



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 28 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

**L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.**

### SOMMARIO

#### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 12

#### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 32
— Ammortamenti .....	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 41

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 41
— Bandi di gara .....	» 43

#### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 99
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 100

Rettifiche .....	» 100
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 101
--	----------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

##### FINMION - S.p.a.

Sede in Padova, Galleria Porte Contarine n. 4  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Padova n. PD060-17977  
R.E.A. n. 173833  
Codice fiscale n. 00770120244

##### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione presso la sede sociale della società A. Mion S.p.a. in Torreglia (Padova), via Comaro, 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

##### Ordine del giorno:

1. Proroga del termine di durata della società;
2. Richiesta di convocazione delle assemblee delle controllate A. Mion S.p.a. ed Agricola Tagliata e Corba S.r.l., allo scopo di deliberare la proroga del termine di durata delle stesse;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 17 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Edoardo Mion

S-28388 (A pagamento).

**INTERPACK - S.p.a.**

Sede legale in Pomezia (RM), via Nicaragua n. 7  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 174935/1999  
 R.E.A. di Roma n. 926777  
 Codice fiscale n. 12599540155  
 Partita I.V.A. n. 05854491007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Commercialista Piccinelli Attardi e Associati in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287, per il giorno 14 gennaio 2000, alle ore 15, e per il giorno 15 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda eventuale convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione;
3. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione.

Cassa incaricata per il deposito delle azioni ai sensi di legge: Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Lorenzo Castellini

S-28347 (A pagamento).

**AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.**

Sede in Savona  
 Capitale sociale L. 36.000.000.000. interamente versato  
 Iscritta nella sezione ordinaria  
 registro imprese al n. 3318 Trib. Savona  
 Iscritta al numero repertorio  
 economico amministrativo 0039427  
 Codice fiscale n. 00111080099

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Imperia presso la sede amministrativa, via Della Repubblica, 46, il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 36 miliardi a L. 72 miliardi mediante emissione di n. 4.000.000 (quattromilioni) di azioni da L. 9.000 (novemila) cadauna e correlativa modificazione del 1° comma dell'art. 5 dello Statuto sociale; fissazione delle modalità esecutive;
2. Proposta di modifica all'articolo 28 dello Statuto sociale: soppressione del paragrafo 28.2; inserimento del nuovo paragrafo 1, che prevede la chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno e rinumerazione dei paragrafi dell'art. 28 stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea presso la sede sociale in Savona, via Don Minzoni, 7 o presso le seguenti Casse incaricate: Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: sedi di Genova, Imperia; Casse di Risparmio di Asti S.p.a., Savona S.p.a.; Banca Regionale Europea S.p.a.: sede di Cuneo; Monte dei Paschi di Siena: filiale di Lucca.

Imperia, 13 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 geom. Gianfranco Cozzi

S-28389 (A pagamento).

**ROBINSON CLUB ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Marina di Ugento (LE)  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato  
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Lecce  
 al n. 16010 del registro società  
 Codice fiscale n. 00204170799  
 Partita I.V.A. n. 01451250755

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via L. Bissolati, 76, per il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 13,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 febbraio 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1 e 2.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni ai sensi di legge presso le Casse della società o presso gli istituti bancari incaricati.

Roma, 22 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un consigliere: Bruno Panunzi

S-28349 (A pagamento).

**TIE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Trezzano Sul Naviglio, via Copernico n. 46/48/50  
 Capitale sociale L. 1.917.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 247882

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15 il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti sul capitale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: Mario Borromeo.

S-28415 (A pagamento).

**So.Le. - Società luce elettrica - S.p.a.  
 Gruppo ENEL**

Sede in Perugia, via Fontivegge n. 47  
 Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Perugia n. 35302/1998  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02322600541

L'assemblea degli azionisti, in parte ordinaria e in parte straordinaria, è convocata nella sede di Roma, via Tagliamento n. 46, il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 17 gennaio 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:*

## Parte ordinaria:

Affidamento dell'incarico di revisione contabile.

## Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 2 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Formigoni

S-28366 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE  
ECONOMICHE IN SANTA CROCE a r.l.**Roma, via Sessoriana n. 16  
Capitale sociale L. 659.000  
Iscrizione Tribunale di Roma n. 93712/08  
Codice fiscale n. 02930650581  
Partita I.V.A. n. 01136481007

I signori soci e soci condomini sono convocati in assemblea ordinaria sabato 22 gennaio 2000 alle ore 7,30 in prima convocazione e domenica 23 gennaio 2000 alle ore 9 in seconda convocazione, nei locali della Cooperativa S. Croce, siti in piazza S. Croce in Gerusalemme, 1.

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Lavori straordinari Fabbricato 3° Scala «A»; reperimento fondi;
3. Progetto rifacimento totale rete fognaria ed eventuale consolidamento di tutti i fabbricati: modalità finanziamento per manutenzione straordinaria;
4. Conguaglio gestione riscaldamento 1998/99; conseguente ripartizione riscaldamento 1999/2000;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giorgio Poggiali

S-28371 (A pagamento).

**CELMASIM - S.p.a.**Sede in Bologna, via Croce Coperta n. 12  
Capitale sociale L. 1.035.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 26591*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, Via Croce Coperta n. 12 per il giorno 20 gennaio 2000 ad ore 11 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 27 gennaio 2000 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione di fusione per incorporazione della controllata Cemax S.r.l. a socio unico mediante approvazione del progetto di fusione.

Il consigliere delegato: dott.ssa Bianca Maria Pazzaglia.

B-1101 (A pagamento).

**KERR ITALIA - S.p.a.**Sede in Napoli, via F. Petrarca n. 165  
Capitale sociale L. 430.400.000  
Iscritta alla cancelleria delle società commerciali  
del Tribunale di Napoli al n. 2567/91  
ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 455814*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Kerr Italia S.p.a., Napoli - Via F. Petrarca, 165, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Lucio Potito in Napoli - Parco Margherita, 49, per il giorno 30 gennaio 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento da parte dei soci di L. 1.700.000.000 in conto futuri aumenti di capitale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Chemical Bank sede di Milano entro i termini di legge.

Napoli, 16 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: rag. Raffaele Cimminiello

S-28385 (A pagamento).

**I. BINDA - S.p.a.**Sede in Milano, corso Magenta n. 46  
Capitale sociale L. 6.210.000.000  
Reg. impr. MI n. 52563*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, corso Magenta n. 46, per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina cariche sociali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana sede centrale o la Cariplo.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Franco Fondi

S-28386 (A pagamento).

**SAN DONÀ - S.p.a.**Sede in San Donà di Piave (VE), via Iudificio n. 10  
Capitale sociale 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Venezia n. 28526/1999*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Bianchini in San Donà di Piave (VE), Galleria Leon Bianco n. 12 per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 fino a L. 3.500.000.000;

2. Nomina amministratori ovvero riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona - Banco S. Germiniano e S. Prospero almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Venezia, 6 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Degiorgi

S-28387 (A pagamento).

**LAR - S.p.a.**

Sede sociale in Formigine MO, via Giardini n. 76

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Tribunale di Modena n. 14393 soc.

Codice fiscale n. 01017000363

*Convocazione di assemblea*

È convocata in Formigine (MO), via Giardini n. 76, presso la sede sociale, l'assemblea dei soci alle ore 12 del giorno 21 gennaio 2000, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 febbraio 2000 alla medesima ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione di amministratori. Nomina di un nuovo organo amministrativo;

2. Varie ed eventuali.

Formigine, 20 dicembre 1999

Lar S.p.a.

Il presidente: Lei rag. Giancarlo

S-28390 (A pagamento).

**FIN LAR - S.p.a.**

Sede sociale in Formigine (MO), via Giardini n. 76

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Modena n. 2219 soc.

Codice fiscale n. 00181070368

*Convocazione di assemblea*

È convocata in Formigine (MO), via Giardini n. 76, presso la sede sociale, l'assemblea dei soci alle ore 11 del giorno 21 gennaio 2000, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 febbraio 2000 alla medesima ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione di amministratori. Nomina di un nuovo organo amministrativo;

2. Varie ed eventuali.

Formigine, 20 dicembre 1999

Fin Lar S.p.a.

Il presidente: Lei rag. Giancarlo

S-28391 (A pagamento).

**DIAL ITALIA - S.p.a.**

Roma, via Silvio D'Amico n. 40

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 86/89

*Avviso di convocazione*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, via Silvio D'Amico 40 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione di un amministratore;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato:

Colin William Vincent

S-28395 (A pagamento).

**UVIGAL S.p.a.**

Sede legale in Filago (BG), viale Industrie n. 1

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta al n. 6388 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228130167

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 10 presso lo studio notarile Gallavresi-Zara in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina degli Amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modificazione dell'articolo 2 (oggetto sociale);  
2. Proroga della durata della società; conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

3. Abolizione obbligo di ricostituzione delle riserve di rivalutazione;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultano iscritti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni Azionista può farsi rappresentare nei limiti e nelle condizioni previste dalla legge.

Milano, 17 dicembre 1999

Il presidente: Carla Fossati Vismara.

M-9350 (A pagamento).

**CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 43  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 5792/88  
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 454078  
 Codice fiscale n. 05682740633

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Roma, via Salaria n. 1378 per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 gennaio 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Francesco Incorvaia

S-28404 (A pagamento).

**FINSIS - S.p.a.**

Sede in Pisa, via Livornese n. 1019  
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Pisa, registro società n. 79630

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso l'unità locale della società controllata IDS - Ingegneria Dei Sistemi S.p.a., sita in Roma, via Flaminia, 330, il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 11 per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ove necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo.

I soci che intendono intervenire alla riunione assembleare dovranno effettuare il deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. ing. Franco Bardelli.

S-28409 (A pagamento).

**COMMERCIAL UNION PREVIDENZA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 6292/1999  
 Codice fiscale n. 08745960156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, viale Abruzzi n. 94 per il giorno 19 gennaio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Costituzione del fondo di organizzazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 174/1995;
2. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Piero Barucci

S-28419 (A pagamento).

**ALL SERVICE - S.p.a.**

Sede in Ospiate di Bollate (MI), via Ghisalba n. 13  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato  
 Codice fiscale n. 11969660155

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale della PCU Italia S.p.a. in Arese (MI), via Marconi, 8 per il giorno 13 gennaio 2000, ore 12 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora e nello stesso luogo per il giorno 14 gennaio 2000 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissione Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Stefano Camilleri.

S-28422 (A pagamento).

**BULLONERIA VIALLA - S.p.a.**

Milano, via Gallarate n. 141  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Milano  
 Reg. imprese n. 66723 - R.E.A. n. 387476  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00727770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 18 in Milano presso la sede legale, via Gallarate 141, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Dimissioni consiglieri di amministrazione e sindaci; nomina organi sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 16 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Doniselli

M-9335 (A pagamento).

**M.G.M. COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.**

Sede in Magenta, via S. Crescenza n. 9  
Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2000, stessa ora in Milano, via Maroncelli 17, presso lo studio Marcora-Maroni, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 275.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Magenta, 3 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Ranieri Martino

M-9309 (A pagamento).

**MILTECH - S.p.a.**

Sede legale in Cusago (MI), viale Europa n. 72  
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 194542  
Codice fiscale n. 00584940183  
Partita I.V.A. n. 04800910152

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria a Milano, in via Mercalli n. 14, in prima convocazione, per il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame e discussione della situazione attuale, di proposte di cessione di azienda, di ramo d'azienda e di scioglimento anticipato della società.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Ezio Milizia.

M-9316 (A pagamento).

**DIEGO DALLA PALMA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Venti Settembre n. 12  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano n. 222747/6056/47  
Codice fiscale n. 06960990155

I signori azionisti della società Diego dalla Palma S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Venti Settembre n. 12, per il giorno 20 gennaio 2000, ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione economico patrimoniale al 30 settembre 1999;
2. Esame andamento fatturato 1999;
3. Esame situazione finanziaria;
4. Ipotesi di miglioramento della situazione finanziaria mediante versamento dei soci e/o conversione debiti a breve in debiti medio-lungo con possibilità di pegno su azioni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge, presso la sede della società.

Il presidente: Fabio Venturi.

M-9318 (A pagamento).

**UNIVERSALFOR - S.p.a.  
Microforature Industriali**

Sede legale in Castelletto di Branduzzo (PV), via Cascina Fron n. 55  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Registro imprese di Pavia n. 9516/1998  
R.E.A. Pavia n. 218911  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01757880180

I signori azionisti, i signori consiglieri e i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Castelletto di Branduzzo (PV), via Cascina Fron, 55, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 11 ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 16 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Montini

M-9327 (A pagamento).

**ARTI GRAFICHE AMILCARE PIZZI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Cosimo del Fante n. 16  
Capitale sociale L. 1.859.989.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Abbiezzi, sito in Milano, via San Calimero n. 17, per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione nuovo emolumento per il Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 24 gennaio 2000, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Rodolfo Pizzi

M-9337 (A pagamento).

**LABORATOIRES LIERAC ITALIA - S.p.a.**

Milano, via F.lli Gabba n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

*Convocazione assemblea straordinaria*

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Quaggia Luciano in Milano, via Manzoni n. 41, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica denominazione sociale e susseguente modifica statutaria;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Aumento capitale sociale per contestuale conversione dello stesso in Euro;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
rag. Sergio Rossi

M-9343 (A pagamento).

**SECDATA - S.p.a.**

Milano, via G. Frua n. 21/6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 12943510151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 15 presso la sede legale della società in Milano, via G. Frua n. 21/6, ed in eventuale seconda convocazione nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina dell'amministratore unico.

Milano, 17 dicembre 1999

L'amministratore unico: Luigi Cesare Re.

M-9345 (A pagamento).

**MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI  
E DI RIASSICURAZIONI**

Milano, via Spalato n. 11/2

Registro imprese n. 23848, Tribunale di Milano

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è convocata in Milano presso la sede sociale in via Spalato n. 11/2, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 11, in prima convocazione e per il successivo 19 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modificazioni allo statuto sociale; deliberazioni conseguenti.

**Parte ordinaria**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002 previa determinazione del numero dei suoi componenti; emolumenti relativi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2000/2002 e determinazione degli emolumenti relativi.

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale il Consiglio di amministrazione ha costituito come appresso l'ufficio di verifica delle deleghe: membri effettivi:

- il consigliere ing. Fabrizio Villa;
- il consigliere ing. Stefano Saccardi;
- il sindaco avv. Giovanni Anversa.

## membri supplenti:

- il consigliere rag. Umberto Tettamanti;
- il consigliere avv. Angelo Del Borrello;
- il sindaco dott. Massimo Babbi.

Per la partecipazione all'assemblea si richiamano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Luciano Villa

M-9348 (A pagamento).

**SOFIMA - S.p.a.**

Milano, via Spalato n. 11/2

Registro imprese n. 145953, Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano presso la sede sociale in via Spalato n. 11/2, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 10, in prima convocazione e per il successivo 19 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002 previa determinazione del numero dei suoi componenti; emolumenti relativi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2000/2002 e determinazione degli emolumenti relativi.

Per la partecipazione all'assemblea si richiede il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Luciano Villa

M-9347 (A pagamento).

**COMEBA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Passarella n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 219411 nel registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05140920017

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 10,30 del giorno 19 gennaio 2000 in Milano, via Passarella n. 2, presso la sede sociale in prima convocazione ed il giorno 20 gennaio 2000 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Modifiche statutarie.**

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Lucio Rondelli

M-9351 (a pagamento).

**RACCORDERIE T.A.A. - S.p.a.**

Corrente in Inventario, via per Briga Novarese n. 11  
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 25 gennaio 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° febbraio 2000 alla stessa ora presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione compenso all'organo amministrativo per l'esercizio 2000;
2. Varie eventuali.

Il presidente ed amministratore delegato:  
Giorgio Brusetti

M-9352 (A pagamento).

**ADR LOGISTICA DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Sede in Tribiano, via Addetta n. 18  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 197233  
Numero R.E.A. Milano n. 1049603  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04862760156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la SAV S.p.a., via Modigliani n. 41 Segrate, per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 gennaio 2000 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite e successivo aumento a pagamento.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 17 dicembre 1999

Il presidente: Teseo Norrito.

M-9353 (A pagamento).

**S.A.F.T.A. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Egadi n. 5  
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 170342

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 18 presso la sede legale in Milano via Egadi n. 5 e, in seconda convocazione, per il giorno 26 gennaio 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio della società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 nonché della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Rinnovo cariche sociali.

Saranno ammessi a intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede legale.

Milano, 10 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renzo Francesconi

M-9354 (A pagamento).

**BABUINO 146 - S.r.l.**

Sede in Roma, via del Babuino n. 146  
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 142181  
R.E.A. n. 470678  
Codice fiscale n. 04896440585  
Partita I.V.A. n. 01323121002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del professore notaio Giuseppe Rescio, in Milano, corso Italia n. 8, il 20 gennaio 2000 alle ore 15 e, occorrendo, il 24 gennaio 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Babuino 146 S.r.l. nella Strenesse Group Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Michele Lastilla.

M-9357 (A pagamento).

**SAFTE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Trecate n. 9/A  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 410/1950  
Codice fiscale n. 00469480016

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 15 presso lo studio del notaio Bima in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferimento della sede sociale da Torino, via Trecate n. 9/A a Collegno (TO), via Adamello n. 13;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
3. Proposta di modifica della durata della società dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2050;
4. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a € 110.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Marco Enzo Zanella.

T-2357 (A pagamento).

**STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Morimondo n. 2/4  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 353288  
 R.E.A. n. 1469823  
 Codice fiscale n. 01203080435  
 Partita I.V.A. n. 11432330154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del professore notaio Giuseppe Rescio, in Milano, corso Italia n. 8, il 20 gennaio 2000 alle ore 15 e, occorrendo, il 24 gennaio 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Babuino 146 S.r.l. nella Strenesse Group Italia S.p.a.;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

L'amministratore delegato: Michele Lastilla.

M-9358 (A pagamento).

**DE NORA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Bistolfi n. 35  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese sezione ordinario n. 200888  
 C.C.I.A.A. di Milano

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 2000 nello stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione progetto di scissione di ramo d'azienda «Elettrodi ed Elettrolizzatori per Impianti Elettrochimici» da attuarsi con costituzione di nuova società;

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della controllata DNP Services S.p.a.;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il vice presidente esecutivo: Federico de Nora

M-9359 (A pagamento).

**DNP SERVICES - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Bistolfi n. 35  
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese  
 sez. ordinaria n. 358967 C.C.I.A.A. di Milano

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35 il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 2000 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella controllante De Nora S.p.a.;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Un consigliere delegato: Federico de Nora.

M-9360 (A pagamento).

**LUCEPLAN - S.p.a.**

Milano, via E.T. Moneta n. 44/46  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 182492  
 R.E.A. di Milano n. 990923  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04149320154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via E.T. Moneta n. 44/46, per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 18 ed occorrendo per il giorno 24 gennaio 2000 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni e deleghe ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Sarfatti arch. Riccardo

M-9362 (A pagamento).

**GIOVANNI E CESARE F.LLI CERESA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza Statuto n. 16  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 600/1953  
 Codice fiscale n. 00529980013

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Beinasco (TO), via San Luigi n. 10, per il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti a' mente art. 2364 del Codice civile; bilancio al 30 settembre 1999;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

L'amministratore unico: dott. Franco Ceresa.

T-2345 (A pagamento).

**SYSTEMA BIC BASILICATA**

Società consortile per azioni

Sede in Potenza, via Vaccaro n. 127  
Capitale sociale sottoscritto € 2.065.871  
versato € 1.270.528

Registro imprese di Potenza n. 13832

R.E.A. di Potenza n. 107659

U.I.C. n. 31017 ex art. 106 decreto legislativo n. 385/1993

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 2;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi spettanti agli organi sociali;
4. Incarico per la revisione e certificazione del bilancio;
5. Varie ed eventuali.

Potenza, 17 dicembre 1999

Il presidente: dott. Raffaele Ricciuti.

C-32785 (A pagamento).

**JOAG ITALY - S.p.a.**

Gallarate (VA), via Campo dei Fiori n. 61

In corso di iscrizione al registro delle imprese di Varese

Codice fiscale n. 02751750965

Partita I.V.A. n. 02543910125

**già ABS - S.r.l.**

Cremona (CR), via Lo. Cavatigozzi

Già iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. CR-1998-17321 e al R.E.A. al n. 148412

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Vilma Marsala in Milano, via Turati n. 40, per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 1999 e delibere ad esso inerenti;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Kelly Galvin Sumner

S-28590 (A pagamento).

**SEM - S.p.a.**Milano, viale Bianca Maria n. 17  
Capitale sociale L. 1.484.000.000

L'assemblea dei soci è convocata in Villanova Monferrato presso gli uffici della Luigi Viale S.p.a. per le ore 12 del giorno 13 gennaio 2000 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede nell'ambito del comune di Milano, da viale Bianca Maria n. 17 a via Plinio n. 40 e modifiche statutarie conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Seconda convocazione per il 14 gennaio 2000 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: Corrado Caramico.

S-28514 (A pagamento).

**IMMOBILIARE MARGHERITA - S.p.a.**

Sede in Modena, via Emilia Centro n. 64

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33751 del registro delle imprese di Modena

Iscritta al n. 258508 R.E.A. C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 02006570366

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso lo studio del notaio Anderlini Leonello, via Battistoni di Michelangelo n. 5/a, per le ore 15 del giorno 14 gennaio 2000, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale in Roma;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Luigi Muccini.

S-28515 (A pagamento).

**SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.**

Sede legate in Torino, via Aurelio Saffi n. 18

Capitale sociale L. 264.060.606.050 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 160430/1999

Codice fiscale n. 12213600153

*Convocazione dell'assemblea speciale degli azionisti possessori di azioni di risparmio*

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea in Torino presso la sede sociale in via Aurelio Saffi n. 18, per le ore 10 del giorno 31 gennaio 2000 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2000, stessa ora e stesso luogo e, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 2 febbraio 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che presentino le specifiche certificazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Torino, 21 dicembre 1999

Seat Pagine Gialle S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Salvatore Sardo

S-28535 (A pagamento).

**CONFEZIONI SUPERGIN - S.p.a.**

Sede in Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 119  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 8634 del registro delle imprese  
Iscritta al n. 74341 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena  
Codice fiscale n. 00160560363

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15 del giorno 28 gennaio 2000, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, n. 1, 2 e 3.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Traversi Maurizio.

S-28517 (A pagamento).

**FASET - S.p.a.****Fabbrica Apparecchi Scientifici Elettromedicali Termali**

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Carlo Goldoni n. 13  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00903680155

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio dottori commercialisti associati Campi Fiaccarini Pellegrini, Milano via Paolo da Cannobio n. 9, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 15 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2383 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 20 dicembre 1999

L'amministratore unico: Tiziana Lussello.

S-28587 (A pagamento).

**FRATELLI BOLLA - S.p.a.**

Sede in Verona, piazza Cittadella n. 3  
Capitale sociale L. 3.660.525.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 14544  
Partita I.V.A. n. 01309770236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, piazza Cittadella n. 3, per il giorno 14 gennaio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso il Credito Italiano o banche estere corrispondenti.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Eldo Menchinella.

S-28588 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Bancario «UniCredito Italiano»  
Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla  
Banca d'Italia numero di codice 2008.I*  
Sede legale in Verona, via Achille Forti n. 3/A  
Capitale sociale L. 150.957.870.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Verona n. 44184/1999  
Codice fiscale n. 00390840239

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 11 in Verona presso la sede legale, in via Achille Forti n. 3/A, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifiche all'art. 22 secondo comma dello Statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. La relazione illustrativa degli amministratori, come previsto dalle vigenti normative, è depositata presso la sede sociale nonché presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. I soci hanno facoltà di richiederne copia.

Verona, 20 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Giovanni Sala

S-28593 (A pagamento).

**CONSORZIO LA CAPITALE - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Roma, s.s. Pontina km 23,500  
 Capitale sociale L. 876.500.000, versato L. 873.000.000  
 Registro società n. 353574  
 C.C.I.A.A. n. 399468  
 Codice fiscale n. 01276260583  
 Partita I.V.A. n. 00981121007

*Avviso di rettifica*

L'assemblea straordinaria già convocata con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 9 dicembre 1999 parte seconda (commerciale) si intende convocata in Pomezia, via Pontina km 30 c/o Hotel Selene anziché c/o la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fedeli Sandro

S-28357 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****ROLO BANCA 1473 - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
 Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10*

*Gruppo Bancario Unicredito Italiano Albo dei Gruppi Bancari 2008.1*  
 Sede in Bologna, via Zamboni n. 20  
 Capitale sociale L. 438.603.599.000 e riserve L. 3.799.947.830.514  
 Registro delle imprese di Bologna n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° gennaio 2000 - 30 giugno 2000, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° luglio 2000, relativamente ai prestiti obbligazionari emessi da ex Carimonte Fondiario a tasso variabile saranno: codice UIC 50613: tasso 2,20%; codice UIC 50662: tasso 2,15%; codice UIC 54624: tasso 1,90%; codice UIC 55263: tasso 1,70%.

Si comunica inoltre che dal mese di gennaio 2000 per i conti inscritti nel programma Genius Plus verrà aumentato.

Roma, 23 dicembre 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.  
 Paolo di Palma

S-28512 (A pagamento).

**CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO  
 (Provincia di Varese)**

*Sottoscrizione di 700 titoli obbligazionari comunali città di  
 Busto Arsizio 1997/2012 valore nominale L. 1.000.000 cadauno*

Si rende noto che il tasso di interesse annuale lordo per il periodo 20 ottobre 1999 - 19 ottobre 2000 è stato fissato al 4,007%.

Busto Arsizio, 5 novembre 1999

L'assessore all'economia: dott. Aldo Stefanazzi.

C-32760 (A pagamento).

**BANCO DI SICILIA SOCIETÀ PER AZIONI**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi  
 Società appartenente al gruppo Bancario Mediocredito Centrale  
 Iscritto all'Albo dei gruppi Bancari al n. 10680*  
 Sede in Palermo, via Magliocco n. 1  
 Capitale sociale e riserve L. 2.505.346.363.615  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 novembre 1991  
 rep. n. 100749/13948

Registrato il 24 novembre 1991 al n. 38758, vol. 31299  
 Tribunale di Palermo

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° giugno 2000 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a., 1,55% lordo serie 1995/2003, codice 54841.

p. Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale:  
 Ragagni - Sanna

S-28416 (A pagamento).

**INTERBANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche  
 Appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana  
 Popolare Veneta*

*Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*  
 Sede in Milano, corso Venezia n. 56  
 Capitale L. 247.899.845.000  
 Riserve L. 471.644.248.423

Registro delle imprese di Milano n. 113587

*Prestito obbligazionario Interbanca 328a 5,10% 1998/2003 di  
 L. 25.000.000.000. Codice ISIN IT0001194882. Rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 15 gennaio 2000.*

Si informano i sigg. obbligazionisti che, in base all'art. 5 del regolamento del prestito, in data 15 gennaio 2000 si procederà al rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 25.000.000.000.

Pertanto per n. 5.000 tagli da nom. L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;  
 interessi cedola n. 4 L. 127.500;  
 per un totale complessivo di L. 5.127.500;

Dopo il rimborso anticipato integrale di cui sopra il prestito obbligazionario Interbanca 328a 5,10% 1998/2003 è da considerarsi estinto.

Le obbligazioni, totalmente dematerializzate ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, saranno pagabili per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Milano, 16 dicembre 1999

p. Interbanca S.p.a.  
 Gruppo Bancario Banca Ambrosiana - Popolare Veneta:  
 M. Clerici - A. Caraceni

M-9341 (A pagamento).

## CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.

Sede legale in Chieti

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 184.700.000.000

Iscr. registro società Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti ha aumentato, con decorrenza 1° ottobre 1999, il Top Rate d'Istituto dall'12,00% al 12,50%. Inoltre ha apportato le seguenti variazioni in materia di tassi e condizioni: con decorrenza 1° luglio 1999 spese di gestione ed amministrazione dossier titoli nella misura massima di L. 20.000 per semestre, con esclusione di quelli in cui sono presenti esclusivamente Obbligazioni Carichieti o Fondi d'investimento, dei conti correnti «Free» e di altri conti correnti inseriti in convenzioni (CEIP) che prevedano espressamente l'esenzione da tali spese; spese di gestione ed amministrazione su titoli di capitale nella misura dello 0,50% con un massimo di L. 50.000 per semestre.

Con decorrenza 1° ottobre 1999 aumento di 0,50 p.p. su: 1° tasso attivo dei conti correnti con adeguamento automatico dei tassi successivi e con esclusione di tutti i conti correnti inseriti in CEIP, di quelli parametrati ad indicatori o con vincoli di contratto e di quelli in lire di c/estero; conti anticipi su documenti, fatture, S.A.L., posizioni sconto e SBF, comprese quelle collegate a CEIP, tutte con un massimo del 9,50%; mutui a tasso fisso deliberati dal 25 ottobre 1999.

Inoltre sono variate le modalità di commercializzazione del conto «Free»: per i conti di nuova accensione saranno gratis le prime 50 operazioni, per le successive spese per operazione L. 2.000, tasso passivo per le giacenze oltre i 3 milioni (infruttiferi) 1,50%, restano invariate le altre condizioni.

Dal 1° gennaio 2000 le suddette condizioni saranno applicate in generale a tutti i conti «Free».

Chieti, 1° ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-32788 (A pagamento).

## BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona 25

Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 200/1998

Codice fiscale n. 02204810234

Partita I.V.A. n. 12651910155

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che provvederà a modificare con decorrenza 1° gennaio 2000, le seguenti condizioni applicate alla clientela.

Conti correnti - Spese tenuta conto:

costo unitario per operazione: aumento di L. 200 fino al valore di istituto che resta fissato a L. 3.000.

spese forfetarie: aumenti diversificati con un massimo di L. 1.000.000;

spese in franchigia: aumento di L. 200 per il costo unitario e di L. 20.000 per l'importo in franchigia.

Conti correnti - spese fisse di chiusura:

aumento di L. 10.000 fino al valore di istituto che resta fissato a L. 65.000.

Conti correnti - Spese di estinzione:

il valore di Istituto passa da L. 40.000 a L. 50.000.

Diritto segreteria applicati trimestralmente a nominativi «affidati»:

aumenti diversificati e comunque nella misura massima di L. 60.000; vengono assoggettati ai diritti i nominativi con fidi sino a L. 5 miliardi.

Commissione massimo scoperto:

aumento della commissione nella misura di 0,125 punti percentuali fino al valore di istituto che passa da 0,625% a 0,750%.

Bonifici:

fermi restando i valori di Istituto, aumento delle condizioni derogate come segue:

bonifici multipli e telematici: L. 100;

bonifici con allegati o contro quietanza - bonifici con valuta compensata - bonifici con assegno disponibile: L. 500;

altri bonifici: L. 300.

Affitti, spese condominiali, mutui non quietanzabili dal nostro istituto: aumento di L. 500, fermi restando i valori di istituto.

Bancomat - prelevamenti presso sportelli altre banche: la commissione passa da L. 3.300 a L. 3.500.

Ritiri effetti: fermi i valori di istituto, aumento delle condizioni derogate come segue:

presso l'istituto: L. 500;

presso altre banche: i valori inferiori a L. 15.000 vengono allineati a detto limite minimo;

Prelievi di contanti allo sportello sino a L. 1.000.000 a fronte di addebito diretto in conto effettuato in assenza di presentazione di assegno bancario: tali operazioni vengono assoggettate al nuovo valore di istituto di L. 1.000.

Mutui e finanziamenti:

commissione di erogazione:

la condizione di Istituto passa da 0,25% (sull'importo erogato) minimo L. 150.000 a 0,40% minimo L. 200.000;

spese per rilascio attestati (nuovi valori di istituto):

singolo: L. 15.000;

con ricostruzioni contabili complesse: massimo L. 400.000;

spese per conteggio estinzione: nuovo valore di istituto di L. 50.000.

Crediti di firma (Italia)- recupero spese:

fidejussioni, avalli, depositi cauzionali, credito di sportello su altra banca: tutte le condizioni vengono allineate ai nuovi valori di istituto di L. 100.000 (per apertura pratica) e di L. 20.000 (per ogni successivo intervento).

Apertura di credito documentario ed accettazioni (spese per notifica, trasferimento, variazione importo ed ogni altro successivo intervento): tutte le condizioni vengono allineate ai nuovi valori di Istituto di L. 70.000.

Milano, 16 dicembre 1999

p. Banco Ambrosiano Veneto

Il vice direttore generale: Flavio Venturini

M-9349 (A pagamento).

## BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO - S.c.r.l.

Sede in Lecce, viale Leopardi n. 73

Tribunale di Lecce registro società n. 2023 - Codice ABI 08445-9

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198480758

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 29 novembre 1999, il tasso annuo nominale debitore applicato sui conti correnti viene aumentato di 0,25 punti percentuali.

Il vice direttore generale: Luigi Carlucci.

C-32784 (A pagamento).

**BANCA CIS - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Banca CIS

Albo Gruppi Bancari cod. n. 3059.3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca CIS comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, la seguente variazione alle condizioni economiche applicate alla clientela, con decorrenza 1° gennaio 2000:

diritti di segreteria applicati trimestralmente a nominativi affidati passeranno a:

fidi per importi fino a L. 20 milioni L. 55.000;

fidi per importi da L. 20 milioni a L. 50 milioni L. 75.000;

fidi per importi da L. 50 milioni a L. 100 milioni L. 95.000;

fidi superiori a L. 100 milioni L. 115.000.

spese di gestione e di amministrazione per i titoli di Stato (in deposito presso Banca d'Italia): L. 20.000 a semestre;

diritti di custodia e amministrazione passeranno a:

per controvalori fino a L. 10 milioni L. 30.000;

per controvalori superiori a L. 10 milioni e fino a L. 50 milioni L. 80.000

per controvalori oltre L. 50 milioni L. 150.000.

Cagliari, 9 dicembre 1999

Il vice direttore generale V.: ing. Antonio Giua Marassi.

C-32799 (A pagamento).

**ESPERANZA - S.r.l.**

Sede legale in Napoli

piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 35349/1998

Codice fiscale n. 07240160635

**GRUPAF - S.r.l.**

Sede legale in Napoli, via Chiaia n. 125

Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 289/1992

Codice fiscale 06486100636

**ICARUS - S.r.l.**

Sede legale in Napoli, via Chiaia n. 125

Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 4693/1995

Codice fiscale 06905850639

*Estratto del progetto di fusione*  
(a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

Esperanza S.r.l., con sede in Napoli alla piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone n. 1 (società incorporante);

Grupaf S.r.l., con sede in Napoli alla via Chiaia n. 125 (società incorporanda);

Icarus S.r.l., con sede in Napoli alla via Chiaia n. 125 (società incorporanda).

Rapporto di concambio, conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle quote: la fusione avverrà mediante aumento del capitale sociale della società incorporante Esperanza S.r.l. da lire 20 milioni a lire 60 milioni, e cioè in misura pari ai capitali delle società incorporate Grupaf S.r.l. e Icarus S.r.l.

Il rapporto di concambio - confermato dalla perizia dell'esperto ex art. 2501-*quinquies* - avverrà rispettando perfettamente l'equilibrio tra i patrimoni netti delle tre società e, nell'ambito di ciascuna di esse, il rapporto di proporzionalità esistente tra le quote possedute dai soci prima della fusione. In concreto:

ai soci della Grupaf S.r.l. sarà assegnato il 36,3% del nuovo capitale della incorporante, corrispondente a quote per nominali L. 21.780.000;

ai soci della Icarus S.r.l. sarà assegnato il 36,7% del nuovo capitale della incorporante, corrispondente a quote per nominali L. 22.020.000;

ai vecchi soci della Esperanza S.r.l. sarà assegnato il 27,0% del nuovo capitale della società, corrispondente a quote per nominali L. 16.200.000.

Non è pertanto previsto alcun conguaglio in denaro.

Le quote avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo al primo gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Premesso che le tre società partecipanti alla fusione hanno il medesimo amministratore unico, si precisa che per quest'ultimo non sussistono benefici o vantaggi particolari.

In data 15 dicembre 1999, sono stati depositati in copia nelle sedi delle società partecipanti alla fusione - e vi resteranno fino alle delibere assembleari - tutti i documenti elencati nell'art. 2501-*sexies* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la società incorporante e per le società incorporande in data 20 dicembre 1999 nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Napoli.

p. Esperanza S.r.l. - p. Grupaf S.r.l. - p. Icarus S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Vitulli

S-28348 (A pagamento).

**FELE - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via privata Maria Teresa n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 104293/Milano

R.E.A. di Milano n. 524632

Codice fiscale n. 80031050158

*Estratto della deliberazione di scissione parziale assunta dalla assemblea straordinaria in data 17 novembre 1999 della «Fele S.r.l.» a favore della costituenda società «Morso S.r.l.» ai sensi degli articoli 2504-novies e 2501-bis del Codice civile.*

1. Società partecipanti all'operazione di scissione:

società scissa: Fele S.r.l. con sede sociale in Milano, via privata Maria Teresa n. 4, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, suddiviso in quote ai sensi di legge, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 104293 ed al R.E.A. di Milano al n. 524632, codice fiscale n. 80031050158, partita I.V.A. n. 10281190156;

società beneficiaria: una costituenda società a responsabilità limitata da denominarsi «Morso S.r.l.» con sede sociale in Milano, via Borromei n. 1/A.

2. La progettata scissione determinerà quali uniche modifiche dello statuto sociale della società scissa quelle relative all'art. 5 (capitale sociale ed inserimento del diritto di prelazione spettante ai soci in caso di trasferimento delle quote sociali) mentre l'atto costitutivo della società beneficiaria adotterà lo statuto il cui testo è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese unitamente al progetto di scissione stesso (statuti entrambi allegati al verbale dell'assemblea).

3. La società scissa trasferirà una quota pari a L. 145.000.000 del proprio patrimonio netto alla costituenda società beneficiaria riducendo il capitale sociale da L. 100.000.000 a L. 53.000.000. Il capitale sociale della società beneficiaria, di L. 47.000.000 verrà integralmente assegnato, ai soci della società scissa in modo assolutamente proporzionale all'attuale partecipazione nel capitale sociale, senza conguagli in denaro.

4. Le quote costituenti il capitale sociale della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria stessa.

5. Per gli effetti a cui si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, le operazioni relative all'attività trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto dell'atto di scissione.

6. La scissione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

7. Non esistono nelle società partecipanti alla scissione particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni/quote.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

La delibera di scissione assunta dall'assemblea straordinaria della società scissa in data 17 novembre 1999 è stata depositata nel registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1999 al n. PRA/268926/1999/CM11438 di protocollo ed iscritta in data 16 dicembre 1999.

Fele S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carmelo Torrente

S-28393 (A pagamento).

## MARINELLA - S.p.a.

### EUROPA - S.r.l.

#### *Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Ai sensi dell'art. 2457-bis del Codice civile, si comunica quanto segue.

#### Società partecipanti alla fusione:

«Marinella S.p.a.» con sede in Grosseto, frazione Principina a Mare, via della Trappola n. 180, capitale sociale L. 1.500.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 2405, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206470536;

«Europa S.r.l.» con sede in Grosseto, via Trento n. 59, capitale sociale L. 500.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 113842/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139600538,

con incorporazione della società «Marinella S.p.a.» (incorporata) con la società «Europa S.r.l.» (incorporante), trasformazione del tipo sociale in «Europa S.p.a.» e trasferimento della sede legale in Grosseto, località Principina a Mare, via della Trappola n. 180, capitale sociale L. 1.877.000.000.

Rapporto di scambio: gli amministratori delle società «Marinella S.p.a.» (incorporata) e «Europa S.r.l.» (incorporante) ritengono realistico il seguente rapporto di scambio:

n. 1 azione della società Marinella S.p.a. contro n. 204 quote della società Europa S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni della società risultante dalla fusione «Europa S.p.a.», in base al rapporto di scambio di cui al punto precedente, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di scambio avranno inizio dal 31 luglio 2000 e fino al 31 dicembre 2000;

i soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società «Marinella S.p.a.»;

i nuovi certificati della società risultante dalla fusione, spettanti ai soci della società incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante «Europa S.p.a.» assegnate ai soci della società incorporata «Marinella S.p.a.»: le azioni in oggetto avranno godimento dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Grosseto.

Data di effetto della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dal primo giorno del mese successivo di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Grosseto. Gli effetti contabili della fusione decorreranno invece dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Grosseto in data 16 dicembre 1999, n. ordine PRA/11483/1999/CGR0440.

Grosseto, 20 dicembre 1999

L'organo amministrativo della Marinella S.p.a.

Il presidente: Bucalossi Ulrico

S-28394 (A pagamento).

### EUROPA - S.r.l.

## MARINELLA - S.p.a.

#### *Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Ai sensi dell'art. 2457-bis del Codice civile, si comunica quanto segue.

#### Società partecipanti alla fusione:

«Europa S.r.l.» con sede in Grosseto, via Trento n. 59, capitale sociale L. 500.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 113842/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139600538,

«Marinella S.p.a.» con sede in Grosseto, frazione Principina a Mare, via della Trappola n. 180, capitale sociale L. 1.500.000.000 (interamente versato), iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 2405, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206470536;

con incorporazione della società «Marinella S.p.a.» (incorporata) con la società «Europa S.r.l.» (incorporante), trasformazione del tipo sociale in «Europa S.p.a.» e trasferimento della sede legale in Grosseto, località Principina a Mare, via della Trappola n. 180, capitale sociale L. 1.877.000.000.

Rapporto di scambio: gli amministratori delle società «Marinella S.p.a.» (incorporata) e «Europa S.r.l.» (incorporante) ritengono realistico il seguente rapporto di scambio:

n. 1 azione della società Marinella S.p.a. contro n. 204 quote della società Europa S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni della società risultante dalla fusione «Europa S.p.a.», in base al rapporto di scambio di cui al punto precedente, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di scambio avranno inizio dal 31 luglio 2000 e fino al 31 dicembre 2000;

i soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società «Marinella S.p.a.»;

i nuovi certificati della società risultante dalla fusione, spettanti ai soci della società incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante «Europa S.p.a.» assegnate ai soci della società incorporata «Marinella S.p.a.»: le azioni in oggetto avranno godimento dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Grosseto.

Data di effetto della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dal primo giorno del mese successivo di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Grosseto. Gli effetti contabili della fusione decorreranno invece dal 1° gennaio 2000.

Traattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Grosseto in data 16 dicembre 1999, n. ordine PRA/11482/1999/CGR0440.

Grosseto, 20 dicembre 1999

L'organo amministrativo della Europa S.r.l.  
Il presidente: Serra Luciano

S-28396 (A pagamento).

## PO INVESTIMENTI - S.p.a.

### INTESA ASSET MANAGEMENT S.G.R. - S.p.a.

#### *Estratto dell'atto di fusione*

Ex art. 2504 del Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «Po Investimenti S.p.a.», sede in Parma, via Università n. 1, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Parma n. 168950/1997, nella «Intesa Asset Management - Società di Gestione del Risparmio S.p.a.», sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35, capitale sociale L. 84.047.600.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano n. 228216/MI; atto a mio rogito del 13 dicembre 1999 rep. n. 70528. Il rapporto di cambio è determinato in n. 5,7 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna dell'incorporante ogni n. 1 azione ordinaria da nominali L. 1.000.000 dell'incorporata; non è previsto alcun conguaglio in denaro, conseguentemente la fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 84.047.600.000 a L. 89.747.600.000 mediante emissione di n. 57.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 da assegnare agli azionisti della incorporata. Le nuove azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1999. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. L'atto di fusione avrà effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Parma il 16 dicembre 1999 al n. 24822/1999 per l'incorporata e nel registro imprese di Milano il 17 dicembre 1999 al n. 270101/1999 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-28397 (A pagamento).

## ROVER COLORI E VERNICI - S.r.l.

### BOERO COLORI - S.r.l.

#### *Estratto di atto di fusione* (ex articolo 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito del notaio Rosa Voiello di Genova il 22 novembre 1999, n. 64972 di repertorio, è stata attuata la fusione per incorporazione della «Rover Colori e Vernici S.r.l.», società con un unico socio, con sede in Genova, via G. Macaggi n. 19/10, col capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 61637, codice fiscale n. 01706820592 nella «Boero Colori S.r.l.» con sede in Genova, via G. Macaggi n. 19/10, col capitale sociale di L. 23.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 35661, codice fiscale n. 02242820104.

La «Boero Colori S.r.l.» era titolare dell'unica quota costituente l'intero capitale sociale della «Rover Colori e Vernici S.r.l.» e pertanto in relazione alla fusione in oggetto non doveva né è stato effettuato alcun scambio e quindi alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e, come effetto della fusione, la detta quota costituente l'intero capitale sociale della società incorporata rimane annullata come previsto anche nelle deliberazioni assembleari che hanno deliberato la fusione.

La fusione è stata effettuata con effetto:

ai fini civilistici, dalle ore zero del primo giorno del mese successivo al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

ai fini contabili di cui all'art. 2501-bis, punto 6 del Codice civile e fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalle ore zero del primo giorno del mese successivo al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Genova, rispettivamente:

p. Boero Colori S.r.l. il 14 dicembre 1999 al n. 42669;

p. Rover Colori e Vernici S.r.l. il 13 dicembre 1999 al n. 42461.

Genova, 20 dicembre 1999

Boero Colori S.r.l.

Il presidente: Andreina Boero

S-28398 (A pagamento).

## NUOVA AGRICOLA SERRAVALLE - S.r.l.

### NUOVA TERRA SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l.

#### *Estratto del progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione: «Nuova Agricola Serravalle S.r.l.» con sede in via S. Apollinare n. 1190, cap. 40050 Castello di Serravalle (BO), codice fiscale n. 03883220372 partita I.V.A. 00672301207 iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 51919 ed al R.E.A. al n. 322412 «Nuova Terra Società Cooperativa a r.l., via Marzari n. 13/15 - 40026 Imola (BO) Codice fiscale n. 00901580373 Partita I.V.A. n. 00527341200 iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 23101 R.E.A. al n. 232651.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione quote e partecipazione agli utili: essendo la Nuova Terra società cooperativa a r.l. in possesso del 100% delle quote della Nuova Agricola Serravalle S.r.l. la fusione per incorporazione, denotata dalla dottrina come «anomala», non dà adito a rapporto di scambio, né ad assegnazione di quote della società incorporante.

Effetti della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

Trattamento a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci a cui riservare particolari trattamenti.

Vantaggi particolari a favore di amministratori: non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione progetto di fusione nel registro imprese: «Nuova Agricola Serravalle S.r.l.» iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 17 dicembre 1999 «Nuova Terra Società Cooperativa a r.l.» iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 17 dicembre 1999.

Imola, 20 dicembre 1999

p. Nuova Terra Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente: Bassi Daniele

p. Nuova Agricola Serravalle S.r.l.  
Il presidente: Bassi Daniele

S-28407 (A pagamento).

### CON.I.COS. Partecipazioni Generali - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Milano n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Cuneo n. 1189/Mondovì

### CON.I.COS.

#### Contratti Internazionali Costruzioni - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Milano n. 1

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Registro imprese di Cuneo n. 3376/Mondovì

### CODELFA - S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo Contratti Internazionali Costruzioni

Sede in Mondovì, corso Milano n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Cuneo n. 2059/Mondovì

*Estratto dell'avviso di fusione per incorporazione nella società «Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a.» delle società «Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a.» e «Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo Contratti Internazionali Costruzioni».*

1. Società partecipanti alla fusione:

«Con.I.Cos Partecipazioni Generali S.p.a.», incorporante;

«Con.I.Cos Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a.» e «Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo Contratti Internazionali Costruzioni», incorporate.

2. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1999.

3. Non esistono particolari categorie di azioni o titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione delle Società Con.I.Cos. - Contratti Internazionali Costruzioni - S.p.a. e «Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni nella «Con.I.Cos Partecipazioni Generali S.p.a.» è stato iscritto nel registro imprese di Cuneo in data 16 dicembre 1999.

Mondovì, 20 dicembre 1999

p. Con.I.Cos. - Partecipazioni Generali S.p.a.  
L'amministratore unico: Vinai geom. Giorgio

S-28408 (A pagamento).

### OCEAN SPED - S.r.l.

*Estratto atto di scissione*  
(art. 2504 del Codice civile)

Il sottoscritto dottor Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto dell'atto di scissione della «Ocean Sped S.r.l.», iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 5207, con sede in Monfalcone, via Terme Romane n. 5, capitale di lire 30.000.000, codice fiscale n. 01486630278, mediante conferimento nella Società neocostituita beneficiaria «Ocean Marine S.r.l.», con sede in Monfalcone, via Consiglio d'Europa n. 42, capitale di Lire 150.000.000, del complesso delle attività e passività indicate nel progetto di scissione.

Le quote di compendio del capitale della «Ocean Sped S.r.l.» vengono assegnate alla «Ocean Marine S.r.l.» nella stessa proporzione in cui risulta ripartito il capitale sociale della scissa.

Le quote della Società «Ocean Marine S.r.l.» hanno godimento a partire dalla data di costituzione.

Gli effetti civilistici della scissione decorreranno dal 1° gennaio 2000, mentre quelli fiscali dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro imprese di Gorizia.

Non vi sono particolari categorie di soci né si prevede che ce ne siano per la Società «Ocean Marine S.r.l.».

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Gorizia in data 16 dicembre 1999.

Dott. Massimo Paparo, notaio.

S-28406 (A pagamento).

### BMS SCUDERIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Angelo Righetti n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 25725

R.E.A. n. 275540 Brescia

Codice fiscale n. 01881450173

### BI-RENT - S.r.l.

*(società unipersonale)*

Sede legale in Brescia, via Angelo Righetti n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 41086

R.E.A. n. 317147 Brescia

Codice fiscale 03065490173

*Estratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto di fusione in data 26 novembre 1999 n. 80496/11879 di rep. notaio Luigi Grasso Biondi, registrato a Brescia in data 29 novembre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 30 novembre 1999 protocollo n. PRA/55733/1999/CBS9371 per la società incorporante BMS Scuderia Italia S.p.a. e protocollo n. PRA/55735/1999/CBS9371 per la società incorporata BI-RENT S.r.l., le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della BI-RENT S.r.l. nella BMS Scuderia Italia S.p.a., in conformità alle deliberazioni del 16 giugno 1999, regolarmente registrate e pubblicate.

2. La fusione viene realizzata senza scambio, senza bisogno di relazione degli esperti e senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto la partecipazione, consistente nel 100% delle quote sociali possedute dalla incorporante BMS Scuderia Italia S.p.a. nella incorporata BI-RENT S.r.l., sarà annullata a norma degli artt. 2504-ter, 2° comma, e 2504-quinquies Codice civile.

La fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali redatte con riferimento alla data del 31 dicembre 1998 delle società interessate, sostituite dal bilancio dell'ultimo esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 2501-ter, ultimo comma, Codice civile.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

3. Gli effetti giuridici della fusione decoreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504, 2° comma, Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono categorie di azioni, quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 20 dicembre 1999

BMS Scuderia Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vittorio Palazzani

S-28410 (A pagamento).

### **SERVOLA - S.p.a.**

(società incorporata)

Sede sociale in Trieste, via Di Servola n. 1  
Capitale sociale L. 47.920.825.000 interamente versato  
Registro imprese n. 13132  
R.E.A. n. 108031 Trieste  
Codice fiscale n. 00890430325

### **ASSICOL - S.r.l.**

(società incorporata)

Sede sociale in Lecco, piazza Mazzini n. 13  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 4946  
R.E.A. n. 167322 di Lecco  
Codice fiscale n. 00813280138

### **FINANZIARIA SAN FEDELE '86 - S.r.l.**

(società incorporata)

Sede sociale in Milano, via Dei Bossi n. 4  
Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 265313  
R.E.A. n. 1235982 di Milano  
Codice fiscale n. 08501760154

### **ACCIAIERIA E FERRIERA**

#### **DEL CALEOTTO - S.p.a.**

(società incorporata)

Sede sociale in Lecco, via Ridoni n. 7  
Capitale sociale L. 3.637.658.000 interamente versato  
Registro imprese n. 43  
R.E.A. n. 24006 di Lecco  
Codice fiscale n. 00211730130

*Estratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto di fusione in data 29 novembre 1999 n. 40536/2322 di rep. notaio avv. Giovanni Piasapia di Trieste, registrato a Trieste in data 30 novembre 1999, al n. 1239, Serie IV, iscritto presso il registro delle imprese di Trieste in data 3 dicembre 1999 prot. n. 11875/1 per la società incorporante Servola S.p.a. e presso il registro delle imprese di Lecco in data 1° dicembre 1999 prot. n. PRA/13819/1999/CLC0025 per la società incorporata Assicol S.r.l. e prot. n. PRA/13918/1999/CLC0025 per la società incorporata Acciaiera e Ferriera del Caleotto S.p.a., presso il re-

gistro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1999 prot. n. PRA/262684/1999/CMI1580 per la società incorporata Finanziaria San Fedele '86 S.r.l., le suddette società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione nella Servola S.p.a., in conformità alle deliberazioni delle assemblee straordinarie del 16 settembre 1999, regolarmente registrate e pubblicate.

2. La fusione è stata realizzata con concambio sulla base dei seguenti rapporti di concambio:

Assicol S.r.l.: n. 536 azioni dell'incorporante Servola S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni gruppo di quattro quote da nominali L. 1.000 dell'incorporanda possedute dai soci, che possiedono l'intero capitale di Assicol S.r.l.;

Finanziaria San Fedele '86 S.r.l.: n. 167 azioni dell'incorporante Servola S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni gruppo di quattro quote da nominali L. 1.000 dell'incorporanda possedute dai soci (esclusa la partecipazione Assicol S.r.l.), che detengono una partecipazione complessiva pari all'83,33% del capitale dell'incorporanda Finanziaria San Fedele '86 S.r.l.;

Acciaiera e Ferriera del Caleotto S.p.a.: n. 23 azioni dell'incorporante Servola S.p.a. da nominali L. 1.000 per ogni gruppo di sei azioni da nominali L. 1.000 dell'incorporanda possedute dai soci (escluse le partecipazioni possedute da Finanziaria San Fedele '86 S.r.l. ed Assicol S.r.l.) che detengono una partecipazione complessiva pari al 23,68% del capitale dell'incorporanda Acciaiera e Ferriera del Caleotto S.p.a.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle suddette società.

3. I soci che possiedono il 100% del capitale della società incorporata Assicol S.r.l. riceveranno, in sostituzione delle quote stesse possedute, n. 2.680.000 nuove azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, in base al rapporto di concambio descritto nel precedente punto 2).

I soci che possiedono complessivamente l'83,33% del capitale della società incorporata Finanziaria San Fedele '86 S.r.l. riceveranno, in sostituzione delle quote stesse possedute, n. 9.393.750 nuove azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, in base al rapporto di concambio descritto nel precedente punto 2).

I soci che possiedono complessivamente il 23,68% del capitale della società incorporata Acciaiera e Ferriera del Caleotto S.p.a. riceveranno, in sostituzione delle n. 860.965 azioni possedute del valore nominale di L. 1.000 cadauna, n. 3.300.362 nuove azioni dell'incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, in base al rapporto di concambio descritto nel precedente punto 2).

Pertanto, a quadratura dell'operazione, ai soci delle tre società incorporate (escluse le partecipazioni detenute dalle medesime società, che saranno annullate) riceveranno complessivamente n. 15.374.112 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporante Servola S.p.a., la quale, a tal fine, procederà ad un aumento del proprio capitale sociale di L. 15.374.112.000.

A tal riguardo si precisa che la società Lucchini S.p.a., azionista di maggioranza della Servola S.p.a., metterà a disposizione dei soci delle società incorporande le eventuali azioni in più della società incorporante che dovessero occorrere a seguito degli arrotondamenti conseguenti ai rapporti di concambio, con esplicita rinuncia, a tal fine, del corrispondente numero di azioni già possedute dall'azionista Lucchini S.p.a.

4. Le nuove azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento pari a quello delle azioni già in circolazione, dal momento della loro emissione.

5. Gli effetti giuridici della fusione decoreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione e, conseguentemente, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire da tale data.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trieste, 20 dicembre 1999

Servola S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Lucchini

S-28411 (A pagamento).

**SO.GE.DI.CO. - Società Generale di Costruzioni**  
Società per azioni

**Elma Costruzioni - S.r.l.**

*Estratto atto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

SO.GE.DI.CO. - Società Generale di Costruzioni - Società per azioni, iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 6728, con sede legale in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9, con capitale sociale di L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 00277710927 (incorporante);

Elma Costruzioni S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 21.782, con sede legale in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9, con capitale sociale di L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01947520928 (incorporata).

Non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

La società risultante dalla fusione assume la nuova denominazione sociale SO.GE.DI.CO. - Società Generale Costruzioni - Società per azioni (ed in forma abbreviata SO.GE.DI.CO. S.p.a.), ha sede in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cagliari in data 6 dicembre 1999.

Carlo Mario De Magistris, notaio.

S-28413 (A pagamento).

**SARDA GEST - S.p.a.**

**A.L.A. GROSS - S.r.l.**

*Estratto atto di fusione*

«Sarda Gest S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 23506, Tribunale di Cagliari, con sede legale in Cagliari, via Dei Valenzani n. 21, con capitale sociale di L. 1.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 02030120923, (incorporante).

«A.L.A. Gross S.r.l.», iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 32920/1998, con sede legale in Monastir, strada statale 131, Km. 15,200, località Su Fraigu, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00115560955, (incorporata).

Non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote, in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo gennaio 1999, e dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

La società risultante dalla fusione assume la nuova denominazione sociale «Sarda Gest S.r.l.», ha sede legale in Cagliari, via dei Valenzani n. 21.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cagliari in data 6 dicembre 1999.

Enrico Dolia, notaio.

S-28414 (A pagamento).

**ROTHENBERGER ITALIANA - S.r.l.**  
Sede a Settimo-Milaneese, via Reiss Romoli n. 17

**HYDROCENTER - S.r.l.**  
Sede a Settimo Milanese, via Reiss Romoli n. 19

È stato stipulato l'atto di fusione in data 29 novembre 1999 n. 72741/18598 di repertorio notaio Cesare Bignami, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 14 dicembre 1999 ai numeri 267292 e 267296 r.o., secondo il seguente progetto di fusione:

1.a) Tipo di fusione: incorporazione di Hydrocenter S.r.l. in Rothenberger Italiana S.r.l. ai sensi degli articoli 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile;

b) società incorporante: Rothenberger Italiana S.r.l., con sede a Settimo Milanese, via Reiss Romoli n. 17; registro delle imprese di Milano n. 212571; codice fiscale n. 05049660151; Società incorporanda: Hydrocenter S.r.l., con sede a Settimo Milanese, via Reiss Romoli n. 19; registro delle imprese di Milano n. 167134; codice fiscale n. 02634530154;

2. Lo statuto della società incorporante allegato al progetto di fusione non subirà modifiche per effetto della progettata fusione.

3. La fusione avrà luogo mediante annullamento delle quote della società da incorporare, che è posseduta al 100% dalla Rothenberger Italiana S.r.l.

4. Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9315 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDIFICATRICE**  
**COMPRESORIALE MURRI**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bologna, piazza Caduti di San Ruffillo n. 5

Iscritta al n. 14872 del registro imprese di Bologna

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 163098

Iscritta nel registro prefettizio della provincia di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323590372

Sezione edilizia, con decreto del 15 settembre 1964 n. 04421

Posizione n. 1500/06

**FELSINEO SPORT CLUB - S.r.l.**

(a socio unico)

Sede in Bologna, piazza Caduti di San Ruffillo n. 5

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 48835

iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 314135

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03757940378

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Bologna della «Felsineo Sport Club S.r.l.» a socio unico, con sede in Bologna.*

Con atto di fusione a ministero notaio dott. Vincenzo Maria Santoro di Bologna in data 2 novembre 1999 di repertorio n. 101.006/14.757, registrato a Bologna, 1° ufficio delle entrate, il 9 novembre 1999 con numero in corso di attribuzione ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 11 novembre 1999 al protocollo n. 55033 per l'incorporante «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri - Società Cooperativa a responsabilità limitata» ed al protocollo n. 55032 per l'incor-

porata «Felsineo Sport Club S.r.l.» a socio unico, è stata data esecuzione alla fusione della «Felsineo Sport Club S.r.l.», a socio unico per incorporazione nella «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri - Società Cooperativa a responsabilità limitata».

Indicazioni ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504 del Codice civile:

- 1) società incorporante: «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri - Società Cooperativa a responsabilità limitata»;
- 2) società incorporata: «Felsineo Sport Club S.r.l.» a socio unico;
- 3) la società cooperativa incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

La fusione per incorporazione è avvenuta mediante annullamento delle quote della società incorporata detenute dalla società cooperativa incorporante;

4) non è stato previsto alcun cambio di quote, né modalità di assegnazione delle medesime, né è stato previsto alcun conguaglio in danaro, in quanto si è trattato di fusione per incorporazione di società interamente posseduta;

5) non è stata prevista nessuna partecipazione agli utili;

6) le operazioni contabili della società incorporata sono state imputate al bilancio della società cooperativa incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 (esercizio in cui si è perfezionata la fusione);

7) lo statuto della società cooperativa incorporante non ha subito nessuna modificazione a seguito della fusione;

8) gli effetti della fusione decorrono dall'11 novembre 1999 (data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, in cui sono iscritte tutte le società partecipanti);

9) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

10) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 29 novembre 1999

p. Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri  
Società Cooperativa a responsabilità limitata  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Adolfo Soldati

p. Felsineo Sport Club S.r.l. (a socio unico)  
L'amministratore unico: Roberto Querzola

B-1098 (A pagamento).

#### ARTURO FACCHINI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via del Vetraino n. 20

Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 50167/BO -Registro imprese

Iscritta al n. 268291/R.E.A. di Bologna

Codice fiscale 03134990377

Partita I.V.A. n. 02519990374

*Estratto del progetto di scissione parziale redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-occties del Codice civile.*

Il progetto di scissione redatto dal Consiglio di amministrazione della società scindente evidenzia fra l'altro quanto segue:

società scissa: «Arturo Facchini S.p.a., con sede legale in Bologna, via del Vetraino n. 20, Codice fiscale n. 03134990377 e partita I.V.A. n. 02519990374, capitale sociale di L. 5.250.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50167/BO ed al R.E.A. di Bologna al n. 268291;

società beneficiaria: la società beneficiaria sarà costituita in forma di società a responsabilità limitata sotto la ragione sociale «Immobiare Arbe S.r.l.», ed avrà sede in Bologna, via del Vetraino n. 20.

Non è previsto alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in danaro.

L'assegnazione delle quote del capitale sociale ai soci della beneficiaria avverrà nelle identiche proporzioni e diritti che essi hanno in quello della scissa.

La data a decorrere dalla quale i soci della beneficiaria parteciperanno agli utili, derivanti dagli elementi patrimoniali scissi nella società beneficiaria (costituenda), sarà quella d'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria.

La data dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate alla società beneficiaria, sarà quella d'iscrizione dell'atto di scissione e di costituzione presso l'ufficio del registro delle imprese della beneficiaria.

Non esiste inoltre alcun trattamento per particolari categorie di soci, né esistono titoli diversi dalle quote, né esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 6 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Arturo Mandes

B-1100 (A pagamento).

#### IMMOBILIARE IMSET - S.r.l.

#### GEPAR - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Gepar S.r.l. nella società Immobiliare Imset S.r.l.*

1. Società incorporante: Immobiliare Imset S.r.l., con sede in Castenaso (BO) frazione Villanova, largo Pederzana n. 2, iscritta al n. 25174 del registro imprese di Bologna.

2. Società incorporanda: Gepar S.r.l., con sede in Castenaso (BO) frazione Villanova, largo Pederzana n. 2, iscritta al n. 21455 del registro imprese di Bologna.

3. Il rapporto di cambio sarà il seguente: 10 quote da L. 1.000 della società Immobiliare Imset S.r.l. ogni 19 quote da L. 1.000 della Gepar S.r.l. Non si determina alcun conguaglio in danaro.

4. I soci della società incorporata, riceveranno in cambio delle proprie quote, le quote della società incorporante, in base al rapporto di scambio di cui al precedente punto 3, secondo le seguenti modalità: trattandosi di quote sociali le operazioni di scambio avverranno il giorno stesso della data di effetto della fusione ed a semplice richiesta dei soci, gli stessi saranno iscritti nel libro soci della incorporante.

5. Le quote in oggetto avranno godimento dal primo gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

6. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dalla data d'iscrizione dell'atto di fusione.

7. Non sono previste particolari categorie di soci, e di quote sociali, non sono previsti particolari trattamenti per questa fattispecie.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. La società Immobiliare Imset S.r.l. ha deliberato la fusione con atto in data 5 novembre 1999 notaio dott. Federico Stame, repertorio n. 43263, trascritto presso il registro imprese di Bologna in data 14 dicembre 1999.

10. La società Gepar S.r.l. ha deliberato la fusione con atto in data 5 novembre 1999 notaio dott. Federico Stame, repertorio n. 43262, trascritto presso il registro imprese di Bologna in data 14 dicembre 1999.

Castenaso, 15 dicembre 1999

p. Immobiliare Imset S.r.l.  
L'amministratore unico: Aldo Setti

p. Gepar S.r.l.  
Il presidente: Stefano Setti

B-1105 (A pagamento).

**CRONOPAC - S.r.l.**

Milano, via Amedei n. 15  
Registro delle imprese di Milano n. 288504

**CRONOPAC EUROPE - S.r.l.**

Milano, via Amedei n. 15  
Registro delle imprese di Milano n. 339428

*Estratto dall'atto di fusione*

Con atto in data 22 novembre 1999 n. 68/38 di repertorio notaio Lorenzo Turconi di Cesano Boscone, la società Cronopac Europe S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Cronopac S.r.l.

Il suddetto atto è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 2 dicembre 1999.

Il notaio: dott. Lorenzo Turconi.

M-9336 (A pagamento).

**IPER MAGENTA - S.p.a.**

Con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

**IPER BUSNAGO - S.r.l.**

Con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

È stato stipulato l'atto di fusione in data 1° dicembre 1999 n. 72807/18625 di repertorio notaio Cesare Bignami, depositato presso il registro imprese di Milano in data 14 dicembre 1999 n. 267192 e n. 267200 r.o., secondo il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: Iper Magenta S.p.a. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 3.166.812.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 118702, R.E.A. n. 621918, codice fiscale n. 03585750155);

società incorporanda: Iper Busnago S.r.l. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 328265, R.E.A. n. 1399087, codice fiscale n. 10730830154).

2. In conseguenza della fusione il capitale sociale di Iper Magenta S.p.a. verrà aumentato di L. 852.580.000 mediante emissione di n. 852.580 azioni da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci terzi della incorporanda in base al rapporto di cambio di cui in progetto, e l'articolo 6 dello statuto sociale della incorporante verrà modificato in conformità.

L'assemblea dell'incorporante sarà inoltre chiamata a deliberare in merito alla modifica dell'art. 25 dello statuto sociale.

3. La fusione per incorporazione di Iper Busnago S.r.l. in Iper Magenta S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 852.580 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante in sostituzione della quota di nominali L. 112.000.000 della società incorporanda di competenza di soci terzi, dato atto che la quota di nominali L. 88.000.000 della società incorporanda verrà annullata senza scambio perché già posseduta dalla società incorporante.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verrà annullata senza sostituzione la quota di Iper Busnago S.r.l. posseduta da Iper Magenta S.p.a. Verrà altresì annullata la quota della società incorporanda posseduta da terzi e sostituita con azioni della società incorporante, in base al rapporto di cambio sopra indicato.

L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2) e 4) avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9313 (A pagamento).

**IPER MONTEBELLO - S.p.a.**

Con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

**COMMERCIALE IMMOBILIARE TICINO - S.r.l.**

Con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

**EDILPAGANO - S.r.l.**

Con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

È stato stipulato l'atto di fusione in data 1° dicembre 1999 n. 72808/18626 di repertorio notaio Cesare Bignami, depositato presso il registro imprese di Milano in data 14 dicembre 1999 n. 267247, n. 267253, 267256 e 267262 r.o., secondo il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Iper Montebello S.p.a. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 1.946.295.000 interamente versato, registro imprese di Milano, Tribunale n. 333531, R.E.A. n. 1414771, codice fiscale n. 00308660182);

Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano, Tribunale n. 756675, R.E.A. n. 1503123, codice fiscale n. 11875590157);

Edilpagano S.r.l. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano, Tribunale n. 326701, R.E.A. n. 1395797, codice fiscale n. 10682660153).

2. L'operazione di fusione si articolerà, dal punto di vista metodologico, sulla base della sequenza qui di seguito esposta:

a) Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l. incorporerà Edilpagano S.r.l.;

b) Iper Montebello S.p.a. incorporerà Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l.

Pertanto, possedendo Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l. l'intero capitale sociale della Edilpagano S.r.l., e la società Iper Montebello S.p.a. l'intero capitale sociale della Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale di ciascuna delle società incorporande, e non si farà luogo ad alcun rapporto di scambio.

In conseguenza, relativamente ai punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile non viene fatto alcun riferimento in quanto si è in presenza di fusione per incorporazione di società interamente possedute dalla società incorporante:

3. Lo statuto vigente della società incorporante Iper Montebello S.p.a. non viene modificato per effetto della fusione.

4. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai fini fiscali.

5. Non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9314 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SARÀ - S.r.l.**

Sede legale in Castelli Calepio (BG), via Conciliazione n. 7  
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 48888  
 R.E.A. di Bergamo n. 281497  
 Codice fiscale n. 02335540163

**LA VELA - S.r.l.**

Sede legale in Palazzolo sull'Oglio (BS), via Molinara n. 20  
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Brescia n. 42913  
 R.E.A. di Brescia n. 322545  
 Codice fiscale n. 01552900985

*Estratto di progetto di fusione*

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella S.r.l. Immobiliare Sara della società interamente controllata S.r.l. La Vela (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile) depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 10 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Bergamo in data 2 dicembre 1999.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

S.r.l. Immobiliare Sara, summenzionata;  
 S.r.l. La Vela, summenzionata.

**2. Tipo di fusione:** fusione mediante incorporazione della S.r.l. La Vela nella S.r.l. Immobiliare Sara sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1999; la fusione è dettata dall'esigenza di realizzare un'economia gestionale mediante l'eliminazione di spese societarie ed amministrative.

**3. Atto costitutivo e statuto della società incorporante:** restano immutati.

**4. Rapporto di cambio:** non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà, con la fusione, all'annullamento dell'unica quota costituente il capitale sociale della S.r.l. La Vela.

**5. Data di effetto della fusione:**

a) ai sensi dell'articolo 2504-bis, secondo comma del Codice civile, gli effetti civilistici della fusione decorreranno dalla data dell'ultimo deposito nel registro delle imprese dell'atto di fusione;

b) gli effetti contabili e fiscali, per le imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 2504-bis, terzo comma del Codice civile e dell'articolo 123, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, decorreranno dal 1° gennaio (compreso) dell'anno in cui avverrà l'ultimo deposito nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari soci e categorie di soci.

Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Stante il controllo totalitario della S.r.l. Immobiliare Sara sulla società incorporanda, non si farà luogo alla relazione degli esperti ai sensi dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile.

p. Immobiliare Sara S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanna Locati

p. La Vela S.r.l.

L'amministratore unico: Sara Bertazzoli

M-9317 (A pagamento).

**I.S.A. - S.p.a.****MANIFATTURE FREEPORT - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione*  
 (ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: I.S.A. S.p.a. con sede in Milano, via Manzoni n. 42, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 107376, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736650151;

società incorporanda: Manifatture Freeport S.r.l., con sede in Milano, via Manzoni n. 42, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 782214/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11859980150.

**3. Rapporto di cambio delle quote:** la fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto le Società I.S.A. S.p.a. e Manifatture Freeport S.r.l. sono entrambe possedute, per le stesse quote del capitale sociale, dai medesimi soci.

**4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante:** il capitale sociale della società I.S.A. S.p.a., attualmente pari a L. 2.500.000.000, varierà in L. 2.530.000.000 per effetto della fusione. Verranno emesse 30.000 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna e verranno assegnate ai soci proporzionalmente alle azioni attualmente da loro possedute.

**5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili:** la data a decorrere dalla quale le nuove quote partecipano agli utili è quella del 1° gennaio dell'anno in cui sarà deliberato l'atto di fusione.

**6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante:** la data a decorrere dalla quale le operazioni della società Manifatture Freeport S.r.l. parteciperanno ai risultati della incorporante I.S.A. S.p.a. è quella del primo gennaio dell'anno in cui sarà deliberato l'atto di fusione.

**7. Trattamenti particolari riservati ai soci:** non esistono particolari trattamenti a favore di soci.

**8. Vantaggi particolari agli amministratori:** non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1999 al numero 261159/1999 per quanto riguarda la società I.S.A. S.p.a. e al numero 261150/1999 per quanto riguarda la società Manifatture Freeport S.r.l.

I.S.A. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Bianchi Giovanni Battista

Manifatture Freeport S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Bianchi Antonio

M-9340 (A pagamento).

**SILICON VALLEY - S.r.l.**

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 6368-1985 del registro delle imprese di Torino  
 Partita I.V.A. n. 04934600018

**TECNO CITY - S.r.l.**

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 6370-1985 del registro delle imprese di Torino  
 Partita I.V.A. n. 04934580012

*Estratto del progetto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

**1. Tipo di fusione:** per incorporazione.

**2. Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Silicon Valley S.r.l. con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16, iscritta al n. 6368-1985 del registro delle imprese di Torino, partita I.V.A. n. 04934600018, avente capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato;

incorporanda: Tecno City S.r.l. con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16, iscritta al n. 6370-1985 del registro delle imprese di Torino, partita I.V.A. n. 04934580012, avente capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato.

**3. Statuto sociale dell'incorporante:** la società risultante dalla fusione non modificherà lo statuto sociale ad eccezione dell'art. 5 per l'aumento del capitale sociale.

4. Rapporto di cambio delle quote sociali: il rapporto di cambio sarà di una quota da L. 1.000 della Silicon Valley S.r.l. per ogni quota da L. 1.000 della Tecno City S.r.l.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dall'incorporazione: conseguentemente al rapporto di cambio, occorrerà che il capitale sociale dell'incorporante venga aumentato a seguito della fusione di L. 20.000.000, portando l'attuale capitale sociale da L. 20.000.000, a L. 40.000.000, godimento 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà efficace nei confronti dei terzi. Conseguentemente sarà modificato il primo comma dell'art. 5 dello Statuto dell'incorporante (capitale sociale).

6. Data dalla quale le nuove quote hanno diritto alla partecipazione agli utili: le quote dell'incorporante Silicon Valley S.r.l. che sostituiscono le quote della Tecno City S.r.l., avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

7. Decorrenza (art. 2501-bis punto 6 del Codice civile): le operazioni dell'incorporanda risulteranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, da tale data decorrerà, ai soli fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.D., l'efficacia della fusione.

8. Attuazione: la fusione troverà attuazione sulla base del bilancio al 31 ottobre 1999.

9. Trattamenti e vantaggi particolari da riservare a categorie di soci e amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare o di favore nei confronti di soci e amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 9 dicembre 1999 e iscritto in data 10 dicembre 1999 al n. 101105-1 per la società Silicon Valley S.r.l. e depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 9 dicembre 1999 e iscritto in data 10 dicembre 1999 al n. 101101-1 per la società Tecno City S.r.l.

p. Silicon Valley S.r.l.

L'amministratore unico: prof. Lionello Jona Celesia

p. Tecno City S.r.l.

L'amministratore unico: prof. Lionello Jona Celesia

T-2344 (A pagamento).

### **CORTIPLAST MP.K. - S.p.a.**

Sede in San Maurizio Canavese (TO), via Bertalazzone n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 3723/1990

Codice fiscale n. 08528000154

#### *Estratto atto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile, si comunica che, con atto 30 novembre 1999 n. 355364/44064 di repertorio, rogito notaio dott. Placido Astore di Torino, ivi registrato il 2 dicembre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 6 dicembre 1999, si è data esecuzione alla fusione mediante incorporazione nella «Cortiplast MP.K. S.p.a.» della «Stabilimenti di Brandizzo S.r.l.», con sede in Mathi (TO), via Santa Lucia n. 130, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3231/1989, con conseguente annullamento, senza sostituzione, dell'intero capitale sociale della società incorporata già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

San Maurizio Canavese, 14 dicembre 1999

Cortiplast MP.K. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Cornelio Valetto

T-2346 (A pagamento).

### **CASA DI CURA PRIVATA C. STACCHINI - S.p.a.**

#### **RESIDENCE AL PARCO - S.r.l.**

(società unipersonale)

*Estratto deliberazione di fusione*  
(comma 1, art. 2502-bis del Codice civile)

Indicazione dei punti da indicare nell'estratto della deliberazione di fusione (1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Casa di cura privata C. Stacchini S.p.a., con sede in Faenza (RA), viale Stradone n. 18, capitale sociale L. 1.423.200.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 3390; REA n. 69180, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00198940397;

società incorporanda: Residence al Parco S.r.l., società unipersonale, con sede in Faenza (RA), viale Stradone n. 20; capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 15378; REA n. 126702, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01185520390;

3. - 4. - 5. Stante il possesso da parte dell'incorporante del 100% del capitale sociale della incorporanda, non occorrerà alcun aumento di capitale sociale e nessun scambio di azioni; conseguentemente, non vi è luogo a riferimenti in questa sede circa i punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Le operazioni della incorporanda Residence al Parco S.r.l. società unipersonale, saranno imputate al bilancio della incorporante Casa di Cura Privata C. Stacchini S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Quanto al punto n. 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, va precisato che non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società interessate alla fusione.

8. Circa il punto 8) del richiamato art. 2051-bis, si segnala che non sussistono vantaggi particolari proposti agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Depositi e iscrizione delle deliberazioni di fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione, al registro delle imprese di Ravenna presso la C.C.I.A.A., per entrambe le società il giorno 2 dicembre 1999;

quanto alla Casa di Cura Privata C. Stacchini S.p.a. il numero di protocollo della ricevuta è il seguente: n. PRA/19533/1999/CRA0268;

quanto al Residence al Parco S.r.l. società unipersonale, il numero di protocollo della ricevuta è il seguente: n. PRA/19532/1999/CRA0268.

Faenza, 14 dicembre 1999

p. La Casa di Cura Privata C. Stacchini - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sirotti Andrea

p. Il Residence al Parco S.r.l. - Società unipersonale

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ancarani Andrea

C-32750 (A pagamento).

### **ANDOR - S.r.l.**

#### *Estratto del progetto di scissione*

Società scissa: «Andor S.r.l.», con sede a Milano, via Fezzan n. 3.

La società «Andor S.r.l.», intende effettuare un'operazione di scissione mediante il trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una società beneficiaria di nuova costituzione, denominata «Cascina Paoletto S.r.l.», con sede sociale a Marano Ticino, via del Porto n. 1.

Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione verranno attribuite ai medesimi soci della società «Andor S.r.l.» rispettando le proporzioni di partecipazione.

Alla data di iscrizione dell'atto di scissione all'Ufficio del registro delle imprese della società beneficiaria, inizieranno i termini di partecipazione agli utili delle quote sociali e di decorrenza delle sue operazioni.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori della società scissa o per la società beneficiaria.

In data 10 dicembre 1999 è stato depositato presso la Camera di Commercio di Milano il progetto di scissione della società «Andor S.r.l.», al n. 265974/1999/CM11037 reg. d'ordine.

p. Andor S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Zocchi

C-32803 (A pagamento).

### MORGANTI - S.p.a.

Sede sociale in Lecco, via Sant'Egidio n. 12

Capitale sociale L. 1.957.500.000

Registro imprese di Lecco al n. 3970

Codice fiscale n. 00232520130

### EDILUTENSILI - S.r.l.

Sede sociale in Lecco, via Parini n. 33

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro imprese di Lecco al n. 11723

Codice fiscale n. 01927930139

#### Estratto del progetto di fusione

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Morganti S.p.a., con sede legale in Lecco, via Sant'Egidio n. 12.

B) società incorporanda: Edilutensili S.r.l., con sede in Lecco, via Parini n. 33.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società descritte al precedente punto 1) avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Edilutensili S.r.l. nella società Morganti S.p.a.

3. Statuto della società incorporante, con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: si riporta in allegato, quale parte integrante sostanziale del presente progetto, lo statuto della società incorporante, che non subirà variazioni derivanti dalla fusione.

4. Rapporto di cambio: ai soci della società incorporata verranno attribuite pro quota le azioni proprie dell'incorporante.

5. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamento riservato a particolari categorie dei soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, o a particolare categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori della società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione per:

Morganti S.p.a. in data 14 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Lecco al n. 3970;

Edilutensili S.r.l. in data 14 dicembre 1999 presso il registro delle imprese di Lecco al n. 11723.

p. Il Consiglio di amministrazione della Morganti S.p.a.  
Il presidente: Morganti Sandro

L'amministratore unico della Edilutensili S.r.l.:  
Morganti Franco

C-32804 (A pagamento).

### TESSITURA ANTONELLA - S.r.l.

Sede legale in Montemurlo (PO), via Milano n. 50

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro imprese di Prato n. 16689

Codice fiscale n. 01564590972

#### Delibera di scissione

In data 5 ottobre 1999 l'assemblea straordinaria della società «Tessitura Antonella S.r.l.» ha deliberato la totale scissione mediante la costituzione di due nuove società denominate rispettivamente «Manifattura Mac & Co. S.r.l.», con sede in Montemurlo (PO), via Milano n. 50 e «Tessil-Fur S.r.l. Tessitura a pelo», con sede in Montemurlo, via Napoli n. 127, come risulta dal progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Le quote delle società di nuova costituzione saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota di partecipazione posseduta nella società madre.

Non si darà luogo a conguagli. L'assegnazione delle quote delle società beneficiarie avverrà nel termine di trenta giorni dall'omologazione dei rispettivi atti costitutivi dietro domanda da parte degli aventi diritto.

Le quote delle società beneficiarie avranno godimento dal momento della costituzione. Ai sensi dell'art. 2504-*decies*, del Codice civile, la scissione avrà efficacia, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato in data 6 dicembre 1999.

L'amministratore unico: Aiazzi Franco.

C-32811 (A pagamento).

### COSTRUZIONI GRENTI Società a responsabilità limitata

#### Deliberazione di fusione

Con atto ricevuto dal sottoscritto Bocelli dott. Antonio, notaio in Parma, in data 1° ottobre 1999, repertorio n. 27042/7519, registrato a Parma il 20 ottobre 1999 n. 4367, omologato dal Tribunale di Parma in data 12 novembre 1999 n. 2167/99 vol. giur., iscritto come oltre, la società «Costruzioni Grenti - Società a responsabilità limitata», con sede in Solignano (Parma), via Marconi n. 6, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato (che all'occasione ha aumentato gratuitamente il proprio capitale di L. 30.000.000 e per ragioni di arrotondamento in euro di ulteriori L. 3.945.650 portandolo a L. 183.945.650 per convertirlo in € 95.000 ed ha tra l'altro modificato la propria denominazione per renderne possibile, accanto all'attuale, anche quella dicente semplicemente «Grenti S.r.l.», iscritta al n. 15992 registro delle imprese di Parma, tribunale di Parma, n. 159339 R.E.A., codice fiscale n. 01514520343, ha deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede:

1) la fusione per incorporazione in essa predetta Costruzioni Grenti - Società a responsabilità limitata» della «Cava del Lago - Società a responsabilità», con sede legale in Solignano (PR), via Fondovalle n. 44, iscritta al n. 16857, registro imprese di Parma, tribunale di Parma n. 16196 R.E.A., col capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01547940344, sulla base degli ultimi rispettivi bilanci di esercizio, con decorrenza di effetti amministrativi, contabili fiscali retroattiva dal 1° gennaio 1999; con le seguenti condizioni;

2) la fusione avverrà senza scambio (con annullamento senza sostituzione di tutte le n. 30.000 quote da nominali L. 1.000 della società incorporanda) essendo il capitale sociale della società incorporata interamente detenuto dalla società incorporante;

- 3) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;
- 4) non esistono particolari categorie di quote o soci;
- 5) non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società incorporata e della società incorporante;
- 6) non si fa luogo ad alcun conguaglio in denaro.

La società «Costruzioni Grenti - Società a responsabilità limitata» (o anche brevemente «Grenti S.r.l.»), a partire dalla data di effetto della fusione (ossia dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2405-bis del Codice civile), entrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, facendo propri i risultati di bilancio alla data di cui sopra.

La deliberazione di cui sopra è stata iscritta presso la CCIAA, registro delle imprese di Parma il giorno 1° dicembre 1999.

Per estratto conforme dal mio suindicato atto 1° ottobre 1999, n. 27042/7519; atto come sopra omologato, registrato e iscritto, e da me conservato.

Parma, 7 dicembre 1999

Bocelli dott. Antonio, notaio.

C-32807 (A pagamento).

### CAVA DEL LAGO Società a responsabilità limitata

#### Deliberazione di fusione

Con atto ricevuto dal sottoscritto Bocelli dott. Antonio, notaio in Parma, in data 1° ottobre 1999, repertorio n. 27043/7520, registrato a Parma il 20 ottobre 1999 n. 4366, omologato dal tribunale di Parma in data 12 novembre 1999 n. 2166/99 vol. giur., iscritto come oltre, la società «Cava del Lago - Società a responsabilità limitata», con sede legale in Solignano (PR), via Fondovalle n. 44, con capitale sociale di L. 30.000.000, interamente versato, iscritta al n. 16857 registro imprese di Parma, tribunale di Parma, n. 161966 R.E.A., codice fiscale n. 01547940344, ha deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede:

1) la fusione per incorporazione di essa predetta «Cava del Lago - Società a responsabilità limitata» nella «Costruzioni Grenti - Società a responsabilità limitata», con sede in Solignano (PR), via Marconi n. 6, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15992 registro delle imprese di Parma, tribunale di Parma n. 159339 R.E.A., codice fiscale n. 01514520343, sulla base degli ultimi rispettivi bilanci di esercizio, con decorrenza di effetti amministrativi, contabili e fiscali retroattiva dal 1° gennaio 1999, con le seguenti condizioni;

2) la fusione avverrà senza concambio (con annullamento senza sostituzione di tutte le n. 30.000 quote da nominali L. 1.000 della società incorporanda) essendo il capitale sociale della società incorporata interamente detenuto dalla società incorporante (che all'occasione ha aumentato gratuitamente il proprio capitale di L. 30.000.000 e per ragioni di arrotondamento in € di ulteriori L. 3.945.650 portandolo a L. 183.945.650 per convertirlo in € 95.000 ed ha tra l'altro modificato a propria denominazione per renderne possibile, accanto all'attuale, anche quella dicente semplicemente «Grenti S.r.l.»);

3) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

4) non esistono particolari categorie di quote o soci;

5) non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società incorporata e della società incorporante;

6) non si fa luogo ad alcun conguaglio in denaro.

La società «Costruzioni Grenti - Società a responsabilità limitata» (o anche brevemente «Grenti S.r.l.»), a partire dalla data di effetto della fusione (ossia dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2405-bis del Codice civile), entrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, facendo propri i risultati di bilancio alla data di cui sopra.

La deliberazione di cui sopra è stata iscritta presso la CCIAA, registro delle imprese di Parma il giorno 1° dicembre 1999.

Per estratto conforme dal mio suindicato atto 1° ottobre 1999, n. 27042/7519; atto come sopra omologato, registrato e iscritto, e da me conservato.

Parma, 7 dicembre 1999

Bocelli dott. Antonio, notaio.

C-32808 (A pagamento).

### SIPRI APPALTI - S.a.s. di Pietro Rinci e C.

(incorporanda)

Sede in Udine, via della Rosta n. 31

Capitale sociale L. 25.100.000

Iscritta al n. 129-6689 del registro imprese di Udine

Codice fiscale n. 00495230302

### A & P COSTRUZIONI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Udine, via Scrosoppi n. 19

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9745-1998 del registro imprese

ed al n. 230883 del REA di Udine

Codice fiscale n. 02036170302

#### Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione prevede l'incorporazione della società Sipri Appalti S.a.s. di Pietro Rinci e C. nella A & P Costruzioni S.r.l. che possiede tutte le quote della prima.

Si rende applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile e quindi si omette quanto previsto ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile e non risultano necessarie né le relazioni degli amministratori né quelle degli esperti.

La società incorporante assumerà la denominazione sociale della società incorporanda e varierà l'indirizzo della sede legale, venendo dunque così modificati gli articoli 1) e 4) del proprio statuto:

Art. 1 - È costituita una società a responsabilità limitata denominata: Sipri Appalti S.r.l.

Art. 4 - La società ha sede legale in Udine, via della Rosta n. 31. Potranno essere istituiti o soppressi depositi, succursali, filiali, agenzie, uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

La fusione avrà effetto giuridico quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, tuttavia a fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva a far data dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro imprese di Udine il 14 dicembre 1999.

Udine, 10 dicembre 1999

p. Sipri Appalti S.a.s. di Pietro Rinci e C.  
Il legale rappresentante: ing. Rinci Pietro

p. A & P Costruzioni S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Rinci Pietro

C-32815 (A pagamento).

**BERGINVEST - S.p.a.****S.R. - S.p.a.****Servizi di Ristorazione**

*Estratto atto di fusione*  
(Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto a rogito notaio Villa dott. Elio di Bolzano, repertorio n. 7434/1282, di data 22 novembre 1999, registrato a Bolzano il 1° dicembre 1999, al 2676 serie 1, si è proceduto alla fusione per incorporazione, nella società «Berginvest S.p.a.» con sede in Bolzano, via Kravogl n. 4 con capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 142171, codice fiscale n. 01693680215, della società «S.R. Servizi di Ristorazione S.p.a.» con sede in Bolzano, via Kravogl n. 4 e con capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 7651, codice fiscale n. 00856160213.

2. La società incorporante «Berginvest S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società «S.R. Servizi di Ristorazione S.p.a.» pertanto non si applicano i numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

3. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 1999.

4. Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stata riservato uno specifico trattamento né sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano il giorno 30 novembre 1999 sia per la società incorporata che per la società incorporante.

p. Berginvest S.p.a.

Il legale rappresentante: Gianfranco Bergamaschi

S-28516 (A pagamento).

**BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA**  
**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
*Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario*

Sede in Padova, via Verdi n. 13/15

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996

Codice fiscale n. 02691680280

*Cessione di ramo d'azienda (ai sensi dell'art. 58*  
*T.U. legge bancaria decreto legislativo n. 385/1993)*

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 la Banca Antoniana Popolare Veneta, Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, con sede in Padova, via Verdi n. 13/15, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996, codice fiscale n. 02691680280, giusta autorizzazione della Banca d'Italia di Padova del 7 dicembre 1999, protocollo n. 7970, da notizia dell'avvenuta cessione a suo favore dei seguenti rami d'azienda, come da atto a rogito del dott. Amelia Cuomo, notaio in Padova, in data 9 dicembre 1999, repertorio n. 6092, raccolta n. 1236 e depositato per la registrazione presso l'ufficio registro di Padova in data 13 dicembre 1999; da parte della «Banca Nazionale dell'Agricoltura società per azioni» con sede in Roma, via Salaria n. 231, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 66/1932, codice fiscale n. 00537070583, partita I.V.A. n. 00910411008, iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta, del complesso dei beni e rapporti giuridici organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria nei luoghi dove si trovano le filiali appresso indicate, e costituito dalle attività, passività e rapporti quali risultano alla data del giorno 10 dicembre 1999:

Bari, via Melo n. 117/121; Bari agenzia 2 Rione Carrassi, Rione Carrassi, via Fanelli n. 206/10; Bari agenzia 1, via Crispi, via Crispi n. 1 10/B; Castellana, largo Umberto 1° n. 22; Andria, viale Don Sturzo n. 65; Massafra, corso Italia n. 10; Mottola, corso Vittorio Emanuele n. 96; Monopoli, piazza Vittorio Emanuele n. 17/A; Ostuni, corso Vittorio Emanuele n. 22; Bari agenzia 3 - c/o Nuovo Pignone, Strada Provinciale per Modugno 10; Altamura, viale R. Margherita n. 12; Gioia Del Colle, via Flora n. 22/24; Bitonto, via F. Cervelli n. 7/c-d; Marina Franca, viale dei Lecci n. 49; Foggia, piazza Cavour n. 17 angolo corso Giannone; Lecce, via Zanardelli n. 34/B; Castelfranco Veneto, via Podgora n. 7; Treviso agenzia 1 San Giuseppe, Strada Noalese n. 37; Oderzo, piazza del Foro Romano n. 7; Treviso, piazza Indipendenza n. 5; Valdobbiadene, via G. Garibaldi n. 54; Verona via Gian Matteo Giberti n. 13.

Padova, 20 dicembre 1999

Banca Antoniana Popolare Veneta  
Il presidente: Dino Marchioretto

S-28554 (A pagamento).

**SUCCESSORI ADOLFO CORSI CARRARA - S.r.l.**

Sede in Carrara, via Rosselli n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la

C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 794

*Estratto del progetto di scissione*  
(ex art. 2504-octies del Codice civile)

1. La società a responsabilità limitata Successori Adolfo Corsi Carrara con sede in Carrara, via Rosselli n. 2, intende, attraverso una scissione totale, trasferire il suo intero patrimonio sociale a due società beneficiarie di nuova costituzione che assumeranno rispettivamente la denominazione di «Successori Adolfo Corsi Carrara S.r.l.» e di «Gualtiero Corsi S.r.l.» aventi entrambe la sede in Carrara, via Rosselli n. 2.

2. Nell'assegnazione delle quote delle società beneficiarie di nuova costituzione si utilizzerà il criterio non proporzionale. È stato, quindi, proposto a ciascun socio di partecipare ad una sola delle società beneficiarie, fatto ovviamente salvo il diritto, da esercitarsi entro e non oltre la data fissata per la delibera assembleare di scissione, di partecipare ad entrambe le beneficiarie di nuova costituzione in misura proporzionale alla precedente partecipazione al capitale sociale della scissa, ex art. 2504-octies, quarto comma del Codice civile. Nell'ipotesi che la scissione venga attuata in misura non proporzionale un socio parteciperà alla Successori Adolfo Corsi Carrara S.r.l. ed un socio parteciperà alla Gualtiero Corsi S.r.l. ed il rapporto di cambio sarà per entrambe le società beneficiarie: L. 1.000 di capitale sociale di ciascuna delle società beneficiarie ogni L. 1.000 di capitale sociale posseduto nella società scissa. Se invece la scissione sarà proporzionale il rapporto di cambio sarà per entrambe le società beneficiarie: di L. 1.000 di capitale sociale di ognuna delle società beneficiarie ogni L. 2.000 di capitale sociale posseduto nella società scissa. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Le quote di partecipazione al capitale sociale delle società beneficiarie di nuova costituzione verranno assegnate, sulla base del rapporto di cambio indicato retro sub 2, non appena la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Non è prevista alcuna restrizione temporale alla distribuzione degli utili. Già dalla chiusura del primo esercizio gli eventuali utili accertati nel bilancio delle società beneficiarie verranno distribuiti ai soci nel pieno rispetto delle indicazioni statutarie.

5. Una volta che la scissione abbia avuto effetto le due società beneficiarie eserciteranno le loro attività nel rispetto delle indicazioni statutarie.

6. Non esistendo particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote non è stato riservato loro alcun vantaggio particolare.

7. Nessun vantaggio particolare è stato stabilito in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Massa Carrara in data 20 dicembre 1999 ed iscritto in data 21 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gualtiero Corsi

S-28547 (A pagamento).

### INTEK - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8  
Capitale sociale versato ante-fusione L. 65.490.074.500  
Registro delle imprese di Torino n. 1380  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Quattrodue S.p.a., San Crispino Finanziaria S.r.l. e Riva Finanziaria S.p.a. nella società Intek S.p.a. (ex art. 2504 del Codice civile).*

#### Società incorporate:

Intek S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale ante-fusione di L. 65.490.074.500 versato e con capitale sociale dopo la fusione di L. 65.977.099.500, iscritta al registro delle imprese di Torino (Tribunale di Ivrea) n. 1380, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019.

#### Società incorporate:

Quattrodue S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 22.550.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, n. 62661/1998, codice fiscale n. 10647350155 e partita I.V.A. n. 07525970013;

San Crispino Finanziaria S.r.l., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 413.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, n. 103720/1999, codice fiscale n. 12717750157 e partita I.V.A. n. 07782750017;

Riva Finanziaria S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 9.720.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, n. 120153/1999, codice fiscale n. 00891300154 e partita I.V.A. n. 07800710019.

Con atto stipulato in data 3 dicembre 1999, a rogito notaio dott. Gian Maria Soudaz, n. 42356/15910 repertorio, le società Quattrodue S.p.a., San Crispino Finanziaria S.r.l. e Riva Finanziaria S.p.a. si sono contestualmente fuse, ad ogni effetto di legge, mediante incorporazione nella società Intek S.p.a. in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci, nonché nell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Intek S.p.a., tenutesi in data 16 settembre 1999, quanto a Riva Finanziaria S.p.a., ed in data 17 settembre 1999, quanto ad Intek S.p.a., Quattrodue S.p.a. e San Crispino Finanziaria S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1999.

La presente fusione è stata attuata prima del termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile, essendo stati adempiuti gli obblighi prescritti dal citato articolo nei confronti dei creditori.

In conseguenza della avvenuta fusione, si procederà:

all'attribuzione ai soci di Quattrodue S.p.a., in sostituzione delle azioni Quattrodue S.p.a. da essi detenute e da annullarsi, di azioni ordinarie Intek S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di n. 213 azioni ordinarie Intek S.p.a. ogni gruppo di n. 10 azioni ordinarie Quattrodue S.p.a., mediante utilizzazione delle azioni ordinarie Intek S.p.a. già detenute dalla incorporata Quattrodue S.p.a. e che risulteranno acquisite in portafoglio e detenute da Intek S.p.a. per effetto della fusione, senza pertanto aumento del capitale;

all'annullamento senza concambio di tutte le quote San Crispino Finanziaria S.r.l.;

all'annullamento senza concambio di tutte le azioni Riva Finanziaria S.p.a. che saranno detenute da Intek S.p.a. anche a seguito della fusione per incorporazione di San Crispino Finanziaria S.r.l.; nonché

all'annullamento senza concambio di tutte le azioni proprie detenute da Riva Finanziaria S.p.a.;

all'attribuzione ai soci di Riva Finanziaria S.p.a. diversi da Intek S.p.a., in sostituzione delle azioni Riva Finanziaria S.p.a. da essi detenute e da annullarsi, di azioni ordinarie Intek S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di n. 419 azioni ordinarie Intek S.p.a. ogni gruppo di n. 100 azioni ordinarie Riva Finanziaria S.p.a., mediante:

i) utilizzazione delle n. 6.828.987 residue azioni proprie Intek S.p.a. rivenienti dall'incorporazione di Quattrodue S.p.a.; nonché

ii) per le azioni ulteriormente occorrenti, aumento del capitale sociale a servizio della fusione per L. 487.025.000, con l'emissione di n. 974.050 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 500 e con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale di Intek.

Le operazioni di concambio avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e ne sarà dato apposito avviso, pubblicato ai sensi di legge sulla stampa quotidiana. Le azioni Intek S.p.a. saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'afflusso dei dati relativi al concambio da parte dei depositari di Monte Titoli S.p.a., per la gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Tramite società di intermediazione mobiliare sarà assicurata la possibilità di negoziare i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, al fine di assicurare il raggiungimento di quozienti interi di cambio.

Le azioni attribuite dall'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporate dal 1° aprile 1999 per Riva Finanziaria S.p.a. e dal 1° gennaio 1999 per Quattrodue S.p.a. e per San Crispino Finanziaria S.r.l.

La presente fusione avrà efficacia civilistica dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 17 dicembre 1999.

p. Intek S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Manes

S-28555 (A pagamento).

### RIVA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8  
Capitale sociale L. 9.720.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 120153  
Codice fiscale n. 00891300154

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Quattrodue S.p.a., San Crispino Finanziaria S.r.l. e Riva Finanziaria S.p.a. nella società Intek S.p.a. (ex art. 2504 del Codice civile).*

#### Società incorporate:

Intek S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale ante-fusione di L. 65.490.074.500 versato e con capitale sociale dopo la fusione di L. 65.977.099.500, iscritta al registro delle imprese di Torino (Tribunale di Ivrea) n. 1380, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019.

#### Società incorporate:

Quattrodue S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 22.550.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, n. 62661/1998, codice fiscale n. 10647350155 e partita I.V.A. n. 07525970013;

San Crispino Finanziaria S.r.l., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 413.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, n. 103720/1999, codice fiscale n. 12717750157 e partita I.V.A. n. 07782750017;

Riva Finanziaria S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 9.720.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, n. 120153/1999, codice fiscale n. 00891300154 e partita I.V.A. n. 07800710019.

Con atto stipulato in data 3 dicembre 1999, a rogito notaio dott. Gian Maria Soudaz, n. 42356/15910 repertorio, le società Quattrodue S.p.a., San Crispino Finanziaria S.r.l. e Riva Finanziaria S.p.a. si sono contestualmente fuse, ad ogni effetto di legge, mediante incorporazione nella società Intek S.p.a. in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci, nonché nell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Intek S.p.a., tenutesi in data 16 settembre 1999, quanto a Riva Finanziaria S.p.a., ed in data 17 settembre 1999, quanto ad Intek S.p.a., Quattrodue S.p.a. e San Crispino Finanziaria S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1999.

La presente fusione è stata attuata prima del termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile, essendo stati adempiuti gli obblighi prescritti dal citato articolo nei confronti dei creditori.

In conseguenza della avvenuta fusione, si procederà:

all'attribuzione ai soci di Quattrodue S.p.a., in sostituzione delle azioni Quattrodue S.p.a. da essi detenute e da annullarsi, di azioni ordinarie Intek S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di n. 213 azioni ordinarie Intek S.p.a. ogni gruppo di n. 10 azioni ordinarie Quattrodue S.p.a., mediante utilizzazione delle azioni ordinarie Intek S.p.a. già detenute dalla incorporata Quattrodue S.p.a. e che risulteranno acquisite in portafoglio e detenute da Intek S.p.a. per effetto della fusione, senza pertanto aumento del capitale;

all'annullamento senza concambio di tutte le quote San Crispino Finanziaria S.r.l.;

all'annullamento senza concambio di tutte le azioni Riva Finanziaria S.p.a. che saranno detenute da Intek S.p.a. anche a seguito della fusione per incorporazione di San Crispino Finanziaria S.r.l.; nonché

all'annullamento senza concambio di tutte le azioni proprie detenute da Riva Finanziaria S.p.a.;

all'attribuzione ai soci di Riva Finanziaria S.p.a. diversi da Intek S.p.a., in sostituzione delle azioni Riva Finanziaria S.p.a. da essi detenute e da annullarsi, di azioni ordinarie Intek S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di n. 419 azioni ordinarie Intek S.p.a. ogni gruppo di n. 100 azioni ordinarie Riva Finanziaria S.p.a., mediante:

i) utilizzazione delle n. 6.828.987 residue azioni proprie Intek rivenienti dall'incorporazione di Quattrodue S.p.a.; nonché

ii) per le azioni ulteriormente occorrenti, aumento del capitale sociale a servizio della fusione per L. 487.025.000, con l'emissione di n. 974.050 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 500 e con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale di Intek.

Le operazioni di concambio avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e ne sarà dato apposito avviso, pubblicato ai sensi di legge sulla stampa quotidiana. Le azioni Intek S.p.a. saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'afflusso dei dati relativi al concambio da parte dei depositari di Monte Titoli S.p.a., per la gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Tramite società di intermediazione mobiliare sarà assicurata la possibilità di negoziare i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, al fine di assicurare il raggiungimento di quozienti interi di cambio.

Le azioni attribuite dall'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° aprile 1999 per Riva Finanziaria S.p.a. e dal 1° gennaio 1999 per Quattrodue S.p.a. e per San Crispino Finanziaria S.r.l.

La presente fusione avrà efficacia civilistica dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 17 dicembre 1999.

p. Riva Finanziaria S.p.a.  
Il presidente: dott. Nicolò Galimberti

S-28556 (A pagamento).

AGENZIA VITA - S.r.l.

CARIPLO

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.

Estratto atto di fusione  
(ex art. 2504 Codice civile)

Si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della Agenzia Vita S.r.l., sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale L. 400.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 327426/MI, nella Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale L. 3.500.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 320963/MI, tutte appartenenti al Gruppo Intesa iscritto all'Albo dei gruppi bancari, atto in data 16 dicembre 1999 a mio rogito rep. n. 70.587.

Poiché l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, conseguentemente non si è proceduto ad alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante e il suo capitale è rimasto invariato.

Le operazioni della incorporanda sono state imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento riservato ai soci per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Milano il 20 dicembre 1999 ai nn. 271161/99 e 271169/99.

Il notaio incaricato:  
dott. Luigi Augusto Miserocchi

S-28562 (A pagamento).

MEC BETRAS ITALIA - S.r.l.  
ora IMMOBILIARE LENTATE - S.r.l.

MEC BETRAS ITALIA - S.r.l.

Estratto di atto di scissione parziale

Con atto in data 14 dicembre 1999, n. 84198/10087 di repertorio a rogito Notaio dott. Luigi Prinetti di Milano iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 20 dicembre 1999 si è fatto luogo ai sensi dell'art. 2504-septies codice civile alla scissione parziale della Immobiliare Lentate S.r.l. (già Mec Betras Italia S.r.l.), con sede in Milano via Tommaso Grossi n. 2, con trasferimento parziale di parte del suo patrimonio alla Mec Betras Italia S.r.l. con sede in Milano via Tommaso Grossi n. 2, come da progetto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 novembre 1999 dando atto che:

a) gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria e quindi dal 20 dicembre 1999;

b) Le quote della società beneficiaria vengono attribuite ai soci della società scissa con criterio esclusivamente proporzionale;

c) Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili e le operazioni della società scissa verranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione;

d) Non si propongono vantaggi o trattamenti particolari a favore degli Amministratori o dei soci di alcuna delle società partecipanti alla scissione.

dott. Luigi Prinetti, notaio.

S-28586 (A pagamento).

**SAN CRISPINO FINANZIARIA - S.r.l.**

Sede legale Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8  
 Capitale sociale L. 413.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 103720  
 Codice fiscale n. 12717750157  
 Partita I.V.A. n. 07782750017

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Quattrodue S.p.a., San Crispino Finanziaria S.r.l. e Riva Finanziaria S.p.a. nella società Intek S.p.a. (ex art. 2504 del Codice civile).*

**Società incorporante:**

Intek S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale ante-fusione di L. 615.490.074.500 versato e con capitale sociale dopo la fusione di L. 65.977.099.500, iscritta al registro delle imprese di Torino (Tribunale di Ivrea) n. 1380, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470590019.

**Società incorporate:**

Quattrodue S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 22.550.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, n. 62661/1998, codice fiscale n. 10647350155 e partita I.V.A. n. 07525970013;

San Crispino Finanziaria S.r.l., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 413.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, n. 103720/1999, codice fiscale n. 12717750157 e partita I.V.A. n. 07782750017;

Riva Finanziaria S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti n. 8, capitale sociale L. 9.720.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, n. 120153/1999, codice fiscale n. 00891300154 e partita I.V.A. n. 07800710019.

Con atto stipulato in data 3 dicembre 1999, a rogito notaio dott. Gian Maria Soudaz, n. 42356/15910 repertorio, le società Quattrodue S.p.a., San Crispino Finanziaria S.r.l. e Riva Finanziaria S.p.a. si sono contestualmente fuse, ad ogni effetto di legge, mediante incorporazione nella società Intek S.p.a. in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci, nonché nell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Intek S.p.a., tenutesi in data 16 settembre 1999, quanto a Riva Finanziaria S.p.a., ed in data 17 settembre 1999, quanto ad Intek S.p.a., Quattrodue S.p.a. e San Crispino Finanziaria S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1999.

La presente fusione è stata attuata prima del termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile, essendo stati adempiti gli obblighi prescritti dal citato articolo nei confronti dei creditori,

In conseguenza della avvenuta fusione, si procederà:

all'attribuzione ai soci di Quattrodue S.p.a., in sostituzione delle azioni Quattrodue S.p.a. da essi detenute e da annullarsi, di azioni ordinarie Intek S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di n. 213 azioni ordinarie Intek S.p.a. ogni gruppo di azioni ordinarie Quattrodue S.p.a., mediante utilizzazione delle azioni ordinarie Intek S.p.a. già detenute dalla incorporata Quattrodue S.p.a. e che risulteranno acquisite in portafoglio e detenute da Intek S.p.a. per effetto della fusione, senza pertanto aumento del capitale;

all'annullamento senza concambio di tutte le quote San Crispino Finanziaria S.r.l.;

all'annullamento senza concambio di tutte le azioni Riva Finanziaria S.p.a. che saranno detenute da Intek S.p.a. anche a seguito della fusione per incorporazione di San Crispino Finanziaria S.r.l.; nonché all'annullamento senza concambio di tutte le azioni proprie detenute da Riva Finanziaria S.p.a.;

all'attribuzione ai soci di Riva Finanziaria S.p.a. diversi da Intek S.p.a., in sostituzione delle azioni Riva Finanziaria S.p.a. da essi detenute e da annullarsi, di azioni ordinarie Intek S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di n. 419 azioni ordinarie Intek S.p.a. ogni gruppo di n. 100 azioni ordinarie Riva Finanziaria S.p.a., mediante:

i) utilizzazione delle n. 6.828.987 residue azioni proprie Intek S.p.a. rivendibili dall'incorporazione di Quattrodue S.p.a.; nonché ii) per le azioni ulteriormente occorrenti, aumento del capitale sociale a servizio della fusione per L. 487.025.000, con l'emissione di n. 974.050 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 500 e con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale di Intek.

Le operazioni di concambio avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e ne sarà dato apposito avviso, pubblicato ai sensi di legge sulla stampa quotidiana. Le azioni Intek S.p.a. saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'afflusso dei dati relativi al concambio da parte dei depositari di Monte Titoli S.p.a., per la gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Tramite società di intermediazione mobiliare sarà assicurata la possibilità di negoziare i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, al fine di assicurare il raggiungimento di quozienti interi di cambio.

Le azioni attribuite dall'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° aprile 1999 per Riva Finanziaria S.p.a. e dal 1° gennaio 1999 per Quattrodue S.p.a. e per San Crispino Finanziaria S.r.l.

La presente fusione avrà efficacia civilistica dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data, 17 dicembre 1999.

p. San Crispino Finanziaria S.p.a.  
 Il presidente: dott. Marcello Gallo

S-28558 (A pagamento).

**FIN - LOMBARDO - S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via Garibaldi n. 7  
 Capitale sociale L. 8.200.000.000 versato per L. 4.200.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 31405  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01768960161

**RADICI SUD - S.r.l.**

Sede legale in Aprilia (LT), strada statale 148 km 47  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 1768  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078300597

**Estratto della proposta di fusione**

- Società partecipanti alla fusione:
  - società incorporante: Fin-Lombardo S.p.a., sede in Bergamo;
  - società incorporanda: Radici Sud - S.r.l., sede in Aprilia (LT).
- La proposta di fusione riporta in allegato lo stato sociale aggiornato della società incorporante, statuto che non subirà modifiche per effetto della fusione.
- La fusione avverrà mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Radici Sud - S.r.l., poiché la stessa è e sarà sino al giorno della fusione di proprietà della società incorporante.
- Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1999; quindi, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data, anche ai fini fiscali.
- Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.
- La fusione non produrrà vantaggi alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
- La proposta di fusione, da cui è tratto il presente atto è stata depositata al registro delle imprese di Bergamo il 29 ottobre 1999 (ricevuta n. PRA/42684/1999/CB0073 per la Fin-Lombardo S.p.a. e al registro imprese di Latina il 22 dicembre 1999 (ricevuta n. PRA/20230/1999/CLT0116) per la Radici Sud - S.r.l.

Salvatore Lombardo, notaio.

S-28561 (A pagamento).

**QUATTRODUE - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti, n. 8  
 Capitale sociale L. 22.550.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 62661  
 Codice fiscale n. 10647350155  
 Partita IVA n. 07525970013

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Quattrodue S.p.a., San Crispino Finanziaria S.r.l. e Riva Finanziaria S.p.a. nella società Intek S.p.a. (ex art. 2504, Codice civile)*

**Società incorporante:**

Intek S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti, n. 8, capitale sociale ante-fusione di L. 65.490.074.500 versato e con capitale sociale dopo la fusione di L. 65.977.099.500, iscritta al registro delle imprese di Torino (Tribunale di Ivrea) n. 1380, Codice fiscale e partita IVA n. 00470590019.

**Società incorporate:**

Quattrodue S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti, 8, capitale sociale L. 22.550.000.000 versato, iscritta presso il registro imprese di Torino, n. 62661/1998, Codice fiscale n. 10647350155 e partita IVA n. 07525970013;

San Crispino Finanziaria S.r.l., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti, 8, capitale sociale L. 413.000.000 versato, iscritta presso il registro imprese di Torino, n. 103720/1999, Codice fiscale n. 12717750157 e partita IVA n. 07782750017;

Riva Finanziaria S.p.a., con sede legale in Ivrea (TO), via C. Olivetti, 8, capitale sociale L. 9.720.000.000 versato, iscritta presso il registro imprese di Torino, n. 120153/1999, codice fiscale n. 00891300154 e partita IVA n. 07800710019.

Con atto stipulato in data 3 dicembre 1999, a rogito notaio dott. Gian Maria Soudaz, n. 42356/15910 rep., le società Quattrodue S.p.a., San Crispino Finanziaria S.r.l. e Riva Finanziaria S.p.a. si sono contestualmente fuse, ad ogni effetto di legge, mediante incorporazione nella società Intek S.p.a. in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci, nonché nell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio di Intek S.p.a., tenutesi in data 16 settembre 1999, quanto a Riva Finanziaria S.p.a., ed in data 17 settembre 1999, quanto ad Intek S.p.a., Quattrodue S.p.a. e San Crispino Finanziaria S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1999.

La presente fusione è stata attuata prima del termine previsto dall'art. 2503, Codice civile, essendo stati adempiti gli obblighi prescritti dal citato articolo nei confronti dei creditori.

In conseguenza della avvenuta fusione, si procederà:

all'attribuzione ai soci di Quattrodue S.p.a., in sostituzione delle azioni Quattrodue S.p.a. da essi detenute e da annullarsi, di azioni ordinarie Intek S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di 213 azioni ordinarie Intek S.p.a. ogni gruppo di 10 azioni ordinarie Quattrodue S.p.a., mediante utilizzazione delle azioni ordinarie Intek S.p.a. già detenute dalla incorporata Quattrodue S.p.a. e che risulteranno acquisite in portafoglio e detenute da Intek S.p.a. per effetto della fusione, senza pertanto aumento del capitale;

all'annullamento senza concaambio di tutte le quote San Crispino Finanziaria S.r.l.;

all'annullamento senza concaambio di tutte le azioni Riva Finanziaria S.p.a. che saranno detenute da Intek S.p.a. anche a seguito della fusione per incorporazione di San Crispino Finanziaria S.r.l.; nonché

all'annullamento senza concaambio di tutte le azioni proprie detenute da Riva Finanziaria S.p.a.;

all'attribuzione ai soci di Riva Finanziaria S.p.a. diversi da Intek S.p.a., in sostituzione delle azioni Riva Finanziaria S.p.a. da essi detenute e da annullarsi, di azioni ordinarie Intek S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di 419 azioni ordinarie Intek S.p.a. ogni gruppo di 100 azioni ordinarie Riva Finanziaria S.p.a., mediante:

i) utilizzazione delle n. 6.828.987 residue azioni proprie Intek S.p.a. rivenienti dall'incorporazione di Quattrodue S.p.a.;

nonché

ii) per le azioni ulteriormente occorrenti, aumento del capitale sociale a servizio della fusione per L. 487.025.000, con l'emissione di n. 974.050 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 500 e con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale di Intek.

Le operazioni di concaambio avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis, Codice civile e ne sarà dato apposito avviso, pubblicato ai sensi di legge sulla stampa quotidiana.

Le azioni Intek S.p.a. saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'afflusso dei dati relativi al concaambio da parte dei depositari di Monte Titoli S.p.a., per la gestione concentrata in regime di dematerializzazione.

Tramite società di intermediazione mobiliare sarà assicurata la possibilità di negoziare i diritti frazionari, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, al fine di assicurare il raggiungimento di quozienti interi di cambio.

Le azioni attribuite dall'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° aprile 1999 per Riva Finanziaria S.p.a. e dal 1° gennaio 1999 per Quattrodue S.p.a. e per San Crispino Finanziaria S.r.l.

La presente fusione avrà efficacia civilistica dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 17 dicembre 1999.

p. Quattrodue S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Manes

S-28559 (A pagamento).

## FONDAZIONE CARIPLO INIZIATIVE PATRIMONIALI - S.p.a.

### VAPRA - S.p.a.

*Estratto atto di scissione*  
 (ex artt. 2504-novies e 2504 Codice civile)

Si pubblica per estratto l'atto di scissione parziale in data 16 dicembre 1999 n. 70.588 a mio rogito, della Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.a., sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 1.680.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Milano n. 10/1998, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla Vapra S.p.a., con sede Milano, via Monte di Pietà n. 8, capitale sociale L. 800.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Milano n. 93006/MI.

La scissione ha avuto per oggetto il trasferimento alla società beneficiaria di un ramo d'azienda meglio descritto nell'atto di scissione.

Il rapporto di cambio determinato in n. 6.769.231 azioni ordinarie di Vapra - S.p.a. ogni n. 616.000.000 azioni ordinarie di Fondazione - Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.a. che vengono annullate a seguito della scissione.

Stante il predetto rapporto di cambio, la scissione ha comportato un aumento di capitale sociale della beneficiaria di L. 67.692.310.000 mediante emissione di n. 6.769.231 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna; la scissa ha ridotto il proprio capitale a L. 1.064.000.000.000.

Le azioni di nuova emissione, che avranno godimento regolare, sono state assegnate a Fondazione Cariplo unico socio della scissa, non sono stati previsti conguagli in denaro.

Le operazioni relative alla parte scissa sono state imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999, data dalla quale la scissione avrà effetto.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Le delibere di scissione sono state, iscritte presso il registro imprese di Milano in data 21 dicembre 1999 ai nn. 271111/1999 per la società scissa e 271198/1999 per la società beneficiaria.

Il notaio incaricato:

Luigi Augusto Miserocchi

S-28564 (A pagamento).

**GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.**

Sede in Guardamiglio, via Roma n. 130  
 Capitale sociale L. 12.570.000.000 interamente versato  
 Registro delle Imprese di Lodi n. 2841  
 C.C.I.A.A. di Lodi n. REA 972619  
 Codice fiscale e partita IVA n. 03771320151

*Estratto dell'atto di scissione* del 24 novembre 1999, dott. Amedeo Fantigrossi, notaio in Castel San Giovanni (PC), n. 81977 di repertorio e n. 11225 della raccolta.

**Premesso che:**

1. con assemblea straordinaria datata 6 agosto 1999, verbalizzata dal notaio dott. Amedeo Fantigrossi ai n. 81195/10997, omologata dal Tribunale di Lodi in data 6 settembre 1999, iscritta il 16 settembre 1999 presso il registro delle imprese di Lodi e pubblicata, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 23 settembre 1999, veniva approvato il progetto di scissione;

2. non è stata proposta, nei termini di legge, nessuna opposizione alla delibera di scissione;

La società Guardamiglio Carni S.p.a. con sede legale, in fase di trasferimento, in Guardamiglio (LO), via Roma n. 130, codice fiscale e partita IVA n. 03771320151, capitale sociale di L. 12.570.000.000 interamente versato e così, diminuito da 12.630.000.000 a seguito della scissione stessa, iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 2841, C.C.I.A.A. di Lodi R.E.A. n. 972619 si è scissa, mediante costituzione della società Immobiliare Guardamiglio S.r.l., con sede in Guardamiglio, via Roma n. 124, con capitale sociale di L. 60.000.000, avente per oggetto l'attività di costruzione edile di ogni tipo, la compravendita di immobili e la gestione di immobili di proprietà.

Alla società, così costituita, vengono trasferiti dalla società Guardamiglio Carni S.p.a. tutti i beni patrimoniali attinenti a tale attività, già dettagliatamente descritti nel progetto di fusione.

Le quote della beneficiaria sono state assegnate ai soci della scissa in proporzione alla partecipazione dei medesimi al capitale della stessa.

Il capitale della società beneficiaria risultante dalla scissione pari a L. 60.000.000 è pertanto suddiviso nelle seguenti misure:

Fiorani Antonio quota di L. 30.000.000 pari al 50%,

Fiorani Daniele quota di L. 30.000.000 pari al 50%,

essendo intervenuta una cessione di quote regolarmente trascritta a libro soci.

Le quote della società beneficiaria sono state assegnate, rispettando la proporzione di possesso delle quote nella società Guardamiglio Carni S.p.a. alla data di effetto della scissione.

Il predetto atto è stato iscritto al registro imprese di Lodi in data 7 dicembre 1999 e da questa ne decorrono gli effetti.

Piacenza, 13 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 cav. Antonio Fiorani

S-28565 (A pagamento).

**SABER di Salvini Guglielmo e C. - S.n.c.**

Sede sociale a Lentignone di Brescello (RE), via Galvani n. 6  
 Capitale sociale L. 15.000.000  
 Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.  
 di Reggio Emilia n. 7182  
 Codice fiscale n. 00433680352

*Estratto progetto di scissione*  
 (ex art. 2504-ocies del Codice civile)

**Punto 1) società partecipanti alla scissione:**

a) società scissa: «Saber di Salvini Guglielmo e C. S.n.c.» con sede a Lentignone di Brescello (RE), in via Galvani n. 6, capitale sociale L. 15.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia n. 7182, codice fiscale n. 00433680352;

b) società beneficiaria della scissione di nuova costituzione: «Saber S.r.l.», con sede a Lentignone di Brescello (RE), in via Galvani n. 6, capitale sociale di € 21.000;

Punto 3) la scissione avviene con il metodo proporzionale per cui le quote della società beneficiaria di nuova costituzione sono attribuite ai soci della scissa in misura esattamente corrispondente alla loro partecipazione al capitale sociale e non sono previsti conguagli in denaro.

Punto 4) a ciascun socio della società scissa verrà attribuita una partecipazione nella società beneficiaria esattamente corrispondente in misura percentuale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

Punto 5) le quote della beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Punto 6) la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle Imprese di Reggio Emilia.

Punto 7) non sono previsti particolari trattamenti a favore di alcuni dei soci delle società partecipanti alla scissione.

Punto 8) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il relativo progetto di scissione ex art. 2504-ocies del Codice civile è stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 24 dicembre 1999 al n. prot. 29442/1999/CRE0143.

L'amministratore: Salvini Guglielmo.

S-28592 (A pagamento).

**DE LAGE LANDEN LEASING - S.p.a.**

Sede in Milano, via Dante n. 14  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 12464/98  
 R.E.A. n. 1474103  
 Codice fiscale n. 03893950158

**DE LAGE LANDEN  
 TECHNOLOGY FINANCE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Dante n. 14  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 295859/97  
 R.E.A. n. 1542224  
 Codice fiscale n. -12266210157

*Estratto dell'atto di fusione*  
 (Pubblicazione ai sensi dell'art. 2504, u.c. del Codice civile)

1. Società incorporante: «De Lage Landen Leasing S.p.a.», con sede in Milano, via Dante n. 14;

Società incorporata: «De Lage Landen Technology Finance S.p.a.», con sede in Milano, via Dante n. 14.

2. La fusione è attuata senza concambio, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporata, con annullamento della relativa partecipazione.

3. La fusione ha efficacia dalla data di iscrizione, nel registro delle imprese, dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile.

4. A far data dal 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, vengono imputate al bilancio della incorporante le operazioni della incorporata; sempre da tale data decorrono gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale e nessun trattamento di favore è riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione stipulato in data 16 dicembre 1999, repertorio n. 41.490/7.002, a rogito dott. Roberto Dini di Milano, è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano:

7.a) per la società incorporata in data 16 dicembre 1999, protocollo n. 269586/1;

7.b) per la società incorporate in data 16 dicembre 1999, protocollo n. 269590/1.

Milano, 20 dicembre 1999

Dott. Roberto Dini, notaio.

S-28594 (A pagamento).

## MINERARIA DEL TRASIMENO - S.M.T.

### Gruppo ACEA - Società per azioni

Sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 122307

Registro delle imprese di Roma n. 1305/49

Codice fiscale n. 00473190585

#### Estratto dell'atto di scissione parziale

Ai sensi dell'art. 2504 quarto comma del Codice civile, la suddetta società comunica che, in data 7 dicembre 1999, con atto a rogito notaio Giorgio Intersimone, è avvenuta la scissione parziale della Mineraria del Trasimeno SMT - Gruppo ACEA Società per azioni oggi, a seguito della variazione della denominazione sociale, «ACEA Telefonica S.p.a.», mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società «ACEA Luce S.p.a.», come deliberato, in data 10 agosto 1999, dall'assemblea straordinaria di approvazione del progetto di scissione parziale, che prevede quanto segue:

1) Società scindenda «Mineraria del Trasimeno - SMT - Gruppo ACEA - Società per azioni oggi «ACEA Telefonica S.p.a.», con sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26, capitale sociale di L. 5.000.000.000 versate;

Società beneficiaria: «ACEA Luce S.p.a.» con sede in Roma, via di Porta Lavernale n. 26, capitale sociale di L. 800.000.000;

L'operazione prevede il trasferimento di parte del patrimonio della società «Mineraria del Trasimeno - SMT - Gruppo ACEA - Società per azioni» oggi «ACEA Telefonica S.p.a.» alla costituenda società «ACEA Luce S.p.a.» per un valore complessivo di L. 844.461.794.

2. Il capitale sociale della «ACEA Luce S.p.a.» è assegnato proporzionalmente ai soci della «Mineraria del Trasimeno - SMT Gruppo ACEA - Società per azioni» oggi «ACEA Telefonica S.p.a.» in ragione di 2 (due) azioni ordinarie «ACEA Luce S.p.a.» ogni 125 (centoventicinque) azioni ordinarie «Mineraria del Trasimeno - SMT Gruppo ACEA - Società per azioni» oggi «ACEA Telefonica S.p.a.», con godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria;

3) le operazioni del patrimonio trasferito verranno imputate al bilancio della «ACEA Luce» con decorrenza dalla data di efficacia della scissione e ciò anche ai sensi dell'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, con i soli effetti contabili dal 1° gennaio 1999;

4) non esistono particolari categorie di soci;

5) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate dall'operazione.

L'atto di scissione parziale è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 10 dicembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fulvio Vento

S-28604 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

#### Usucapione

Befani Davide, rappresentato e difeso dall'avv. Cinzia Remoli domicilio eletto in Civitavecchia, corso Marconi n. 34, cita tutti gli eredi di Bertini Chiara Maria nata a Giove (TR), l'8 settembre 1906 vedova Toffanin Augusta innanzi al Tribunale di Civitavecchia, via Terme di Traiano S.n.c., giudice designando, per l'udienza 14 giugno 2000 ore di rito, con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza ex art. 166 codice procedura civile, e con avvertimento che la costituzione oltre il riferito termine comporta decadenza ex art. 167 codice procedura civile, ed al fine di, accertato e dichiarata suo possesso pubblico, pacifica, ininterrotto e continuato dal 1965 ad oggi, far riconoscere suo avvenuto acquisto per usucapione, con decorrenza di legge, del terreno sito in S. Marinella contraddistinto con il n. 144, superficie mq. 1350, compreso nel maggior fondo di ettari 51.57.24, in vecchio catasto sez. 13 nn. 25, 24b, 13 tutti in parte e 40 per intero ora in catasto terreni alla partita 2126, foglio 6, particelle: 164, sem. 5 ha 00.40.00, r.d. 2.000 r.a. 1.600; 1435, sem. 5, ha 00.15, r.d. 75, r.a. 60; 1436, sem. 5, ha 00.00.20 r.d. 100, r.a. 80; 1437, sem. 5, ha 00.09.25, r.d. 4625, r.a. 3.700; 1438, sem. 5, ha 00.00.80, r.d. 400, r.a. 320; confinante con proprietà Nava M., Falcone E. e Soc. Cooperativa Belvedere.

Cialdi Giulio.

S-28362 (A pagamento).

### COMUNE DI CAGLI

#### Determinazione di esproprio palchi del teatro comunale

Il responsabile del settore affari istituzionali responsabile del procedimento.

Vista la delibera C.C. n. 102 del 7 novembre 1998, esecutiva, relativa all'esproprio di 37 palchi del teatro comunale di Cagli.

Vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865, limitatamente alle procedure in contrasto con quelle, previste dalla legge 25 giugno 1865 n. 2359.

Visto l'elenco di cui all'art. 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 con la individuazione catastale dei palchi e dei rispettivi proprietari.

Preso atto che il provvedimento determinante l'indennità di esproprio ai proprietari è stato notificato ai sensi dell'art. 150 del codice procedura civile per pubblici proclami.

Viste le accettazioni delle indennità pervenute entro i termini da parte dei proprietari espropriandi dei palchi n. 13 e 16 1° ordine e n. 6 2° ordine, per un totale di L. 3.904.600.

Visto il proprio provvedimento n. 61 del 31 maggio 1999 con il quale si provvede liquidare le indennità agli aventi diritto, disponendo il pagamento diretto agli accettanti e il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle restanti indennità, per n. 34 palchi per un importo di L. 32.654.600.

Dato atto dell'avvenuto pagamento delle indennità per n. 3 palchi ai signori:

Bartoletti Cesare assegno circolare non transf. n. 669579274 del 12 agosto 1999, Bartoletti Francesco con quietanza n. 1901 del 12 agosto 1999, Bartoletti Ugo con quietanza n. 1902 del 12 agosto 1999, Priori Giuseppe con quietanza n. 1896 del 12 agosto 1999, Michelini Tocci Luigi Emanuele con quietanza n. 1900 del 12 agosto 1999.

Dato atto dell'avvenuto deposito alla Cassa Depositi e Prestiti, come da quietanza della Tesoreria Provinciale dello Stato del 13 settembre 1999 n. 185;

## DETERMINA

a favore del Comune di Cagli è pronunciata l'espropriazione dei palchi del Teatro Comunale qui di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

## 1° ordine:

Palco n. 1 (particella catastale n. 561, M.U. n. 161/3) signori Lumbrici Manlio, Lumbrici Elio;

Palco n. 2 (particella catastale n. 453, M.U. n. 161/4) signori Garavini Walli, Garavini Elio, Garavini Novella, Garavini Susanna, Marcolini Carla;

Palco n. 3 (particella catastale n. 970, M.U. n. 161/5) signor Sandreani Romolo;

Palco n. 4 (particella catastale n. 884, M.U. n. 161/6) signori Priori Grassi Apollonia, Priori Grassi Raffaele, Priori Grassi Angelo, Priori Grassi Virginia;

Palco n. 5 (particella catastale n. 455, M.U. n. 161/7) signori Garavini Zenaide, Garavini Prassede, Garavini Anna;

Palco n. 7 (particella catastale n. 219, M.U. n. 161/9) signor Castracane Enrico;

Palco n. 8 (particella catastale n. 917, M.U. n. 161/10) signor Righi Benilde;

Palco n. 10 (particella catastale n. 1087, M.U. n. 161/11) signora Ubaldelli Livia;

Palco n. 11 (particella catastale n. 650, M.U. n. 161/12) signor Mavarelli Giuseppe;

Palco n. 12 (particella catastale n. 1459, M.U. n. 161/13) signora Minuti Maria;

Palco n. 13 (particella catastale n. 65, M.U. n. 161/14) signori Bartoletti Cesare, Bartoletti Francesco, Bartoletti Ugo, Priori Giuseppe;

Palco n. 15 (particella catastale n. 557, M.U. n. 161/16) signor Lumbrici Elio;

Palco n. 16 (particella catastale n. 1172, M.U. n. 161/17) signor Michelini Tocci Luigi Emanuele.

## 2° ordine:

Palco n. 1 (particella catastale n. 220, M.U. n. 161/19) signor Castracane Francesco;

Palco n. 2 (particella catastale n. 25, M.U. n. 161/20) signor Ambrogio Giuseppe;

Palco n. 3 (particella catastale n. 626, M.U. n. 161/21) signor Marini Alberto;

Palco n. 4 (particella catastale n. 650, M.U. n. 161/22) signor Mavarelli Giuseppe;

Palco n. 5 (particella catastale n. 1003098, M.U. n. 161/23) signori Mochi Onori Manuzio, Andreoni Graziella, Mochi Onori Alberto, Mochi Onori Paolo, Mochi Onori Maria Orsola;

Palco n. 6 (particella catastale n. 1172, M.U. n. 161/24) signor Michelini Tocci Luigi Emanuele;

Palco n. 7 (particella catastale n. 698, M.U. n. 161/25) signori Mochi Umberto, Mochi Elena;

Palco n. 8 (particella catastale n. 377, M.U. n. 161/26) signora Duranti Valentini Ersilia;

Palco n. 10 (particella catastale n. 701, M.U. n. 161/28) signori Zamperoli Gialberto, Mochi Zamperoli Luciano, Benelli Maria Pia;

Palco n. 11 (particella catastale n. 831, M.U. n. 161/29) signora Peraroti Carolina;

Palco n. 12 (particella catastale n. 1001227, M.U. n. 161/30) signori Liguori Emilio, Liguori Francesco;

Palco n. 13 (particella catastale n. 1010, M.U. n. 161/31) Seminario Vescovite di Cagli;

Palco n. 14 (particella catastale n. 173, M.U. n. 161/32) signori Bufalini Silvana, Bufalini Gabriella, Bartocci Valburga;

Palco n. 15 (particella catastale n. 35, M.U. n. 161/33) signor Annibali Nicola;

Palco n. 16 (particella catastale Cat. n. 635, M.U. n. 161/34) signor Maroncelli Giovanni;

Palco n. 17 (particella catastale n. 230, M.U. n. 161/35) signore Ceccarini Wanda, Ceccarini Sofia.

## 3° ordine:

Palco n. 4 (particella catastale n. 13, M.U. n. 161/39) signori Alessandri Spartaco, Alessandri Giuffrida, Alessandri Imbriano, Alessandri Benedetto, Alessandri Sidonia;

Palco n. 5 (particella catastale n. 667, M.U. n. 161/40) signora Mensà Anna;

Palco n. 7 (particella catastale n. 188, M.U. n. 161/42) signor Buroni Rinaldo;

Palco n. 9 (particella catastale n. 1015, M.U. n. 161/44) signor Severini Annibale;

Palco n. 10 (particella catastale n. 23, M.U. n. 161/45) signora Amadei Giuseppina;

Palco n. 11 (particella catastale n. 758, M.U. n. 161/46) signora Ottaviani Antonietta;

Palco n. 13 (particella catastale n. 26, M.U. n. 161/48) signora Andreoli Ester;

Palco n. 16 (particella catastale n. 503, M.U. n. 161/51) signor Grossi Antonio.

Il termine di trenta giorni per proporre eventuali ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, decorre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 25 marzo 1997 n. 67 convertito con modificazioni nella legge 23 maggio 1997, n. 135.

Cagli, 25 ottobre 1999

Il responsabile del settore affari istituzionali  
responsabile del procedimento:  
rag. M. G. Pacini

C-32769 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI CAMERINO

## Atto di citazione

Nell'interesse di Turchetti Teresa, nata a Marsciano il 14 marzo 1910, rappresentata e difesa dall'avv. Saverio Manfroci (... *Omissis* ...) l'attrice ha goduto e difesa, in modo indisturbato, pacifico, ininterrotto, *uti domino*, e per oltre venti anni i seguenti beni immobili: porzione di fabbricato rurale sito a Visso, loc. Femate, su due piani, composto al p.t. da un piccolo locale di sgombero; al p.s. da cucina, camera e bagno. Descritto nel vigente catasto alla partita 3250, foglio 40, particella 226/2; frustolo di terreno adiacente la porzione sopra descritta, partita 3250, foglio 40, particella n. 236; ... (*Omissis* ...).

Tutto ciò premesso si citano Vagnarelli Assunta, residente a Bolognola; Vagnarelli Aurelio, residente a Roma; Vagnarelli Alinda, in Sanetti, residente a Roma; Vagnarelli Guidonia, in Martini, residente a Roma; Vagnarelli Rosa, in Spurio Schiavoni, residente a Roma; Vagnarelli Giuliana, residente a Roma; Vagnarelli Gianna residente a Roma; Vagnarelli Francesco, residente a Roma; Vagnarelli Mario, residente a Toscana; Vagnarelli Marino, residente a Torino; Vagnarelli Assunta, residente a Toscana; Vagnarelli Francesco, residente a Roma; Vagnarelli Ottavio, residente a Monterotondo; Vagnarelli Giuseppa, residente a Monterotondo; Vagnarelli Mario residente a Monterotondo; Vagnarelli Silvana, residente a Ussita; Vagnarelli Margherita, residente a Monterotondo; Perelli Mario, residente a Roma; Perelli Stefano, residente a Roma; Perelli Sabrina, residente a Roma; Vagnarelli Linda (o Alinda), in Rufini, residente a Roma; De Santis Pierina, residente a Pieve Torina; De Santis Marcella, residente a Roma; De Santis Maria, residente a Ostia; De Santis Domenica, residente a Ostia; Rinaldi Leonora, residente a Sellano; Rinaldi Pacino, residente a Sellano; Rinaldi Assunta, residente a Sellano; Rinaldi Santino, residente a Sellano; Rinaldi Francesco, residente a Sellano; De Santis Giulia, della quale non si è a conoscenza di alcuna notizia e suoi eventuali eredi o aventi causa, tutti ai sensi dell'art. 150 codice procedura civile, a comparire avanti all'on. Tribunale di Camerino, giudice designando, all'udienza del 24 maggio 2000, ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, nelle forme di cui all'art. 166 codice procedura civile, ed a comparire all'udienza indicata, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 codice procedura civile, per ivi sentirsi accogliere le se-

guenti conclusioni ... (Omissis) ... Tribunale di Camerino ... (Omissis) ... dichiarare Turchetti Teresa ... (Omissis) ... unica ed esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione ultraventennale dei seguenti beni immobili «porzione di fabbricato rurale sito a Visso, loc. Fematre, su due piani, composto al p.t. da un piccolo locale di sgombero; al p.s. da cucina, camera e bagno. Descritto nel vigente catasto alla partita 3250, foglio 40, particella 226/2»; «frustolo di terreno adiacente alla porzione sopra descritta, partita 3250, foglio 40, particella n. 236» ... (Omissis) ...

Avv. Saverio Manfroi.

C-32783 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 10 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0540236567 di L. 4.208.176 emesso da Carispaq di Roma intestato a Monica Klimbacher.

Opposizione giorni quindici.

Monica Klimbacher.

S-28541 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bologna, con decreto in data 26 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002321498 di L. 2.300.000 tratto sul conto corrente n. 11011 presso agenzia di Pizzano della Banca di Credito Cooperativo di Montezemolo, intestato al sig. Piva Marco, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, previa notifica di rito.

Bologna, 9 dicembre 1999

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l.:  
rag. Gilberto Bombarda

B-1109 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7807731193-02 tratto sul c/c n. 1735/M intestato a Di Ciolla Maurizio presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Anzio (Roma), firmato da Di Ciolla Maurizio a favore di Fined S.r.l. per un importo di L. 3.434.153 datato 20 agosto 1996.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Guido Brizzi.

M-9328 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 26 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1444314794 tratto sulla Banca Commerciale Italiana filiale di Milano Nord a favore di Uniambro S.p.a. firmato da Angelo Gatti con importo di L. 7.400.000 datato 20 ottobre 1999.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Marco Verdelli.

M-9330 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto emesso in data 23 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0312442618-07 di L. 9.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Trentola Ducenta conto corrente n. 1426-12 a firma di Chiarolanza Giuseppe, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giovanni Franzese.

C-32741 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

In data 15 novembre 1999 il Tribunale ordinario di Cagliari, presidente dott. Porcella, ha decretato l'ammortamento dell'assegno n. 590690673-01 della banca Deutsche Bank S.p.a. sede di Cagliari a favore di Casanova Manuela e a firma di Mura Rossella tratto sul conto corrente n. 100187 per l'importo di L. 1.570.000, autorizzando il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cagliari, 16 dicembre 1999

Manuele Casanova.

C-32759 (A pagamento).

### Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con provvedimento del 5 settembre 1999 dichiara l'ammortamento dei cinque assegni bancari:

1) assegno bancario n. 305333404 del Banco Ambrosiano Veneto di L. 2.000.000 c/c 3442502 intestato alla ditta Euroditi Costruzioni S.r.l. e girato al sig. Decio Barnocchi dalla ditta Trouta S.r.l.;

2) assegno bancario n. 0514203549 del Monte dei Paschi di Siena ag. 34 di L. 3.000.000 c/c 99241 intestato al sig. Gerardo Samà;

3) assegno bancario n. 1433120462 della Banca Commerciale Italiana ag. Foligno c/c 120463-08 di L. 2.900.000 intestato alla sig.ra Gabriella Sorci;

4) assegno bancario n. 040943722 della Banca Popolare di Ancona ag. Albano Laziale c/c n. 258/61 di L. 13.336.326 intestato alla ditta Tentations;

5) assegno bancario n. 1390661 della Banca del Fucino, ag. Roma D, c/c n. 5107-7 di L. 350.000 che è stato girato al sig. Decio Barnocchi dal sig. Adriano Perleopardi.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Mauro Morelli.

S-28369 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto del 21 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0205256540 di L. 4.200.000 del 14 settembre 1999, su Carisp, Rimini filiale Cerasolo in favore Guidi Sigismondo, autorizza pagamento dopo quindici giorni pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Corrado Paesani.

C-32766 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 30 novembre il Tribunale di Chiavari ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso l'11 ottobre 1999 n. 2107656519 tratto sulla Banca San Paolo IMI S.p.a. succursale di Chiavari a firma Lames S.p.a. all'ordine di Sanguineti Luciano per l'importo di L. 2.725.000 e autorizzandone il pagamento decorsi 15 (quindici) giorni dalla data della pubblicazione salvo opposizioni.

Luciano Sanguineti.

C-32801 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Padova con decreto in data 1° dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCREA serie U n. 36629617 della Banca di Credito cooperativo di Sant'Elena, agenzia di Legnaro, intestato a Sorrentino Alessandra dell'importo di L. 1.310.000.

Padova, 15 dicembre 1999

Dott. Giampaolo Negrelli.

C-32806 (A pagamento).

**Ammortamenti assegni**

Con decreto n. 1018/99-Esp, il Tribunale di Lecce ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegno bancario n. 0000732290 di £ 6.529.000, tratto dalla Banca di Credito Cooperativo di Terra D'Otranto, agenzia di Melendugno, emesso e firmato da Doria Oronzo, corrente in Melendugno, e all'ordine di Total Italia S.r.l.; assegno bancario n. 1753152857 di L. 471.000, tratto dalla Rolo Banca, agenzia di Poggiano, sita in via Matteotti n. 1, emesso e firmato da Micello Luigi, corrente in Poggiano alla via Diaz n. 63, e all'ordine di Total Italia S.r.l.; assegno bancario n. 0002628918 di L. 446.000, tratto dalla Banca Arditì Galati, sita in Salve alla via Roma, emesso e firmato da Villanova Luigi, corrente in Salve alla via Marconi, e all'ordine di Total Italia S.r.l.; assegno circolare n. 81263411, di L. 1.659.545, emesso dalla Banca Popolare Pugliese, agenzia di Santa Maria di Leuca, e all'ordine di Total Italia S.r.l.; assegno circolare di L. 1.649.000, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Terra D'Otranto, agenzia di Melendugno, all'ordine di Total Italia S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Lecce, 6 dicembre 1999

Avv. M. Doria.

C-32764 (A pagamento).

**Ammortamenti assegni**

Con decreto 23 novembre 1999, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 63003062-05 di L. 5.880.000 tratto il 9 novembre 1999 sul c/c n. 1054 intrattenuto presso l'agenzia n. 2 di Perugia-Piazza Piccinino della Banca delle Marche S.p.a. dalla Cip Express Italia S.r.l.;

assegno bancario n. 63003063-06 di L. 6.480.000 tratto il 9 novembre 1999 sul c/c n. 1054 intrattenuto presso l'agenzia n. 2 di Perugia-Piazza Piccinino della Banca delle Marche S.p.a. dalla Cip Express Italia S.r.l.;

assegno bancario n. 63003064-07 di L. 30.120.000 tratto il 9 novembre 1999 sul c/c n. 1054 intrattenuto presso l'agenzia n. 2 di Perugia-Piazza Piccinino della Banca delle Marche S.p.a. dalla Cip Express Italia S.r.l.

Termine per l'opposizione giorni quindici dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Antonio Coaccioli.

C-32770 (A pagamento).

**Ammortamenti assegni**

Il presidente dott. Salvatore Vinci con decreto emesso in data 2 dicembre 1999 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti dal c/c n. 13334 del Credito Cooperativo Abruzzese di Cappelle sul Tavo:

1. n. 2481061 - 2. n. 2481062 - 3. n. 2481063 - 4. n. 2481064 - 5. n. 2481065 - 6. n. 2481066 - 8. n. 2481067 - 8. n. 2481068 - 9. n. 2481069 - 10. n. 2481070 - 11. n. 2481083 - 12. n. 2481084 - 13. n. 2481085 - 14. n. 2481086 - 15. n. 2481087 - 16. n. 2481088 - 17. n. 2481089 - 18. n. 2481090.

Sulmona, 2 dicembre 1999

Caputo Luigi.

C-32791 (A pagamento).

**Ammortamenti assegni**

Il presidente del Tribunale di Teramo, in data 15 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari della Banca di Credito Cooperativo di Atri Soc. Coop. a r.l. con sede in Atri (TE), codice fiscale n. 00795160670:

1) n. 72945055, tratto in data 14 settembre 1999 sulla Banca Nazionale del Lavoro di Pescara per L. 700.000;

2) n. 24313538, tratto in data 14 settembre 1999 sulla Tercas di Roseto degli Abruzzi per L. 1.000.000, ordinandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e purché nel frattempo non siano proposte opposizioni.

Atri, 10 dicembre 1999

Il presidente: avv. A. Macera.

C-33021 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Presidente del Tribunale di Foggia con decreto dell'8 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo:

effetto cambiario n. 773120220905584 emesso dal sig. Matteo Grassano con scadenza al 30 maggio 1999 dell'importo di L. 10.000.000, cedente Demaio Rosa.

Banca Popolare di Milano - Soc. coop. a r.l.  
Un procuratore: avv. Roberto Lops

C-32789 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Padova con decreto in data 19 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali ipotecarie emesse dalla Gestioni Multiple S.a.s. di Perazzolo Aldo, Chinello Simonetta Rosa & C.: il 31 maggio 1988 di L. 4.361.440, scadenza 31 agosto 1988, all'ordine Fiscambire Immobiliare S.p.a. - Milano; e il 27 luglio 1989 di L. 3.220.000, scadenza 27 giugno 1990 all'ordine Ellenica Finanziaria S.p.a. - Torino, ai fini cancellazione ipoteca in favore delle mutuatanti, rep. notaio Grifalconi n. 53122, reg. a Padova il 20 giugno 1988 al n. 4100 e rep. notaio Marcon n. 183, reg. a Padova il 2 agosto 1989 al n. 5106.

Padova, 14 dicembre 1999

Avv. Francesco Maria Noto.

C-32805 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Presidente del Tribunale di Verona, letto il ricorso che precede, assunte informazioni, visti gli artt. 89 e ss. del regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669, dichiara l'ammortamento delle seguenti cambiali:

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 31 gennaio 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quattrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235. Nome e indirizzo del debitore: spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1999, L. 6.460.000, al 28 febbraio 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quattrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 31 marzo 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quattrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita

I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 30 aprile 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quattrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 31 maggio 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quattrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 30 giugno 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quattrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 31 luglio 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quattrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 31 agosto 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quattrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 30 settembre 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quattrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 31 ottobre 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quattrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via

Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 30 novembre 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quadrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 31 dicembre 1991 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quadrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 31 gennaio 1992 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quadrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 28 febbraio 1992 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quadrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 31 marzo 1992 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quadrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 30 aprile 1992 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quadrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019 Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.;

d/G 5 febbraio 1990, L. 6.460.000, al 31 maggio 1993 pagherò per questa cambiale alla FIN-OLIP S.p.a. la somma di Lit. seimilioni-quadrocentosessantamila, domiciliazione FIN-OLIP S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000, via Venezia, 37 - tel. (045) 7553611, r.a. 37019

Peschiera del Garda (Verona), telex 434070 Gardaci, partita I.V.A. n. 01284440235, nome e indirizzo del debitore spett.le New Star, via Marconi, 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), f.to New Star S.r.l., via Marconi n. 7 - 37060 Nogarole Rocca (Verona), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546640234 Compermai Wilma, annotata di ipoteca iscritta il 17 febbraio 1990 presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona al n. 4463 r.g. e n. 701 r.p.

Ordina: la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al trattario, disponendo l'inefficacia delle descritte cambiali qualora non sia intervenuta opposizione entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione.

Verona, 25 novembre 1999

Avv. Paolo Caserta.

C-32813 (A pagamento).

### Ammortamento libretti di risparmio

Il Presidente del Tribunale civile di L'Aquila, con decreto emesso in data 4 ottobre 1999, n. 7118/99 di cron., ha dichiarato la inefficacia dei seguenti libretti di deposito a risparmio al portatore:

n. 261795 intestato a Casiello Maria Ester recante un saldo attivo di L. 2.520.687 alla data del 31 agosto 1999;

n. 261487 intestato a Tomei Pia, nella qualità di madre della minore Archilieti Federica, recante un saldo attivo di L. 3.240.509 alla data del 31 luglio 1999.

Ne autorizza il rilascio dei duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in assenza di opposizioni.

Estreato conforme all'originale.

L'Aquila, 5 ottobre 1999

Il funzionario di cancelleria:  
Broccoletti dott.ssa Maria Cristina

S-28358 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 14 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore acceso presso la Banca di San Geminiano e San Prospero - Ag. di Tollè - Vergato (BO), intestato a Mioli Davide, autorizzando la banca emittente a rilasciarne duplicato salvo opposizione trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bologna, 17 dicembre 1999

Davide Cenci.

B-1106 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 22 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 4036938, contrassegno Abdalla Ahmed ed emesso dalla Filiale di Cerese, recante un saldo di L. 2.500.000.

Opposizione nei termini di legge.

Cerese di Virgilio, 2 dicembre 1999

Abdalla Ahmed.

B-1107 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este con decreto del 24 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n.101858 con un saldo di L. 9.634.146, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, filiale di Solesino, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Girardin Romelio.

C-32782 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 19 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 3131970-0988398, intestato a Favale Daniele e Rizzo Giuseppina, al portatore, con un saldo attivo di L. 14.682.168, emesso dalla Banca del Salento, dipendenza di Monteroni di Lecce, autorizzando l'istituto di credito emittente a rilasciare il duplicato a favore dei ricorrenti, sig. Favale Daniele, nato a Monteroni di Lecce il 21 novembre 1963 ed ivi residente alla via Volturmo n. 4, sig.ra Rizzo Giuseppina nata a Monteroni di Lecce il 30 aprile 1968 ed ivi residente alla via Volturmo n. 4, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rizzo Giuseppina - Favale Daniele.

C-32786 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 1° dicembre 1999, il giudice presso il Tribunale di Sulmona, dott.ssa Maria Rosaria Parruti ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 274596 dell'importo di L. 2.166.802 (duemilionicesantaseimilaottocentodue lire) in essere presso la Banca del Fucino, filiale di Balsorano, intestato diitta Arexons S.p.a. e a firma della ditta T.L.I. Carta S.a.s. di Tuzi Italo & C., con sede in Balsorano.

Barbato Francesco.

C-32787 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio***Estratto*

Il presidente del Tribunale di Verbania con decreto del 22 ottobre 1999, cron. 1509-714/99 RG, su richiesta di ammortamento del sig. Fermo Sartori nato a Domodossola il 23 novembre 1934, residente a Premia in frazione Pioda n. 8, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 824526, emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Domodossola (VB), agenzia di Baceno (VB), avente un saldo di L. 51.788.835, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne copia al ricorrente, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, fatta salva opposizione.

Verbania, 24 novembre 1999

Avv. Bruno Stefanetti.

C-32794 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 10 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 538766, cat. 1, n. prot. 804808 emesso dalla Cariprato S.p.a. con sede in Prato, dipendenza di Montemurlo in data 22 settembre 1989, con saldo apparente di L. 15.012.000, denominato Flamingo Michele.

Opposizione giorni trenta.

Flamingo Michele.

C-32809 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 29 settembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei libretti n. 102754 cat. 3, emesso dalla Banca Toscana, agenzia Poggio a Caiano (PO) a nome Pagano Chiara con saldo L. 4.557.120; libretto n. 2035560 cat. 1, emesso dalla Banca Toscana, agenzia Poggio a Caiano (PO) a nome Casini Andreina con saldo L. 6.941.574; libretto n. 200683 emesso dalla Banca Toscana, agenzia Poggio a Caiano (PO) a nome Pagano Ciliberto con saldo L. 8.193.963; libretto n. 55a emesso dal Credito Italiano di Paperino (PO) a nome Pagano Maria Pia con saldo L. 10.414.673.

Opposizione per i quattro libretti giorni trenta.

Pagano Ciliberto.

C-32812 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento del 15 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 44 per n. 75.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna S.p.a. Giobert a favore della società semplice Nacbe.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 16 dicembre 1999

Avv. Laura Peyra.

T-2348 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento del 15 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 43 per n. 75.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauno, n. 54 per n. 75.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna Giobert S.p.a. a favore della società semplice Erigo.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 16 dicembre 1999

Avv. Peyra Laura.

T-2349 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionario**

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento del 15 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 47 per n. 75.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, Giobert S.p.a. a favore della società semplice Alibe.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 16 dicembre 1999

Avv. Peyra Laura.

T-2350 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento del 15 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 45 per n. 75.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, Giobert S.p.a. a favore della società semplice Falbe.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 16 dicembre 1999

Avv. Peyra Laura.

T-2351 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento del 15 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 46 per n. 75.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, Giobert S.p.a. a favore della società semplice Criebe.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 16 dicembre 1999

Avv. Peyra Laura.

T-2352 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento del 5 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 284824270-03 tratto sul c/c n. 1409470/60 della Cassa di Risparmio di Torino agenzia 7 intestato al sig. Chiappa Enrico dell'importo di L. 2.000.000 firmato da Chiappa Domenico a favore di Gencar S.r.l.

Opposizioni quindici giorni.

Torino, 16 dicembre 1999

Avv. P. Paracca.

T-2353 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 3 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari in appreso descritti e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Descrizione dei titoli: emittente Selta S.p.a. con sede in Milano, via F. Filzi, 33. Intestatario Domenico Carpani. n. 555.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna. Certificati n. 1 da 2000 azioni; n. 2 da 2.000 azioni; n. 3 da 2.000 azioni; n. 4 da 200 azioni; n. 5 da 200 azioni; n. 6 da 200 azioni; n. 7 da 200 azioni; n. 8 da 200 azioni; n. 9 da 200 azioni; n. 10 da 200 azioni; n. 11 da 200 azioni; n. 12 da 200 azioni; n. 13 da 200 azioni; n. 14 da 200 azioni; n. 36 da 10.000 azioni; n. 37 da 10.000 azioni; n. 38 da 10.000 azioni; n. 39 da 10.000 azioni. n. 43 da 2.000 azioni; n. 44 da 2.000 azioni; n. 45 da 2.000 azioni; n. 46 da 1.800 azioni n. 88 da 20.000 azioni; n. 89 da 20.000 azioni; n. 90 da 20.000 azioni; n. 91 da 20.000 azioni; n. 92 da 20.000 azioni; n. 93 da 20.000 azioni; n. 94 da 20.000 azioni; n. 95 da 20.000 azioni; n. 96 da 20.000 azioni; n. 97 da 20.000 azioni; n. 119 da 25.000 azioni; n. 120 da 25.000 azioni; n. 121 da 25.000 azioni; n. 122 da 25.000 azioni; n. 131 da 10.000 azioni; n. 132 da 4.000 azioni; n. 145 da 30.000 azioni; n. 146 da 30.000 azioni; n. 147 da 30.000 azioni; n. 148 da 30.000 azioni; n. 149 da 30.000 azioni; n. 150 da 30.000 azioni; n. 164 da 5.000 azioni.

Avv. Arturo Pesca.

M-9363 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento del 15 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 52 per n. 75.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna; n. 53 per n. 75.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna; n. 55 per n. 75.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna; n. 56 per n. 15.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna Giobert S.p.a. a favore del sig. Bertolino Emilio.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 16 dicembre 1999

Avv. L. Peyra.

T-2347 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 28 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 5394448, contrassegnato Govoni Iris ed emesso dalla filiale di Moglia, recante un saldo di L. 23.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Moglia, 7 dicembre 1999

Govoni Iris.

B-1108 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore distinto col n. 43/041/000/62032 economale n. 764346 emesso dalla Banca Carime, filiale di Toritto, recante un importo nominale L. 13.932.104 a scadenza L. 15.000.000 (quindicimilioni).

Autorizza l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorso novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Bari, 11 novembre 1999

Il cancelliere: dott. S. Leone.

C-32799 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ragusa con provvedimento del 15 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 004001276256 emesso il 30 novembre 1995 dalla Banca Commerciale Italiana, intestato a Cinaro Giuseppe, nato a Gela il 26 gennaio 1915 ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del predetto titolo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione ai sensi di legge.

Ragusa, 12 novembre 1999

Avv. Ignazio Gafà.

C-32768 (A pagamento).

#### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

##### Cambiamento di cognome

L'avvocato generale della Procura generale presso la sezione distrettuale della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto 3 novembre 1999 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del cognome di Hudorovich Sharon, nata a Bolzano il 16 luglio 1993, residente a Bolzano in via Cagliari n. 26/2, da Hudorovich in «Sasso».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sasso Deborah.

C-32775 (A pagamento).

##### Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, in data 15 ottobre 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per suntuo della domanda con la quale il dott. Melchiorre Lorenzo, Cesare, Giuseppe, nato a Benevento il 12 novembre 1959, per sé e quale legale rappresentante dei figli minori, Melchiorre Ferdinando, Filomena, Lorenzo nato a Benevento il 30 gennaio 1992, e Melchiorre Lorenzo Junior, nato a Benevento il 22 luglio 1993, tutti residenti in Benevento alla via Bosco Lucarelli n. 4, ha chiesto di essere autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Pulzella» per sé e per gli anzidetti figli minori.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Benevento, 10 dicembre 1999

Dott. Lorenzo Melchiorre.

C-32800 (A pagamento).

##### Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto del 24 settembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Collini Gianalberto nato a Roma il 26 giugno 1991 e Collini Gianluca nato a Roma il 22 gennaio 1994, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello «Mochi-Zamperoli».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Collini Ettore - Mochi - Zamperoli Michela.

S-28351 (A pagamento).

##### Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 4 maggio 1999, ha autorizzato la sig.na Venniro Laura Maria residente a Reggio Calabria a fare eseguire la pubblicazione per l'aggiunta del proprio cognome Venniro al figlio minore Canale Giulio, Alessandro, Maria nato a Reggio Calabria il 14 novembre 1998, così da chiamarsi «Canale Venniro Giulio, Alessandro, Maria».

Opposizione nei termini di legge.

Laura Maria Venniro.

C-32774 (A pagamento).

##### Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto del 14 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale La Via Valentina, Francesca Maria nata a Erice e residente a Trapani in via degli stabilimenti n. 46 chiede che al proprio cognome sia aggiunto quello materno di Colli in modo da chiamarsi «La Via Colli Valentina, Francesca Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 12 dicembre 1999

La Via Valentina.

C-32780 (A pagamento).

##### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 4 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Asaro Vincenzo Angelo e Costa Maria Teresa, residenti in Erice (TP) in via Adragna Giuseppe n. 1 nell'interesse della figlia minore Asaro Loredana, nata a Turun Magurele (Romania) il 21 luglio 1992 chiedono il cambio di nome della stessa da Loredana a «Gabiella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Trapani, 2 dicembre 1999

Asaro Vincenzo Angelo - Costa Maria Teresa.

C-32781 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 2 agosto 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Franca Assunta Pecoriello, nata a Milano, in via Fortezza, 21/D, chiede il cambiamento del nome, Franca Assunta, in quello di «Francesca Assunta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Franca Assunta Pecoriello.

M-9332 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 9 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Abass Rashid Abdelsahib nato il 26 gennaio 1942 a Shattrah (Iraq) e residente a Milano in via Rimini, 21 in quello di «Rashid Abass».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 16 dicembre 1999

Rashid Abass.

C-32763 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

L'avvocato generale della procura generale presso la sezione distaccata della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 25 ottobre 1999 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Leitner Leander, nato a Bressanone, il 5 novembre 1992, residente a Bressanone, da Leitner Leander in «Leitner - Dissinger Leander».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bressanone, 18 novembre 1999

Avv. Eimar Lutz.

C-32792 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 4 novembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta ha autorizzato la pubblicazione art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta di cambiamento del nome di Panzica Giuseppa nata a Resuttano il 5 novembre 1970 residente in Prato via A. Borgioli, 19 in quello di «Giusy».

Opposizione nei modi e termini di legge giorni trenta.

Prato, 13 dicembre 1999

Panzica Giuseppa.

C-32810 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Giuseppina Morico ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Rolando Luciano Capitani, nato a Forbach il 23 gennaio 1958, scomparso nel 1979. Chiunque abbia notizie dello scomparso le comunichi alla cancelleria civile del Tribunale di Milano entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Francesco Masci.

M-9355 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del 18 ottobre 1999 la sig.ra Pepe Elsa, madre del minore Fasano Gianluca, figlio naturale ed erede di Fasano Roberto, defunto marito di certa Callejas Mirta Nelida, ha chiesto declaratoria di morte presunta di questa nata a Roque Saenz Pena prov. di Chaco Argentina, ultimo domicilio datato il 17 marzo 1983, via Loria n. 81 Buenos Aires, scomparsa dal 5 luglio 1983, data del matrimonio contratto a Milano.

Chi abbia notizie della scomparsa, le faccia pervenire al Tribunale di Milano entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Savino Fasano.

C-32765 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI****Estratto avviso d'asta pubblica**

Con riferimento all'avviso d'asta del 9 dicembre 1999 si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 138 del 23 novembre 1999, esecutiva, il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 13 presso la sede dell'Ente, avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita di una parte del Fondo San Salvatore posto in Comune di San Giorgio di Piano di mq 67.019 circa.

Prezzo a base d'asta L. 2.010.570.000.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente, via Marsala n. 7, Bologna.

Scadenza: 28 gennaio 2000 ore 13.

Il segretario generale direttore amministrativo:  
dot. Tommaso Calia

B-1103 (A pagamento).

## OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

### Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta del 10 dicembre 1999 si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 125 del 23 settembre 1999, esecutiva, il giorno 4 febbraio 2000 alle ore 13 presso la sede dell'Ente, avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per la vendita a corpo di fabbricati e terreni facenti parte dei Fondi Boscadelli, Casino Fattorale, Casone, Castellina, appezzamento Castellina, Colombara, Fornace, Pettarella e San Nicolo' in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), per una superficie di ha 96.59 circa.

Prezzo a base d'asta L. 6.250.000.000.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente, via Marsala n. 7, Bologna.

Scadenza: 4 febbraio 2000 ore 13.

Il segretario generale direttore amministrativo:  
dott. Tommaso Calia

B-1104 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale S. Gerardo di Monza

### Avviso di asta pubblica per l'alienazione di terreni siti nel comune di Villasanta.

Il sottoscritto dott. Angelo Carenzi, direttore generale dell'azienda Ospedaliera S. Gerardo di Monza, in esecuzione della deliberazione n. 497 del 4 giugno 1999 rende noto che il giorno 2 febbraio 2000, alle ore 10,30, in Monza, presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20, avrà luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'immobile sito in Villasanta proveniente dal compendio ospedaliero.

Il terreno oggetto d'asta, denominato «Cascina Villora», è identificato nel N.C.T. del comune censuario di Villasanta alla partita 2819 come segue:

Foglio	Partic.	Superficie Ha	Qualità	Classe	Reddito	
					Dominante	Agrario
19	35	0.03.90	Bosco ceduo	1°	1.560	234
19	36	0.05.90	Bosco ceduo	1°	2.360	354
19	48	0.01.50	F.R.	-	-	-
19	49	0.02.60	F.R.	-	-	-
19	56	0.18.62	Bosco	1°	7.448	1.117
19	57	0.52.22	Seminativo	3°	41.776	41.776
19	100	9.31.69	Seminativo	3°	745.352	745.352
Tot. Superficie Catastale		10.16.43	Totale Redditi		798.496	788.833

### Condizioni generali di gara.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta (art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) e sotto l'osservanza delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvata con R.R.D.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Il prezzo base di vendita è il valore indicato dalla stima elaborata dal professionista arch. Alessandro Centorbi funzionario U.T.E. con perizia in data 15 aprile 1999, e precisamente L. 3.800.000.000.

1. Il cespite sarà venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto attuale, con tutte le servitù attive e passive note ed ignote, apparenti e non apparenti continue o discontinue, con tutti i diritti ragioni, azioni, pertinenze, accessioni, oneri, quali dall'Azienda ospedaliera posseduti in forza dei suoi titoli di proprietà e del suo possesso e quali risultanti an-

che dalla relazione di perizia sopra richiamata. Esperate le operazioni relative all'asta pubblica verrà dato corso alla procedura per l'esercizio di eventuali diritti di prelazione secondo le norme vigenti.

2. Chi intendesse partecipare all'asta dovrà versare presso il tesoriere dell'Azienda Ospedaliera - Cariplo di Monza, via Solferino n. 16 (in contanti o in assegni circolari non trasferibili intestati all'Azienda Ospedaliera S. Gerardo di Monza), un preventivo deposito a garanzia dell'offerta di L. 50.000.000 (cinquanta milioni).

3. Le offerte, accompagnate a parte dalla prova dell'eseguito depositato, dovranno essere presentate personalmente dall'interessato o da altra persona che lo rappresenti mediante procura speciale, entro le ore 12 del giorno 1° febbraio 2000, presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20, Monza. Le offerte possono anche essere inviate per posta o a mezzo di terze persone, sempre con la prova dell'eseguito depositato, ma in tale caso dovranno pervenire presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20, Monza, in piego sigillato e non più tardi delle ore 12 del giorno 1° febbraio 2000. Per le offerte che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

4. L'aggiudicazione sarà effettuata in via provvisoria, ex art. 65, punto 9 del citato R.D. n. 827/1924. Quindi successivamente si procederà ad indire, nel termine reso pubblico ai sensi di legge (art. 84 R.D. n. 827/1924), l'esperimento dell'incanto definitivo, in cui sarà ammessa la presentazione di offerta migliorativa non inferiore ad un ventesimo del prezzo della avvenuta aggiudicazione provvisoria. Tale nuovo incanto si terrà secondo le norme contenute nel R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con particolare riferimento agli art. 73, lett. a), 74 e seguenti, col metodo di estinzione della candela vergine. In difetto di nuove offerte ammissibili, l'aggiudicatario provvisorio diverrà senz'altro definitivo, con tutte le obbligazioni conseguenti anche quando sia stata presentata una sola offerta.

5. Il prezzo del deliberamento definitivo dovrà essere versato in un'unica rata entro 30 gg. dall'approvazione della delibera di aggiudicazione da parte del direttore generale, con rinuncia fin da ora all'ipoteca legale da parte dell'amministrazione venditrice.

6. L'aggiudicatario obbliga sé e i suoi successori per l'esecuzione del seguente contratto, in via solidale, e quindi per tutti gli effetti portati dai paragrafi relativi del vigente Codice civile.

7. L'aggiudicatario dovrà pagare, oltre al prezzo di aggiudicazione, le spese notariali d'asta, di affissione, inserzioni, pubblicazioni e pubblicità relative a tutte le tornate d'asta, imposta di registro, voltura e trascrizione, quelle conseguenti e dipendenti dal contratto, comprese le spese di copia autentica per l'ente venditrice.

8. La stipulazione del contratto notarile di compravendita viene condizionata alla formale adozione da parte del direttore generale della deliberazione di approvazione del verbale d'asta, nonché alla approvazione degli organi tutori, ove necessaria, mancando dei quali si riterrà come nulla e non avvenuta l'aggiudicazione e sciolto l'aggiudicatario da ogni impegno.

9. Per informazioni, visione o ritiro (al prezzo onnicomprensivo di L. 50.000) degli atti inerenti all'incanto, rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, via Donizetti n. 106 (tel. 0392333412) o allo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20 (tel. 039367797) nelle ore d'ufficio.

Monza, 10 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Angelo Carenzi.

M-9311 (A pagamento).

## COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Provincia di Reggio Emilia)

### Avviso di pubblico incanto per l'alienazione di area edificabile

Il responsabile del settore lavori pubblici, patrimonio, ambiente, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 195 del 7 dicembre 1999, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 65 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, rende noto:

1. L'incanto avrà luogo il giorno 18 (diciotto) febbraio 2000 alle ore 8,30 nella sala giunta della sede municipale, davanti alla commissione di gara costituita ai sensi degli artt. 13 e 26 del regolamento dei contratti e presieduta dal responsabile del settore lavori pubblici, patrimonio, ambiente.

2. L'incanto avrà per oggetto il terreno edificabile sito in via Ada Negri in località Ca' Matta, censito al N.C.T. del comune di Quattro Castella al foglio 32 mappale 321 di mq 1165 di superficie, volume utile mc 480. L'area è destinata nel P.R.G. vigente a «zona B5 residenziale di completamento di tipo C» disciplinata dall'art. 20.6 delle N.T.A.; prezzo L. 300.000.000 (trecentomilioni), € 154.937,07, cauzione L. 10.000.000 (diecimilioni) € 5.493,57.

3. La vendita sarà effettuata a corpo ai sensi dell'art. 1538 del codice civile. La cessione è soggetta ad I.V.A.

4. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato in due soluzioni: la prima pari alla metà del prezzo offerto, dedotto quanto versato a titolo di deposito cauzionale per la partecipazione alla gara, entro un mese dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, la seconda al momento della sottoscrizione dell'atto di compravendita da stipularsi entro due mesi dalla formale richiesta dell'amministrazione.

5. Per la visione di tutta la documentazione di gara (relazione sull'area oggetto di cessione, planimetrie, ecc.), come pure per informazioni e chiarimenti, ci si può rivolgere al Settore Lavori pubblici - Patrimonio, Ambiente, sito nel Palazzo Comunale di piazza Dante, n. 1, 42020 Quattro Castella (RE), tel. 0522-249301, fax 0522-249298, nel normale orario d'ufficio.

6. L'asta sarà esperita col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924) Gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 17 (diciassette) febbraio 2000, esclusivamente tramite il servizio postale a mezzo raccomandata, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Offerta per il pubblico incanto del 18 febbraio 2000 per l'alienazione di un terreno edificabile», contenente quanto segue:

a) busta con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica. L'offerta, resa sotto forma di una dichiarazione, da redigersi sul modulo o secondo il modello fornito dall'amministrazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo competente, contenente l'aumento, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, che il concorrente è disposto a corrispondere oltre al prezzo a base d'asta e il conseguente prezzo totale. L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso. Qualora a concorrere siano enti dotati di personalità giuridica, l'offerta dovrà recare l'esatta denominazione o ragione sociale quale risulta dal registro imprese o dall'atto costitutivo e tutti i dati del legale rappresentante. Nella busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti.

b) originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale di cui al punto 7;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà da redigersi sul modulo o secondo il modello fornito dall'amministrazione.

7. Il deposito cauzionale dovrà effettuarsi in contanti presso la Tesoreria Comunale, Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, filiale di Quattro Castella.

Ai concorrenti non aggiudicatari il versamento sarà restituito entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione.

8. L'aggiudicazione sarà definitiva in un unico incanto, non saranno ammesse in sede di gara offerte aggiuntive o sostitutive. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

9. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione del lotto anche in presenza di una sola offerta valida purché il prezzo offerto sia almeno pari alla base d'asta.

10. Tutte le spese e le imposte connesse al rogito di acquisto sono a carico degli acquirenti senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti dell'amministrazione.

11. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si rinvia alle norme di legge applicabili in materia.

12. La mancanza di uno dei documenti richiesti e la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione alla gara comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Quattro Castella, 15 dicembre 1999

Il responsabile del settore: arch. Ermes Lusuardi

Il dirigente di area: arch. Giuliana Motti

C-32798 (A pagamento).

## COMUNE DI RIFREDDO (Provincia di Cuneo)

Il responsabile del servizio, in esecuzione delle deliberazioni C.C. n. 29 del 27 settembre 1999, rende noto, che alle ore 12, del giorno 31 gennaio 2000 nella Residenza Comunale, via Vittorio Emanuele II n. 1 avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione di terreno sito nel comune di Rifreddo via Provinciale Zona PC9, a base d'asta di L. 214.880.000 (€ 110.976,26).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 29 gennaio 2000. Per informazioni, rivolgersi agli uffici comunali.

Rifreddo, 16 dicembre 1999

Il responsabile del servizio: Infossi geom. Claudio.

C-32749 (A pagamento).

## COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Estratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 10 presso la sede comunale si procederà all'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco comunale denominato Ambrogio.

Prezzo a base d'asta L. 403.500.000 pari a € 208.390,35 oltre IVA al 20%.

L'asta si svolgerà per mezzo di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2, 3, R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte devono pervenire entro il giorno 17 gennaio 2000.

Il bando integrale può essere richiesto presso l'ufficio appalti e contratti p.zza del Comune n. 1, tel. 06961581 fax 0696142504.

Velletri, 10 dicembre 1999

Il dirigente ufficio segreteria: dott. Roberto Valentini

Il dirigente ufficio patrimonio: ing. Franco Bologna

C-32997 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica: «Servizio nettezza urbana città universitaria e alcune sedi esterne - Codice università PA/03-98».

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti n. 12 e precisamente: 1) Sapir S.r.l.; 2) M.T.S. S.c. a r.l.; 3) Manutencoop S.c. a r.l.; 4) Euroservizi S.c. a r.l.; 5) Geim S.r.l.; 6) Impresa Costruzioni Offreda di Offreda R. S.n.c.; 7) La Pultra di Devoti G. S.a.s.; 8) Ecolazio 87 S.r.l.; 9) Massimi Aurelio e Figli S.r.l.; 10) Impresa Pulizie Industriali S.r.l. (capogruppo); 11) Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l.; 12) Italo Australiana (capogruppo).

Prima classificata: impresa M.T.S. S.c. a r.l.

Seconda classificata: impresa Massimi Aurelio e Figli S.r.l.

Il direttore amministrativo:  
dott.ssa Jolanda Cei Semplici

S-28356 (A pagamento).

**AZIENDA USL RIETI***Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda USL Rieti, viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti, tel. 0746/2781, fax 0746/278534.

2.a) Categoria prodotto: capitolo 30 dell'allegato 2 decreto legislativo n. 358/1992;

b) in scadenza la fornitura in corso;

c) licitazione privata fornitura farmaci con validità biennale e possibilità rinnovo ulteriore anno.

3.a) Farmacia ospedale generale «S. Camillo De Lellis» - Rieti;

c) per singolo prodotto.

4. Entro dieci giorni dalla data ricevimento ordine.

5. Non è consentito il raggruppamento di imprese.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in carta legale al valore corrente, dovranno pervenire entro il 20 gennaio 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo ASL Rieti, viale Matteucci n. 9 - 02100 Rieti (Italy);

c) lingua: italiana.

7. Termine invio inviti: entro quindici giorni dall'atto di ammissione alla gara.

8. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge n. 127/1997, quanto segue:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1 da lettera a) ad f) nonché punti 2 e 3 del precitato art. 11 per fornitori Paesi comunitari del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione registri professionali art. 12, punti 1 e 2 decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 decreto legislativo n. 358/1992.

9. Si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dalla legge n. 402/1998.

10. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'ente e l'amministrazione si riserva la non aggiudicazione a proprio insindacabile giudizio nell'interesse della pubblica amministrazione.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale europea: 20 dicembre 1999.

Richieste di chiarimenti dovranno essere indirizzate all'Unità Organizzativa acquisizione e utilizzazione beni e servizi; telefono 0746/278205 e 278226, fax 0746/278534, tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13,30, escluso il sabato.

Il commissario straordinario: dott. Federico Montesanti.

S-28359 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE  
DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
Direzione regionale per l'Abruzzo**

L'Aquila, via dei Giardini

Tel. 0862/4361

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

*Avviso di gara*

Licitazione privata da espletare secondo le prescrizioni della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Oggetto: Teramo, edificio via Oberdani n. 30/32, opere di adeguamento normativo e di adattamento funzionale.

Importo a base d'asta: L. 2.552.199.000 pari ad € 1.318.100,78.

Categorie dei lavori:

G1 - opere edili, prevalente L. 894.284.060;

G11 - impianti, prevalente L. 1.657.914.940.

L'ulteriore categoria G11 si rende necessaria a causa della particolare specializzazione degli impianti da realizzare (CED, cablaggio strutturato fonica e dati, BTV).

Modalità di finanziamento: determinazione del direttore regionale INPS per l'Abruzzo n. 333 del 16 dicembre 1999.

Durata dell'appalto: giorni quattrocento naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Sistema di realizzazione dei lavori: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b/1) della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Criterio di aggiudicazione: mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione automatica delle offerte anomale calcolata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 medesima.

Oneri della sicurezza: gli oneri relativi alla sicurezza quantificati in L. 76.566.000, pari ad € 39.543,04, non sono soggetti a ribasso (art. 31, comma 2 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998).

Requisiti di qualificazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante nella forma prescritta dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale si attestano:

1) l'iscrizione all'A.N.C.E. nelle seguenti categorie: G1 classe IV e G11 classe V (decreto Ministero dei lavori pubblici n. 304 del 15 maggio 1998);

2) l'insussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

3) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989. Tale cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

4) il costo per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del punto 3).

Riunione di concorrenti: è ammesso il ricorso alla riunione di concorrenti nelle forme stabilite dall'art. 10 della legge n. 109/1994 ed alle condizioni previste dall'art. 13 della medesima. In tale circostanza la dichiarazione sostitutiva di cui alla voce precedente dovrà essere resa da ognuno dei concorrenti riuniti in associazione. Ai fini dell'ammissione i requisiti individuati ai precedenti punti 3 e 4 dovranno essere ripartiti fra la ditta capogruppo, o una delle imprese consorziate, e le singole ditte mandanti, o consorziate, rispettivamente nella misura minima del 40% e del 20%.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 10, comma 1b) e c), conformemente all'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994, dovrà essere inserito nella dichiarazione sostitutiva anche l'elenco delle ditte consorziate nell'interesse delle quali il consorzio concorre. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 gennaio 2000, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione regionale Abruzzo, Ufficio coordinamento approvvigionamenti e patrimonio, via dei Giardini n. 2 - 67100 L'Aquila. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: licitazione privata per: «opere di adeguamento normativo e di adattamento funzionale dello stabile in via Oberdani n. 30/32 - Teramo». In sede di presentazione delle offerte, le imprese dovranno presentare cauzione provvisoria secondo le previsioni dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli inviti verranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del presente bando. I richiedenti non irrevocabilmente a partecipare non riceveranno altra comunicazione. Non si procederà all'aggiudicazione se sarà presentata una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. L'istituto intende avvalersi delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. È ammesso il ricorso al subappalto nelle forme previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti alla ditta aggiudicataria con le modalità di cui all'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Dati personali: il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza (art. 10 legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche).

Responsabile del procedimento: ing. M. Giannitto, telefono 0862/436549.

Il direttore regionale: dott. Salvatore Scura.

S-28367 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISTOIA

### Bando di gare

La provincia di Pistoia, con sede in Pistoia, piazza S. Leone, tel. 3741, fax 374506, indice n. 4 licitazioni private per appalto dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi, igiene e superamento delle barriere architettoniche dei seguenti gruppi di scuole:

licitazione n. 1: istituto professionale alberghiero «F. Martini» - La Querceta, di Montecatini Terme.

Importo dei lavori incluso gli oneri del piano di sicurezza: L. 1.048.000.000 (€ 541.246,83) oltre I.V.A.; importo a base di gara L. 1.000.840.000 (€ 516.890,72) oltre I.V.A.

La categoria A.N.C. di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: cat. G1 opere edili, importo L. 704.000.000 (€ 363.585,66).

Ulteriore categoria: G11 per importo di L. 344.000.000.

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 1) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla categoria G1 per importo adeguato a quello complessivo dei lavori.

I lavori si svolgeranno in comune di Montecatini Terme e possono così riassumersi: realizzazione dell'impianto fisso di estinzione incendi e ridistribuzione degli spazi funzionali ai vari piani.

I lavori dovranno essere eseguiti entro giorni quattrocentoventi naturali, successivi e continui dal verbale di consegna, secondo il cronoprogramma di cui all'art. 3 del capitolato speciale di appalto.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di L. 200.000.000;

licitazione n. 2: a) istituto scolastico «C. Lorenzini» di Pescia; b) istituto tecnico agrario «D. Anzilotti» di Pescia; c) istituto tecnico commerciale «F. Marchi» di Pescia.

Importo complessivo dei lavori incluso gli oneri del piano di sicurezza: L. 918.000.000 (€ 474.107,43) oltre I.V.A.; importo a base di gara L. 872.100.000 (€ 450.402,06) oltre I.V.A.

La categoria A.N.C. di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: cat. G1 opere edili, importo L. 548.000.000 (€ 283.018,38).

Ulteriore categoria: G11 per importo di L. 379.000.000 (€ 195.737,16).

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 2) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla categoria G1 per importo adeguato a quello complessivo dei lavori.

I lavori si svolgeranno in comune di Pescia e possono così riassumersi: adeguamento impianti elettrici, estinzione incendi, servizi igienici, realizzazione scale d'emergenza e ristrutturazione vano scala esistente.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo il cronoprogramma di cui all'art. 3 degli specifici capitolati d'appalto entro i seguenti giorni naturali, successivi e continui dal verbale di consegna: istituto Lorenzini centotanta giorni; istituto Anzilotti centocinquanta giorni; istituto Marchi centocinquanta giorni; i cantieri dovranno essere condotti contemporaneamente.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per l'istituto «Lorenzini», L. 70.000.000 (€ 36.151,98) per l'istituto «Anzilotti» e L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per l'istituto «Marchi»;

licitazione n. 3: a) istituto tecnico commerciale «A. Capitini» di Agliana; b) istituto tecnico industriale «S. Fedi» di Pistoia; c) istituto professionale agrario «E. de' Franceschi»; d) istituto tecnico per geometri «E. Fermi» di Pistoia.

Importo complessivo dei lavori incluso gli oneri del piano di sicurezza: L. 1.276.000.000 (€ 658.999) oltre I.V.A.; importo a base di gara L. 1.212.200.000 (€ 626.049,05) oltre I.V.A.

La categoria A.N.C. di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: cat. G1 opere edili, importo L. 663.000.000 (€ 342.410,92).

Ulteriore categoria: G11 per importo di L. 613.000.000 (€ 316.588,08).

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 3) è richiesta l'iscrizione A.N.C. relativa alla categoria G1 per importo adeguato a quello complessivo dei lavori.

I lavori si svolgeranno in comune di Pistoia e Agliana e possono così riassumersi: adeguamento degli impianti elettrici, di estinzione incendi e servizi igienici, realizzazione nuova scala d'emergenza e ridistribuzione degli spazi funzionali di alcuni piani.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo il cronoprogramma di cui all'art. 3 degli specifici capitolati d'appalto entro i seguenti giorni naturali, successivi e continui dal verbale di consegna: istituto Capitini novanta giorni; istituto Fedi novanta giorni; istituto B. de' Franceschi trecento giorni; istituto Fermi duecentoquaranta giorni. I cantieri dovranno essere condotti contemporaneamente.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per l'istituto «Capitini», L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per l'istituto «Fedi», L. 120.000.000 (€ 61.974,83) per l'istituto «De Franceschi», L. 120.000.000 (€ 61.974,83) per l'istituto «Fermi»;

licitazione n. 4: a) liceo scientifico «Duca d'Aosta» di Pistoia; b) istituto professionale d'arte «P. Petrocchi» di Pistoia; c) liceo classico «N. Forteguerrri» di Pistoia; d) istituto per il commercio «L. Einaudi» di Pistoia.

Importo complessivo dei lavori incluso gli oneri del piano di sicurezza: L. 1.373.000.000 (€ 709.095,32) oltre I.V.A.; importo a base di gara L. 1.304.350.000 (€ 673.640,56) oltre I.V.A.

La categoria A.N.C. di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: cat. G1 opere edili, importo L. 1.153.000.000 (€ 595.474,80).

Ulteriore categoria: G11 per importo di L. 220.000.000 (€ 113.620,52).

Pertanto per partecipare alla gara di cui al presente punto 4) è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. relativa alla categoria G1 per importo adeguato a quello complessivo dei lavori.

I lavori si svolgeranno in comune di Pistoia e possono così riassumersi: adeguamento degli impianti elettrici, di prevenzione incendi e servizi igienici, rifacimento parziale delle coperture, abbattimento barriere architettoniche ed installazione nuovi serramenti.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo il cronoprogramma di cui all'art. 3 degli specifici capitolati d'appalto entro i seguenti giorni naturali, successivi e continui dal verbale di consegna: istituto D. d'Aosta novanta giorni; istituto Petrocchi duecentoquaranta giorni; istituto Forteguerrri centoventi giorni; istituto Einaudi centocinquanta giorni. I cantieri dovranno essere condotti contemporaneamente.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di L. 50.000.000 per l'istituto «D. d'Aosta», L. 120.000.000 per l'istituto «Petrocchi», L. 100.000.000 per l'istituto «Forteguerrri», L. 100.000.000 per l'istituto «Einaudi».

Si precisa che ciascuna licitazione di cui al presente bando è relativa ad appalti unici non suddivisi in lotti.

Le n. 4 aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 21, comma 1c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Per quanto attiene alle offerte anomale si fa espresso rinvio all'art. 21, comma 1/bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Saranno ammessi a partecipare alle gare i soggetti di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Potranno chiedere di essere invitate anche le associazioni temporanee nel rispetto di quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 13 novembre 1991, n. 406, nonché dall'art. 13 della legge n. 109/1994. Saranno altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori sono interamente finanziati dalla Cassa depositi e prestiti, con fondi del risparmio postale, con specifici mutui ai sensi dell'art. 4, legge n. 23/1996. Trattandosi di finanziamenti concessi per singole scuole, saranno tenute contabilità separate per i rispettivi edifici oggetto dei lavori.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla D.L. La rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione e previa attestazione del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni a decorrere dalla data fissata nell'invito come termine ultimo per la presentazione delle offerte alle licitazioni.

Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte è di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il subappalto ed il cottimo saranno regolati dall'art. 18 della legge 10 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche. In caso di autorizzazione a subappaltare o affidare in cottimo parte dei lavori, l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di trasmettere all'amministrazione provinciale, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Le imprese devono presentare domanda di partecipazione alle singole gare cui sono interessate. Le domande dovranno pervenire all'amministrazione provinciale di Pistoia, piazza S. Leone n. 1, entro e non oltre il giorno 18 gennaio 2000, ore 12, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

1) usando le allegate schede tipo di domanda di partecipazione in competente bollo, da compilare a cura della stessa impresa richiedente, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della medesima e autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero allegando copia del documento di identità, al fine di autenticare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara; in ciascuna scheda dovrà essere chiaramente indicata la licitazione a cui la ditta intende partecipare; oppure

2) presentando, in alternativa della scheda tipo di partecipazione di cui al punto 1, domanda in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della ditta medesima e autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20, ovvero con allegata copia del documento di identità, corredata di tutte le dichiarazioni e le certificazioni amministrative, in originale o in copia autentica, comprovanti il possesso dei requisiti descritti nelle succitate schede di partecipazione; in ciascuna domanda dovrà essere chiaramente indicata la licitazione a cui la ditta intende partecipare.

Ogni società o impresa membro di raggruppamento dovrà presentare singola domanda di partecipazione con le modalità sopra descritte e qualificando la propria posizione nell'ambito del raggruppamento ed i requisiti nella misura prevista dal D.P.C.M. n. 55/1991: almeno 60% capogruppo, 20% ciascun mandante.

L'amministrazione può richiedere chiarimenti e integrazioni delle dichiarazioni presentate, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio.

L'amministrazione si avvale della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994.

La scheda di partecipazione è disponibile in Internet all'indirizzo <http://www.provincia.pistoia.it>. L'esito della gara sarà pubblicato nel medesimo sito Internet.

Non si effettua servizio telefax.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. amministrativa del settore LL.PP. (tel.: 0573/374550-0573/374524).

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Alessandro Morelli Morelli.

Pistoia, 28 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
ing. Alessandro Morelli Morelli

S-28392 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. +39-063627.1, fax +39-0636272777 - Telegrafo Enea - Roma/telex 610183), indice, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, una procedura negoziata per l'appalto del seguente servizio di copertura assicurativa dell'ente:

a) responsabilità civile per i rischi nucleari dell'esercente di impianti nucleari, ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1860 così come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 519/1975, per un limite massimo di indennità per danni causati da incidente nucleare pari a 15 milioni di diritti speciali di prelievo (DSP), ai sensi della legge 5 marzo 1985 n. 131 (il rapporto di cambio DSP/Euro è pari a uno). Gli elementi di dettaglio sono specificati nel capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera di invito per la partecipazione alla gara. L'Enea si riserva, inoltre, la facoltà di trattare con la compagnia aggiudicataria le condizioni per la copertura assicurativa, ai sensi della citata legge n. 1860/62, della «Responsabilità civile per eventuali trasporti di materiale nucleare».

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

Categoria di servizio: 6 a) - all. 1 decreto legislativo n. 157/1995 servizi assicurativi.

Numero di riferimento: CPC ex 81 all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

Durata del servizio: dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002, non rinnovabile.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base ai seguenti criteri:

premio annuale netto imponibile delle coperture assicurative: 50 punti;

qualità dei servizi offerti e tipologia delle procedure proposte per la gestione contrattuale: 20 punti;

migliorie alla convenzione assicurativa proposta: 15 punti; rating della compagnia valutato da società specialistiche indipendenti: 15 punti.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte con uguale punteggio si procederà al sorteggio.

Prestatore di servizi ammessi: imprese assicuratrici iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le società straniere) per attività oggetto dell'appalto. Non sono ammesse domande di partecipazione alla gara da parte di soggetti operanti in base a rapporti plurimandatari con differenti imprese assicurative.

Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è ammesso il subappalto. Non è ammessa la coassicurazione in deroga all'art. 1911 del Codice civile.

Scadenza domande: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 28 gennaio 2000 all'Enea - Unità coordinamento procedure di gara, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 - 00196 Roma.

Il plico deve riportare il nominativo del mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di assicurazione per la responsabilità civile per i rischi nucleari dell'esercente di impianti nucleari dell'Enea».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro un massimo di quaranta giorni dalla data di ricevimento delle domande.

Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione, redatta in carta semplice, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i., mediante la quale il legale rappresentante, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità attesta e sottoscrive tutto quanto di seguito riportato:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare; b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) in caso di imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero registro equivalente per le imprese straniere) per attività oggetto dell'appalto specificando gli estremi del certificato: numero iscrizione; forma giuridica; sede; oggetto attività; cariche sociali; avvenuto pagamento del diritto annuo iscrizione;

e) di essere in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 175/1995. In caso di imprese straniere analoga dichiarazione o certificazione attestante l'autorizzazione nell'ambito del proprio Stato;

f) l'indicazione di disporre della quota minima del margine di solvibilità e della quota minima di garanzia ai sensi degli art. 16 e 17 della Direttiva 73/239/Comunità Economica europea e s.m.i.;

g) che l'impresa esprime, ai sensi della legge n. 675/1996, il consenso al trattamento dei dati personali forniti all'Enea, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale;

h) che l'impresa è iscritta all'I.N.P.S. (ovvero ad altro istituto previdenziale per le imprese straniere) ed è al corrente con le denunce contributive mensili;

i) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento (ex art. 2359 del Codice civile);

j) in caso di costituenda associazione temporanea di imprese: l'indicazione della mandataria e mandante/i, delle parti di prestazioni che saranno eseguiti dalle stesse e l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. In caso di ricorso ad un corrispondente autorizzato (agente monomandatario) l'impresa deve presentare, oltre alla documentazione di cui sopra, anche una dichiarazione relativa al suddetto corrispondente attestante la natura del rapporto, l'abilitazione a svolgere l'attività professionale, il capitale sociale e la struttura operativa di cui dispone. Nel caso di costituenda A.T.I. deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa capogruppo e sottoscritta da tutti i soggetti, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese fornendone i nominativi. In tal caso la dichiarazione di cui al punto 1 essere prodotta da ogni impresa associata. È esclusa la possibilità di partecipare contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione temporanea di impresa. La richiesta di partecipazione non vincola l'Enea che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni in merito al servizio oggetto del bando, contattare l'ing. Giuseppe Manca (tel. +39-0630483996/3887, fax +39-0630483272).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione europea il giorno 17 dicembre 1999, che lo ha ricevuto in pari data.

Enea - Unità coordinamento procedure di gara:  
avv. Loredana Titomanlio

S-28400 (A pagamento).

## ENEA

### Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

#### Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. +39-063627.1, fax +39-0636272777 - Telegrafo Enea - Roma/telex 610183.) indice, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, una procedura negoziata per l'appalto del seguente servizio di copertura assicurativa dell'ente:

a) servizi assicurativi all'Enea.

I servizi assicurativi richiesti sono attinenti alle categorie sinteticamente di seguito riportate:

- 1) persone fisiche:
  - infurtuni organi dell'ente;
  - via dirigenti;

infurtuni dipendenti compreso itinere, missioni e servizi;  
malattie professionali dipendenti;  
infurtuni e malattie ospiti, visitatori, borsisti, laureandi italiani e stranieri;

tutela legale e peritale.

2) beni patrimoniali:

responsabilità civile verso terzi (esclusi eventi nucleari);  
responsabilità civile. Amministrativa, professionale dei dipendenti dell'ente;

responsabilità civile autoveicoli, natanti;

fidejussioni;

casco veicoli dipendenti in missione o servizio.

Gli elementi di dettaglio sulla natura, sui contenuti, sulle sub-articolazioni e sulla normativa delle coperture assicurative richieste saranno specificati nel capitolato speciale di appalto che sarà incluso nella lettera di invito per la partecipazione alla gara.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

Categoria di Servizio: 6 a) - all. 1 decreto legislativo n. 157/1995 servizi assicurativi.

Numero di riferimento: CPC ex 81 all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

Durata del servizio: dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002, non rinnovabile.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile in base ai seguenti criteri:

premio annuale netto imponibile delle coperture assicurative: 50 punti;

qualità dei servizi offerti e tipologia delle procedure proposte per la gestione contrattuale: 20 punti;

migliorie alla convenzione assicurativa proposta: 15 punti;

rating della compagnia valutato da società specialistiche indipendenti: 15 punti.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte con uguale punteggio si procederà al sorteggio.

Prestatori di servizi ammessi: imprese assicuratrici iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le società straniere) per attività oggetto dell'appalto. Non sono ammesse domande di partecipazione alla gara da parte di soggetti operanti in base a rapporti plurimandatari con differenti imprese assicurative.

Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è ammesso il subappalto. Non è ammessa la coassicurazione in deroga all'art. 1911 del Codice civile.

Scadenza domande: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in bolla, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 28 gennaio 2000 all'Enea - Unità coordinamento procedure di gara, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Il plico deve riportare il nominativo del mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi assicurativi dell'Enea».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro un massimo di quaranta giorni dalla data di ricevimento delle domande.

Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione, redatta in carta semplice, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i., mediante la quale il legale rappresentante, consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità attesta e sottoscrive tutto quanto di seguito riportato:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) in caso di imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero registro equivalente per le imprese straniere) per attività oggetto dell'appalto specificando gli estremi del certificato: numero iscrizione; forma giuridica; sede; oggetto attività; cariche sociali; avvenuto pagamento del diritto annuo iscrizione;

e) di essere in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 175/1995. In caso di imprese straniere analoga dichiarazione o certificazione attestante l'autorizzazione nell'ambito del proprio Stato;

f) l'indicazione di disporre della quota minima del margine di solvibilità e della quota minima di garanzia ai sensi degli artt. 16 e 17 della direttiva 73/239/Comunità Economica europea e s.m.i.;

g) che l'impresa esprime, ai sensi della legge n. 675/1996, il consenso al trattamento dei dati personali forniti all'Enea, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale;

h) che l'impresa è iscritta all'I.N.P.S. (ovvero ad altro istituto previdenziale per le imprese straniere) ed è al corrente con le denunce contributive mensili;

i) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento (ex art. 2359 del Codice civile);

j) in caso di costituenda associazione temporanea di imprese: l'indicazione della mandataria e mandante/i, delle parti di prestazioni che saranno eseguiti dalle stesse e l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. In caso di ricorso ad un corrispondente autorizzato (agente monomandatario) l'impresa deve presentare, oltre alla documentazione di cui sopra, anche una dichiarazione relativa al suddetto corrispondente attestante la natura del rapporto, l'abilitazione a svolgere l'attività professionale, il capitale sociale e la struttura operativa di cui dispone. Nel caso di costituenda A.T.I. deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa capogruppo e sottoscritta da tutti i soggetti, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese fornendone i nominativi. In tal caso la dichiarazione di cui al punto 1 essere prodotta da ogni impresa associata. È esclusa la possibilità di partecipare contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione temporanea di impresa. La richiesta di partecipazione non vincola l'Enea che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni in merito al servizio oggetto del bando, contattare l'ing. Giuseppe Manca (tel. +39-0630483996/3887, fax +39-0630483272).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione europea il giorno 17 dicembre 1999, che lo ha ricevuto in parti data.

Enea - Unità coordinamento procedure di gara:  
avv. Loredana Titomanlio

S-28401 (A pagamento).

### COMUNE DI PESCO SANNITA (Provincia di Benevento)

Il responsabile del procedimento, visto il verbale di gara in data 29 ottobre 1999 ed in prosieguo il 17 novembre 1999, il 2 dicembre 1999 e 14 dicembre 1999 relativo all'appalto dei lavori di completamento della rete idrica a servizio del centro abitato e delle contrade e borgate comunali, dei lavori di costruzione di un collettore fognario e relativo impianto di depurazione alla frazione Montealeone e dell'impianto depurativo a servizio della rete fognaria comunale.

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Rende noto:

Che a seguito di asta pubblica esperita il 29 ottobre 1999 ed in prosieguo il 17 novembre 1999, il 2 dicembre 1999 e 14 dicembre 1999 esperita secondo il criterio del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte anomale se superiori a cinque e con

le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 20, 21 lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., è rimasta aggiudicataria dei lavori in oggetto l'impresa Barone Giuseppe, con sede in Circello (BN) nella qualità di capogruppo dell'A.T.I. per l'importo di L. 4.007.511.188 comprensivo degli oneri previsti per i piani di sicurezza ed al netto dell'I.V.A.

Si precisa quanto segue:

- 1) le ditte partecipanti alla gara sono state settantuno;
- 2) i tempi di realizzazione dell'opera sono fissati in giorni trentaseis;
- 3) il direttore dei lavori è in corso di designazione.

Li, 20 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
geom. Nicola De Palma

S-28402 (A pagamento).

### COMUNE DI ROMA Sovrintendenza ai beni culturali

*Bando di gara - Procedura accelerata gara a licitazione privata per la fornitura e messa in opera di quattro lotti di materiali relativi all'arredo, all'allestimento, alle attrezzature da bar e alla sistemazione degli uffici funzionali alla riapertura al pubblico dei musei capitolini.*

1. Ente appaltante: comune di Roma - Sovrintendenza ai beni culturali - Piazza Campitelli, 7 - 00186 Roma - Telefono tel. 06/67102475; 06/67102727; Fax 06/67103694 indica una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura di quattro lotti di materiali relativi all'arredo, all'allestimento, alle attrezzature da bar e alla sistemazione degli uffici, funzionali alla riapertura dei musei capitolini. Alla fornitura sarà applicato il ricorso alla procedura accelerata, prevista dall'art. 7, comma 4 del decreto legislativo n. 358, dal momento che solo di recente è stato definito che la consegna degli spazi interessati sarà completata dall'impresa appaltatrice dei lavori in data 29 febbraio 2000 (come da atto d'impegno sottoscritto dall'impresa medesima - Prot. XII Dip. n. 66740 del 4 novembre 1999), a fronte di un impegno assunto dall'amministrazione comunale per la riapertura al pubblico dei musei dotati dei necessari servizi per il pubblico e per la stabilizzazione occupazionale di 170 unità di personale proveniente dai progetti di pubblica utilità del comune di Roma, strettamente connessa con tale programma, entro il 15 aprile 2000 (cfr. delib. del Consiglio comunale n. 184 del 16 novembre 1999).

Le forniture sono così ripartite:

I lotto: fornitura e montaggio di arredi e stigliature per le biglietterie, i bookshops, i guardaroba e gli spogliatoi del personale del complesso museale capitolino;

importo a base d'asta L. 216.254.000 (I.V.A. esclusa);

II lotto: fornitura e montaggio delle attrezzature e dei mobili per la caffetteria del complesso museale capitolino;

importo a base d'asta L. 228.500.000 (I.V.A. esclusa);

III lotto: fornitura e montaggio di casseforti e vetrine blindate per il caveau e la sala espositiva del medagliere capitolino;

importo a base d'asta L. 167.200.000 (I.V.A. esclusa);

IV lotto: fornitura e montaggio arredo uffici;

importo a base d'asta L. 455.198.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso: musei capitolini, piazza del Campidoglio, Roma, come meglio specificato nelle planimetrie allegate al capitolato speciale d'appalto alle lettere M1, M2, M3.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, come specificato dall'art. 4 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato. In tal caso, in allegato

alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 gennaio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Sovrintendenza ai beni culturali, piazza Campitelli, 7 - 00186 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: licitazione privata per la fornitura di quattro lotti di materiali relativi all'arredo, all'allestimento, alle attrezzature da bar e ai mobili per uffici funzionali alla riapertura al pubblico dei Musei Capitolini, nonché il lotto o i lotti ai quali il concorrente intende partecipare.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito un fatturato globale, nell'ultimo triennio 1996-1997-1998, I.V.A. esclusa, non inferiore a: L. 1.000.000.000 per chi intende partecipare al I lotto; L. 1.000.000.000 per chi intende partecipare al II lotto; L. 1.000.000.000 per chi intende partecipare al III lotto; L. 2.000.000.000 per chi intende partecipare al IV lotto. Ne consegue che le ditte che intendono partecipare a più lotti dovranno dichiarare di avere (per il triennio sopra citato) un fatturato pari alla sommatoria degli importi richiesti per i singoli lotti.

6) di essere iscritte alla camera di commercio, industria, artigiano ed agricoltura o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza per le Imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'Impresa, che dovrà essere pertinente alla fornitura in oggetto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

8) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di prodotti pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli ultimi tre anni 1996-1997-1998 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi successivamente con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

9) che l'Impresa è abilitata a rilasciare il certificato a norma ai sensi degli art. 1, comma 1, lettere a), b), c), art. 2, comma 1, art. 9, della legge n. 46/1990.

N.B.: ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

La dichiarazione innanzi citata, nonché quella indicata al punto 5), dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, le dichiarazioni di cui ai punti 1-2-3-4-6-7 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti 5), 8) e 9) si intendono cumulabili. Il requisito di cui al punto 5) dovrà essere così suddiviso tra le varie imprese: l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 5, 8 e 9 della dichiarazione innanzi indicata, dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Sovrintendenza ai Beni Culturali del comune di Roma entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

La dichiarazione innanzi indicata deve essere di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al: Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'articolo 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali si aggiudicherà mediante sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

10. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni sulla documentazione relativa all'appalto e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: comune di Roma - Sovrintendenza ai Beni Culturali, piazza Campitelli n. 7 nei giorni di martedì (ore 9 - 13) e giovedì (ore 9 - 16).

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del suddetto capitolato previo il pagamento presso l'ufficio economato della somma di L. 30.000 + L. 1.500 di diritti fissi.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al comune di Roma - Sovrintendenza BB.CC., piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma - domanda corredata del versamento di L. 31.500 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria Comunale cod. banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, art. per la fornitura di quattro lotti di materiali relativi all'arredo, all'allestimento, alle attrezzature da bar e ai mobili per uffici funzionali alla riapertura al pubblico dei Musei Capitolini».

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 23 dicembre 1999.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 23 dicembre 1999.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-28530 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento XII II U.O., via della Misericordia n. 1, tel. (06) 6710-2269, telefax (06) 6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del XII dipartimento al n. 6710-2269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, sia per le opere a corpo che per le opere a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma, manutenzione e adeguamento sedi stradali (op. 1126/98); sistemazione del vicolo Anagnino, di via del Fosso di Sant'Andrea, via Monte del Marmo, tratti di tangenziale Est, via Caiolo, via Sesto San Giovanni, sistemazione e rifacimento di caditoie stradali.

Finanziamento: condono edilizio.

Importo lavori: (A):

L. 6.150.000.000 pari a € 3.176.209.9294 di cui L. 464.382.029 pari a € 239.833.3027 per opere a corpo L. 5.685.617.971 pari a € 2.936.376.6267 per opere a misura.

Costi per la sicurezza del cantiere (B):

L. 210.782.090 pari a € 108.859.8646 (escluso I.V.A.),

(non soggetto a ribasso d'asta, in attuazione del disposto dall'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata legge n. 415/1998).

Importo soggetto a ribasso d'asta: (C) = (A-B):

L. 5.939.217.910 pari a € 3.067.350,0648.

L'importo dei lavori di L. 6.150.000.000 è stato determinato applicando i prezzi della tariffa comunale, edizione 1988 - Parte I e II, con gli aggiornamenti di cui alle Deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000 pari a € 3.098.741,3945.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il dipartimento XII - II U.O. - Servizio IV - Via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 200.000 (ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle 12).

Durata appalto: 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi dell/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano veri-

ficata nei quinquenni antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 123.000.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'Albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione della gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere presentata dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata da ultima legge 18 novembre 1998 n. 415, pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associazioni con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi contenuti nel certificato stesso.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A., e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibile).

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1998 e successive modifiche e integrazioni in materia di assunzione obbligatoria.

**N.B.** - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovranno essere allegati fotocopie di un documento del dichiarante, in corso di validità.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta a prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito allegato per offerta prezzi e del relativo floppy da 3,5 pollici, entrambi disponibili presso il Dipartimento XII - II U.O. Servizio IV, ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 (diecimila) da effettuarsi presso l'Economato Dipartimento XII ore 9,30 - 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere, la lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file «Offerta prezzi» di Microsoft Excel 97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per «Offerta prezzi».

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale.

In caso di ATI non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con apposito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 210.782.090, non è stato

preso in considerazione nella determinazione, dei prezzi unitari offerti, (o del ribasso d'asta), in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994 così come sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90, e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge 109/1994 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 Circ.re Min.le LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta ed al floppy da 3,5 pollici, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 a mezzo posta raccomandata mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 26 gennaio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostituita di offerte già presentate.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 8,50.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della II U.O.: dott. ing. Roberto Bottari.

S-28531 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA  
«TOR VERGATA»**

Roma, via Orazio Raimondo n. 18  
Tel. 06/72592518 - Fax 06/72592524

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».  
2. Categoria 14 - Procedura aperta per il servizio di pulizia della sede della Facoltà di lettere e filosofia - CPC 874. Importo presunto annuo a base di gara: L. 726.262.530 pari ad € 375.083,29 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Facoltà di lettere e filosofia.

5. Offerte per la totalità del servizio: lotto unico.

7. Durata del contratto: periodo decorrente dal 1° luglio 2000 fino al 31 dicembre 2001.

8.a) Richiesta di documenti: copia del capitolato di gara e del disciplinare tecnico può essere ritirata presso l'Università degli studi di Roma Tor Vergata - Divisione IV - Ripartizione I - Settore servizi - Via Orazio Raimondo n. 18 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (stanza 520, piano V, edificio La Romanina) a partire dal 10 gennaio 2000;

b) termine per la richiesta dei documenti: 24 febbraio 2000.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati muniti di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 7 marzo 2000, ore 10 (per indirizzo vedi titolo).

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 e cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo contrattuale prima della stipula del contratto.

11. Modalità di pagamento: i pagamenti verranno corrisposti entro sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'apposizione del visto di regolarità.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata all'art. 5 del capitolato di gara che può essere ritirato, unitamente al disciplinare tecnico, all'indirizzo di cui al punto 8.a).

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta deve intendersi valida ed irrevocabile per dodici mesi decorrenti dal termine ultimo per la sua presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157/1995 e secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117 (offerta economicamente più vantaggiosa).

16. Altre informazioni: le offerte e la documentazione redatta in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2000, pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Divisione IV - Ripartizione I - Settore servizi - Via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma.

Il sopralluogo della sede della Facoltà di lettere e filosofia può essere effettuato nei giorni 25 gennaio 2000 e 1° febbraio 2000 alle ore 9,30, presentandosi all'ing. Enrico Scuppa, funzionario di Ufficio tecnico, via Orazio Raimondo n. 18, V piano, stanza n. 526 - Tel. 06/72593680. Si raccomanda la puntualità per i sopralluoghi e si informa che alle ore 9,45 si procederà alla visita della struttura senza attendere altre eventuali imprese ritardatarie.

17. Data di invio del bando: 21 dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 21 dicembre 1999.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-28536 (A pagamento).

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE  
E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA  
IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

Direzione generale

Bari, via Japigia n. 184

Tel. 080-5413111 - Fax 080-5413247

*Bando di gara*

L'ente deve appaltare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione, conduzione ed ispezione dell'adduttore del Sinni, dalla diga del Sinni in agro di Senise (Potenza) al nodo idraulico di Monteparano (Taranto), compreso il Centro operativo di telecomando e telecontrollo sito in agro di Ginosa (Taranto), per l'importo complessivo a base d'asta, valutato a corpo e a misura, di L. 10.130.630.000 (pari ad € 5.232.033,75), di cui L. 405.630.000 (pari ad € 209.490,41) non soggette a ribasso quale costo della sicurezza, a mezzo di licitazione privata da esprire con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta, determinato mediante offerta in percentuale di ribasso, ex art. 21, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'individuazione ed esclusione automatica di offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della stessa legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Ai fini della individuazione delle offerte anomale, si precisa che, come previsto dal novellato art. 21, comma 1-bis, si procederà al cosiddetto «taglio delle ali» sia nel calcolo della media dei ribassi, sia nel calcolo della media degli scarti, uniformandosi in ciò al parere del Consiglio di Stato n. 285 del 3 marzo 1999.

L'importo d'appalto si riferisce ad un periodo della durata di tre anni, decorrenti presumibilmente dal 30 maggio 2000, e risulta così determinato:

importo soggetto a ribasso, ascrivibile alla categoria prevalente G/6: L. 6.475.000,00;

importo soggetto a ribasso, ascrivibile alla categoria scorparabile G/11: L. 3.250.000,00;

importo non soggetto a ribasso (costo per la sicurezza): L. 405.630,00;

totale: L. 10.130.630,00.

Non sono ammesse offerte in aumento e si esclude il ricorso alla competenza arbitrale.

I lavori oggetto del presente bando consistono in:

interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su una condotta della lunghezza complessiva di km 133 circa, costituita prevalentemente da tubazioni in acciaio e in C.A.P. del diametro DN 3000 mm e da km 18 circa di canale in c.a. a pelo libero, estesa a tutti i suoi manufatti e impianti connessi, quali derivazioni irrigue, potabili e industriali, scarichi principali e secondari, sfiati automatici e valvole di rientrata d'aria, apparecchiature connesse alle torri di regolazione, cabine elettriche e quanto strettamente connesso all'esercizio;

gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro di telecomando e telecontrollo di Ginosa, nonché degli apparati (hardware e software) di regolazione, teletrasmissione, nonché gestione dell'adduttore del Sinni DN 3000 mm, in acciaio e in C.A.P., della lunghezza di km 133 circa, in ragione di quanto monitorato dal centro medesimo;

gestione operativa dell'adduttore ed effettuazione, in tale ambito, di tutte le manovre necessarie per il regolare funzionamento dell'impianto e per l'assolvimento delle funzioni cui esso è destinato;

controllo e monitoraggio dell'impianto per tutta la durata contrattuale, per 24 ore giornaliere, compreso i giorni festivi, e segnalazione di ogni eventuale guasto od anomalia delle stazioni periferiche;

manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche installate presso il centro operativo di Ginosa, comprensiva di tutti gli interventi connessi atti a garantire la conservazione in perfetto stato dell'impianto ed il mantenimento dello stesso nelle condizioni necessarie per assolvere alle funzioni cui esso è destinato. Sono comprese le prestazioni di personale specializzato e non, e di mezzi per interventi di manutenzione ordinaria sugli apparati di telecomando e telecontrollo, con interventi 24/24 ore, per assicurare la continuità d'esercizio dell'acquedotto;

ispezione continua di tutte le opere che costituiscono l'adduttore del Sinni.

In caso di ammissione alla gara, è fatto obbligo alle persone giuridiche interessate di indicare nell'offerta l'organigramma del personale che, nell'ambito della propria organizzazione imprenditoriale, espletterà di fatto le prestazioni oggetto del presente bando.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di raggruppamento, alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la documentazione prevista nel presente bando, con riferimento a ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso.

Il soggetto partecipante a titolo individuale o che faccia già parte di un raggruppamento, non può partecipare in altro raggruppamento o consorzio, pena la sua esclusione e quella di tutti gli altri soggetti che ne fanno parte.

Pertanto, nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la composizione del raggruppamento o del consorzio, con l'indicazione del soggetto capogruppo.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande viene fissato alle ore 12 del giorno 20 gennaio 2000.

Si precisa che viene adottata la procedura d'urgenza in quanto l'esercizio dell'adduttore non consente interruzioni di gestione.

La richiesta di partecipazione dovrà essere inviata alla direzione generale dell'ente irrigazione (servizio amministrativo, ufficio contratti e appalti), via Japigia n. 184 - 70126 Bari.

La domanda, non vincolante per l'amministrazione, redatta su carta legale in lingua italiana, dovrà pervenire, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, all'indirizzo suindicato, entro il termine fissato.

Essa, unitamente ai documenti appresso elencati, dovrà essere contenuta in apposita busta, sulla quale sarà riportata, oltre l'indicazione del soggetto richiedente, la dizione: «Qualificazione per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione, conduzione ed ispezione dell'adduttore del Siniso».

Gli inviti saranno inviati entro trenta giorni dalla data del termine ultimo per la presentazione delle domande.

Le informazioni che i candidati concorrenti dovranno fornire, mediante presentazione di documenti (originali o in copia autentica) e dichiarazione resa dal legale rappresentante e dallo stesso sottoscritta, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, così come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sono le seguenti: dichiarazione unificata in carta semplice, senza l'obbligo di autenticazione della firma, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968, così come successivamente modificata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che propone istanza, da cui risulti:

1.1. in caso di impresa singola, l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G6 per l'importo non inferiore a L. 9.000.000.000, ovvero per la categoria prevalente G6 per l'importo non inferiore a L. 6.000.000.000 e per la categoria scorparabile G11 per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

1.2. in caso di riunione temporanea di imprese di tipo verticale o di consorzio, l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente G6 per l'importo non inferiore a L. 6.000.000.000 e per la categoria scorparabile G11 per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

2. che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 18, comma primo, del decreto legislativo n. 406/1991;

3. l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

4. di aver conseguito nell'ultimo quinquennio (1994/1998) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di imprese, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

5. di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio (1994/1998) un costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

6. di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1994/1998) lavori nella categoria A.N.C. G6 di importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000 e nella categoria A.N.C. G11 di importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000.

Di ciascun lavoro eseguito e contabilizzato deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati nei precedenti punti 4, 5 e 6, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo per una misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20% e, comunque, dovrà essere coperta complessivamente la totalità dei requisiti.

In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio, il requisito relativo alla iscrizione alla categoria prevalente G6 dell'A.N.C. deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria nel caso di riunione temporanea di imprese e da una delle imprese consorziate nel caso di consorzio, mentre il requisito relativo alla iscrizione alla categoria scorparabile G11 dell'A.N.C. deve essere posseduto, nel caso di riunione temporanea di imprese, da una impresa mandante e, nel caso di consorzio, da una impresa consorziata.

Inoltre, considerata la particolare natura dei lavori in parola, l'aspirante concorrente dovrà dichiarare:

7. di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1994/1998) prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria di acquedotti del diametro non inferiore a 2.500 mm e di lunghezza non inferiore a 30 km;

8. di aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1994/1998) la gestione di sistemi di telecomando e telecontrollo al servizio di acquedotti;

9. di possedere (in uso o in proprietà) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguato, tra cui dovranno obbligatoriamente essere compresi un mezzo posatubi tipo CAT 594 o equivalente ed un'autogru da 70 t, potendosi verificare la necessità urgente di intervenire su segmenti di tubazioni del diametro di 3.000 mm;

10. di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalla legge n. 46/1990 e di essere abilitati al rilascio delle dichiarazioni di conformità di cui all'art. 9 della stessa legge;

11. di disporre nei luoghi d'intervento, entro un raggio di 100 km di distanza dal Centro operativo dell'ente sito in agro di Ginosa in provincia di Taranto (ovvero di costituire entro sessanta giorni dalla data di affidamento dell'appalto su aree proprie o sulle aree messe a disposizione dall'ente) di una struttura operativa permanente per tutta la durata del contratto. In tale periodo dovrà, infatti, essere garantita la disponibilità all'intervento immediato;

12. che, in caso di ammissione alla gara, indicherà nell'offerta il numero e le relative qualifiche professionali delle persone fisiche che, nell'ambito della propria organizzazione imprenditoriale e comunque nel rispetto dei contratti nazionali collettivi di lavoro in vigore, espletteranno le prestazioni oggetto del presente bando.

Con provvedimento commissariale n. 300 dell'8 ottobre 1999 l'ente, a termini di legge, ha nominato l'ing. Giuseppe Calò Carducci (tel. 080/5413269) responsabile unico del procedimento.

Si fa presente che quanto contenuto nella dichiarazione resa dall'aspirante concorrente dovrà essere documentato con le modalità e i tempi di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Il responsabile unico del procedimento:  
ing. Giuseppe Calò Carducci

S-28538 (A pagamento).

## ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA, LUCAŇA E IRPINIA

Direzione generale

Bari, via Japigia n. 184

Tel. 080-5413111 - Fax 080-5413247

*Bando di gara per licitazione privata*

L'ente deve procedere ad appaltare i lavori relativi al «Completamento e razionalizzazione del collettamento delle acque reflue del centro abitato di Latronico (Potenza) e delle frazioni di Cerri, Varrazzo, Masullo, Pantoni e Calda Terme» per l'importo complessivo di L. 4.663.958.253 (€ 2.408.733,42), parte a corpo (L. 2.066.320.473) e parte a misura (L. 2.597.637.780), oltre L. 186.558.330 (€ 96.349,34) per oneri connessi alla «sicurezza sui cantieri», ex legge n. 494/1996, non soggetti a ribasso d'asta.

All'appalto dei lavori dovrà procedersi mediante licitazione privata da eseprire con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base d'asta determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21, comma primo, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive, con l'individuazione ed esclusione automatica di offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della stessa legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Si precisa che, ai fini della individuazione delle offerte anomale, così come previsto dal novellato art. 21, comma 1-bis, si procederà al c.d. «taglio delle ali» sia nel calcolo della media dei ribassi, sia nel calcolo della media degli scarti, uniformandosi in ciò al parere del Consiglio di Stato n. 285 del 3 marzo 1999.

Gli interventi consistono nella realizzazione di:

- tratti di condotte fognarie in pvc;
- tratti di condotte fognarie in pead;
- vasche Imhoff in c.a.;
- vasca di modulazione ed opere di adeguamento impianto di depurazione di Agromonte;

opere complementari (strade di accesso alle vasche Imhoff, soglie di fondo in c.a., scatolari in c.a., attraversamenti con spingitubo, gabbionate, pavimentazioni stradali).

Le categorie di lavoro (art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni Merloni-ter) risultano come appresso indicate:

A) categoria prevalente:

categoria G6: impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, opere di evacuazione e loro ristrutturazione e manutenzione, importo L. 2.326.341.064;

B) categoria scorponabile:

categoria G8: costruzione di opere fluviali, di difesa e sistemazione idraulica e di bonifica, importo L. 1.554.796.350;

C) altre categorie:

categoria S1: movimento terra, demolizioni, sterri, sistemazione agraria e forestale, ecc., importo L. 497.295.660;

categoria G3: costruzione di strade, ecc., importo L. 285.525.179;

sommano L. 4.663.958.253;

oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso L. 186.558.330;

totale: L. 4.850.516.583.

Le imprese interessate dovranno inviare istanza in bollo, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, indirizzata alla direzione generale di questo ente, Bari, via Iapigia n. 184 (servizio amministrativo, ufficio contratti-appalti), su cui, a pena di esclusione, dovrà essere annotato l'oggetto, allegando dichiarazione in carta semplice da cui risulti:

- 1) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria G6 per un importo non inferiore a lire 6 miliardi;
- 2) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 24, comma primo della direttiva C.E.E. 93/37;
- 3) di aver conseguito, nel quinquennio 1994/1998, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, d'importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;
- 4) di aver sostenuto, nel quinquennio di riferimento, un costo per il personale dipendente pari al 10% della cifra d'affari in lavori.

In caso di associazione temporanea d'impresa di tipo verticale i requisiti di cui ai precedenti punti 3) e 4) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e del 40% dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20%.

La suddetta dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata, potrà in alternativa essere prestata con semplice sottoscrizione, se presentata unitamente a fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

Si avverte che, nel caso di dichiarazioni mendaci, potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I requisiti richiesti con il presente bando, nonché il termine di presentazione dell'istanza di partecipazione, sono da considerarsi tassativi; pertanto, la mancata indicazione degli stessi requisiti, ovvero la mancata presentazione entro i termini previsti, comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara.

In caso di fallimento, morte del titolare o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di porre in atto la procedura di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta fino al centotantesimo giorno dalla data della stessa.

Il termine di ricezione delle istanze resta perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 27 gennaio 2000.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Luigi Amarena, funzionario dell'ente, tel. 097136101, direzione regionale lucana, corso Garibaldi n. 52 - 85100 Potenza.

Il responsabile unico del procedimento:  
dott. ing. Luigi Amarena

S-28539 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda speciale USL Centro-Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Tel. 0471/908486-909042 dalle ore 9 alle ore 12

Telefax 0471/931452

Bando di gara - Appalto EC 5/99

L'azienda speciale USL centro-sud di Bolzano con deliberazione n. 5118 del 6 dicembre 1999 ha indetto una gara per la fornitura ed installazione di due analizzatori biochimici multicanali selettivi per il laboratorio centrale.

L'aggiudicazione verrà disposta con il metodo di cui all'art. 19, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (ex art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

- A) prezzo: punteggio massimo 40 punti;
- B) qualità del prodotto: punteggio massimo 50 punti.

Tale punteggio verrà suddiviso in base ai seguenti criteri di valutazione:

- caratteristiche tecniche;
- caratteristiche funzionali quali:
  - quantità di campione;
  - volume dei reagenti;
  - possibilità di inserire metodiche non previste;
  - inquinamento acustico;
  - costo dei reagenti;
- C) valutazione del fornitore:
  - punteggio massimo: 10 punti.

Tale punteggio sarà determinato in base alla struttura ed efficacia del servizio post-vendita della ditta offerente con particolare riferimento alla procedura di valutazione dei fornitori del sistema di qualità del servizio interaziendale di ingegneria clinica; verrà analizzato anche il grado di uniformità dei dispositivi offerti con il parco di apparecchiature della stessa tipologia già esistente nella struttura sanitaria di destinazione.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo.

Le offerte relative a campionature con punteggio di qualità inferiore a venti punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

La gara sarà eseperta con la forma del pubblico incanto. La consegna dovrà essere effettuata al magazzino generale dell'azienda speciale USL centro-sud di Bolzano in via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano. L'installazione nel locale destinato dal laboratorio centrale.

La natura (oggetto) della fornitura e l'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è: n. 2 analizzatori biochimici multicanali selettivi per il laboratorio centrale, L. 416.600.000, € 215.155,94.

Oltre all'offerta principale è ammessa un'offerta alternativa.

Il termine di consegna è di trenta giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine emesso dalla citata azienda speciale.

Il bando di gara ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la ripartizione economato provvieditorato dell'azienda speciale USL centro-sud, via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano (telex 0471/931452), entro il 20 gennaio 2000 presentando o inviando la copia del versamento di L. 20.000, sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, codice Abi 3001, Cab 11600 intestato all'azienda speciale USL centro-sud di Bolzano.

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'oneri dovrà pervenire all'ufficio postale dell'azienda speciale USL centro-sud, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 31 gennaio 2000 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere-prioritaria» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'azienda speciale USL centro-sud, via L. Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati, per l'offerta principale e per l'eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 8 febbraio 2000 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

La/e busta/e contenente/i la/e offerta/e principale/i e/o alternativa/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esposta il giorno 30 marzo 2000 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura dopo esito positivo di collaudo tecnico.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni data gara, l'aggiudicatario fino al completamento della fornitura.

Il presente bando è stato inviato in data 9 dicembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 9 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-28552 (A pagamento).

## COMUNE DI SORA (Provincia di Frosinone)

Publicazione avviso di aggiudicazione gara  
(art. 20, legge n. 55/1990)

Il segretario generale, vista la legge n. 55/1990; visti i verbali di gara del 4 e 25 novembre 1999 e 6 dicembre 1999, rende noto che: è stata esposta, mediante licitazione privata a termine dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 89 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni, con il sistema di cui alla lettera e) dell'art. 1 della legge n. 14/1973, con le modalità di esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni di cui alla legge n. 415/1998, con le procedure accelerate di cui al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la gara per l'appalto dei «lavori di recupero e valorizzazione area Abbazia S. Domenico - Parco Fluviale Docup. Ob.2 1997/99», importo a base d'asta L. 2.126.192.485 (€ 1.098.086,777); alla gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) Acquaviva S.r.l. - Acquaviva d'Isernia, 2) Alsa S.r.l. - Roma, 3) Api Costruzioni r.l. - Capua, 4) Arca Co-

struzioni S.r.l. - Grigignano di Aversa, 5) Arcasena Agostino S.a.s. - Avigliano, 6) ATI Ci.Ba. S.r.l. - Parente Attilio S.n.c. - Sora, 7) ATI Bologna Vincezo & Figli - La Rocca Gius. - Montefiascone, 8) ATI Caccavella Costruz. - Tecnologie Avanzate S.a.s. - Saviano, 9) ATI Caldani Piantè S.r.l. - Immobiliare Con.Fa.Ro. - Torrempietra, 10) ATI Cangiagno Antonio - Zeta Costruzioni S.a.s. - Casapenna, 11) ATI Celi Calcestruzzi S.p.a. - Palentina S.r.l. - Massa D'Albe, 12) ATI Cimorelli Antonio-Zurlo D-Iannetta G. S.r.l. - Roccaravindola, 13) ATI Comucar S.r.l. - Fasano-Ruocco S.n.c. - Salerno, 14) ATI Coppola Salvatore - Marianan Cos. S.r.l. - S. Cipriano D'Aversa, 15) ATI C.M.L. Costruzioni - Pacifico Aldo - Caserta, 16) ATI Di Bello Nicola - Noviello Arturo - Caserta, 17) ATI Di Mario Olivo - Flaminia Appalti S.r.l. - Roma, 18) ATI Edilmotter S.r.l. - Poduti Renzo - Roma, 19) ATI Ge.Ca Edil S.n.c. - Corleone S.r.l. - Quarto, 20) ATI Grimaldi Angelo - Biscolco Costruzioni S.a.s. - Fuorni, 21) ATI Gr.Ti. Montelaccone S.r.l. - Calcezi Laghetto - Montecompatri, 22) ATI Iafraite Rocco S.a.s. - Sezattini Federico - Sora, 23) ATI La R.G. Cogefar S.r.l. - Italgeco S.r.l. - Veroli, 24) ATI L.P. Uno S.n.c. Di Luca Alberto - Sora, 25) ATI Martella Pasqualino - Martella Alessandro - Roma, 26) ATI Ma.Re.C. S.a.s. - Rodonini Pasquale - Afragola, 27) ATI Molinaro Gianfranco - Molinaro Rocco - Lenola, 28) ATI Molinaro Giovanni - Edumol Costruzioni - Lenola, 29) ATI Molinaro Salvatore - Palazzo Bitumi S.r.l. - Lenola, 30) ATI Pericella dott.ssa Sonia - S.I.Ge.Co. S.r.l. - Roma, 31) ATI Pro.Ber. Costruzioni Generali - Edilnova S.r.l. - Minturno, 32) ATI Ridolfi Idio & Figli S.r.l. - C.E.S.C.A. S.a.s. - Avezzano, 33) ATI Romageco S.r.l. - Alfa S.r.l. - Roma, 34) ATI Sa.Bi. S.a.s. - F.lli Allegretti S.n.c. et - Cava de' Tirreni, 35) ATI Sled S.p.a. - Vincenzo Strigari S.r.l. - Napoli, 36) ATI Sudstrade di Di Puerto C. - Edil Volturmo - Cancellò Arnone, 37) ATI Tedesco Costruzioni S.r.l. - Leopoldo Catino - Anagni, 38) ATI T.92 S.r.l. - Casillo Giuseppe - Roccarainola, 39) ATI Vangelista Luigi - Enzo Francia - Roma, 40) ATI Va.Ro. Costruzioni - Sa.Gio. Edil - Caserta, 41) ATI Vicsa Agostino - Conti S.r.l. - Edilstrade S.n.c. - Monte S. G. Campano, 42) ATI Vittorio Iacovissi - Soc. Monte Le Fate - Frosinone, 43) ATI I.M.E.S. S.r.l. - Co.Belk S.r.l. - Pescara, 44) Avallone Antonio - Quadivio Di Campagna, 45) Ballan S.r.l. - Roma, 46) Benito Stirpe S.p.a. - Torrice, 47) Beton Black di Maurizio D'Erme S.a.s. - Latina, 48) Buccione Michele - S. Bartolomeo in Galdo, 49) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea, 50) Burgazzi S.p.a. - Piacenza, 51) Campanile Raffaele - Cancellò ed Arnone, 52) Carpineto Nicola Costruzioni Generali S.r.l. - Roma, 53) Castellano S.r.l. - Matera, 54) Cetti S.p.a. - Grandola ed Uniti, 55) Ciancio geom. Antonio - Roccapiemonte, 56) Cicchetti Ferdinando - Roma, 57) Cimorelli Cosmo & C. S.n.c. - Roccaravindola, 58) Coedil S.r.l. - Bagni di Tivoli, 59) Cofim S.r.l. - Cassino, 60) Cogestra S.p.a. - Ferrandina, 61) Comac S.r.l. - Cassino, 62) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna, 63) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì, 64) Construction Company S.r.l. - Gangi, 65) Con.Sa.Pro S.c.r.l. - Roma, 66) Corraggio geom. Genesio - Fisciano, 67) Corem Costruzioni S.r.l. - Caserta, 68) Costruzioni Lombardi S.r.l. - Vallo Della Lucania, 69) Co.Di.Mar. S.n.c. - Capistriglio, 70) Co.E.N. S.p.a. - Napoli, 71) Co.E.Pa. - Itri, 72) Co.Ge. Costruzioni Generali S.r.l. - Venafro, 73) Co.Ge.A. Costruzioni Generali Acquedotti S.r.l. - Roma, 74) Co.Ge.Int. S.p.a. - Perugia, 75) Co.Ge.Nu.Ro. S.r.l. - Salerno, 76) Co.Ge.P. S.r.l. - Dentecane, 77) Co.Se.V. Lavori S.r.l. - Roma, 78) Co.Se.Fi. S.r.l. - Guardagreffe, 79) Cubitt Costruzioni S.r.l. - Avellino, 80) C.E.C.I.M.S. S.r.l. - Roma, 81) C.I.E.S. S.r.l. - Roma, 82) C.I.S. S.p.a. - Rottofreno, 83) Delta Costruzioni S.r.l. - Cancellò ed Arnone, 84) Delta Costruzioni S.r.l. - Sora, 85) Di Bernardo Giuseppe S.a.s. - Basciano, 86) Di Cesare Gino & C. S.a.s. - Gaeta, 87) Di Mario Angelo - Roma, 88) Di Mario Giampaolo - Roma, 89) Edifin S.r.l. - Ausonia, 90) Edil Costruzione Pasquarelli S.r.l. - Petacciano, 91) Edil System Unyted S.a.s. - S. Maria Capua Vetere, 92) Edicam S.r.l. - Pontecorvo, 93) Edilsuolo S.p.a. - Piacenza, 94) Ediltecnica S.r.l. - Roma, 95) Edmodel S.r.l. - Casoria, 96) Euro Strade di Di Puerto Nicola - Cancellò Arnone, 97) E. & A. Vangelista S.n.c. - Roma, 98) E.L.M.I.C. di Mancini geom. Piero & C. S.a.s. - Civita Castellana, 99) E.M.I. Strade e Consolidamenti S.a.s. - Cancellò Arnone, 100) Falcone geom. Luigi S.r.l. - Campobasso, 101) Favellato Claudio - Formelli, 102) Filice geom. Gianfranco S.r.l. - Cosenza, 103) Fioriano S.r.l. - Marino, 104) Frama S.r.l. - Atina, 105) Frezza geom. Walter & C. S.a.s. - L'Aquila, 106) F.E.S.I. S.r.l. - Roma, 107) F.lli Colasente S.r.l. - Lanciano, 108) F.lli De Falco S.a.s. - Nola, 109) Gedifa S.r.l. - Gallicchio, 110) Geoca S.r.l. - Castel S. Giorgio, 111) Generalvie S.p.a. - Roma, 112) Ge.Co.P. S.r.l. - Roma, 113) Giannino Filice S.r.l. - Dipignano, 114) Giap S.r.l. - Roma, 115) Giovanni Albini S.n.c. - Potenza, 116) Gruppo Zepplieri Costruzioni S.r.l. - Veroli, 117) Guglietti Dante - Sora, 118) Guidi Costruzioni S.r.l. - Foggia, 119) Geom. Domenico Casillo - Casoria, 120) Icop S.r.l. - Roma, 121) ICS S.r.l. Impresa di Costruzioni - Roma, 122) Impredil Costruzioni S.r.l. -

Roma, 123) Impresa di Marco Marco - Roma, 124) Impresa Edile Sebastiano Russo - S. Venerina, 125) Impresa Gaetano Grimaldi - Castel S. Giorgio, 126) Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma, 127) Impresa Noviello Luigi - Caserta, 128) Impresa S.A.E.S. S.r.l. - Roma, 129) Impresa Verticchio Gino - Roma, 130) Ing. M. Aragona & dott. D. Barbieri - Roma, 131) Inteco S.p.a. - Roma, 132) Invest S.r.l. - Latina, 133) In.Co.S.In. S.r.l. - Catania, 134) Ircop. S.r.l. - Roma, 135) Italsud Costruzioni S.r.l. - Napoli, 136) Itcup Costruzioni S.r.l. - Napoli, 137) Im.C.R.E.S. S.r.l. - Monreale, 138) Ing. Armido Frezza & C. S.a.s. - L'Aquila, 139) I.C.Ed. S.r.l. - Auseria, 140) I.G.Co. Impresa Generali Costruzioni S.r.l. - Latina, 141) I.L.C.E.S.I. S.r.l. - Vasto, 142) La Rocca Alberto & C. S.n.c. - Sora, 143) La Rocca Vincenz & C. S.a.s. - Sora, 144) Lafatre S.r.l. - Patrica, 145) Laghetto Conglomerati S.r.l. - Roma, 146) La.Bit. S.r.l. - Ponte, 147) La.Re.Fin. S.r.l. - Napoli, 148) Leone Mario - Fondi, 149) Lino Mascitti & Figli S.a.s. - Celano, 150) Luigi Gesualdi & C. S.n.c. - Gallicchio, 151) L.E.S.I. Sud S.r.l. - Napoli, 152) Maco S.r.l. - Atina, 153) Mancini Costruzioni Gene. S.a.s. di Mancini Filippo & C. - Civita Castellana, 154) Manetta Ascenzo - Roma, 155) Manzo Gennaro - S. Sebastiano al Vesuvio, 156) Marcello Rossi S.r.l. - Cura di Vetralla, 157) Marocca Costruzioni S.r.l. - Anagni, 158) Melfi Costruzioni S.r.l. - Isernia, 159) Menchinelli Estelio & Amulio S.n.c. - Acquapendente, 160) Monaco S.p.a. - Roma, 161) Murolo Filippo & C. S.a.s. - Roma, 162) M.G. Appalti - Itri, 163) Nicro Costruzioni S.r.l. - Cancellor Amone, 164) Nidaco Costruzioni S.r.l. - Venafro, 165) Olivieri Costruzioni S.r.l. - Valsinni, 166) Ondino Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli, 167) Otranto Costruzioni S.r.l. - Roma, 168) Pappa Umberto - Itri, 169) Pasquarella Costruzioni S.r.l. - Petacciato, 170) Perna Elio & C. S.r.l. - Grosseto, 171) Petrichella Verginio S.n.c. - Roma, 172) Pietro Colanzi Impresa Costruzioni - Casoli, 173) Primavera Florideo & Figli S.n.c. - S. Martino sulla Marrucina, 174) Quadrini Vittorino S.a.s. - Sora, 175) Raimondo Damiano - S. Maria C. Vetere, 176) Rillo Costruzioni S.r.l. - Ponte, 177) Romana Scavi S.r.l. - Roma, 178) Rotondi Domenico & F.lli S.n.c. - Boville Emica, 179) Ruggeri Ruggero - Roma, 180) Sales S.r.l. - Roma, 181) San Giovanni Inerti Di Mascetti & Ciccarelli S.a.s. - Celano, 182) Sa.Co.Mer. S.r.l. - Cancellor Amone, 183) Sigmatau S.r.l. - Latina, 184) Soc. Edil Roma S.r.l. - S. Maria Capua Vetere, 185) Soc. Laziale Strade S.r.l. - Montecompati, 186) Solcesi S.r.l. - Cassino, 187) Sorriso geom. Leopoldo - Licata, 188) S.A.C.E.D. - Napoli, 189) S. Gen. Società Appalti Generali S.r.l. - Roma, 190) S.C.P. Società Costr. e Progettazioni S.r.l. - Latina, 191) S.E.A.M. S.p.a. - Roma, 192) S.E.A.S. S.p.a. - Umbertide, 193) S.E.C.A.M.I. S.r.l. - Roma, 194) S.I.L.E.S.I. - Roma, 195) S.I.N.C.E.S. S.r.l. - Roma, 196) Tecnocantieri S.r.l. - Nola, 197) Terramare S.r.l. - Latina, 198) Testa Costruzioni S.r.l. - Giarre, 199) Tirenica Costruzioni S.r.l. - Nocera Superiore, 200) Torre - S.p.a. Compagnia Italiana Costruzioni - Scisciano, 201) Tullio Edil Calcestruzzi - Saliciccia & C. S.p.a. - Balsorano, 202) Valle Romanella S.r.l. - Roma, 203) Varusa Strade S.r.l. - Roma, 204) Venafrana Appalti S.r.l. - Venafro, 205) Vetrano Salvatore & C. S.a.s. - Napoli, 206) Ve.Ma. Strade S.r.l. - Monterotondo, 207) Vitale Costruzioni S.r.l. - Roma, 208) Vittorini Conglomerati di Vittorini Giorgio S.a.s. - L'Aquila, 209) Zaccari Costruzioni S.r.l. - Circeolo, 210) Zaffiro Costruzioni S.r.l. - Flumeri; alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 9, 18, 22, 23, 24, 26, 31, 42, 52, 59, 60, 64, 76, 84, 92, 117, 118, 136, 142, 143, 161, 162, 167, 178, 182, 184, 186; l'appalto di che trattasi è stato aggiudicato all'impresa Murolo Filippo & C. S.a.s., con sede in via Emanuele Gianruco n. 11, Roma che ha offerto un prezzo complessivo di L. 1.658.429.400 (€ 856.507,305) pari al ribasso del 22,000% sull'importo a base d'asta. La soglia di anomalia di riferimento è stata del 22,579%.

Il segretario generale: comm. Nazzeno Cioffi.

S-28557 (A pagamento).

## COMUNE DI SORA (Provincia di Frosinone)

Publicazione avviso di aggiudicazione gara  
(art. 20, legge n. 55/1990)

Il segretario generale, vista la legge n. 55/1990; visti i verbali di gara del 28 ottobre 1999 e 15 novembre 1999, rende noto che: in data 28 ottobre 1999 e 15 novembre 1999 è stata esposta, mediante licitazione privata a termine dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 89 del regolamento per

l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni, con il sistema di cui alla lettera e) dell'art. 1 della legge n. 14/1973 e con le modalità di esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni di cui alla legge n. 415/1998, con le procedure accelerate di cui al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la gara per l'appalto dei "lavori di costruzione della strada di collegamento nuclei industriali di Schio e Colle d'Arte - 2° stralcio dell'opera OB2 annualità 1997/99", importo a base d'asta L. 7.716.187.139 (€ 3.985.078,083); alla gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) Agnello Costruzioni S.p.a. - Messina, 2) Arcenasio Agostino S.a.s. - Avigliano, 3) ATI Acquaviva S.r.l. - Zaccari Costruzioni S.r.l. - Acquaviva d'Isernia, 4) ATI Aciri Armando - Meduri Guido - Rossano, 5) ATI Armando Sposato - S.a.s. - Cicero Pietro S.a.s. - Aciri, 6) ATI Castellano S.r.l. - Imp.E.Co. S.r.l. - Matera, 7) ATI Cava Precicchia S.r.l. - Penacchi Cesare S.r.l. - Latina, 8) ATI Cimorelli Cosmo S.n.c. - S.A.C.I.T. - Tramoter Appalti - Roccaravindino, 9) ATI Cogestra S.p.a. - Meliotti S.r.l. - Ferrandina, 10) ATI Comer Costr. Meridion. S.r.l. - Sorbello Giovanni - S. Venerina, 11) ATI Comucar S.r.l. - Fasano Ruocco-Virno Lamberti - Salerno, 12) ATI Coniglio Giuseppe - Scaviter S.r.l. - Linaera, 13) ATI Coraggio Generoso - Co.Ge.Nu.Ro. S.r.l. - Fisciano, 14) ATI Costrade S.r.l. - Pollice L. - S.C.E.A.P. S.r.l. - Andria, 15) ATI Co.Di.Mar. S.n.c. - Zappa Benedetto S.r.l. - Capistrello, 16) ATI Co.E.Pa. S.r.l. - Cimino G.-De Paris C. - Di Duca A. - Itri, 17) ATI Co. Gene. S.r.l. - S.I.Te.F. S.r.l. - Lecce, 18) ATI Co.S.E.F.I. S.r.l. - F.lli Colasante-Colanzi P. - Guardigliare, 19) ATI C.I.E.S. S.r.l. - Martella P.-Martella A. - Roma, 20) ATI Dema Costruzioni S.r.l. - Turrena Lavori S.r.l. - Roma, 21) ATI Di Mario Angelo Flaminia Appalti S.r.l.-V.L. - Roma, 22) ATI Di Mario Gianpaolo - Verticchio Gino - Roma, 23) ATI Edil Costruzioni Pasquarelli - Pasquarella-Petacciato, 24) ATI Edilsuolo S.p.a. - Burgazzi S.p.a. - C.I.S. - S.p.a. - Piacenza, 25) ATI Errihuello Enrico Costr. S.r.l.-Imprestrate S.r.l. - Caserta, 26) ATI Europa Costruzioni S.p.a.-Tecno Garden S.r.l. - ACI S. Antonio, 27) ATI Eurostrade Di Puerto - Substrade Di Puerto - Cancellor Ed Arnone, 28) ATI E & A Vangelista S.n.c. - Elmici di Mancini Piero - Roma, 29) ATI Favellato Claudio - Costruzioni Camardo - Fornelli, 30) ATI Filice Gianfranco S.r.l.-Mazzucca N.-Sud Costr. - Cosenza, 31) ATI Frama S.r.l.-Maco S.r.l. Cofim S.r.l. - Atina, 32) ATI Frezza Geom. Walter - Ing. Armido Frezza & C. S.a.s. - L'Aquila, 33) ATI Ge.Co.P. S.r.l. - ICS S.r.l. - Roma, 34) ATI GFC S.r.l. - Giuffreda Costruz. S.r.l. - Potenza, 35) ATI Giap S.r.l. - Alsa S.r.l. - Roma, 36) ATI Grimaldi Vincenzo - Mollica Costruzioni S.r.l. - Lanzara, 37) ATI Inca-bit S.r.l. - Costruzioni Idrauliche - Bisignano, 38) ATI Invest S.r.l. - Sigmatau S.r.l. - Latina, 39) ATI Ircop S.r.l. - Sococi S.r.l. - Roma, 40) ATI I.G.Co. S.r.l. - Della Nova Roberto S.r.l. - Latina, 41) ATI La Rocca Alberto S.n.c. - Tecno Costruzioni S.r.l. - Sora, 42) ATI La Rocca Vincenzo S.a.s. - Ci.Ba. S.r.l. - Quadrini V. et. - Sora, 43) ATI Marino Appalti S.r.l. - Pacifici S.p.a. - Roteco S.r.l. - Marino, 44) ATI Murolo Filippo & C. S.a.s. - Solcesi S.r.l. - Cassino, 45) ATI Nervoso Pietro-Nervoso O.-Nervosa A. S.a.s. - Cosenza, 46) ATI Nicro Costruzioni S.r.l. - Delta - Varo - C.M.I. - Cancellor Ed Amone, 47) ATI Nidaco Costruz. n. S.r.l. - Cotugno Costruzioni S.r.l. - Venafro, 48) ATI Olivieri Costruttori - Giorgiorgio Giovanni Valsinni, 49) ATI Ondino S.r.l. - Casillo D. - Casill'G. - Napoli, 50) ATI Perna Elio & C. S.r.l. - Laghetto Ed. Fiorano S.r.l. - Grosseto, 51) ATI Petrichella Verginio S.n.c.-Cicchetti R. - Roma, 52) ATI Prismo Universal. Italiana S.r.l. - Edil M.A.S. - Roma, 53) ATI Rai.Cal. S.p.a. - Socob S.r.l. - S.A.L.P. S.r.l. - Sarno, 54) ATI Ruggero Ruggeri S.A.E.S. S.r.l. - Co.Sa.R. - Roma, 55) ATI Sebastiano Russo - Testa S.r.l. - Grasso G. - S. Venerina, 56) ATI Sergio Cittadini S.a.s. - Tiberi Riccardo - Roma, 57) ATI Sicula Costruzioni a r.l. - Ferlito Alfio - S. Venerina, 58) ATI Sinisgalli Antonio - Eredi Bernardo S.n.c. - Potenza, 59) ATI Soc. Laziale Strade S.r.l.-Ballan S.r.l. ecc. - Montecompati, 60) ATI Sorbello Giovanni - Sorbello A.-Fresta G. - S. Venerina, 61) ATI So.Co.Stra.Mo. S.r.l. - S.A.R. S.r.l. - Roma, 62) ATI So.M.E.Ca. Costruzioni S.n.c. - Inca S.r.l. - Napoli, 63) ATI Strade e Consolidamenti S.a.s. di Mirra e C. - Cancellor Ed Amone, 64) ATI S.A.C.E.D. S.r.l. - Sansaverino Vittorio - Napoli, 65) ATI Tecnoconstruzioni S.r.l. - Tecnostrate S.r.l. - Galatina, 66) ATI Terramare S.r.l. - Vittorini Conglomerati - Latina, 67) ATI Valle Romanella S.r.l. - S.I.L.E.S.I. a r.l. - Roma, 68) ATI Varusa Strade S.r.l. - Menchinelli E. & A. S.n.c. - Roma, 69) A. & I. Della Morte S.p.a. - Napoli, 70) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania, 71) Babbo S.r.l. - Lecce, 72) Baldassani - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. - Calenzano, 73) Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a. - Torrice, 74) Bocoge S.p.a. Costruzioni Generali - Roma, 75) Brancaccio Costruz. S.p.a. - Napoli, 76) Capaldo Costruzioni Generali - Napoli, 77) Carchella S.p.a. - Roma, 78) Cetti

S.p.a. - Grandola ed Uniti, 79) Coinpre S.r.l. - Roma, 80) Coling S.p.a. - Erice, 81) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna, 82) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì, 83) Con.Sa.Pro. S.c.r.l. - Roma, 84) Cooperativa Costruzioni Soc. Coop. a r.l. - Argenta, 85) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l. - Campobasso, 86) Co.E.Stra. S.p.a. - Firenze, 87) Co.Ge.Int. S.p.a. - Perugia, 88) Co.Ge.M. S.r.l. - Priolo G., 89) Cubit Costruzioni S.r.l. - Avellino, 90) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave, 91) De Sanctis Costruz. S.p.a. - Roma, 92) De Sio Costruzioni S.p.a. - Potenza, 93) Delta Costruzioni S.r.l. - Sora, 94) Di Cesare Gino & C. S.a.s. - Gaeta, 95) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - S. Giovanni Teatino, 96) Donati S.p.a. - Roma, 97) Ediltecnica S.r.l. - Roma, 98) Eredrea S.p.a. - Giugliano, 99) Gedifa S.r.l. - Gallicheo, 100) Gelfi Costruzioni S.p.a. - Brescia, 101) Genera S.r.l. - Castel S. Giorgio, 102) Generalvie S.p.a. - Roma, 103) Geosonda S.p.a. - Roma, 104) Geto S.p.a. - Lamezia Terme, 105) Ghella S.p.a. - Roma, 106) Giovanni Albini S.n.c. - Potenza, 107) Giuseppe Malturo S.p.a. - Vicenza, 108) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli, 109) Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l. - Veroli, 110) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte, 111) Guidi Costruzioni S.r.l. - Foggia, 112) Icop S.r.l. - Roma, 113) Igeco S.r.l. - Galugnano di S. Donato, 114) Imeco S.p.a. - Napoli, 115) Impex S.r.l. - Roma, 116) Impresa Lungarini S.p.a. - Fano, 117) Impresa Solazzi & C. S.p.a. - Fano, 118) Impresa Vidoni S.p.a. - Tavagnacco, 119) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma, 120) Ineco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. - Roma, 121) Intercoor S.p.a. Interventi Coordinati - Napoli, 122) Italcavi Costruzioni S.p.a. - Campobasso, 123) Italsud Costruzioni S.r.l. - Napoli, 124) Iucci Costruzioni S.r.l. - Sora, 125) Ing. Della Gatta S.p.a. - Aversa, 126) I.Co.G.I. S.p.a. - Roma, 127) I.Co.Mez. S.p.a. - Napoli, 128) I.L.C.E.S.I. S.r.l. - Vasto, 129) Lafatre S.r.l. - Patrica, 130) Laghetto Conglomerati S.r.l. - Roma, 131) Latino S.r.l. - Lecce, 132) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. - Grumello Del Monte, 133) Mambrini Costruzioni S.r.l. - Roma, 134) Mancini Costruzioni Generali S.a.s. di Mancini F. - Civita Castellana, 135) Martella geom. Cristoforo - Pescara, 136) Milano Costruzioni S.r.l. - Napoli, 137) Monaco S.p.a. - Roma, 138) Nicolaj Costruzioni - Pescara, 139) Padula Costruzioni S.p.a. - Potenza, 140) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano, 141) Pinto S.r.l. - Lucera, 142) Rillo Costruzioni S.r.l. - Ponte, 143) Romagnoli S.p.a. - Milano, 144) Romana Scavi S.r.l. - Roma, 145) Sales S.r.l. - Roma, 146) Sainardi Giuseppe Costruzioni S.r.l. - Ruoti, 147) Seas S.p.a. - Umbertide, 148) Sidoti Costruzioni S.r.l. - Montagnareale, 149) Sipa S.p.a. - Catania, 150) Sradaioli S.r.l. - Apria, 151) S.A.B.E.S.A. S.p.a. - Pozzuoli, 152) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Marghera, 153) S.A.I.S.E.B. - Roma, 154) S.A.P. S.r.l. - Perugia, 155) S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a. - Roma, 156) S.P.E.C.E. Carpenterieri S.n.c. - Bari, 157) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. - Borgo Valsugana, 158) Tinarelli S.p.a. - Ellera Umbra, 159) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. - Roma, 160) Torre S.p.a. - Compagnia Italiana Costruzioni a r.l. - Scisciano, 161) Tre Elle S.r.l. - Frosolone, 162) Ubaldo Costruzioni S.r.l. - Ascoli Piceno, 163) Venafrana Appalti S.r.l. - Venafrano, 164) Vitale Costruzioni S.r.l. - Roma; alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai numeri 120, 144, 53, 112, 160, 159, 153, 142, 136, 135, 123, 113, 161, 124, 111, 109, 126, 145, 121, 99, 98, 42, 102, 114, 47, 82, 93, 81, 75, 15, 103, 71, 62, 30, 67, 64, 59, 54, 5, 94, 50, 73, 45, 44, 39, 34, 33, 31, 27; l'appalto che gli trattasi è stato aggiudicato all'impresa Gruppo Zeppieri Costruzioni, con sede in Veroli (FR), località Girate 70, che ha offerto un prezzo complessivo di L. 6.074.661.619 (diconsi lire semimiliardisettantaquattromilioneisessantunomilaseicentodiciannove) € 3.137.300.902, pari al ribasso del 21,273% sull'importo a base d'asta.

La soglia di anomalia di riferimento è stata del 21,321%.

Il segretario generale: comm. Nazzareno Cioffi.

S-28560 (A pagamento).

## COMUNE DI PORRETTE TERME VI Settore - Tecnico Gestione del Territorio

Porretta Terme, piazza Della Libertà n. 13  
Tel. 0534/22056 - Fax 0534/24472

### Avviso di gara - Licitazione privata

Il comune di Porretta Terme indirà una gara per l'appalto dei lavori di riqualificazione di via Mazzini e piazza Vittorio Veneto.

Importo a base d'asta L. 2.074.973.660 (€ 1.071.634,47) di cui L. 37.350.000 non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri di sicurezza.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso. Si procederà all'applicazione dell'anomalia prevista dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni.

Si procederà alla verifica della regolarità delle offerte ai sensi dell'art. 0, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella Categoria S-7 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

Non sono richiesti ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per partecipare all'appalto.

L'appalto è finanziato per il 50% mediante mutuo della cassa DD.PP. e per l'ulteriore 50% mediante contributo della regione Emilia di Romagna in corso di concessione.

I pagamenti saranno corrisposti mediante acconti su stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 250.000.000.

Luogo di esecuzione: Porretta Terme, via Mazzini e piazza Vittorio Veneto.

Tempo di esecuzione: giorni duecentosettantuno oltre a cinquantotto giorni di sospensione (ventotto in agosto e trenta in dicembre/gennaio).

Caratteristiche generali: scarifiche della pavimentazione stradale e dei marciapiedi, costruzione ex novo e ripristino dell'impianto di pubblica illuminazione, fognario; ridisegno parziale delle zone pedonabili di piazza Vittorio Veneto, costruzione pubblica illuminazioni, nuove pavimentazioni e cordolature in pietra, elementi vari di arredo, pavimentazioni bituminose.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico del comune di Porretta Terme (0534/22056).

Le imprese in possesso dei requisiti prescritti possono far pervenire le domande di partecipazione in carta da bollo legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 gennaio 2000.

Comune di Porretta Terme, piazza Della Libertà n. 13 - 40046 Porretta Terme (BO) allegando certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno. (Il certificato può essere presentato in copia autenticata oppure sottoforma di dichiarazione sostitutiva con allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore).

Il presente avviso non è impegnativo per l'amministrazione comunale.

Il responsabile del VI Settore Tecnico - Gestione del Territorio:  
geom. Massimo Ghelardoni

B-1099 (A pagamento).

## ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna

### Avviso di gara

1. Ente appaltante: Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna, via Po n. 5 - 40139 Bologna, telefono n. 051/6223811, fax n. 051/543255.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di Tesoreria per il periodo 1° luglio 2000-31 dicembre 2005. Categoria di servizio: servizi bancari e finanziari. Numero di riferimento P.C.C.: ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: sedi, filiali o dipendenze dell'Istituto Tesoriere sul territorio della Regione Emilia Romagna.

4. Forma giuridica di eventuali raggruppamenti di imprese: possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è consentita la partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

5. Termine per il ricevimento della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2000.

La domanda dovrà essere indirizzata a: ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna Area Bilancio, via Po n. 5 - 40139 Bologna.

La domanda in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona delegata alla firma.

6. Termine per l'invio degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro quindici giorni dalla scadenza del termine fissato per il ricevimento della domanda di partecipazione.

7. Condizioni per gli istituti di credito: unitamente alla domanda di partecipazione gli istituti interessati dovranno presentare dichiarazione che attesti la presenza di almeno una sede, filiale o dipendenza sul territorio di ciascuna Provincia della Regione E.R. La dichiarazione dovrà essere presentata in bollo con la sottoscrizione autentica del legale rappresentante (ex legge n. 15/1968). L'amministrazione può invitare gli istituti a chiarire o completare la dichiarazione presentata.

8. Procedura d'aggiudicazione: trattativa privata (art. 7 comma 1 punto c) del decreto legislativo n. 157/1995).

9. Criteri di aggiudicazione: offerta «economicamente più vantaggiosa» (art. 23, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 157/1995) da valutare nel modo seguente:

- a) tasso sulle anticipazioni di cassa fino a punti 5;
- b) tasso sulle giacenze fino a punti 20;
- c) mutui: tasso fino a punti 20;
- d) mutui: altre condizioni fino a punti 15;
- e) servizi aggiuntivi fino a punti 25;
- f) spese fino a punti 10;
- g) presenza sul territorio fino a punti 5.

Per quanto riguarda i punti a), b), c), f), il punteggio massimo verrà assegnato all'istituto di credito che offrirà le condizioni migliori; agli altri partecipanti verranno assegnati punteggi inferiori della percentuale in cui le loro offerte si differenziano dalla migliore.

I punti d), e), g), verranno valutati dalla commissione aggiudicatrice sulla base della completezza, della qualità e della rispondenza alle esigenze dell'ARPA.

10. Le dichiarazioni e le attestazioni riguardanti i requisiti di legge, le cause di esclusione dai contratti con la pubblica amministrazione nonché la specificazione delle modalità di gara e di presentazione delle offerte verranno indicate nelle lettere di invito che saranno inviate agli istituti di credito ammessi alla trattativa.

11. La documentazione e le informazioni relative alla gara dovranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1), Area Bilancio, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13 (telefono diretto n. 051/6223857-855).

12. Il presente avviso è stato spedito ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 16 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento:  
dott. Massimiliana Razzaboni

B-1102 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale S. Gerardo di Monza

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI), telefono n. 039/2333755, fax n. 039/367208.

2. Categoria e descrizione del servizio (indicato a fianco importo complessivo presunto intero appalto, I.V.A. compresa, in lire e in Euro).

Aggiudicazione «al prezzo più basso» (art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, lettera a).

Periodo contratto 1° aprile 2000-31 marzo 2004.

Categoria n. 16: servizio, asportazione, trasporto e smaltimento rifiuti ospedalieri, con esclusione rifiuti pericolosi a rischio infettivo (L. 540.000.000 € 278.886,73) numero C.P.C. n. 94.

Aggiudicazione «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi» (art. 23 del decreto legislativo 157/1995, lettera b).

Periodo contratto 1° aprile 2000-31 marzo 2004.

Categoria n. 16: servizio, asportazione, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi a rischio infettivo (R.O.T.) (L. 4.232.000.000 € 2.185.645,60).

Numero C.P.C. 94.

Categoria n. 17: servizio lavanderia (capi di proprietà e noleggio) (L. 16.800.000.000, € 9.676.475,90).

Numero C.P.C. 64.

Periodo contratto 1° aprile 2000-31 maggio 2001.

Categoria n. 17: servizio alimentare, Ospedale Bassini di Cinisello B. (L. 2.200.000.000 € 1.136.205,18).

Numero C.P.C. 64.

3. Luoghi d'esecuzione del servizio:

P.O. San Gerardo - Ospedale Nuovo, via Donizetti n. 106, Monza MI;

P.O. San Gerardo - Ospedale Vecchio, via Solferino n. 16, Monza MI;

Villa Serena, via Donizetti n. 106, Monza MI;

P.O. Bassini, via Gorki n. 50, Cinisello Balsamo MI;

Strutture territoriali dell'azienda, così come indicato nei relativi capitolati speciali.

4. a) —;

b) norme di riferimento indicate nei rispettivi capitolati speciali;

c) per «servizio raccolta, asportazione, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi a rischio infettivo» e «servizio alimentare P.O. Bassini» indicazione organigramma con relative qualifiche del personale utilizzato per il servizio; per «servizio raccolta, asportazione, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi a rischio infettivo», per «servizio di lavanderia» e per «servizio alimentare P.O. Bassini» indicazione del referente del servizio.

5. Esclusivamente per «servizio asportazione, trasporto e smaltimento di rifiuti ospedalieri, con esclusione rifiuti pericolosi a rischio infettivo» possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

6. Esclusivamente per «servizio raccolta, asportazione, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi a rischio infettivo» possibilità di presentare due alternative, così come meglio specificato nel capitolato speciale.

7. Durata contratto: così come riportato al punto 2.

8. a) A partire dal 4 gennaio 2000, gli atti di gara possono essere ritirati di mattino, dalle 9 alle 13, presso U.O. Provveditorato, via Solferino n. 16, Monza, da lunedì a venerdì;

b) termine ricezione offerta (ore 14): 11 febbraio 2000;

c) ritiro gratuito.

9. a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi: luogo, data e orario indicati nei relativi capitolati speciali.

10. Cauzione provvisoria, scadenza 31 dicembre 2000, con modalità e importo indicati nei relativi capitolati speciali.

11. Gestione ordinaria: pagamento fatture secondo modalità indicate nei capitolati speciali.

12. Ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi della normativa vigente.

13. —.

14. Offertore vincolato dalla data di presentazione offerta fino a centoventi giorni dopo la scadenza per la presentazione delle offerte. Aggiudicatario vincolato per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

15. Criteri aggiudicazione indicati al punto 2.

16. L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel capitolato speciale.

L'aggiudicatario dovrà presentare tutti i documenti richiesti nei relativi capitolati speciali.

17. Data spedizione bando: 20 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Angelo Carezzi.

M-9312 (A pagamento).

### COMUNE DI CERIANO LAGHETTO (Provincia di Milano)

*Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto per la realizzazione del nuovo sistema informativo comunale*

1. Ente appaltante: comune di Ceriano Laghetto (MI), via Roma n. 18 - 20020 Ceriano Laghetto, telefono n. 02/9666131, fax n. 02/96460215;
2. Procedura e criterio di aggiudicazione: il pubblico incanto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo n. 358/1992, regio decreto n. 827/1924).
3. Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di materiale hardware e software e relativi corsi di formazione.
4. Importo a base d'asta: L. 254.700.000 (€ 131.541,57) al netto di I.V.A.
5. Termine per la presentazione delle offerte: 21 gennaio 2000.
6. Data di svolgimento del pubblico incanto: 25 gennaio 2000 alle ore 10.
7. Per ulteriori informazioni, ritiro e visione del bando rivolgersi al responsabile del procedimento, dott.ssa Simona Borroni, telefono n. 02/96661301.

Ceriano Laghetto, 16 dicembre 1999

Il responsabile del servizio: dott.ssa Alberta Valli.

M-9310 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

*Esito di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento della Tribuna del Centro Sportivo «Boccaccio». Esperita in data 29 settembre 1999.*

Ditta aggiudicataria: Seli Manutenzioni Generali S.r.l., con sede in Monza, via Donizetti n. 46.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 51 del 22 dicembre 1999 e sul Fal Provincia di Milano n. 97 del 18 dicembre 1999 ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 15 dicembre 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-9319 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

*Esito di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori relativi all'intervento straordinario di potatura delle principali alberate stradali, giardini e scuole - anno 1999. Esperita in data 13 ottobre 1999.*

Ditta aggiudicataria: «F.lli Alari S.n.c. di Alari Agostino & C.», con sede in Seveso, via Spretlunga n. 40.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 51 del 22 dicembre 1999 e sul Fal Provincia di Milano n. 97 del 18 dicembre 1999 ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 15 dicembre 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-9320 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

*Esito di gara di asta pubblica per il servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di riscaldamento, condizionamento, climatizzazione, ventilazione e produzione acqua calda per usi sanitari negli stabili comunali per le stagioni 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002. Esperita in data 8 settembre 1999 - 1° ottobre 1999.*

Impresa aggiudicataria: «Technoservizi Energia S.r.l.», con sede in Milano, via Villapizione n. 47.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 51 del 22 dicembre 1999 e sul Fal Provincia di Milano n. 97 del 18 dicembre 1999 ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 15 dicembre 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-9321 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

*Esito di gara di asta pubblica per l'appalto del servizio biennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici. Esperita in data 7 settembre 1999.*

Aggiudicataria: «Semafori Busnelli di Busnelli E.», via Figino n. 46/e Pero.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 51 del 22 dicembre 1999 e sul Fal Provincia di Milano n. 97 del 18 dicembre 1999 ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 15 dicembre 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-9322 (A pagamento).

### COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

*Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: risanamento ed adeguamento dei cimiteri di viale Rimembranze e via Marzabotto.

Importo a base d'asta: L. 1.392.673.209 (€ 719.255,68) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori posto a base di gara art. 21, comma 1, legge n. 109/1994.

L'asta si terrà il giorno 19 gennaio 2000 prima seduta e il giorno 2 febbraio 2000 seconda seduta.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 18 gennaio 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 51 del 22 dicembre 1999 e sul Fal Provincia di Milano n. 97 del 18 dicembre 1999, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 16 dicembre 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-9323 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI****Avviso di asta pubblica per estratto**

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: riqualificazione area verde via Modena, via Dei Giardini, via C. Da Sesto.

Importo a base di gara: L. 218.993.946 (€ 113.100,93) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori posto a base di gara art. 21, comma 1, legge n. 109/1994.

L'asta si terrà il giorno 26 gennaio 2000.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 25 gennaio 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 51 del 22 dicembre 1999 e sul Fal Provincia di Milano n. 97 del 18 dicembre 1999, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 16 dicembre 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-9324 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI****Avviso di asta pubblica per estratto**

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: ampliamento e adeguamento parziale del Centro Anziani di via Tonale.

Importo a base di gara: L. 493.595.103 (€ 254.920,59) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori posto a base di gara art. 21, comma 1, legge n. 109/1994.

L'asta si terrà il giorno 25 gennaio 2000.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 24 gennaio 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 51 del 22 dicembre 1999 e sul Fal Provincia di Milano n. 97 del 18 dicembre 1999, e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 16 dicembre 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-9325 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

*Esito di gara di asta pubblica per l'appalto del servizio biennale di pulizia suddiviso in cinque lotti, degli stabili comunali. Esperita nei giorni 20 aprile 1999 - 23 - 26 e 28 luglio 1999.*

Aggiudicatario: lotto n. 1: imprese raggruppate: «Impresa di Pulizie Bilancia di D'Alena Clelia S.a.s.» e «Clean System S.r.l.», con sede in Milano, via Dei Fontanili n. 55.

Lotto n. 2 e lotto n. 3: imprese raggruppate «Elstar di Starni Elio Giovanni» e «Palux di Nicastro Patrizia», con sede in Milano, via Sulfonina n. 11.

Lotto n. 4: impresa «G.I.S. S.r.l.», con sede in Milano, via M. Colonna n. 43.

Lotto n. 5: impresa «New Industrial Wash S.r.l.», con sede in Sesto San Giovanni, via Laituada n. 9.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 51 del 22 dicembre 1999 e sul Fal Provincia di Milano n. 97 del 18 dicembre 1999 ed è consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 15 dicembre 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-9326 (A pagamento).

**CAP MILANO  
Consorzio per l'Acqua Potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36

Telefono n. 02/89520.210 - Fax n. 02/89540058

**Avviso per estratto di asta pubblica**

Manutenzione apparecchiature elettromeccaniche ai depuratori dell'area di Casalpusterleno L. 600.000.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: «prezzo più basso», determinato dal maggior ribasso unico percentuale di cui all'elenco prezzi consortile ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Termine presentazione offerta: ore 12 del 17 gennaio 2000.

L'asta si terrà in seduta pubblica c/o la sede del CAP il 19 gennaio 2000 a partire dalle ore 8,30; pubblicato integralmente sul B.U.R.L. n. 51 del 22 dicembre 1999, sul F.A.L. P.M., all'albo aziendale e del comune di Milano e disponibile c/o l'ufficio accessi del CAP.

Milano, 15 dicembre 1999

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-9329 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE DI MILANO****Avviso di gara**

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, telefono n. 02.73.92.1, telefax n. 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria edile ed affini sul patrimonio di proprietà Aler, nonché servizio di reperibilità, al di fuori del normale orario di lavoro.

Repp. nn. 990097-990102.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 9.670.000.000 (novemilardiseicentotantamiloni) pari a € 4.994.138,21 così suddiviso:

Filiale 4 (Legnano):

1° lotto - Rep. 990097 - Importo a base d'asta: L. 2.100.000.000 pari a € 1.084.559,49;

2° lotto - Rep. 990098 - Importo a base d'asta: L. 2.140.000.000 pari a € 1.105.217,76;

Filiale 5 (Monza):

3° lotto - Rep. 990099 - Importo a base d'asta: L. 1.400.000.000 pari a € 723.039,66;

4° lotto - Rep. 990100 - Importo a base d'asta: L. 1.630.000.000 pari a € 841.824,75;

5° lotto - Rep. 990101 - Importo a base d'asta: L. 1.290.000.000 pari a € 666.229,40;

6° lotto - Rep. 990102 - Importo a base d'asta: L. 1.110.000.000 pari a € 573.267,16.

4. Luogo di esecuzione: provincia di Milano.

5. Finanziamento: Aler.

6. Durata lavori: dal verbale di consegna al 31 gennaio 2001.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 14 gennaio 2000.

8. Esperimento gara: 1ª seduta ore 10 del 17 gennaio 2000, per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; 2ª seduta ore 10, del 2 febbraio 2000, per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della succitata legge n. 109/1994.

L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara del 2 febbraio 2000 senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto di importo più elevato per cui si intende concorrere da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Criterio di aggiudicazione: al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni.

13. Requisiti di partecipazione:

I) iscrizione all'A.N.C. alla categoria G1 classifica adeguata all'importo a base d'asta del lotto per il quale si intende concorrere. In caso di partecipazione a più lotti, classifica adeguata al lotto di importo più elevato;

II) dichiarazione (allegato «III» del bando di gara) in carta semplice ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968, con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattasi di impresa non italiana;

III) dichiarazione (allegato «III» del bando di gara) in carta semplice ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968, con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. di abitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/1990;

IV) dichiarazione (allegato «IV» del bando di gara) in carta semplice, con firma non autenticata, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione;

V) dichiarazione in merito alla disponibilità di un magazzino ubicato nel territorio della provincia di Milano e/o entro km 30 dal luogo di esecuzione dei lavori.

Esclusivamente per i repp. nn. 990097-990098 le imprese concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa, nonché dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'impresa stessa o istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi, di seguito elencate;

b) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 150% dell'importo a base d'asta del lotto per cui intende partecipare;

c) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

d) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

e) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione dei lavori ed il buon esito degli stessi;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno pari a geometra od equivalente;

g) l'attrezzatura i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà o in disponibilità dell'impresa e necessari all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

h) l'organico aziendale minimo in conformità a quanto indicato nella scheda 2 (allegato «V»);

i) l'organizzazione aziendale in materia di antinfortunistica in conformità a quanto indicato nella scheda 3 (allegato «VI»).

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler - Settore Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Costo complessivo dei fascicoli d'appalto è di L. 226.800 pari a € 117,13 (I.V.A. compresa); il costo di ogni singolo lotto è di L. 37.800, pari a € 19,52 (I.V.A. compresa).

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

Milano, 16 dicembre 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:  
avv. I. Comizzoli

M-9333 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 174/99: qualificazione dei marciapiedi e controviai e completamento dell'itinerario ciclabile Duomo - Chiaravalle. 1° lotto: da piazzale Medaglie d'Oro a via Ravenna. Importo a base d'appalto: L. 5.778.050.000, € 2.984.113,78, (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 19 ottobre 1999

Ditte partecipanti: 52.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa selciatori e posatori strade e cave a r.l., con il ribasso del 10,45%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 178/99: restauro e riqualificazione del complesso monumentale Cascine Chiesa Rossa. 3° lotto funzionale: risanamento conservativo della chiesa Santa Maria alla Fonte, della canonica e delle aree di pertinenza. Importo a base d'appalto: L. 2.989.055.398, € 1.543.718,28, (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 22 ottobre 1999.

Ditte partecipanti: 18.

Ditta aggiudicataria: Consorzio cooperative costruzioni con il ribasso del 14,55%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

Appalto n. 179/99: risanamento strutturale della Torre «C» nel complesso residenziale di via Tofano n. 5, zona 18. Importo a base d'appalto: L. 4.636.736.325, € 2.394.674,46, (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 27 ottobre 1999.

Ditte partecipanti: 23.

Ditta aggiudicataria: Axsa - Anticorrosione e A.M.A.T. Tecnologie avanzate S.p.a. con ribasso del 17,36%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 17 dicembre 1999.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9338 (A pagamento).

## FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a. (F.N.M.E.)

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E.), piazzale Cadorna n. 14, I - 20123 Milano, tel. 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: servizio di revisione e riparazione di rotabili ferroviari. Categoria C.P.C.: 88680.5. Importo presunto dell'appalto: L. 5.260.000.000 + I.V.A. 20%, (€ 2.716.563,29 + I.V.A. 20%).

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: i lavori dovranno essere eseguiti presso l'officina dell'impresa appaltatrice.

4. Per memoria.

5-a) *omissis*; b) *omissis*; c) *omissis*; d) l'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

1) n. 2 rotabili ferroviari serie EB.700 e n. 3 rotabili ferroviari serie EB.740 (1° lotto di importo presunto L. 2.500.000.000 + I.V.A. corrispondenti ad € 1.291.142,25 + I.V.A.);

2) n. 5 rotabili ferroviari serie EB.840 (2° lotto di importo presunto L. 1.900.000.000 + I.V.A. corrispondenti ad € 981.268,11 + I.V.A.);

3) n. 2 automotrici Fiat Aln 668 (3° lotto di importo presunto L. 860.000.000 corrispondenti ad € 444.157,93 + I.V.A.).

È facoltà per le imprese chiedere di partecipare per tutti i lotti o per uno o per due lotti. Gli stessi potranno essere assegnati anche alla stessa impresa.

6. Varianti: non sono ammesse varianti ai capitolati tecnici.

7. Per memoria.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi: i lavori previsti per il 1° lotto dovranno essere eseguiti, su ogni singolo rotabile, nell'arco di centotanta giorni solari calcolati a decorrere dalla data di esecuzione dello spoglio di inizio lavori da verbalizzare alla presenza dei tecnici di F.N.M.E.; i lavori previsti per il 2° lotto dovranno essere eseguiti, su ogni singolo rotabile, nell'arco di centocinquanta giorni solari calcolati a decorrere dalla data di esecuzione dello spoglio di inizio lavori da verbalizzare alla presenza dei tecnici di F.N.M.E.; per il terzo lotto le automotrici verranno consegnate una alla volta e per ciascuna i lavori dovranno essere eseguiti nell'arco di centocinquanta giorni solari.

9. Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata dell'impresa richiedente e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 2000. I documenti richiesti dovranno essere contenuti in plico sigillato. La sigillatura potrà essere effettuata con ceramica o, in alternativa, con timbro e firma del rappresentante dell'impresa apposti sui punti di chiusura del plico, sovrapprendendovi nastro adesivo trasparente;

b) indirizzo: F.N.M.E. S.p.a., ufficio protocollo, piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, in busta chiusa sulla quale dovranno essere indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazione»;

c) lingua: la domanda e tutte le dichiarazioni richieste devono essere scritte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data di cui al punto 10.a).

12. L'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

13. Finanziamento: con fondi d'esercizio, pagamento a novanta giorni fine mese data fattura.

14. Requisiti tecnico-economici per la partecipazione alla gara: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, atti a dimostrare il possesso dei requisiti minimi necessari per essere successivamente invitati a presentare offerte:

14.1) dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di poter esibire all'atto dell'offerta una dichiarazione bancaria od assicurativa di disponibilità dell'istituto a costituire, ove richiesto, la cauzione di cui al punto 12;

c) di aver già svolto lavori di revisione di rotabili ferroviari per conto di enti o società ferroviarie negli anni 1996, 1997 e 1998, con elencazione di importi, date e committenti ed esatta tipologia dei lavori effettuati;

d) per le imprese che intendono partecipare per i lotti 1° e 2°, che i lavori di bonifica da amianto dei rotabili ferroviari saranno eseguiti nelle proprie officine e nel rispetto della normativa vigente, precisando se tali lavori saranno affidati a personale dipendente, ovvero in subappalto, nel qual caso dovrà essere allegata dichiarazione della ditta

subappaltatrice di disponibilità ad effettuare i lavori di scoibentazione e bonifica da amianto nelle officine dell'appaltatore e nel rispetto della normativa vigente;

14.2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente bando, attestante l'attività dell'impresa, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarla ed impegnarla;

14.3) in caso di associazione temporanea di imprese, dovrà essere altresì presentata scrittura privata autenticata per il conferimento del mandato collettivo speciale, con rappresentanza all'impresa capogruppo, dalle imprese che intendono partecipare in forma associata; si precisa inoltre che la dichiarazione di cui al punto 14.1) b) e d) dovrà essere presentata soltanto dall'impresa mandataria, mentre le dichiarazioni e/o documenti di cui ai punti 14.1) a) e 14.2) dovranno essere presentati anche da ciascuna impresa mandante.

15. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato per lotti all'impresa/imprese che avrà/avranno offerto il prezzo più basso per ciascun lotto.

16. —.

17. —.

18. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 dicembre 1999.

19. Il bando è stato ricevuto dal suddetto ufficio il 10 dicembre 1999.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-9339 (A pagamento).

## COMUNE DI CAVA MANARA (Provincia di Pavia)

Cava Manara, via L. Manara n. 7

Avviso di asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per le opere di completamento della fognatura comunale nel capoluogo, stralcio 6° lotto, 1° intervento. Importo a base d'asta: nette L. 514.000.000 (cinquecentoquardecimilioni) oltre all'I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Le offerte, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra dalle ore 11 alle ore 12 del giorno 25 gennaio 2000 corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta agli uffici comunali (tel. 0382/454396, fax 0382/554110).

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Davide Zoccarato, responsabile del servizio territorio ed ambiente del comune di Cava Manara.

Cava Manara, 29 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Davide Zoccarato

M-9346 (A pagamento).

## AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4  
Tel. 02/77203659 - Tlx 334170  
AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170, AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata. Tipo di appalto: lavori. Accordo quadro: no...

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: comune di Valdivia, provincia di Sondrio, Italia.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 027/99. Lavori di potenziamento dell'impianto idroelettrico di Premadio, per l'installazione di un nuovo gruppo di produzione da circa 80 MVA, consistenti essenzialmente in:

realizzazione di una galleria (diametro circa 3,7 m, pendenza circa 90%, lunghezza circa 850 m), destinata ad alloggiare la nuova condotta forzata, da scavarsi mediante l'uso di fresa meccanizzata a piena sezione (TBM) in fillidi e calcari dolomitici;

ampliamento dell'esistente caverna di centrale con sezione di circa 800 m<sup>2</sup> per circa 20.000 m<sup>3</sup> di scavo;

opere per idro ed elettromeccaniche di connessione alle opere di aduzione e restituzione esistenti.

I lavori dovranno essere eseguiti in contemporanea con attività affidate ad altri appaltatori e con la centrale esistente in esercizio.

Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei lavori saranno specificati nei documenti contrattuali;

b), c) —

5.a), b), c), d), e) —

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: cinquanta mesi dalla data di stipulazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 31 gennaio 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 027/99. Potenziamento impianto idroelettrico di Premadio. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'iscrizione nell'Albo nazionale costruttori nella categoria G4 (costruzione di opere d'arte nel sottosuolo e loro ristrutturazione o manutenzione) per importo illimitato, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) l'aver realizzato negli ultimi cinque anni un fatturato globale non inferiore a 200 miliardi di lire italiane (€ 103.291.379,82);

e) l'aver eseguito negli ultimi dieci anni lavori ascrivibili alla categoria G4 dell'A.N.C., oppure, per le imprese straniere, alla categoria equivalente secondo gli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, per un importo complessivo non inferiore a 75 miliardi di lire italiane (€ 38.734.267,43);

f) l'aver realizzato, negli ultimi dieci anni, almeno una caverna o camera in sotterraneo di sezione non inferiore a 200 m<sup>2</sup> e volume non inferiore a 5.000 m<sup>3</sup>;

g) l'aver realizzato negli ultimi dieci anni almeno una galleria di sezione inferiore a 20 m<sup>2</sup> e per una lunghezza non inferiore a 500 m in un'unica tratta, scavata con fresa TBM (tunnel boring machine);

h) la disponibilità di personale (ingegneri, capicantieri, operatori macchina, meccanici, ecc.) con esperienza almeno triennale negli scavi meccanizzati in galleria;

i) l'adozione di un sistema di qualità in accordo alle norme UNI EN ISO 9000;

j) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma undicesimo della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire o in Euro pari a lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandatarie, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti di cui ai punti f) e g), in caso di ATI devono essere posseduti per intero da uno dei soggetti costituenti l'A.T.I. Tali requisiti possono essere posseduti da soggetti diversi.

Per i requisiti di cui ai punti f) e g) dovranno essere compilate le apposite schede da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1, mentre per il requisito di cui al punto e) dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione un elenco dei lavori comprovanti il possesso di tale requisito.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ritenuto congruo rispetto alla prestazione, ai sensi dell'art. 34, par. 1, lettera b) e del par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, «aggiudicazione», comma 1, lettera a) e dell'art. 25 «offerte anormalmente basse», comma 1 del decreto legislativo n. 158/1995).

L'AEM S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. — 16. —

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare of-

ferta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 16 dicembre 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 17 dicembre 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9361 (A pagamento).

### SATTI - Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunali

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Telefono 5764.1

#### Avviso esito di gara

La Satti S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni rende noto che:

alla gara a procedura negoziata senza pubblicazione del bando, art. 13, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 158/1995 per la fornitura di apparecchiature per il sistema informatico Satti (1° lotto: n. 48 personal computer desktop; 2° lotto: n. 6 stampanti; 3° lotto: n. 2 scanner e n. 1 masterizzatore; 4° lotto: n. 40 licenze Microsoft Office 97/2000 OLP a full licence) sono state invitate le seguenti Ditte:

1) O.M.E.G.A. S.r.l., via Boggio n. 19 - Torino; 2) Copysystem S.a.s., corso Giambone n. 11/b - Torino; 3) Gruppo Bellucci S.r.l., via F.lli Savio n. 2 - Torino; 4) Sequoia Servizi Informatici S.r.l., V. Lamar-mora n. 35 - Torino; 5) Precision S.r.l., via Mappano n. 1 - Settimo Torinese (TO); 6) M.C. Computer S.n.c., via Morosini n. 22 - Torino; 7) Koine Sistemi S.r.l., corso Regina Margherita n. 153 - Torino; 8) Aba Elettronica, corso Trapani n. 98/H - Torino; 9) Informatica Data System, corso Vinzaglio n. 16 - Torino; 10) Venco Computer S.p.a., via Reiss Romoli n. 148 - Torino; 11) Alex Computer, corso Francia n. 333/4 - Torino; 12) Computer Union, via Antonelli n. 36 - Collegno (TO); 13) Vobis Microcomputer S.p.a. Maxistore, corso Tortona n. 5 - Torino; 14) Computer Discount, via Casana n. 46 - Torino; 15) (TC Sistema Piemonte) Sicap informatica S.r.l., via S. Ambrogio n. 20/A - Torino.

Hanno partecipato le ditte contrassegnate con i nn. 1, 3, 7;

È risultata aggiudicataria la ditta: O.M.E.G.A. S.r.l., via Pier Carlo Boggio n. 19 - 10138 Torino.

Il presidente: Giancarlo Guiati

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

T-2354 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

#### Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Torino, via Zuretti n. 29

Telefono 011/6933.111 - Fax 011/6933.267

#### Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera CTO/CRF/Maria Adelaide - U.O. Affari Istituzionali, via Zuretti n. 29 - 2° piano - 10126 Torino.

2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

3. Luogo esecuzione: Torino.

4. Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per dare ultimi in ogni loro parte i sotto indicati interventi di ristrutturazione edile, impiantistica nonché la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica all'interno del presidio ospedaliero CTO di Torino, via Zuretti n. 29 - Lotto A:

sub lotto 1) ristrutturazione dei locali al piano terra per realizzare la «Banca della cute»;

sub lotto 2) ristrutturazione dei locali al primo piano per realizzare gli ambulatori di chirurgia plastica;

sub lotto 3) ristrutturazione dei locali al secondo piano per realizzare i nuovi ambulatori di neurochirurgia;

sub lotto 4) realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica per i nuovi ambulatori di libera professione per ortopedia.

5. Importo base d'asta: lire 1.331.362.100 - € 687.591,14 I.V.A. esclusa, di cui oneri sicurezza lire 23.811.000 - € 12.297,35 I.V.A. esclusa, non soggetti a ribasso d'asta.

6. Opere prevalenti:

opere edili (categoria prevalente A.N.C. G1) lire 730.157.164 - € 377.094,70.

Ulteriori opere:

impianti tecnologici (opere scorporabili cat. A.N.C. G11) lire 601.204.936 - € 310.496,43.

7. Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G1 per importo lire 750.000.000, opere scorporabili categoria G11 per importo lire 750.000.000.

8. Termine esecuzione lavori: 300 giorni naturali e consecutivi.

9. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) e documento complementare «Disciplinare di gara» sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe. «Disciplinare di gara» sarà inviato a semplice richiesta. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento costo di riproduzione, presso Copisteria Rigano, via Madama Cristina n. 114, Torino tel. 011/6636877, fax 011/6679138.

10. Offerte dovranno pervenire all'Azienda ospedaliera CTO/CRF/Maria Adelaide all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

11. Lingua ufficiale: italiano.

12. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 9 febbraio 2000, alle ore 9, presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

13. Cauzione provvisoria: lire 26.627.242 - € 13.751,82 da costituire secondo modalità indicate nel «Disciplinare di gara», nel rispetto degli articoli 1 legge n. 348/1982 e 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 s.m.i.

Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.

Le cauzioni potranno ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 s.m.i. essere ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

14. Pagamento ai sensi C.S.A.

15. Requisiti etici che il concorrente deve soddisfare: non versare in cause d'esclusione ex art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991.

16. Termine vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

17. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori a corpo posto a base d'asta ex art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis della legge n. 109/1994 s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

18. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, commi 3 ss. della legge n. 55/1990 s.m.i.

19. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

22. Amministrazione aggiudicatrice si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 s.m.i.

23. Ammesse alla gara imprese raggruppate ex art. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994 s.m.i. secondo modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

24. Ammesse alla gara imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il direttore generale: dott. ing. Enrico Bighetti.

T-2355 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Torino, via Zuretti n. 29

Telefono 011/6933.111 - Fax 011/6933.267

#### Bando di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera CTO/CRF/Maria Adelaide - U.O. Affari Istituzionali, via Zuretti n. 29 - 2° piano - 10126 Torino.

2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

3. Luogo esecuzione: Torino.

4. Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per dare ultimi in ogni loro parte gli interventi di ristrutturazione edile e impiantistica del 13° piano del presidio ospedaliero CTO di Torino, via Zuretti n. 29, adibito a degenza - Lotto B.

5. Importo base d'asta: lire 841.123.282 - € 434.403,92 I.V.A. esclusa, di cui oneri sicurezza lire 26.136.300 - € 13.498,27 I.V.A. esclusa, non soggetti a ribasso d'asta.

6. Opere prevalenti:

impianti tecnologici (categoria prevalente A.N.C. G11) lire 485.448.962 - € 250.713,46.

Ulteriori opere:

opere edili (opere scorporabili cat. A.N.C. G1) lire 355.674.320 - € 183.690,45.

7. Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G11 per importo lire 750.000.000, opere scorporabili categoria G1 per importo lire 300.000.000.

8. Termine esecuzione lavori: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi.

9. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto (C.S.A.) e documento complementare «Disciplinare di gara» sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe. «Disciplinare di gara» sarà inviato a semplice richiesta. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento costo di riproduzione, presso Copisteria Rigano, via Madama Cristina n. 114, Torino, tel. 011/6636877, fax 011/6679138.

10. Offerte dovranno pervenire all'Azienda ospedaliera CTO/CRF/Maria Adelaide all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

11. Lingua ufficiale: italiano.

12. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il 10 febbraio 2000, alle ore 9, presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

13. Cauzione provvisoria: lire 16.901.850 - € 8.729,07 da costituirsi secondo modalità indicate nel «Disciplinare di gara», nel rispetto degli articoli 1 legge n. 348/1982 e 30, commi 1 e 2-bis legge n. 109/1994 s.m.i.

Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.

Le cauzioni potranno ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 11-quater della legge n.109/94 s.m.i. essere ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

14. Pagamento ai sensi C.S.A.

15. Requisiti etici che il concorrente deve soddisfare:

non versare in cause d'esclusione ex art. 18, comma 1, decreto legislativo n. 406/91.

16. Termine vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

17. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori a corpo posto a base d'asta ex art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis della legge n. 109/1994 s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

18. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, commi 3 ss. della legge n. 55/1990 s.m.i.

19. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

22. Amministrazione aggiudicatrice si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 s.m.i.

23. Ammesse alla gara imprese raggruppate ex art. 22 e ss. decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13, legge n. 109/1994 s.m.i. secondo modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

24. Ammesse alla gara imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Il direttore generale: dott. ing. Enrico Bighetti.

T-2356 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

#### Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di cateteri e sonde

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Azienda ospedaliera CTO/CRF/Maria Adelaide - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - Tel. 011/6933.692 - Fax 6933.707.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di cateteri e sonde occorrenti ai propri presidi ospedalieri per la durata di ventiquattro mesi.

Importo complessivo presunto L. 730.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 377,014.

3. Luogo di fornitura: magazzino del servizio farmaceutico presso i Presidi C.T.O. e Maria Adelaide, in Torino.

4.a) Possibili fornitori: Imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: la gara avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appaltate e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10. Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7.a) Procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 358/1992;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 gennaio 2000;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.F.R./Maria Adelaide - Ufficio protocollo - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data di cui al punto sub 7.b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

dichiarazione in carta semplice che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente la fornitura in oggetto;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato-economato dell'Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 16 dicembre 1999.

14. Data di ricezione del medesimo: 16 dicembre 1999.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.uni-to.it>

Il responsabile dell'U.O.A. Provveditorato/economato:  
dott. Silvano Pascale

T-2358 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Piemonte - Azienda ospedaliera CTO/CRF/Maria Adelaide - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - Tel. 011/6933.692 - Fax 6933.707.

2. Oggetti delle forniture:

2.a) Fornitura di tubi endotracheali - cannule tracheostomiche - cannule di guedel - mandrini per intubazioni.

Stipulazione del contratto per un periodo di mesi: 24.

Importo presunto: Lit. 320.000.000 + I.V.A., pari a € 165.266,21.

2.b) Fornitura di deflussori e regolatori di flusso. Stipulazione del contratto per un periodo di mesi: 24.

Importo presunto: Lit. 230.000.000 + I.V.A., pari a € 118.785,09.

2.c) Guanti resistenti al taglio ed alla puntura. Stipulazione del contratto per un periodo di mesi: 24.

Importo presunto: L. 130.000.000 + I.V.A., pari a € 67.139,40.

3. Luogo di fornitura: magazzino del Servizio farmaceutico presso i presidi C.T.O. e Maria Adelaide, in Torino.

4. Riferimenti normativi: le gare avverranno secondo la normativa prevista dai regi decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1924.

5. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione.

Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 7.

6. Le domande di partecipazione, distinte per ognuna delle gare suindicate, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante e dovranno pervenire, sotto pena di esclusione, in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della fornitura e l'indicazione delle gare a cui si intende partecipare, all'Ufficio protocollo dell'Azienda entro e non oltre il giorno 10 gennaio 2000.

7. Le domande di partecipazione unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, vanno cordate, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni:

istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione;

dichiarazione in carta semplice che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente le forniture oggetto della gara;

8. Indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - Ufficio protocollo - Via Zuretti n. 29 - 10126 Torino.

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

10. Criteri di aggiudicazione:

per le gare di cui ai precedenti punti 2.a) e 2.b) a singolo articolo, all'offerta economicamente più vantaggiosa;

per la gara di cui al precedente punto 2.c) al prezzo più basso.

11. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax.

Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato/economato dell'azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.uni-to.it>.

Il responsabile dell'U.O.A. Provveditorato/economato:  
dott. Silvano Pascale

T-2359 (A pagamento).

### CITTÀ DI SANTHIÀ (Provincia di Vercelli)

Piazza Roma, n. 16  
Tel. 0161/936111 - Fax 0161/921066

#### Avviso di appalto concorso-servizi

Quest'amministrazione comunale intende appaltare il servizio N.U. per l'intero territorio comunale, mediante appalto concorso, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lettera b).

Durata del contratto: otto anni dal 2000 al 2007.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questo ente entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2000.

Il presente avviso è stato inviato in data 20 dicembre 1999, all'Ufficio G.U.C.E. per la pubblicazione.

Santhià, 20 dicembre 1999

Il responsabile dell'area servizi tecnici:  
Tascini geom. Maurizio

T-2376 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale leva

Roma Eur, piazza Konrad Adenauer n. 3

#### Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Ministero della Difesa, Direzione generale leva, piazza Konrad Adenauer n. 3, 00144 Roma Eur.

1. Procedura aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata.
2. Criteri d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1-b).
3. Data di stipulazione contratto: 3 dicembre 1999.
4. Ditte invitate: 3.
5. Offerte ricevute: 3.
6. Fornitore ditta Bayer S.p.a., Milano.
7. Oggetto della fornitura: n. 30 analizzatori semiautomatici per analisi urine.

Il direttore generale: dott.ssa Elisa Moretti.

C-32737 (A pagamento).

### PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gare esperite  
(ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

Con deliberazione di aggiudicazione della Giunta provinciale n. 746 del 14 settembre 1999 è stata affidata la fornitura di licenze d'uso di software applicativo, installazione, conversione archivi, formazione, assistenza all'avviamento e manutenzione successiva per le aree amministrative-gestionali-finanziarie.

Hanno partecipato le seguenti imprese, regolarmente invitate:

ADS Automated Data System S.p.a., Bologna; Akros Informatica S.r.l., Ravenna; AP Systems S.r.l., Milano; Cedati S.p.a., Avigliano Capogruppo in Associazione Temporanea di Imprese; Delisa S.p.a., Spini di Gardolo; Halley Informatica S.n.c., Matelica; IN.FOR. S.r.l., Arezzo.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta: Bellucci S.r.l., Torino; Cedaf S.r.l., Forlì; CSI - Piemonte, Direzione Enti Locali, Torino; Estesys S.r.l., Ferrara; O.M.E.G.A. S.r.l., Torino; Saga S.r.l., Milano; Telecom Italia S.p.a., Torino; Venco Computer S.p.a., Torino.

Impresa aggiudicataria: Akros Informatica S.r.l., corrente in Ravenna, via Cavina, 7.

2. Il giorno 27 luglio 1999 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di barriere stradali tipo sicurvia e ringhiere metalliche per parapetti da installare lungo la rete stradale provinciale a protezione dei cigli con il seguente esito.

Hanno partecipato le seguenti imprese regolarmente invitate: Car Segnaletica Stradale S.r.l., Torrecuso; Ilva Pali Dalmine S.r.l., Torre Annunziata; I.Me.Va. S.p.a., Benevento; Lav. Fer. dei F.lli Paolini & C. S.r.l., Acqualagna (PS); Marinelli Italiano & C. S.n.c., Torgiano; Metalmeccanica Fracasso S.p.a., Fiesso D'Artico; Nuova Alfer S.r.l., Arbizano; Nuova Omega S.r.l., Torino; C. Pessina & Figlio di Pessina geom. Eros S.n.c., Busca; S.I.R. S.r.l., S. Cipriano Piacentino; Telegrafo Nicola, Bari; Tubosider S.p.a., Torino.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta: Carmelot Soc. coop. a r.l., Forlì; Digiesse & C. S.r.l., Pesaro; Elle-Erre S.r.l., Marsciano; Europa Signal di Petracaro Giovanna, Torrecuso; Hastasider Servizi S.r.l., Asti; Lambda S.r.l., Verona; Mecos S.r.l., Vinovo; San Marco S.p.a., Industria Costruzioni Meccaniche, Lanciano; Securfer S.r.l., Fermo; Sipal S.r.l., Casale Monferrato; S.S.E. Segnaletica Stradale Europea, Novi Ligure; Triches Enrico e Diego S.r.l., Castion.

Impresa aggiudicataria: C. Pessina & figlio S.n.c., Corrente in Busca, via Valentino n. 7.

Per il punto 1) l'aggiudicazione è stata effettuata a norma dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per il punto 2) l'aggiudicazione è stata effettuata secondo quanto disposto dagli art. 73 lett. c) e 76, commi 1°, 2° e 3° del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per l'amministrazione del patrimonio dello stato e la contabilità generale dello Stato.

Cuneo, 15 dicembre 1999

Il presidente:  
dott. prof. Giovanni Quaglia

C-32738 (A pagamento).

### COMUNE DI SIRIGNANO (Provincia di Avellino)

Oggetto: Opere di captazione della sorgente Bocca dell'Acqua e di adozione serbatoio del Centro. Pubblicazione esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Il responsabile U.T.C. rende noto, che alla gara indetta dal comune di Sirignano (AV), con determina dell'U.T.C. n. 125/1999 del 22 ottobre 1999, per l'appalto dei lavori di opere di captazione della sorgente Bocca dell'Acqua e di adozione serbatoio del centro, per un importo a base d'asta di L. 1.747.000.000 e da tenersi mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, tenutasi il giorno 26 novembre 1999 hanno partecipato n. 41 ditte.

Che l'appalto dei lavori di che trattasi è stato aggiudicato alla ditta Sicoap S.r.l. con sede in Napoli al viale Antonio Gramsci n. 19, per il prezzo di L. 1.255.918.300 (€ 648.627,67) al netto del ribasso del 28,11%.

Sirignano, 26 novembre 1999

Il responsabile U.T.C.: ing. Lanzara Felice.

C-32739 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14**

Chioggia

Codice fiscale e partita IVA n. 02798310278

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17, 30019 Chioggia (VE) Italia. Tel. 041-5534111, fax 041-492841.
2. Pubblico incanto, procedura aperta.
- 3.a) Presidi ospedalieri di Piove di Sacco e di Chioggia;
  - b.1) Locazione di una unità mobile di risonanza magnetica;
4. Vedi capitolato speciale;
- 5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco, 8, 35028 Piove di Sacco (PD). Tel. 049-9718359;
  - b) entro il 4 febbraio 2000;
  - c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.
- 6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 7 febbraio 2000;
  - b) nella sede di cui al punto 1;
  - c) lingua italiana anche per la documentazione.
- 7.a) Operazioni di gara in seduta al pubblico;
  - b) ore 9,30 del 8 febbraio 2000 c/o sede legale dell'ULSS n. 14, via Pegaso n. 17, Sottomarina (VE);
9. Pagamento: vedi capitolato speciale.
10. Vincolo dell'offerta: centoventi giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.
11. Aggiudicazione col criterio di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.
12. Data di invio del bando alla CEE: 17 dicembre 1999.
13. Data di ricevimento del bando alla CEE: 17 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-32740 (A pagamento).

**COMUNE DI NOVARA**

*Estratto bando di gara*

È indetta asta pubblica per i seguenti lavori: «Stadio comunale Silvio Piola di viale Kennedy, Novara. Adeguamento alle norme di sicurezza - 1° stralcio economico/funzionale».

Importo complessivo lavori L. 946.633.000 IVA esclusa, pari ad € 488.895,14 a corpo di cui L. 851.970.000 pari ad € 440.005,78 soggetto a ribasso d'asta e L. 94.663.000 pari ad € 48.889,36 per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

A.N.C. richiesta: cat. G1 (prevalente, opere murarie) per importo non inferiore a L. 750.000.000 e cat. G11 (scorporabile, impianti elettrici) per importo non inferiore a L. 300.000.000.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del primo giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo.

Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo Pretorio Comune di Novara e sito Internet [www.comune.novara.it](http://www.comune.novara.it).

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.2459; per informazioni sul bando 0321/370.2247-2248; per richiesta copia bando U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde) fax 0321/370.2207.

Il dirigente del servizio progettazione e D.L. dell'area LL.PP.:  
arch. Roberto Guasco

C-32742 (A pagamento).

**COMUNE DI PIEVE D'OLMI**  
**(Provincia di Cremona)**

Sede: P. XXV Aprile 8

Tel. 0372.626131, fax 0372.626349

Prot. 4532

Opere di rifacimento del collettore fognario principale lungo la S.P. 85 in Comune di Pieve d'Olmì.

Importo a base d'asta di L. 905.000.000 (€ 467.393,49).

Avviso di avvenuta aggiudicazione: mediante pubblico incanto.

Esito di gara in data 10 dicembre 1999 (art. 20, legge n. 55/1990).

Ditte partecipanti: n. 65. Ditte ammesse: n. 64.

Soglia di anomalia: 12,09542.

Ditta aggiudicataria: Grazioli S.r.l. di Manerbio (BS) con il ribasso dell'11,92%.

Pieve d'Olmì, 17 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: Pozzari dott. Franco.

C-32743 (A pagamento).

**COMUNE DI SASSARI**

*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, telefono n. 079/279938, fax n. 079/279950.

2. Procedura ristretta accelerata.

3. Data aggiudicazione: 30 luglio 1999.

4. Prezzo più basso (art. 19, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992).

5. Offerte ricevute: 4.

6. Buscommercio S.p.a., con sede in corso Re Umberto n. 1 - 10121 Torino.

7. n. 18 scuolabus per scule materne e dell'obbligo.

8. L. 1.368.250.000 (pari a € 706.642,15) oltre I.V.A.

11. Ditte invitate: 1) Carrozeria Sora S.r.l., Osoppo; 2) Franco Locci S.r.l., Macomer (NU); 3) Buscommercio S.p.a., Torino; 4) Reimer S.r.l., Elmas (CA); 5) C.I.A. S.p.a., Cagliari; 6) Autostella S.p.a., Monticello d'Alba (CN).

Ditte partecipanti: 1) Carrozeria Sora S.r.l., Osoppo; 2) Buscommercio S.p.a., Torino; 3) Reimer S.r.l., Elmas (CA); 4) Autostella S.p.a., Monticello d'Alba (CN).

13. Data spedizione presente avviso: 17 dicembre 1999.

Sassari, 16 dicembre 1999

Il dirigente settore appalti e contratti:  
dott.ssa Maria Pia Simonetta Cicu

C-32744 (A pagamento).

**CONSORZIO NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE  
DI LAMEZIA TERME**

Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio nucleo di industrializzazione di Lamezia Terme c/o Centro servizi, Agglomerato industriale-88040 Sant'Eufemia Lamezia (CZ), telefono e fax n. 0968-209262.

Oggetto: post-informazione gara appalto lavori completamento settore D (sala congressi) del Centro servizi avanzati di Lamezia Terme.

Importo previsto L. 4.800.000.000, € 2.478.993,115.

Sistema di aggiudicazione: appalto consorzio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 21, 2° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415).

**Imprese invitate e partecipanti:**

1) Guerrato S.p.a. di Rovigo (aggiudicatario con il prezzo di L. 4.598.000.000, € 2.374.668,82); 2) A.T.I. Volpe Domenico di Lamezia Terme (capogruppo), Vaper S.n.c. di Eraldo Pileggi di Lamezia Terme e Boffa Arredamenti S.r.l. di Napoli (2° classificata); 3) A.T.I. LV Impianti S.r.l. di Catanzaro (capogruppo), Cegar S.r.l. di Lamezia Terme e Cofain S.r.l. di Falerna.

**Imprese invitate e non partecipanti:**

1) Sieme S.r.l. di Napoli; 2) S.I.E.L. Impianti Elettrici S.r.l. di Genova; 3) Impreservics S.r.l. di Roma; 4) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l. di Padova; 5) Mucciola di Reggio Calabria; 6) Impianti Elettrici Carlo Caparelli di Montalto Uffugo; 7) ITI Italia S.r.l. di Pozzuoli; 8) Im.El.Ca. di S. ed E. Gattuso S.n.c. di Reggio Calabria; 9) Zeta 3 S.r.l. di Villa S. Giovanni; 10) Sitrac S.r.l. di Roma.

Lamezia Terme, 10 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Currado.

C-32745 (A pagamento).

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### Esito di licitazione privata

(pubblicità ex art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109)

Indetta ai sensi dell'art. 21 commi 1 lettera c) e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni: contratto parte a corpo e parte a misura e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, per i lavori di adeguamento del Polo scolastico di Castelnovo Monti (R) - 1° lotto.

Importo a base d'asta di L. 5.440.000.000 in appalto (€ 2.809.525,53).

Imprese invitate (128): Acea Costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO); \*Adorni Attilio di Adorni Geom. Nello S.r.l. di Parma, Alcide Stabellini & C. S.n.c. di S. Felice sul Panaro (MO); Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria (TV); \*Arca Costruzioni S.r.l. di Gricignano Aversa (CE); Arcas S.p.a. Impresa Costruz. Arch. Aldo Casassa S.p.a. di Torino; \*Arco S.c.a.r.l. Cons. Arezzo Costruzioni di Arezzo; Arte e Costruzioni S.r.l. Impr. Edile e Affini di Carpi (MO); Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; Bottoli Arturo S.p.a. di Mantova; \*Buia Nereo S.r.l. di Parma; \*C.A.M. Cons. Artigiani di Molinella Edili ed Aff. di Molinella (BO); \*C.A.M.A.R. Coop. Artigiani Muratori Appennino Regg. di Castelnovo Monti (RE); C.E.I.T. S.r.l. Costruz. Edili Impianti Tecnolog. di Napoli; \*C.E.V. Cons. Edili Veneti di Piove di Sacco (PD); \*C.I.P.E.A. Cons. fra Picc. Impr. Prod. ed. Aff. (Capogr. di Bologna); \*C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili S.c.a.r.l. di Modena; \*C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.c.a.r.l. di Reggio Emilia; Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; Ciancio Geom. Antonio di Roccapiemonte (SA); Cinquegrana Costruzione di Cinquegrana L. & C. S.a.s. di Afragola (NA); Cles S.c.a.r.l. di Stienta (RO); \*CO.ED. AR. S.c.a.r.l. di Arezzo; \*CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a. di Parma; \*CO.GE. Pa. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. di Napoli; \*Cons. Coop.ve di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; \*Cons. Naz.le Coop.ve Prod. Lav. «Ciro Menotti C.C.M.» di Ravenna; \*Cons. Ravennate delle Coop.ve di Prod. e Lav. di Ravenna; \*Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; \*Consorzio Veneto Coop.ve di Marghera (VE); Coop.va Costruzioni Edili della Val d'Arda di Fiorenz. d'Arda (PC); Coop.va Edil-Strade Imolese S.c.a.r.l. C.E.S.I. di Imola (BO); \*Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili di Reggio Emilia; Cooperativa Edile Appenn. S.c.a.r.l. di Calderara D. Reno (BO); \*Cooperativa Muratori di Reggiolo S.c.a.r.l. di Reggiolo (RE); Cosbeton S.r.l. Costruzioni Edili Progett. Calcoli S.r.l. di Roma; \*Costruire S.c.a.r.l. Coop.va di Prod. e Lavoro di Matera; Costruzioni S.r.l. di Matera; Costruzioni Trabucchi S.r.l. di S. Giorgio P.no (PC); Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. di Prato; \*Damiano Costruzioni S.r.l. di Messina; De.Co. S.r.l. di Roma;

Di Carmine Costruzioni S.a.s. di Pescara; Di Fiore Giovanni di S. Sebastiano Ves. (NA); Donati S.p.a. (Capogruppo) di Roma; Dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; Edil & Tecno S.r.l. di Latina; \*Edil 4 S.p.a. di Quattro Castella (RE); Edil Contract S.r.l. di Roma; \*Edil Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) di Sedico (BL); \*Edil Strade S.r.l. di Piacenza; Edil. Ge. Co. Edilizia Generali Costruzioni S.r.l. di Parma; Edilcavallaro S.r.l. (Capogruppo) di Sassuolo (MO); \*Edilfair S.p.a. di Sassa Scalo (AQ); Edilgreen S.r.l. di Campi Bisenzio (FI); Edilri S.r.l. di Bari; Edilizia Di Carlo Isia & C. S.a.s. di Casoli Chieti; Esposito Costruzioni S.a.s. di Conocchia Aniello & C di Pomigliano d'Arco (NA); \*Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; \*Europa Costruzioni Generali S.r.l. di Roma; \*F.Ili Paccagnan S.r.l. di Pontazzo Veneto (TV); Falcone Costruzioni di Falcone Orazio & C. S.n.c. di Sannicandro Garg. (FG); Ferruccio Capone Costruz. S.n.c. di Montella (AV); \*Finedil Costruzioni S.r.l. di Parma, G.C.S. S.r.l. (Capogruppo) di Sesto Ed Uniti (CR); Giovanni Albini S.n.c. di Potenza; Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze; GPL Costruzioni Generali S.r.l. di Ancona; \*Guzzi Geom. Ermanno Impresa Costruzioni di Lamezia Terme (CZ); Geom. Antonio Scermino Impr. Costr. (Capogruppo) di Salerno; Geom. Luigi Maddaloni Impresa Edile di Nola (NA); \*Geom. Luigi Tropea di Caltanissetta; Geom. Marco Cerbone (Capogruppo) di Afragola (NA); Geom. Modugno Michele di Bari; I.Ge.Co. Impresa Generale Costruz. S.r.l. (Capogruppo) di Cremona; \*I.Ge.Co. S.r.l. Impresa Generale Costruzioni di Caprarola (VT); I.R.T.E. S.r.l. di Sesto S. Giovanni (MI); \*ICI S.r.l. Impresa Costruz. (Capogruppo) di Parma; Idelco Costruzioni S.p.a. di Benevento; Impresa Cogni S.p.a. di Piacenza; \*Impresa Edile Alodi Aldo S.r.l. di Parma; \*Impresa Edile S. Marino S.r.l. di Roma; Impresa Emilio Liquori (Capogruppo) di Capodrise (CE); Impresa Gadola S.p.a. di Milano; Impresa Righi S.r.l. di Modena; \*Impresa Villa S.r.l. (Capogruppo) di Reggio Emilia; \*Ingegneria e Costruzioni S.r.l. di Messina; Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. di Roma; Italcantieri S.p.a. di Pantalla Di Todi (PG), Italmontedil S.r.l. di Capodrise (CE); \*L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l. di Roma; La Manutenzione S.r.l. di Milano; Lattanzi S.r.l. di Roma; \*Li.Ta. Costruzioni S.r.l. di Fano (PS); Ma.Re.Nz. S.r.l. di Napoli; Marcantonio S.r.l. di Roma; Mingori Costruzioni S.p.a. di Parma; Nuova Casa S.r.l. di Scandiano (RE); Oasi Soc. Coop. di Produzione e Lavoro di Mugnano (NA); Olimpico S.r.l. di S. Agata Li Batt. (CT); \*Olivieri Giovanni S.r.l. di Matera; \*Orion S.c.a.r.l. di Cavriago (RE); \*Orsini S.r.l. di Ascoli Piceno; Piero Chioldi Appalti Costruzioni di Teramo; Pinazzi Costruzioni S.r.l. di Parma; Reggiani S.r.l. di S. Possidonio (MO); Ro.Ma.co. S.r.l. Costr. Edili (Capogruppo) di Gioia Del Colle (BA); \*Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s. di Cardito (NA); \*S.A.C.E.A. S.p.a. Società Appalti Cementi Armati di Scandiano (RE); S.G. Costruzioni di Carlo De Vincentis & C. S.a.s. di Napoli; \*Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C. di Marcianise (CE); San Carlo S.r.l. di San Bassano (CR); Sciantò Dott. Ing. Valerio Sciantò G. Giuseppe (Capogr. di Modena; Serrai Costruzioni di Serrai Fabrizio & C. di Monte San Savino (AR); So.Co.Bi. Soc. Costruzioni Bisceglie S.r.l. di Bisceglie (BA); \*So.Co.Me. Società Costruz. Meridionali di Napoli; \*So.Me.C. Soc. Meridionale di Costruzioni S.r.l. di Policoro (MT); Soc. Edilizia Tirrena S.E.T. S.p.a. di La Spezia; Spedi S.r.l. di Pomezia (RM); Spoladore Costruzioni S.r.l. di Vigonza (PD); \*Tecton S.c.a.r.l. di Reggio Emilia; Termentini S.p.a. Impresa Costruzioni di Ancona; Tirrena Lavori S.r.l. di Roma; Torelli Dottori S.p.a. di Cupra Montana (AN); \*Toscani Fratello S.r.l. (Capogruppo) di Fontanelletto (PR); Tre Elle S.r.l. di Frosolone (IS); Unico S.c.a.r.l. di Reggio Emilia; Vira Costruzioni di Domenico Viola S.a.s. di Napoli Centro Direz.

Imprese partecipanti (50): contraddistinte da un asterisco nel precedente elenco.

Date di svolgimento gara: 5 ottobre 1999 e 19 ottobre 1999.

Impresa aggiudicataria: Associazione temporanea d'Imprese costituita da ICI Impresa Costruzioni S.r.l. di Parma, piazza Bruno Mora, n. 15/A Parma, (Capogruppo), Pinazzi Italo & C. S.r.l. di Parma, via Polizzi, n. 6, (mandante), con il ribasso percentuale del 13,21%.

Importo di aggiudicazione: L. 4.721.191.888.

Tempo di realizzazione dell'opera: seicento giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: ing. Lino Lusuardi.

Reggio Emilia, 15 dicembre 1999

Il dirigente dell'area servizi e patrimonio:  
ing. Francesco Capuano

C-32746 (A pagamento).

## COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

### Avviso appalto aggiudicato per estratto

A norma dell'art. 29 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 si rende noto che in data 10 dicembre 1999 è stato esperimento pubblico incanto, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 commi 1 ed 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, per l'appalto dei lavori di «ristrutturazione e restauro del convento di S. Agata per adibirlo a museo e biblioteca, completamento», dell'importo a base d'asta di L. 2.834.000.000, € 1.463.638,85.

La ditta risultata aggiudicataria è l'impresa Vacomic S.r.l. con sede in Cagliari, via Biasi n. 25, per l'importo netto (I.V.A. esclusa) di L. 2.346.097.131, pari a € 1.211.658,049, corrispondente ad un ribasso del 17,216%, oltre L. 200.000.000 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

L'elenco delle ditte partecipanti, il tempo di realizzazione dell'opera e i nominativi della direzione lavori sono contenuti nell'avviso integrale in pubblicazione presso l'albo pretorio del comune.

Il dirigente: dott. ing. Marco Loddo.

C-32747 (A pagamento).

## COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Telefono n. 02.26902.1 - Fax n. 02.2133751

### Avviso esito gara

Si rende noto che è stata esperimenta il giorno 27 ottobre 1999 asta pubblica, per l'acquisto di n. 4 autovetture, per la Polizia Municipale, Alfa Romeo 156 1.8 Twin Spark, o di altra marca con caratteristiche equivalenti di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 234 del 5 ottobre 1999.

Ditte partecipanti: 1) Denicar S.a.s.

Numero offerte valide: 1 (una).

Aggiudicatario: Denicar corrente in Milano, via Bisceglie 92.

Offerta: L. 126.425.460 oltre I.V.A.

Data di aggiudicazione: determinazione del direttore del settore Polizia Municipale ed Ecologia n. 63 del 10 novembre 1999.

Segrate, 17 dicembre 1999

Il direttore settore P.M.: dott. Lorenzo Giona.

C-32748 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Direzione Centrale Gestione Risorse

### Avviso di gara

L'I.S.T.A.T. indice una licitazione privata per le attività relative all'indagine statistica sul trasporto merci su strada per gli anni 2000-2001 concernenti l'attivazione e la gestione di un centralino di linea verde, l'editing e la registrazione dei modelli di rilevazione.

Oltre agli altri requisiti indicati nel bando di gara, per la partecipazione è necessario il possesso di un fatturato complessivo per servizi identici a quelli oggetto della gara di lire 3 miliardi negli ultimi tre esercizi finanziari.

Il bando può essere richiesto o ritirato presso la sede dell'Istituto di via Depretis n. 77 Roma, stanza n. 203/A, telefono n. 06/4673.5193, fax n. 4673/5112 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato. Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'I.S.T.A.T. entro le ore 12 del giorno 17 gennaio 2000.

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-32751 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSARI

### Avviso di appalto aggiudicato

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, telefono n. 079/279938, fax n. 079/279950.

2. Procedura aperta.

3. Data aggiudicazione: 3 agosto 1999.

4. Prezzo più basso (art. 19, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992).

5. Offerte ricevute: 3.

6. A.T.I. Elettronica Professionale S.r.l. & Athena S.r.l. strada statale Sassari Fertilia, km 2,2 - 07100 Sassari.

7. Strumentazione informatiche (160 stazioni di lavoro).

8. L. 625.200.000 (€ 322.888,85) oltre I.V.A.

11. Ditte partecipanti: 1) Faticoni S.p.a., Cagliari; 2) A.T.I. «Elettronica Professionale S.r.l.» e «Athena S.r.l.», Sassari; 3) Intesis S.r.l., Torino.

13. Data spedizione presente avviso: 17 dicembre 1999.

Sassari, 16 dicembre 1999

Il dirigente settore appalti e contratti:  
dott.ssa Maria Pia Simonetta Cicu

C-32752 (A pagamento).

## COMUNE DI MORMANNO (Provincia di Cosenza)

Telefono e fax n. 0981/81008-9

Codice fiscale n. 83002000780

Partita I.V.A. n. 00403460785

*Esito di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «ristrutturazione e completamento della rete idrica del territorio comunale progetto CL/CS/95».*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che l'appalto dei lavori in oggetto, dell'importo a B.A. di L. 2.226.210.000 (€ 1.149.741,51) oltre I.V.A. è stata aggiudicata alla ditta A.T.I. Co.Ge.Ca. S.a.s. - Amoruso Carmine, via Parini n. 14 Corigliano Calabro che ha offerto un prezzo complessivo netto di L. 1.737.378.220 (€ 897.280,97), ribasso offerto 21,9580%.

Systema adottato: asta pubblica con modalità di cui all'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1. Sirangelo Geom. Giuseppe, Castrolibero;
2. Costruz. Generali Meridion., Catanzaro;
3. Costruzioni Forte Giovanni, Botricello (CZ);
4. Nuova I.T.L. italconsult lavori S.p.a., Taranto;
5. Impresa Costruzioni Fonte Elio S.a.s., Rotonda (PZ);

6. Impr. Costruz. Fonte Antonio S.a.s., Rotonda (PZ);
7. Ing. Giuseppe Chiappetta Costruz., Cosenza;
8. A.T.I. Imp. Costruz. Celano Geom N.A., Castelluccio Inf.;
9. A.T.I. Co.Ge. Ca. S.a.s., Amoroso C., Corigliano Calabro;
10. A.T.I. Tecnocos. - Cicero Pietro, Galatina;
11. Metangas dei F.lli Venneri, Rende (CS);
12. Imp. LL.PP. Nervoso Pietro, Cosenza;
13. Imp. LL.PP. Nervoso Antonio, Cosenza;
14. Edil Galven S.r.l., Rende (CS);
15. A.T.I. Meduri G. - Iaquina G. Cosenza;
16. A.T.I. Borrelli E. - Acri Adolfo, Dipignano;
17. A.T.I. Calces S.r.l., Monza;
18. A.T.I. Lav. Strad. Idr. S.r.l. - Bruzia C. S.r.l., Termoli;
19. I.Co.G.I. S.p.a., Roma;
20. Deco Appalti S.r.l., Bisignano;
21. A.T.I. Falvo - Omega - Gaglioti, Castrovillari;
22. Vulnera, Trebisacce;
23. A.T.I. Stillitano - T & M, Isola Capo Rizzuto;
24. A.T.I. Co.Ed.El - Sgromo, Lamezia Terme (CZ);
25. A.T.I. Cozzetto Alfredo capog., Rotonda (PZ);
26. A.T.I. Ma.Co. Costruz. S.n.c. capog., Rende (CS);
27. A.T.I. Sola - Verbicario - F.lli Verb., Mormanno;
28. C. F. Costruzioni, Lauria;
29. A.T.I. Calabro Inerti S.r.l., Torano Castello S.

Il responsabile del procedimento: geom. Vittorio La Greca.

C-32753 (A pagamento).

## CONSORZIO NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI LAMEZIA TERME

L'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Nucleo di Industrializzazione di Lamezia Terme, c/o centro servizi, agglomerato industriale, 88040 Sant'Eufemia Lamezia (CZ). Tel. e fax 0968-209262.

Oggetto: post-informazione gara appalto di lavori di realizzazione di un sistema di collettori fognari - 2° stralcio. Importo a base d'asta L. 4.013.381.700, € 2.072.738.667.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, 2° e 3° periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Imprese partecipanti:

- 1) Guzzi geom. Ermanno (capogruppo) Lamezia Terme;
- 2) So.Co.Ma. S.r.l. - Castrolibero; 3) Sicisaldo S.r.l. - Gela; 4) Sacaim S.p.a. - Marghera; 5) Piero Piero Chiodi - Teramo; 6) Filice geom. Gianfranco S.r.l. - Cosenza; 7) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea; 8) CER - Bologna (eliminata); 9) I.Co.G.I. S.p.a. - Roma; 10) GFC S.r.l. (capogruppo) - Trento; 11) Alka S.r.l. (capogruppo) - Belvedere Marittimo; 12) Torchia Pietro (capogruppo) - Pianopoli; 13) A.T.I. fra le imprese: Sc.Ge.Im. S.r.l. di Cosenza (capogruppo), Romano Costruzioni S.n.c. di Romano Giuseppe & Figlia di Locri e Tecnocos S.r.l. di Satriano (aggiudicatrice con il ribasso del 22,00%); 14) C.I.S.A.F. S.p.a. - Archi Reggio Calabria; 15) Co.Ge.Ve. (capogruppo) - Castrolibero; 16) Ge.Cos. S.p.a. (capogruppo) - Reggio Calabria; 17) Lavori e Servizi S.r.l. - Castrolibero; 18) Coopcostruttori S.c.r.l. - Argenta; 19) K.C. Costruzioni S.r.l. (capogruppo) Castiglione Cosentino (eliminato); 20) Giuseppe Mansueto & C. S.n.c. - Fiumefreddo Bruzio; 21) Costruzioni Edili e Stradali S.a.s. - Rombiolo; 22) Sorriso geom. Leopoldo - Licata; 23) Vulnera S.a.s. (capogruppo) Cosenza (eliminata); 24) Co.Fer. S.r.l. (capogruppo) - Lamezia Terme; 25) Emedue Costruzioni S.a.s. (capogruppo) - Lamezia Terme; 26) I.R.I.T. di Bonaddio & Saladino S.n.c. (capogruppo) - Lamezia Terme (eliminata); 27) L.S. Costruzioni S.a.s. di Scalia S. & C. (capogruppo) - Scillichenti; 28) Farfaglia S.r.l. - San Gregorio d'Ippona; 29) Franco Giuseppe S.r.l.

- Roccella Ionica (2° classificato con il ribasso del 21,92%); 30) Fidia S.r.l. (capogruppo) - Rende; 31) Impianti e Costruzioni S.r.l. (capogruppo) - Messina; 32) Forte Giovanni (capogruppo) - Botricello; 33) Co. For. S.r.l. (capogruppo) - Reggio Calabria; 34) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 35) Caruso Costruzioni S.r.l. (capogruppo) - Catanzaro; 36) Deco Appalti S.r.l. (capogruppo) - Bisignano (eliminata).

Lamezia Terme, 10 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Currado.

C-32754 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

Avviso di gara

È indetta asta pubblica secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. con valutazione dei seguenti elementi: prezzo e qualità e caratteristiche tecniche relativa a: «Fornitura strumentazione informatica personal computer accessori e stampanti».

Importo a base d'asta: L. 180.000.000, € 92.962,24 (I.V.A. 20% esclusa). Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 2000, a pena di esclusione.

La gara si terrà il giorno 20 gennaio 2000.

Il bando integrale è pubblicato su: FAL del 18 dicembre 1999 - Albo pretorio del comune e potrà richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Addì, 16 dicembre 1999

Il dirigente di settore: dott.ssa Roberta Pazzi.

C-32755 (A pagamento).

## INAIL

Direzione regionale F.V.G.

Trieste, via Fabio Severo n. 12

Telef. 040/6729332 - Fax 040/6729348

Avviso esito gara appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà sito ad Udine in Riva Bartolini, 18 - Lotto n. 1 (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990).

Il responsabile del procedimento visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 17 novembre 1999 è stato esperimento, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, il pubblico incanto per la aggiudicazione dei lavori di Udine - Lotto n. 1 per l'importo a base d'asta di L. 457.400.000 oltre I.V.A.;

che all'appalto hanno partecipato i seguenti soggetti: 1) Di Beta Giannino; 2) Minozzi Massimo; 3) Alop S.r.l.; 4) Eurobase S.r.l.; 5) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l.; 6) Bertuzzi S.n.c.; 7) Encoser S.r.l.; 8) Ge.Co.Ma. S.r.l.;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Encoser S.r.l. avente sede in via Cividina n. 21 - 33100 Udine che ha presentato un'offerta pari al 14,21% sul prezzo base di gara.

Li, 13 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. Claudio Musumeci

C-32756 (A pagamento).

**INAIL**  
**Direzione regionale F.V.G.**

Trieste, via Fabio Severo n. 12  
Telef. 040/6729332 - Fax 040/6729348

*Avviso esito gara appalto dei lavori di smantellamento e rifacimento della copertura delle autorimesse dell'edificio di proprietà sito ad Udine viale Ledra n. 120 - Lotto n. 2 (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990).*

Il responsabile del procedimento visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 17 novembre 1999 è stato esperito, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, il pubblico incanto per la aggiudicazione dei lavori di Udine - Lotto n. 2 per l'importo a base d'asta di L. 125.150.000 oltre I.V.A.;

che all'appalto hanno partecipato i seguenti soggetti:

1) Di Betta Giannino; 2) Minozzi Massimo; 3) Bortoletto Mario;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Minozzi Massimo avente sede in Salt di Povoletto in via Europa, 18 - 33040 Udine che ha presentato un'offerta pari al 25,30% sul prezzo base di gara.

Lì, 13 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. Claudio Musumeci

C-32757 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA**

*Avviso di aggiudicazione*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma, 22, Ancona.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta - Appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 dicembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta più vantaggiosa.

5. Imprese invitate: 16.

6. Imprese partecipanti: 8.

7. Numero ed indirizzo del fornitore: Telecom Italia S.p.a., via Bertola n. 34, Torino.

8. Natura e quantità dei prodotti forniti: sistema di comunicazione integrato di fonia, dati, immagini per l'interconnessione delle sedi dell'Università degli Studi di Ancona.

9. Prezzo pagato: L. 857.286.000 (€ 442.751,26) oltre I.V.A.

10. Altre informazioni: importo a base di gara L. 980.000.000 (€ 506.127,76).

Ancona, 13 dicembre 1999

Il vice dirigente: avv. Giandomenico Papa.

C-32758 (A pagamento).

**CONSORZIO TERGOLA - VIGONZA**

*Estratto avviso esito di gara*

Oggetto: lavori di viabilità e condotte per il centro di biotratamento di Camposampiero. Importo a base d'asta L. 5.017.999.500.

Alla gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto svoltasi con la procedura dell'asta pubblica, hanno partecipato n. 56 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati alla Coopcostruttori S.c.r.l. di Argenta (FE) che ha offerto l'importo di L. 4.290.469.500.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presidente di gara: geom. Zanon Giuseppe.

C-32761 (A pagamento).

**COMUNE DI VICO EQUENSE**  
**(Provincia di Napoli)**

*Avviso esito di gara*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che all'appalto-concorso per la fornitura di un sistema informativo integrato per l'importo a base d'asta di L. 416.660.000 oltre I.V.A. hanno partecipato le seguenti ditte:

1) CID Software Studio S.r.l. - Napoli; 2) A.P. System S.r.l. - Corbetta; 3) Telecom Italdata - Napoli; 4) Selfin S.p.a. - Napoli; 5) R.T.I. Studio 3 A S.n.c. - Alpha Soft S.r.l. - Vico Equense; 6) Input Data S.r.l. - Pozzuoli.

Ditta aggiudicataria: Selfin S.p.a. per l'importo di L. 402.102.670 oltre I.V.A.

Vico Equense, 17 dicembre 1999

Il segretario generale: dott.ssa Anna Catino.

C-32762 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO**  
**(Provincia di Modena)**

Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e del Ministro dei Beni Culturali e Ambientali concernente il progetto di un serbatoio superficiale ad uso irriguo in comune di San Cesario sul Panaro (MO).

Il comune di San Cesario sul Panaro (MO), con sede Municipale in piazza Roma n. 2, ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 2, della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come integrato dall'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127;

**Premesso**

che in data 4 luglio 1997 ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente ed al Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, per la realizzazione di un serbatoio superficiale ad uso irriguo in San Cesario sul Panaro (MO), frazione Allolà, località Fondo Mislej, all'interno del Polo n. 9 «via Graziosi» del P.I.A.E. vigente;

che il progetto prevede la realizzazione di un serbatoio superficiale d'acqua per uso irriguo in alternativa all'uso dell'acqua di falda; ciò verrà realizzato attraverso la risistemazione ed il recupero di una cava di ghiaia e sabbia in parte esistente. La dimensione del rettangolo d'invaso sarà pari a 335x250 m, avrà una profondità utile di 13,60 metri, garantendo un accumulo idrico pari a 764.000 mc il serbatoio sarà impermeabilizzato sul fondo da uno strato di argilla siltosa compattata dallo spessore di 60 cm; sulle pareti da una «geomembrana» in materiale sintetico atossico;

che progetto e studio di impatto ambientale sono stati sottoposti a regolare procedura di pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 9, della legge 8 luglio 1986 n. 249, senza registrare la presentazione di osservazioni, istanze o pareri da parte di alcuno, né nei termini né fuori dai termini prescritti,

**Rende noto:**

che il decreto del Ministro dell'Ambiente Edo Ronchi di concerto con il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali Walter Veltroni, DEC/VIA/3020 del 6 maggio 1998, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 6 della legge n. 349/1986;

## Esprime

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo ad un serbatoio superficiale ad uso irriguo da realizzarsi in comune di San Cesario sul Panaro (MO), località Fondo Missej, presentato dal comune di San Cesario a condizione che si ottemperasse alle seguenti prescrizioni:

a) per gli interventi stabilizzanti della parte superiore delle sponde si dovrà tener conto di quanto riportato nelle «linee guida» del Ministero dell'Ambiente per gli interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde;

b) il progetto esecutivo dovrà tener conto anche di finalità di tipo ecosistemico che si aggiungono a quelle esclusivamente irrigue del progetto attuale; tali obiettivi tecnici saranno esplicitati in termini di biodiversità attesa e verranno conseguiti attraverso un'articolazione delle sponde capace di creare microhabitat favorevoli all'insediamento o all'alimentazione di differenti livelli trofici;

c) dovrà essere acquisito il parere dell'Autorità di Bacino del Po; d) dovrà essere verificata dall'Autorità competente la idoneità delle acque all'uso irriguo ed in particolare dovrà essere verificata, attraverso la valutazione della qualità delle acque, la assenza di rischi per la salute sia per gli addetti all'agricoltura che per i consumatori dei prodotti agricoli;

e) il progetto di cui alla prescrizione b) dovrà essere presentato al Ministero dell'Ambiente per la verifica di ottemperanza;

f) dovranno altresì essere ottemperate le prescrizioni, sopracitate, previste dal Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali e dalla Regione Emilia Romagna».

Si rende noto, inoltre, che le copie integrali della Valutazione Impatto Ambientale e del decreto ministeriale sono depositate presso la Segreteria Comunale alla libera visione del pubblico.

San Cesario sul Panaro, 13 dicembre 1999

Il sindaco: dott.ssa Lorella Vignali.

C-32767 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA

### Contratti e appalti

#### Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che alle aste pubbliche esperte ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e aventi per oggetto:

gara n. 40/99: programma di recupero Ca' Emiliani (Modulo C.1, area «Cuneo» contigua al Pip). Opere di urbanizzazione primaria a Venezia Marghera. Imprese partecipanti: 1) A.T.I.: Ramon S.r.l. + Postumia Strade Spa Breda di Piave (TV); 2) Miotti Spa Pianezze S.L. (VI); 3) Sacaim Spa Venezia; 4) A.T.I.: Ilsa Pacifici Remo Spa + Mec-Edil S.r.l. San Donà di Piave (VE); 5) Italo Regazzo S.r.l. Venezia-Lido; 6) Trevistrade S.r.l. Treviso; 7) Anese Gino S.a.s. Concordia Sagittaria (VE); 8) Andreola S.p.a. Loria (TV); 9) Basentini Giovanni Potenza; 10) Cosmo Scavi S.r.l. Noale (VE); 11) So.Ge.Co. S.r.l. Rovigo; 12) Thiene S.r.l. Longare (VI); 13) Girardello S.p.a. Porto Viro (RO); 14) Carron Cav. Angelo S.p.a. S. Zenone degli Ezzelini (TV); 15) F.lli Gallo S.r.l. Padova; 16) Brussi S.r.l. Susegana (TV); 17) Calcestruzzi Piave S.r.l. S. Vito al Tagliamento (TV); 18) Coletto S.p.a. S. Biagio di Callalta (TV); 19) Secis S.r.l. Marcon (VE); 20) Silvestri Mirko Mestre (VE); 21) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. Marghera (VE); 22) Ing. Pierino Paraporo Marghera (VE); 23) Teston Renzo Musestre di Roncade (TV); 24) Masiero Gino & Figli S.r.l. Malcontento (VE); 25) Edilstrade S.n.c. Montebello Vicentino (VI); 26) Pierantoni S.r.l. Albettone (VI); 27) Semenzato Srl Mestre (VE); 28) Cooperativa Clea S.c. a r.l. Campolongo Maggiore (VE); 29. F.lli Girardini S.p.a. Sandrigo (VI); 30) Ing. E. Mantovani S.p.a. Mestre (VR); 31) FIP Industriale S.p.a. Selvazzano Dentro (PD); 32) Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. Mestre (VE); 33) I.Co.Ve. S.p.a. Favaro Veneto (VE); 34) Zago S.r.l. Ceggia (VE); 35) Dani S.r.l. Mestre (VE); 36) Pasqualon Franco & C. S.a.s. Mirano (VE); 37) I C S S.r.l. Spinea (VE); 38) F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. Mestre (VE); 39) A.T.I.: Ecis S.r.l. + Vecchiato Giuseppe (VE) - Mar-

ghera; 40) Ifaf Spa Noventa di Piave (VE); 41) A.T.I.: Al.Ga. S.r.l. + Tecnimpresa Fontana Srl Padova; 42) A.T.I.: Consorzio C.E.V. S.c. a r.l. + Consorzio C.I.P.E.A. S.c. a r.l. Mestre; 43) A.T.I.: F.lli Paccagnan S.r.l. + Veneta Scavi S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 44) A.T.I.: LF Costruzioni S.r.l. + Edilcostruzioni Srl Ponzano Veneto (TV); 45) Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE). Impresa aggiudicataria: Pierantoni Spa con sede in via Ca' Brusà n.10 Albettone (VI), con l'importo di L.1.885.279.254, pari ad un ribasso del 17,312% sull'importo a base d'asta di L. 2.280.000.000 a cui vanno aggiunte L. 30.000.000, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un totale complessivo di L. 1.915.279.254, o.f.e.;

gara n. 41/99: costruzione di una palestra alla scuola elementare di Dese, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Rigutto S.r.l. Ca' Savio (VE); 2) Co.Ve.R. S.r.l. Marcon (VE); 3) Canton geom. Gilberto Mestre (VE); 4) Rigutto Cesarino & Figlio S.n.c. Ca' Savio (VE); 5) L'Edile Costruzioni S.r.l. Mestre (VE); 6) Canato Costruzioni Venezia; 7) Prearo S.r.l. Padova; 8) Svam S.r.l. Quarto D'altino (VE); 9) Gentilin S.r.l. Castellfranco Veneto (TV); 10) S.C.A.M. a r.l. Roma; 11) Europea Cosr. Generali S.r.l. Roma; 12) Edil Primavera S.r.l. Reggio Calabria; 13) Zerbo e Marinante S.r.l. Venezia; 14) Nuova Milonozzi S.r.l. Peraga di Vigonza (PD); 15) Andromeda S.r.l. Campolongo Maggiore (VE); 16) Co.Ve.Co. (VE) Marghera; 17) Coop.Clea Scarl Campolongo Maggiore (VE); 18) Naletto Attilio e C. Snc Mira (VE), e rimasta aggiudicataria l'impresa: Edilizia Rigutto Srl con sede in Ca' Savio (VE) via Treportina 11/B, con il ribasso del 12,89% sull'importo a base d'asta di L. 760.000.000, o.f.e.;

gara n. 42/99: sistemazione marciapiedi e corti femminili lato destro viale San Marco a (VE) Mestre, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Ramon S.r.l. Pero di Breda di Piave (TV); 2) Miotti Spa Pianezze S.L. (VI); 3) Sacaim S.p.a. Venezia; 4) A.T.I.: Ilsa Pacifici Remo S.p.a. + Mec-Edil S.r.l. S. Donà di Piave (VE); 5) A.T.I.: Italo Regazzo S.r.l. + F.M.S. F.lli Michieletto Strade S.r.l. Venezia-Lido; 6) A.T.I.: Culatti Zilli S.n.c. + Bortoli Ettore Srl Marghera (VE); 7) Tiozzo Gianfranco S.n.c. Mestre (VE); 8) Demotri di Pavanel geom. Meridio Eraclea (VE); 9) A.T.I.: Rossi Renzo S.r.l. + Semenzato S.r.l. Marcon (VE), e rimasta aggiudicataria l'impresa: Sacaim S.p.a., con sede in Venezia-S. Marco 3831, con il ribasso del 10,82% sull'importo a base d'asta di L. 817.000.000, o.f.e.;

gara n. 43/99: realizzazione di una pista di pattinaggio con relativi spogliatoi e tribuna per il pubblico in località Bissuola a Venezia-Mestre, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Zago S.r.l. Ceggia (VE); 2) Ed. Rigutto S.r.l. Ca' Savio (VE); 3) Co.Ve.R. S.r.l. Marcon (VE); 4) Canton Geom. Gilberto Mestre (VE); 5) Rigutto Cesarino & Figlio di Rigutto Luca & C. S.n.c. Ca' Savio (VE); 6) L'edile Costruzioni S.r.l. Mestre (VE); 7) Canato Costruzioni Venezia; 8) Prearo S.r.l. Padova; 9) Svam S.r.l. Quarto D'altino (VE); 10) Bincoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 11) Secis S.r.l. Marcon (VE); 12) Edil-Lavori di Zago E. & C. Snc Ceggia (VE); 13) Italo Regazzo S.r.l. Lido di Venezia; 14) Marscalchi Restaura Srl Venezia; 15) E.C.I.S. S.r.l. Marghera (VE); 16) Semenzato S.r.l. Mestre (VE); 17) Mec-Edil S.r.l. Mestre (VE); 18) Dani S.r.l. Mestre (VE); 19) C.E.I.S. S.p.a. Romano D'ezzeolino (VE); 20) Cogna S.r.l. Napoli, e rimasta aggiudicataria l'impresa: Zago S.r.l., con sede in Ceggia (VE) via 1° Maggio n. 18, con l'importo di L. 713.370.000, pari ad un ribasso del 9,7% sull'importo a base d'asta di L. 790.000.000, o.f.e.;

gara n. 44/99: costruzione di nuovi spogliatoi del campo sportivo di Malcontenta. Opere di viabilità ed accessori, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Ed. Rigutto S.r.l. Ca' Savio (VE); 2) Co.Ve.R. S.r.l. Marcon (VE); 3) Canton Geom. Gilberto (VE) Mestre; 4) Rigutto Cesarino & Figlio S.n.c. (VE) Ca' Savio; 5) L'Edile S.r.l. (VE) Mestre; Canato Costruzioni Venezia; 7) Prearo S.r.l. Padova; 8) Svam S.r.l. Quarto D'altino (VE); 9) Bincoletto Mario S. Donà di Piave (VE); 10) Secis S.r.l. Marcon (VE); Edil Lavori di Zago E. & C. S.n.c. Ceggia (VE); 12) Zago S.r.l. Ceggia (VE); 13) Italo Regazzo S.r.l. (VE)-Lido; 14) Marscalchi Restaura Srl Venezia; 15) Ecis S.r.l. (VE) Marghera; 16) Semenzato S.r.l. (VE)-Mestre; 17) Mec-Edil S.r.l. (VE) Mestre; 18) Dani S.r.l. (VE) Mestre; 19) Frizzarin Sas Piove di Sacco (PD); 20) Naletto Attilio & C. S.n.c. Mira (VE); 21) Cogna Srl Napoli, e rimasta aggiudicataria l'impresa edilizia Rigutto S.r.l. con sede in Ca' Savio (VE), via Treportina 11/B, con l'importo di L. 386.510.000, pari ad un ribasso dell'11,147% sull'importo a base d'asta di L. 435.000.000, o. f. e.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-32771 (A pagamento).

**COMUNE DI VENEZIA****Contratti e appalti****Avviso**

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che alle aste pubbliche esperite ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e aventi per oggetto:

gara n. 45/99: progetto esecutivo del 2° lotto-Centro Abate Zanetti - Stazione Sperimentale del Vetro c/o Montecatini Mirano-Venezia. Imprese partecipanti: 1) Sacaim Spa Venezia; 2) Rossi Renzo Srl Marcon (VE); 3) Pasqualon Franco & C. Sas Zianigo di Mirano (VE); 4) A.T.I.: Dani Srl + Snc Stevanato Mestre-Venezia; 5) Secis Srl Marcon (VE); 6) Canato Giovanni Venezia; 7) Ing. Giovanni Battista Capece Minutolo del Sasso Napoli; 8) Ivone Garbuio & C. Srl Pieve di Soligo (TV); 9) Gherardi ing. Giancarlo Srl Roma; 10) Ing. E. Pasqualucci Srl Roma; 11) A.T.I.: Conte Francesco + Foccardi Paolo Venezia; 12) Zerbo e Marinante Srl Venezia; 13) Costruzioni Giuseppe Maltaura Spa Vicenza; 14) Pa.Co. Pacifico Costruzioni Srl Napoli; 15) L'Edile Costruzioni Srl Mestre (VE); 16. Cattelan Srl Venezia; 17) Barbato Srl Venezia; 18) So.Co.L.P. Srl Roma; 19) Vettore Srl Venezia; 20) Tor di Valle Spa Roma; 21) S.I.R.Co. Snc di Micheli G. Fabbri & C. (VE) Lido; 22) Costruzioni e Restauri G. Salmistrari Srl Venezia. Impresa aggiudicataria: Pasqualon Srl, con sede in (VE) Mestre via Martiri della Libertà n. 19, con l'importo di L. 3.334.275.846, € 1.722.009.76413, pari ad un ribasso del 4,050% sull'importo a base d'asta di L. 3.475.000.000, € 1.794.687.72, o.f.e.;

gara n. 46/99: sistemazione esterna al lido di Venezia area imbarco motozattera di via Selva. Imprese partecipanti: 1) Sacaim Spa Venezia; 2) Rossi Renzo Costruzioni Srl Marcon (VE); 3) Pasqualon Franco & C. Sas Zianigo di Mirano (VE); 4) Dani Srl Mestre (VE); 5) Secis Srl Marcon (VE); 6) Costruzioni Miotti Spa Pianezze S.L. (VI); 7) Mestrinaro Lino & C. Snc S. Alberto di Zero Branco (TV); 8) Semenzato Srl Mestre (VE); 9) Mec-Edil Srl Mestre (VE); 10) Guarda G Srl Gambellara (VI); 11) F.M.S. F.lli Micheleotti Strade Srl Mestre (VE); 12) Polesa Spa Sacile (PN); 13) Ilsa Pacifici Remo Spa San Donà di Piave (VE); 14) Italo Regazzo Srl Lido di Venezia; 15) A.T.I.: Preo Snc + Azin Asfalzi Srl Venezia. Impresa aggiudicataria: Ilsa Pacifici Remo Spa, con sede in San Donà di Piave (VE), via Trezza 11, con l'importo di L. 736.677.733, (€ 380.462,29761), pari ad un ribasso del 21,490%, sull'importo a base d'asta di L. 938.323.441, (€ 484.603,61468) o.f.e.;

gara n. 47/99: lavori di sistemazione esterna al lido di Venezia area antistante la chiesa ed il convento di S. Nicolò. Imprese partecipanti: 1) Secis Srl Marcon (VE); 2) Dani Srl Mestre (VE); 3) Sacaim Spa (VE) Marghera; 4) F. Bordin Flesso D'Artico (VE); 5) Padovani Pietro Rovigo; 6) Boscarato Vania S. Anna di Chioggia (VE); 7) Attima S.c. a r.l. Modena; 8) Semenzato Srl Mestre (VE); 9) Pasqualon Franco & C. Sas Zianigo di Mirano (VE); 10) Rossi Renzo Costruzioni Srl Marcon (VE); 11) Fausto Benetazzo & Figlio Snc Tessera (VE); 12) Cav. Emilio Gioveti Srl San Donnino (MO); 13) Ilsa Pacifici Remo Spa San Donà di Piave (VE); 14) Rivaverde Snc Rivà di Ariano Polesine (RO); 15) Sartori Sas Casalsenigo (PD); 16) T.D.V. Tecnologia del Verde Srl Genova; 17) Cofar S.c. a r.l. Castelnuovo Nè Montù (RE); 18) Copma S.c. a r.l. Ferrara; 19) Malegorni com. Erminio Srl Monza; 20) Caramori Pianta di Caramori Alfio Castelmastra (RO); 21) Italo Regazzo Srl Lido di Venezia; 22) Mattioli Spa Padova; 23) F.lli Capparotto Snc Mestre (PD); 24) Manutecoop S.c. a r.l. Bologna; 25) Cooperativa Intersettoriale Montana di Sassoleone S.r.l. Sassoleone (BO); 26) Coop 80 Servizi e Manutenzioni S.c. a r.l. Padova; 27) Fontana Emilio Srl Pescantina (VR); 28) Guarda G Srl Gambellara (VI); 29) Mestrinaro Lino & C. Snc S. Alberto di Zero Branco (TV); 30) Cooperativa Sociale Giotto a r.l. Padova; 31) A.T.I.: Tiozzo Gianfranco Snc + Parasporo ing. Pierino Mestre (VE); 32) A.T.I.: Benetazzo Spazioverde di Benetazzo Guerinio + Mec-Edil Srl Tessera (VE); 33) A.T.I.: F.M.S. Srl + Preo Costruzioni Srl Mestre (VE). Impresa Aggiudicataria: A.T.I.: Tiozzo Gianfranco Snc + Ing. Pierino Parasporo, con sede in Venezia-Mestre, via Castelicchio n. 10, con l'importo di L. 612.759.422, (€ 316.463,83097) pari ad un ribasso del 13,340%, sull'importo a base d'asta di L. 707.080.510, (€ 365.176,6076) o.f.e.;

gara n. 48/99: restauro e risanamento conservativo del convento dei Servi di Maria a S. Elena, 2° lotto esecutivo. Legge n. 515/1996 e n. 345/1997. Imprese partecipanti: 1) Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l. Imola (BO); 2) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 3) Sacaim Spa Venezia; 4) Ing. E. Pasqualucci Srl Roma; 5) Consorzio Ravennate Ravenna; 6) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera (VE);

7) Ivone Garbuio & C. Srl Pieve di Soligo (TV); 8) Zerbo e Marinante Srl Venezia; 9) Ing. Pio Gualardo Spa Paese (TV); 10) Barbato Srl Venezia; 11) I.C.C.E.M. Srl (VE) Marghera; 12) Agroman Empresa Constructora S.A Madrid; 13) Pa.Co. Pacifico Costruzioni Srl Napoli; 14) Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l. Modena; 15) Innocente & Stipanovich Srl Trieste; 16) Vettore Srl Venezia; 17) Fantino Spa Cuneo; 18) Sacramati Spa Badia Polesine (RO); 19) Guerinio Pivato Spa Onè di Fonte (TV); 20) A.T.I.: G. Salmistrari Srl + S.I.C.O.P. Srl + S.I.R.C.O. Snc + Lares Srl Venezia; 21) Cingoli Nicola & Figlio Srl Teramo; 22) Geosonda Spa Roma; 23) Garboli-Rep Spa Roma; 24) A.T.I.: Gherardi ing. Giancarlo Srl + Dani Srl Roma; 25) A.T.I.: So.Co.L.P. Srl + Snc Stevanato Roma; 26) A.T.I.: Cattelan Srl + Errico Srl Venezia; 27) A.T.I.: G. Maltaura Spa + Cavagnin Costacurta Srl Vicenza; 28) A.T.I.: Rossi Renzo Costruzioni Srl + Soreco Srl Marcon (VE); 29) A.T.I.: Notarimpresa Spa + Costruzione San Marco Srl Novara; 30) Consorzio C.A.E.C. S.c. a r.l. Comiso Rg; 31) Latanzì Srl Roma; 32) Geppo Salc Spa Milano; 33) Sire Spa Roma; 34) Casal Spa Varese. Impresa aggiudicataria: A.T.I.: Cattelan Srl + Errico Costruzioni Srl, con sede in Venezia Castello n. 5526, con l'importo di L. 6.933.059.840, (€ 3.580.626,5862), pari ad un ribasso del 17,51% sull'importo a base d'asta di L. 8.404.683,423 (€ 4.340.656,73847), a cui vanno aggiunte L. 259.938.663 (€ 134.247,11585), quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per il totale complessivo di L. 7.192.998.503 (€ 3.714.873,70201), o.t.e.;

gara n. 49/99: lavori di restauro del convento di San Michele in Isola a Venezia. 1° stralocio. Legge n. 515/1996. Imprese partecipanti: 1) A.T.I.: Secis Srl + Zago Srl Marcon (VE); 2) Dani Costruzioni Srl Mestre (VE); 3) Sacaim Spa Venezia; 3) Ing. E. Pasqualucci Srl Roma; 4) Ica Srl Padula (SA); 5) S.I.R.Co. Snc Venezia-Lido; 6) dott. arch. Paolo Foccardi Venezia; 7) Trevisan Albino (VE) Burano; 8) Bari Sergio Venezia; 9) Cattelan Srl Venezia; 10) Barbato Srl Venezia; 11) Conte Francesco Venezia; 12) Comm. Mario Dal Carlo & C. Srl Venezia; 13) Errico Costruzioni e Restauri Srl Venezia; 14) S.I.Co.P. Srl Venezia; 15) Snc Stevanato Spinea (VE); 16) Vettore Srl Venezia; 17) Ivone Garbuio & C. Srl Pieve di Soligo (TV); 18) Co.E.S. Srl Piedimonte Matese (CE); 19) Silvio Pierobon & C. Sas Belluno; 20) So.Co.L.P. Srl Roma; 21) Gherardi ing. Giancarlo Srl Roma; 22) Canato Giovanni Venezia; 23) Canola Costruzioni Venezia; 24) Coop. Edil-Strade Imolese S.c. a r.l. Imola (BO); 25) G. Salmistrari Srl Venezia; 26) A.T.I.: Marascchioli Restauri Srl + Seres Snc Venezia. Impresa aggiudicataria: Dani Costruzioni Srl con sede in Venezia-Mestre, via E. Toti n. 32 con il ribasso del 16,20%, sull'importo a base d'asta di L. 424.246.936, (€ 219.105,25701) o.f.e.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-32772 (A pagamento).

**COMUNE DI VENEZIA****Contratti e appalti****Avviso**

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che all'appalto concorso relativo alla realizzazione del sistema informativo per la comunicazione globale consistente nelle attività di sviluppo e/o personalizzazione delle procedure elencate nel capitolato tecnico espreso con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato con le modificative approntate dal decreto legislativo n. 402/1998, sono state invitate le seguenti ditte: 1) Alipet Spa (Nucetto CN); 2) Elsas Spa (Genova); 3) Sistemi Informativi Spa (Padova); 4) Engineering - Ingegneria Informatica Spa (Padova); 5) Bull Hn Information System Italia Spa (Pregnana Milanese - MI); 6) Vitrociset (Roma); 7) Lombardia Informatica Spa (Milano); 8) Olivetti Wang Global Spa (Milano); 9) Siemens Informatica Spa (Padova); 10) Ois Italia Spa (Padova); 11) Ericson Telecomunicazioni Spa - Div. Sistemi Telematici (Morena - Roma); 12) R.T.I.: Insiel Spa - Finsiel Spa - Telecom Italia Spa - Venezia Informatica e Sistemi Venis Spa - Compaq Computer Spa (Trieste); 13) Infocamere (Padova); 14) Oracle Srl (Padova); 15) Sun Microsystems Italia Spa (Padova).

Hanno partecipato le ditte di cui ai n. 3-4/15 (R.T.I.: Engieer Ring - Ingegneria Informatica Spa - Sun Microsystems Italia Spa) 5-7-8-11-12 (R.T.I.: Insiel Spa - Finsiel Spa - Telecom Italia Spa - Venezia Informatica e Sistemi Venis Spa - Compaq Computer Spa).

È risultato aggiudicatario il R.T.I.: Engineering Ingegneria Informatica Spa e Sun Microsystems Italia Spa, con sede legale in Roma, via dei Mille n. 56, con il prezzo di L. 3.630.000.000 (€ 1.874.738,54), oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-32773 (A pagamento).

### COMUNE DI THIENE (Provincia di Vicenza)

Thiene, p.zza Ferrarin, 1  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170360242

Il comune di Thiene ha indetto pubblico incanto per: lavori di urbanizzazione primaria delle vie Verena, Santa Rosa, 1° Maggio e Marconi. Base appalto L. 418.540.000 (€ 216.157,87).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) art. 76 del R.D. 23 maggio 1924/827, con esclusione automatica delle offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994, e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ex art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo piazza Ferrarin, 1 - 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 13 gennaio 2000 a pena di esclusione.

Copia del bando può essere richiesto alla segreteria LL.PP. Comune Thiene tel. 0445/804948 - fax 804969.

Thiene, 13 dicembre 1999

Il dirigente settore tecnico LL.PP.: ing. Antonio Thiella

C-33101 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

*Avviso di integrazione e rinvio della gara. - Asta pubblica n. 186/99. Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 29 novembre 1999. Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi nell'edificio di via S. Francesco da Paola 27 destinato a succursale del Conservatorio G. Verdi.*

Si comunica che nell'avviso di rettifica pubblicato il 29 novembre 1999 nella Gazzetta Ufficiale n. 280 alla frase «È data facoltà alle ditte di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata» viene apportata la seguente integrazione:

«dovrà comunque essere prodotta la cauzione provvisoria di L. 35.215.000 per il lotto 1, che potrà essere inviata ad integrazione della documentazione eventualmente già presentata».

La gara in oggetto fissata per il venerdì 17 dicembre 1999 è rinviata alla data di venerdì 14 gennaio 2000 con termine per la presentazione delle offerte entro le ore 9 di giovedì 13 gennaio 2000.

La successiva seduta di gara prevista, per la verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge citata e per l'apertura delle offerte economiche e relativa aggiudicazione si terrà il giorno di venerdì 28 gennaio 2000, ore 10,30.

Il ritiro del capitolato d'appalto dovrà essere effettuato entro il giorno venerdì 7 gennaio 2000.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 20 dicembre 1999

Servizio centrale  
Acquisti-Contratti-Appalti  
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-33103 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO

*Avviso di precisazione date - Avviso di asta pubblica n. 214/99. Manutenzione straordinaria fabbricato scolastico «Don Rua» di Corso Cadore 2018 - Loto 2 - Impianti elettrici. Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 290 del 10 dicembre 1999.*

Per l'appalto in oggetto si precisano le seguenti date:

ricezione delle offerte: martedì 18 gennaio 2000;  
apertura delle buste: mercoledì 19 gennaio 2000.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 15 dicembre 1999

Servizio centrale  
Acquisti-Contratti-Appalti  
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-33102 (A pagamento).

### A.L.E.R. DI PAVIA

#### Bando di gara - Licitazione privata

Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara: le richieste devono pervenire entro il giorno 8 gennaio 2000 alle ore 12 mediante busta chiusa e ceralacca con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara ed essere indirizzate a: A.L.E.R. di Pavia, via Giacomo Parodi n. 35, 27100 Pavia; l'invio è ad esclusivo rischio del mittente.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara.

Caratteristiche dei lavori: manutenzione ordinaria, opere murarie ed affini, da eseguirsi negli stabili gestiti dall'A.L.E.R. fino al 31 dicembre 2001.

Natura ed entità delle prestazioni: opere murarie ed affini per un importo massimo di L. 3.400.000.000 lotto 1 - L. 1.100.000.000 lotto 2 - L. 1.600.000.000 lotto 3.

Luogo di esecuzione delle opere: manutenzione ordinaria degli stabili gestiti dall'A.L.E.R. di Pavia ubicati:

- lotto 1, comune di Pavia e comuni della Bassa Pavese;
- lotto 2, comune di Vigevano e comuni della Lomellina;
- lotto 3, comune di Voghera e comuni dell'Oltrepò.

Categoria prevalente dei lavori: categoria G1 (ex II).

Iscrizione all'A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per un importo adeguato all'importo dei lavori da eseguire e per la categoria G1. Opere scorparabili: G1 - S1 - S3 - S6 - S7.

Termine di esecuzione dell'appalto: manutenzione ordinaria a partire dalla data di stipula del contratto fino al 31 dicembre 2001 con opzione di un ulteriore anno a discrezione dell'amministrazione dell'A.L.E.R.

Modalità di finanziamento: fondi ordinari del bilancio di previsione.

Modalità di pagamento: come previsto nel capitolato speciale di appalto.

Associazioni riunite: ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991 e degli articoli 10, 12, 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, sono ammesse a presentare offerte le associazioni temporanee di imprese.

Imprese non iscritte ANC con sede in Stato CEE: che non risultino iscritte all'ANC, purché presentino un certificato d'iscrizione all'albo o lista ufficiale del proprio Stato di residenza o produrre equipollente documentazione di idoneità ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Cautioni: le imprese accorrenti dovranno presentare in sede di offerta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, mentre l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 30, comma 2 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Subappalti: in sede di offerta le imprese accorrenti dovranno preventivamente indicare i lavori che intendono subappaltare, con le modalità di cui all' art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla licitazione privata in parola, facendo pervenire apposita domanda di partecipazione in carta legale indirizzata alla sede dell'azienda con inserite, a pena di esclusione, oltre al n. di codice fiscale ed alla partita IVA, le seguenti dichiarazioni sottoforma di autocertificazione ai sensi della legge n. 191/1998, successivamente verificabile:

1) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la cat. G1 di importo adeguato;

2) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 ed art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e succ. modif.;

3) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con dichiarazione che negli ultimi cinque anni non sussistono a carico dell'impresa provvedimenti fallimentari, di liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

4) di possedere una sede operativa, per la predisposizione dei piani di continuità e di emergenza, in un raggio massimo di km 100 dalla sede dell'azienda appaltante;

5) il nominativo del rappresentante per la sicurezza dei lavoratori, ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994;

6) di possedere adeguata dotazione di attrezzature tecniche;

inoltre, per il solo lotto 1:

7) che la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 sia pari a 1,25 volte l'importo a base di gara

8) di possedere un organico medio annuo minimo di n. 8 operai;

9) che il costo del personale dipendente non sia inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al sopracitato punto 7).

Dovrà essere presentata singola richiesta per ognuno dei lotti interessati.

È previsto il ricorso all'arbitrato.

La procedura di aggiudicazione. La licitazione privata sarà tenuta con il seguente criterio: massimo ribasso riferito all'importo a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte che abbiano indicato una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minimo ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non opera in presenza di offerte valide in numero inferiore a 5; l'azienda si riserva comunque la facoltà di chiedere le ragioni giustificative delle offerte anormalmente basse; non è ammesso di conseguenza la facoltà di presentare offerte in aumento.

Il responsabile del procedimento è il geom. Andrea Matotea (n. tel. 0382.543222).

Il responsabile del procedimento:  
geom. Andrea Matotea

C-33104 (A pagamento).

## COMUNE DI FIGLINE VALDARNO (Provincia di Firenze)

### Avviso di gara

È indetta presso questo comune (piazza IV Novembre n. 3, Figline Valdarno (FI), ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 una gara a procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto depurazione liquami capoluogo e conduzione, manutenzione,

consulenza ed effettuazione analisi chimico-biologiche dell'impianto di depurazione sito in Pian delle Macchie, delle relative stazioni di sollevamento dei liquami, della stazione di sollevamento dei liquami della frazione Ponte Stelli e degli scolmatori fognari ubicati sul territorio comunale lungo il fiume Arno.

Durata dell'appalto: anni tre con automatica risoluzione in caso di mancanza o revoca autorizzazione da parte dell'A.T.O.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese interessate alla gara possono ritirare il bando presso il comune o trovarlo sul sito Internet [www.Comune.Figline-Valdarno.Fi.it](http://www.Comune.Figline-Valdarno.Fi.it).

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione prevista nel bando, dovranno pervenire inderogabilmente entro e non oltre il 4 gennaio 2000.

Copia del bando inviata a G.U.C.E.E. il 17 dicembre 1999.

Le richieste di invito non vincolano il comune.

Il dirigente: dott. Edo Bernini.

C-33105 (A pagamento).

**P.S.T. S.p.a.**  
Tortona (AL)

*Bando di gara indicativo per l'acquisizione di impianti, macchinari ed attrezzature a favore delle imprese, delle università e dei centri di ricerca insediati nel Parco Scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia*

1) Amministrazione aggiudicatrice: Parco Scientifico, Tecnologico e delle Telecomunicazioni in Valle Scrivia S.p.a. siglabile «P.S.T. S.p.a.». Sede legale: via Emilia 168 - 15057 Tortona (AL) - Italia. Sede operativa: strada Savonessa n. 9 - Località Rivalta Scrivia - 15057 Tortona (AL) - Italia. Telefono n. (39) 0131.813991 - Telefax n. (39) 0131.811745 - E-mail: [pst@pst.it](mailto:pst@pst.it).

2) Natura e valore di stima per ciascuna fornitura:

fornitura: macchine ed apparecchi meccanici - CPA: divisione n. 29 - Valore di stima L. 4.210.000.000 (€ 2.174.283,55);

fornitura: macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici - CPA: divisione n. 30 - Valore di stima L. 1.810.000.000 (€ 934.786,99);

fornitura: macchine ed apparecchi elettrici - CPA: divisione n. 31 - Valore di stima L. 3.010.000.000 (€ 1.554.535,27);

fornitura: apparecchi radiotelevisivi ed apparecchiature per le comunicazioni - CPA: divisione n. 32 - Valore di stima L. 1.205.000.000 (€ 622.330,56);

fornitura: apparecchi di precisione e strumenti ottici - CPA: divisione n. 33 - Valore di stima L. 1.804.466.438 (€ 931.929,14).

3) Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione: 1° gennaio 2000.

4) Altre indicazioni: procedure d'appalto adottate: ristrette oppure negoziate; criteri di aggiudicazione: prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa; termine espletamento di dette procedure d'appalto: 31 agosto 2001; lingua per redazione richieste di partecipazione: italiano; P.S.T. S.p.a. beneficia del sostegno del FESR a valere sulla misura 3.1a del DOCUP 1997-99 per le aree obiettivo 2 della Regione Piemonte, ex Reg. CEE n. 2081/1993; P.S.T. S.p.a. si riserva ampia facoltà di revocare il presente bando indicativo.

5) Data di spedizione del presente avviso: 21 dicembre 1999.

6) Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 dicembre 1999.

7. —

Il presidente: dott. Alessandro Scaccheri.

C-33106 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA****Commissario straordinario per lo smaltimento dei rifiuti della provincia di Grosseto**

Sede in Grosseto, piazza della Palma n. 5  
Tel. 0039-564-41.46.97 - Fax 0039-564-41.46.82

*Estratto bando di gara*

Oggetto: realizzazione dell'impianto di selezione, trattamento e riciclaggio Rsu comune di Grosseto; trasformazione impianto di incenerimento in impianto di termocoiversione alimentato con cdr con produzione di energia elettrica comune Massa Marittima; gestione impianti realizzati: periodo minimo anni 15, massimo anni 20.

Il Commissario si riserva di modificare la localizzazione degli impianti all'esito di eventuali aggiornamenti del Piano provinciale dello smaltimento rifiuti.

Importo: L. 83.903.491.710 (€ 43.332.537,15); L. 18.086.508.290 (€ 9.340.901,99) somme a disposizione.

Criterio di aggiudicazione: articolo 21, 2° comma, lettera b (della legge 11 febbraio 1994, n. 109) e successive modifiche e integrazioni.

Domanda di partecipazione:

1) Il concorrente, sia singolo che raggruppato dovrà compilare le seguenti schede:

- a) domanda di partecipazione;
- b) dati generali dell'impresa singola;
- c) requisiti formali di partecipazione;
- d) capacità tecnico imprenditoriale;
- e) capacità economico finanziaria;
- f) capacità tecnica;
- g) da compilarsi solo se Consorzi.

Requisiti:

Albo Nazionale Costruttori CAT - ANC S 14 importo illimitato, CAT ANC G 1 - importo L. 15.000.000.000;

l'impresa dello Stato che non prevede iscrizione nei registri professionali rilascia dichiarazione giurata in lingua italiana, resa innanzi alla Autorità competente del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio professione di imprenditore dei lavori pubblici;

cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore a 3 volte l'importo a base d'asta, detratto il 40%, per la cifra d'affari globale e 2,5 volte l'importo a base d'asta, detratto il 40%, per la cifra in lavori;

l'importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nelle categorie richieste non dovrà essere inferiore a 1,5 volte;

l'importo a base d'asta detratto il 40%;

l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nelle categorie richieste: l'importo dei lavori dovrà essere di 0,60 volte quello a base d'asta detratto il 40% qualora comprovato con un solo lavoro e di 0,75 volte quello a base d'asta detratto il 40% qualora comprovato con due lavori;

il costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

possesso di capacità tecnica comprovata da:

gestione nell'ultimo quinquennio di impianti di smaltimento rifiuti a tecnologia complessa con esclusione, quindi, di discariche.

2) il concorrente dovrà dichiarare di essere iscritto all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti i servizi di smaltimento rifiuti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 31 agosto 1987, n. 361 convertito con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441 e successive modificazioni. Qualora l'impresa concorrente abbia sede in uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione nei registri professionali dovrà lasciare una dichiarazione giurata in lingua italiana resa innanzi alla Autorità competente del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della relativa professione.

Per i raggruppamenti ed i consorzi i requisiti sono frazionati così come previsto dalla vigente normativa.

I requisiti variano a seconda dei lavori eseguiti direttamente dal concessionario.

Inoltre all'Ufficio pubblicazioni:

il presente estratto di bando di gara è pubblicato nella GUCE, nel G.U.R.I., nel BURT e in due quotidiani a tiratura nazionale e in due a tiratura regionale.

La documentazione richiesta, in lingua italiana, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. Servizio Postale di Stato o altro servizio Postale autorizzato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 febbraio 2000 presso l'ufficio del Commissario Straordinario piazza della Palma n. 5 - 58100 Grosseto.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro ottanta giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.C.E.

Seduta apertura buste: 10 febbraio 2000.

Il Responsabile del procedimento è il Commissario straordinario arch. Lamberto Ciani.

La versione integrale e i documenti allegati possono essere ritirati presso la sede del Commissario o visionati via Internet.

Il commissario straordinario: arch. Lamberto Ciani.

C-32776 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COSENZA  
Settore ragioneria***Estratto avviso di gara*

Questa amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura di equipaggiamento per il personale, 61 unità, servizio viabilità invernale.

Importo a base d'asta L. 67.100.000 oltre I.V.A. (€ 34.654,26).

Le ditte interessate debbono far pervenire, a mezzo raccomandata per il tramite del servizio postale di Stato, posta celere o corriere, offerta preventiva entro le ore 13 del giorno 17 gennaio 2000.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il 21 gennaio 2000.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente. Lo stesso può essere ritirato presso l'Ufficio Provveditorato tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il provveditore: Franco Provenzano.

C-32777 (A pagamento).

**COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE  
(Provincia di Pisa)***Avviso esito di gara di asta pubblica*

Per l'appalto dei lavori di «Restauro funzionale Casa Carducci - 1° lotto».

Importo a base d'asta L. 291.000.000, pari ad (€ 150.288,96).

Gara in data 6 dicembre 1999 - Imprese partecipanti n. 1.

Impresa aggiudicataria: Frangerini di Livorno per un importo netto contrattuale di L. 274.955.850 pari ad (€ 142.002,85).

Sistema di aggiudicazione adottato: asta pubblica con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 ed articoli n. 20/21 della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalle leggi n. 216/95 e n. 415/98, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale.

Gli atti di gara sono disponibili presso l'Ufficio contratti.

Copia del presente avviso è inoltre reperibile all'indirizzo Internet: <http://www.ipermedianet.com/smm>.

Santa Maria a Monte, 9 dicembre 1999

Il dirigente U.T.C.: Massimo Gennai.

C-32778 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE**

Aosta, via Guido Rey n. 1

*Esito di gara*

Si rende noto che con provvedimento deliberativo del Commissario n. 2503, data 2 novembre 1999, è stata aggiudicata, a seguito di gara a licitazione privata esperita con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992, e alla legge regionale n. 19 del 16 luglio 1996, all'art. 20 comma 4, la fornitura di n. 1 retinografo da assegnare all'U.B. Oculistica in base al criterio di cui all'art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i seguenti parametri:

offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri: prezzo - qualità.

La ditta aggiudicataria risulta essere la seguente TG Oftalmica S.r.l. di Genova per un importo complessivo di L. 178.800.000, I.V.A. compresa.

Sono pervenute n. 3 offerte.

L'avviso dell'esito della presente gara verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee ed è stato spedito in data 15 dicembre 1999 via fax.

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-32779 (A pagamento).

**A.S.A. - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.**

Livorno

*Bando di gara mediante pubblico incanto*

a.1) Nome del soggetto appaltante: A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.a.;

a.2) indirizzo: via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno;

a.3) numero di telefono: 0586.242111;

a.4) numero di fax: 0586.242632.

b) Data di invio all'Upuce.

c) Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, unico e definitivo, ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., a offerte segrete, autorizzato con provvedimento del Direttore n. 287 del 15 dicembre 1999, con le modalità stabilite dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, con esclusione delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso (intendendo tale percentuale riferita al numero e non al valore delle offerte), incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (ad eccezione dei ribassi esclusi nel calcolo precedente perché rientranti nei dieci per cento di maggior ribasso). La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore l'Azienda si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato della graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, l'Azienda si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Si applica alla procedura quanto disposto all'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i.

d.1) Luogo di esecuzione: Comune di Livorno, via del Gazometro angolo via delle Travi;

d.2) caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione di edificio;

d.3) natura delle prestazioni: le opere comprese nell'appalto a titolo puramente indicativo possono riassumersi come appresso indicato:

1) opere edili:

a) opere provvisionali;

b) pulizia, demolizioni, rimozioni;

c) opere strutturali;

d) murature non portanti;

e) deumidificazioni;

f) intonaci e cornici;

g) isolamenti e impermeabilizzazioni;

h) copertura, canale di gronda e pluviali;

i) pavimenti;

l) rivestimenti;

m) infissi esterni;

n) infissi interni;

o) tinteggiature e verniciature;

p) scala principale;

q) ascensore;

r) scarichi acque nere;

s) assistenze impiantistiche;

t) sistemazioni esterne ed allacci;

2) impianto elettrico;

3) impianto termico e di condizionamento;

4) impianto igienico-sanitario;

d.4) entità: l'importo dei lavori posto a base di gara ammonta a L. 2.404.589.546 ovvero € 1.241.866,8 (netto I.V.A. 10%) di cui L. 50.000.000 ovvero € 25.822,84 (netto I.V.A. 10%) per oneri per la sicurezza esclusi dal ribasso d'asta;

d.5) opere scorporabili: non vi sono opere scorporabili;

d.6) categoria A.N.C.: la categoria prevalente dei lavori è la G1 (costruzione di edifici civili, L) e loro ristrutturazione o manutenzione), secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998, per un importo lavori pari a L. 2.027.739.946. Per partecipare alla gara è necessario possedere iscrizione nella suddetta categoria per importi non inferiori a L. 3.000.000.000. Le ulteriori lavorazioni sono annoverabili nelle seguenti categorie: G11 per un importo lavori pari a L. 3.334.452.600, S3 per un importo lavori pari a L. 42.397.000.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori avranno la durata di giorni 600 (seicento) naturali e continuativi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei medesimi.

f) Soggetto ed indirizzo a cui richiederla la documentazione relativa ai lavori in questione: il Capitolato Speciale d'Appalto, le Relazioni tecniche e di calcolo, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 nonché gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere visionati ovvero ritirati (contro versamento di L. 40.000 oltre I.V.A. alla Cassa Aziendale o tramite vaglia postale) presso l'Ufficio Appalti aziendale (tel. 0586.242753-242692) dal lunedì al giovedì ore 7,45-12,45 - 14,15-16,15, il venerdì ore 7,45-13,15.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui trasmetterle e lingua in cui redigerle: Le imprese interessate potranno inviare offerta, in lingua italiana, esclusivamente in apposito plico indirizzato all'Ufficio segreteria A.S.A. S.p.a. via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il suddetto plico, sigillato con bolli di ceralacqa, recante all'esterno la dicitura «Pubblico incanto appalto lavori ristrutturazione edificio via Travi», dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 febbraio 2000 all'ufficio suddetto. La mancata sigillatura, l'assenza della suddetta dicitura, il recapito oltre il termine sopra stabilito comporteranno l'esclusione dalla gara in argomento. Non saranno accettate offerte sostitutive od aggiuntive ad offerte precedenti, non si farà luogo a gara di miglior, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. In caso di offerte uguali l'amministrazione procederà a mezzo di sorteggio. A.S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo alla gara, di prorogare la data o di non aggiudicare i lavori, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

h) Data, ora, luogo dell'apertura dei plichi contenenti le offerte e soggetti ammessi ad assistervi: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione nonché le buste contenenti l'offerta è fissata presso la Sede Aziendale di via del Gazometro, 9 in Livorno il giorno 8 febbraio 2000 alle ore 10. L'apertura delle buste contenenti le offerte è fissata per il giorno 24 febbraio 2000 al le ore 10, stesso luogo. Sono ammessi ad assistere i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone all'uopo delegate. Nel giorno fissato per la prima seduta del pubblico

incanto, la Commissione procederà alla valutazione della documentazione di cui ai seguenti punti T.2, T.3, T.4, T.5, T.6, T.7 nonché alla valutazione autoptica della busta contenente l'offerta (T.1), indi procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m., mediante il quale A.S.A. individuerà gli offerenti, in numero non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, cui richiederà di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di cui al punto T.5. Farà prova la presentazione, nei tempi prescritti, di adeguata documentazione ai sensi della normativa vigente. Ove tale prova non sia fornita, ovvero non corrisponda a quanto dichiarato, A.S.A. provvederà ad escludere il concorrente dalla gara, ad escutere la relativa cauzione provvisoria ed a segnalare il fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7 della legge n. 109/1994 e s.m., nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della legge suddetta. Le offerte delle partecipanti verranno conservate a cura dell'Ufficio appalti. L'aggiudicazione avverrà nella seconda seduta d'asta. Anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria la suddetta richiesta verrà inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova di cui sopra si applicheranno le suddette sanzioni, procedendo altresì alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. In tale circostanza, le offerte verranno convocate ad una nuova seduta di aggiudicazione.

*i)* Cauzione ed altre forme di garanzia: si applicano all'appalto le garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30, comma 1, 2, 2-*bis* e 3 della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni. Si precisa che le ulteriori forme di garanzia previste dalla normativa vigente si intendono operanti.

*j.1)* Modalità di finanziamento: i lavori saranno finanziati con mutuo;

*j.2)* modalità di pagamento: l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, come meglio indicato all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto.

*k.1)* Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m. Si precisa che, in caso di inosservanza di quanto disposto agli artt. 12, comma 5 e 13 comma 4 della suddetta normativa, l'azienda procederà all'esclusione di tutti i soggetti interessati;

*k.2)* facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguente decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e s.m.: qualora l'impresa presenti l'offerta quale capogruppo di imprese riunite, in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti, dovrà presentare, anche per ciascuna delle imprese riunite, la documentazione di cui ai sottoindicati punti t.4, t.7. L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato irrevocabile con rappresentanza conferite dalle altre imprese riunite e risultante da scrittura privata autenticata. La procura relativa dovrà essere conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

*k.3)* facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.: è consentita la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)* della legge suddetta, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Inoltre, la documentazione di cui ai sottoindicati punti t.4, t.7 dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese sottoscrittrici dell'offerta. I requisiti di cui al punto t.5 saranno conteggiati ai sensi dell'art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991; in ogni caso la capogruppo dovrà possederli in misura percentuale non inferiore al 40% e le mandanti al 10% di quanto cumulativamente richiesto: pertanto l'associazione (*k.2*) o futura associazione (*k.3*) dovrà produrre in sede di offerta, nel plico contenente la documentazione, le dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti di tutte le associate o associate, attestanti il possesso dei suddetti requisiti conformemente a quanto sopra indicato. Si specifica che la proporzione fra cifra d'affari in lavori e costo per il personale dipendente deve essere comunque mantenuta per ciascuna associata o associanda. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio conforma; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione. È altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni tempora-

nee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)* ed *e)* della legge n. 109/1994 e s.m., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

*l)* Requisiti minimi di carattere economico/finanziario e tecnico/organizzativo ai sensi art. 5, comma 2 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991: la cifra d'affari in lavori dell'impresa, nel quinquennio 1994/1998, calcolata ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera *a)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, non deve essere stata inferiore a L. 2.354.589.546, ed il costo per il personale dipendente, nel periodo sopraccitato, non deve essere stato inferiore a L. 235.458.955 ovvero sia al 10% dell'importo della cifra d'affari suddetta.

*m)* Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 3 mesi dalla data della gara.

*n)* Subappalto: l'impresa è tenuta ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nell'appalto. L'amministrazione appaltante potrà tuttavia autorizzare affidamenti in subappalto od in cottimo nei limiti e secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. Pertanto l'impresa che avesse intenzione di affidare in subappalto parte dei lavori, dovrà presentare unitamente alla documentazione di gara apposita dichiarazione di intenzione al subappalto indicante i lavori o le parti di opere che intende subappaltare.

*o)* Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né con ribasso uguale a zero.

*p)* Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: A.S.A. procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giuridicamente valutabile.

*q)* Ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato: le imprese aventi sede in uno Stato estero cui è consentito partecipare, ai sensi delle vigenti disposizioni, a procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici in Italia dovranno presentare quanto prescritto dalla legge n. 406/1991 e s.m. A tal fine le medesime potranno avvalersi del Modulo A; le imprese aventi sede in uno stato ove non esiste l'obbligo di iscrizione in registri professionali dovranno compilare il Modulo A per quanto conforme ed allegarvi una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

*r)* Richiesta all'offerente di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza: il ribasso offerto dall'impresa verrà applicato all'importo dei lavori decurtato degli oneri previsti per il piano della sicurezza; il valore così determinato, sommato dei suddetti oneri, determinerà l'ammontare complessivo del contratto.

*s)* —

*t)* Requisiti di partecipazione-documentazione di gara: Il plico sigillato di cui al punto *g)* dovrà contenere, pena l'esclusione, la sottoelencata documentazione:

1) l'offerta, che dovrà contenere esclusivamente l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, sull'importo lavori posto a base di gara. Pena l'esclusione dalla gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, chiusa in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura e poi inserita, insieme ai documenti sottoelencati, nel plico sigillato;

2) attestazione rilasciata dall'Ufficio appalti aziendale, comprovante l'avvenuta presa visione e/o il ritiro, da parte dell'impresa, del Capitolato Speciale d'Appalto, delle Relazioni tecniche e di calcolo, dell'elenco prezzi, del piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 nonché degli elaborati grafici esecutivi;

3) verbale di sopralluogo, sottoscritto dalle parti (A.S.A. ed impresa) ove si attesti l'avvenuta presa visione, da parte dell'impresa, dei luoghi di lavoro, sulla base della quale la medesima impresa dovrà provvedere a compiere le proprie valutazioni, esami ed accertamenti, e giudicare la congruità dell'offerta che starà per fare. I sopralluoghi avverranno, previa prenotazione, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, a partire dal 10 gennaio 2000 fino al 4 febbraio 2000; a tal fine si prega contattare il geom. Marino Veronesi al n. 0586.242652;

4) modulo A, debitamente compilato in tutte le sue parti e firmato dal titolare ovvero legale rappresentante, dal quale dovrà risultare idonea iscrizione all'A.N.C. La firma dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i. Il Modulo A suddetto è disponibile presso l'Ufficio appalti A.S.A. (tel. 0586.242753-242692);

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante dell'impresa dichiara che la cifra d'affari in lavori dell'im-

presa, nel quinquennio 1994/1998, calcolata ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, non è stata inferiore a L. 2.354.589.546, e che il costo per il personale dipendente, nel periodo sopraindicato, non è stato inferiore a L. 235.458.955 ovvero sia al 10% dell'importo della cifra d'affari suindicata;

6) documentazione attestante la costituzione della cauzione provvisoria di L. 48.092.000 ovvero € 24.837, pari al 2% dell'appalto. La cauzione dovrà essere costituita, pena l'esclusione dalla gara, esclusivamente in uno dei seguenti modi:

versamento presso la Cassa aziendale, via del Gazometro 9 - Livorno di assegno circolare a favore dell'A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.a. Livorno, o denaro contante (l'Ufficio aziendale rilascerà la ricevuta da inserire nel plico. Si precisa che l'inserimento dell'assegno ovvero del denaro nel plico contenente i documenti di gara comporterà l'esclusione dalla gara);

fideiussione bancaria;

polizza fidejussoria assicurativa. Nel caso di costituzione di cauzione a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, la stessa dovrà prevedere:

1) l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione della Spett.le impresa;

2) rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché operatività entro giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;

3) validità di giorni 180 (centottanta) dalla data della gara;

7) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente:

per le ditte individuali: del titolare e del o dei direttori tecnici;

per le società: del o dei direttori tecnici e di tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo;

del o dei direttori tecnici e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

del o dei direttori tecnici e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o di consorzio.

I documenti eventualmente presentati in fotocopia saranno ritenuti validi, ai fini dell'ammissibilità alla gara, soltanto se muniti di autenticazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.

Le imprese aventi sede in uno Stato estero cui è consentito partecipare, ai sensi delle vigenti disposizioni, a procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici in Italia dovranno presentare documentazione equivalente a quanto richiesto, ai sensi della normativa vigente.

Sono a totale carico della ditta aggiudicataria le spese di contratto ed ogni altro eventuale onere accessorio e consequenziale. A.S.A. si riserva di verificare la veridicità di quanto dichiarato dalla Spett.le impresa; ove risultino false dichiarazioni, la stessa provvederà ad informarne l'autorità competente e, ove trattasi dell'aggiudicataria, ovvero di un membro dell'associazione o consorzio aggiudicatari, procederà a revocare l'affidamento ed eventualmente a richiedere un congruo risarcimento per il danno ed maggiori oneri conseguenti.

Livorno, 28 dicembre 1999

Il direttore: dott. Alessio Poli.

C-32795 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA

### Contratti ed appalti

#### Avviso

(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rendono noti i risultati dei pubblici incanti esperiti con il metodo di cui all'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: gara n. 55/99: copertura assicurativa incendio per un importo annuo presunto di L. 700.000.000 (€ 361.519,83), pari ad un importo triennale di L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49) a cui va aggiunto

il rateo di tre mesi di L. 175.000.000 (€ 90.379,96) e quindi per un importo complessivo presunto di L. 2.275.000.000 (€ 1.174.939,45), comprensivo di accessori e imposte di assicurazione, hanno partecipate le seguenti società:

1) Gerling-Konzern Allgemeine Versicherungs-AG (Milano); 2) RTI: Società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l. (Verona); Assicurazioni S.p.a. Circa S.p.a. Compagnia Italiana Rischi Aziende (Verona). È risultato aggiudicatario il RTI: Società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l. - Verona Assicurazioni S.p.a. - Circa S.p.a. Compagnia Italiana Rischi Aziende, con sede in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, con un tasso lordo annuo (comprensivo di accessori e tasse) del 4,66 per mille, pari ad un premio finito annuo di L. 349.500.000 (€ 180.501,69).

Gara n. 56/99: copertura assicurativa furto per un importo annuo presunto di L. 25.000.000 (€ 12.911,42), pari ad un importo triennale di L. 75.000.000 (€ 38.734,27) a cui va aggiunto il rateo di tre mesi di L. 6.250.000 (€ 3.227,86) e quindi per un importo complessivo presunto di L. 81.250.000 (€ 41.962,12) comprensivo di accessori e imposte di assicurazione. Hanno partecipato le seguenti società: 1) Società Reale Mutua di Assicurazioni (Torino); 2) La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. (Firenze); 3) Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a. (Roma); 4) Gerlingkonzern Allgemeine Versicherungs - AG (Milano); 5) RTI: Società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l. - Verona Assicurazioni S.p.a. - Circa S.p.a. Compagnia Italiana Rischi Aziende (Verona). È risultata aggiudicataria La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., con sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6, con un premio annuo finito di L. 6.700.000 (€ 3.460,26).

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-32793 (A pagamento).

## AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Verona, via Valverde n. 42

Tel. 045.8075511 - Fax 045.8075640

*Bando di gara per licitazione privata*  
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: ULSS n. 20 della Regione Veneto, via della Valverde n. 42 - 37122 Verona, telefono 045.8075713, telefax 045.8075738.

2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: laboratorio Territoriale di Analisi;

b) natura dei prodotti da fornire: sistema analitico full service per sierologia ed immunometria.

4) Termine di consegna: 20 giorni.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ULSS n. 20, Ufficio protocollo, via Valverde, 42 - 37100 Verona - Italia;

c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: Italiano.

6) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

7) Forme di garanzia richieste: sono richiesti, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni analoghe a quella oggetto del presente appalto.

8) Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

9) Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

10) Data di spedizione del bando: 13 dicembre 1999.

Verona, 13 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-32797 (A pagamento).

## AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Verona, via Valverde n. 42

Tel. 045.8075511 - Fax 045.8075640

*Bando di gara per licitazione privata*  
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992)

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: ULSS n. 20 della Regione Veneto, via della Valverde n. 42 - 37122 Verona, telefono 045.8075713, telefax 045.8075738.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, 1° punto, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: Laboratorio territoriale di analisi;  
b) natura dei prodotti da fornire: sistema analitico full service per ematologia.

4) Termine di consegna: venti giorni.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ULSS n. 20, ufficio protocollo, via Valverde, 42 - 37100 Verona - Italia;

c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

6) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: novanta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

7) Forme di garanzia richieste: sono richiesti, a pena di esclusione, i sottocelenzi documenti:

a) dichiarazioni attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni analoghe a quella oggetto del presente appalto.

8) Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

9) Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

10) Data di spedizione del bando: 13 dicembre 1999.

Verona, 13 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-32796 (A pagamento).

## COMUNE DI VITERBO

Viterbo, via F. Ascenzi n. 1

Tel. e fax 0761348268

*Bando di gara*

Il comune di Viterbo, via F. Ascenzi n. 1 - 01100 Viterbo, codice fiscale n. 8000850564 intende procedere ad una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede degli uffici

giudiziari per un importo a base d'asta, a corpo, di L. 23.613.928.463 (€ 12.195.576,27) oltre I.V.A. di cui L. 824.472.392 (€ 425.804,45) oltre I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Luogo d'esecuzione: Viterbo.

Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione della nuova sede degli uffici giudiziari di Viterbo, loc. Riello, zona G2 di P.R.G., servizi a livello urbano.

Categoria A.N.C.:

categoria prevalente G1 per importo illimitato;

opere scorponabili:

impianti termici, cat. G11, per l'importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

impianti elettrici, cat. G11, per l'importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39);

ascensori, cat. S4, per l'importo di L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

impianti antincendio, cat. S8, per un importo di L. 750.000.000 (€ 387.342,67);

impianti di sicurezza, cat. S5, per l'importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

La licitazione verrà esperimenta con il sistema di cui all'art. 21 comma 1 lettera b) e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato (trattandosi di appalto a corpo) mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida, con esclusione di offerte in aumento.

Il comune si avvarrà, ove necessario, della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Modalità di esecuzione e pagamento: per stati d'avanzamento come da capitolato speciale d'appalto. I lavori risultano finanziati con mutuo della Cassa DD.PP., pertanto il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la tesoreria comunale.

La società appaltatrice dovrà eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto.

L'affidamento dei lavori in subappalto o a cottimo di qualsiasi parte dei lavori sarà autorizzato qualora sussistano le condizioni e le modalità previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, integrata con modifiche dalla legge n. 415/1998, e pertanto, solo di quelle opere espressamente indicate nell'atto dell'offerta.

Il termine di esecuzione è fissato in quaranta mesi naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare. In caso di aggiudicazione sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000) rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, costituiranno le cauzioni ridotte al 50%.

È costituita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e 10, 12 e 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni. L'impresa che intende partecipare con un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale o far parte di altro raggruppamento o consorzio. I consorzi devono indicare in sede di appalto per quali consorziati il consorzio concorre.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centotanta decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, in competente bollo redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire al comune di Viterbo Settore A.A.GG. - Ufficio contratti, via F. Ascenzi n. 1 - 01100 Viterbo, esclusivamente per posta in piego raccomandato a.r. entro le ore 13 (tredici) del giorno 2 febbraio 2000 e all'esterno del plico dovrà essere indicato l'oggetto della domanda con la precisazione: «Istanza di qualificazione».

La domanda dovrà contenere, o essere integrata, pena l'esclusione, da una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, con allegata semplice copia fotostatica, ancorché non autentica, di un documento d'identità del legale rappresentante sottoscrittore attestante:

1) la denominazione, natura giuridica e sede dell'impresa ed i legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa (con l'indicazione del luogo e data di nascita) nonché della partita I.V.A. e gli estremi dell'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria e classificazione richiesta;

2) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) la capacità economica e finanziaria mediante:

3.1) l'indicazione di almeno due istituti di credito presso i quali possono essere chieste le referenze bancarie;

3.2) l'indicazione della cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo minimo per la cifra d'affari globale pari a 2,00 volte l'importo a base d'asta e per un importo minimo per la cifra in lavori pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta.

4) la capacità tecnica dell'imprenditore mediante:

4.0) l'indicazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

4.1) l'indicazione dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione nella categoria prevalente o nelle categorie di iscrizioni all'Albo nazionale costruttori, richieste con il presente bando per una misura minima pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta dei lavori;

4.2) l'indicazione di uno o due lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente o nelle categorie d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori richieste con il presente bando per una misura minima pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta se riferito ad un solo lavoro, o in misura minima pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta se riferito a due lavori;

4.3) l'indicazione della proprietà e della effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico, in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

4.4) l'indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con la precisazione del costo per il personale dipendente riferito agli ultimi tre anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

4.5) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori.

Le dichiarazioni di cui sopra, se prodotte in allegato alla domanda di partecipazione, sono rese in carta semplice e debbono contenere, pena l'esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante.

Si avverte che verrà attivata la procedura di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e pertanto, alle imprese estratte sarà richiesta la documentazione comprovante i requisiti dichiarati, che verrà precisata nella lettera d'invito.

Per le associazioni temporanee d'impresa le dichiarazioni e certificazioni di cui sopra dovranno essere presentate oltre che per la capogruppo anche per le imprese mandanti.

L'invito a gara verrà diramato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al comune di Viterbo - Settore AA.GG. - Uff. gare e appalti, via F. Ascenzi n. 1 - 01100 Viterbo - Tel. 0761348268 - Fax 0761348268.

Responsabile del procedimento è il dott. Terranova Rosario dirigente del settore AA.GG.f.f.

Il presente avviso è stato rimesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17 dicembre 1999.

Il dirigente del settore AA.GG.f.f.:  
dott. Terranova Rosario

C-32802 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

### Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di consolidamento ed adeguamento delle banchine settentrionali nel Porto di Trapani. L'importo complessivo dei lavori, da compensarsi a corpo, posto base d'appalto è di L. 26.639.034.000 (€ 13.757.913,16), comprensivo dell'importo di L. 430.000.000 (€ 222.076,47), per misure e dispositivi di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, si riassume di seguito le categorie di lavoro previste nel presente appalto:

palancolato metallico L. 2.965.495.000 (€ 1.531.550,35);  
pali trivellati in c.a. L. 5.171.910.500 (€ 2.671.068,86);  
banchina a giorno antirifi. L. 6.993.236.000 (€ 3.611.704,98);  
opere di finiture-banchine L. 3.271.393.000 (€ 1.689.533,48);  
consolidamento ed adeguamento banchina Garibaldi L. 4.809.060.000 (€ 2.483.672,21);  
opere varie di finitura L. 966.660.000 (€ 499.238,23);  
sistemazione fondale banchina Garibaldi L. 37.580.000 (€ 19.408,45);  
Sistemazione fondale banchine Dogana-Marinella L. 751.660.000 (€ 388.199,99);  
impianto illuminazione portuale L. 669.020.000 (€ 345.519,99);  
struttura metallica attracco aliscafi L. 293.740.000 (€ 151.704,05);  
opere varie di arredo urbano L. 279.280.000 (€ 144.236,08).

Categoria prevalente: S21 per importo illimitato.

Tempo di esecuzione: mesi ventisei dalla data di consegna.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, dell'indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, aventi i requisiti e con le modalità di cui ai successivi articoli 11 e 13 della stessa legge, nonché ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 4 febbraio 2000 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 0644126143 - Fax 0644123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione in carta le-

gale, attestante il possesso dei seguenti requisiti tecnico-finanziari, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998:

- 1) iscrizione nella categoria S21 per importo di classifica illimitato. Per i raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, e art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E. dovranno allegare le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del medesimo decreto legislativo;
- 2) idonee referenze bancarie;
- 3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;
- 4) descrizione dettagliata di tutte le attrezzature e dei mezzi d'opera di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori nei tempi di capitolato;
- 5) cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa singola, negli ultimi tre esercizi (1996-97-98) rispettivamente pari a 2,00 e 1,50 volte importo a base d'appalto;
- 6) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;
- 7) importo complessivo dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1995-1999 dall'impresa singola, nella categoria prevalente, con l'indicazione dell'Ente appaltante, del periodo e del luogo di esecuzione, almeno pari a 0,60 volte l'importo a base d'appalto;
- 8) esecuzione nella categoria S21, da parte dell'impresa singola, di un lavoro almeno pari a 0,40 oppure di due lavori almeno pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta, nel quinquennio 1995-1999.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Resta fermo che in ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola (cifra d'affari, importo lavori eseguiti, esecuzione uno o due lavori nella categoria S21).

Questa Amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

Si adotta la conferenza preliminare secondo la procedura di cui al punto 8 della circolare n. 4488/U.L. del 7 ottobre 1996 del Ministro dei LL.PP.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Lorenzo Ceraulo.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* in data 23 dicembre 1999.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-32992 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

### Bando di gara

Questa amministrazione indirà, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione per la riparazione ed il rafforzamento delle opere di difesa poste a protezione della costa del comune di Pedaso (AP). L'importo complessivo posto a base di appalto è di L. 1.260.235.000 (€ 650.857,07) così distinto: L. 1.206.235.000 (€ 622.968,39) da compensarsi a misura e L. 54.000.000 (€ 27.888,68) per misure e dispositivi di sicurezza non soggette a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si riassumono qui di seguito le categorie di lavoro previste nel presente appalto:

salpamento L. 240.006.000 (€ 123.952,75);

pietrame L. 123.720.000 (€ 63.896,05);

scogli di 2° categ. L. 174.975.000 (€ 90.367,04);  
scogli di 3° categ. L. 660.634.000 (€ 341.188,99),  
demolizioni L. 6.900.000 (€ 3.563,56).

Categoria A.N.C. prevalente: G7.

Tempo di esecuzione: giorni trecento dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, e con le modalità di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le Dite interessate dovranno riturare, il disciplinare contenente le norme di gara e le modalità di presentazione dell'offerta, presso questo Ministero - Ufficio contratti, via Nomentana n. 2 - Roma, stanza n. 41 (tel. 0644123357) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Presso il medesimo ufficio gli interessati possono consultare il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza e i disegni di progetto, ed eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata previa presentazione di marche da bollo per un importo di L. 55.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 26 gennaio 2000 in lingua italiana, al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 0644126143 - fax 0644126111). Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. La gara sarà esposta il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 9,30. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le Imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, dell'indicata legge usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalle legge n. 415/1998 e i requisiti e con le modalità di cui ai successivi articoli 11 e 13 della stessa legge, nonché ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Decorso il termine di centotanta giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quaterzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cotimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Questa amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 415/1998. Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G7 per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Occhipinti.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-32993 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

### Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento e rafforzamento del molo sud «Spalmadored-du» nel porto di Carloforte (CA).

L'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto è di L. 6.278.333.336 (€ 3.242.488,57) di cui L. 275.234.590 (€ 142.146,81) da compensarsi a corpo, L. 5.976.999.566 (€ 3.086.862,67) da compensarsi a misura e L. 26.099.180 (€ 13.479,11) per oneri di sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si riassumono di seguito le categorie di lavoro previste nel presente appalto:

lavori a corpo: rimozione e fornitura arredi portuali L. 100.714.590 (€ 52.014,75); impianti elettrici molo Spalmadoreddu L. 94.375.000 (€ 48.740,62); impianti elettrici molo Sanità L. 77.775.000 (€ 40.167,44); impianti di segnalamento marittimo L. 2.370.000 (€ 1.224,01);

lavori a misura: pietrame scogli e spianamento scogliera L. 4.475.892.950 (€ 2.311.652,28); scavi, demolizioni e rimozioni L. 165.877.710 (€ 85.668,69); trasporto a discarica L. 45.902.800 (€ 23.706,82); calcestruzzi, casseforme e ferro il L. 1.082.661.008 (€ 559.147,75); sottofondo, pavimentazioni L. 206.575.098 (€ 106.687,14).

Categoria A.N.C. prevalente: G7. Tempo di esecuzione: mesi ventiquattro dalla consegna. L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998, e con il sistema di cui agli artt. 1, lett. e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno automaticamente escluse in sede di gara, le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998 aventi i requisiti e con le modalità di cui ai successivi artt. 11 e 13 della stessa legge, nonché ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di centotanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effe' uate.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 415/1998. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 25 gennaio 2000 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telef. 06/44126143 - fax 06/44123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nella domanda il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, il possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria G7 per importo non inferiore a sei miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati dell'Unione europea devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) elenco dei mezzi d'opera, terrestri e marittimi di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1994-1998):

5) cifra d'affari in lavori, dell'impresa singola almeno pari all'importo a base di appalto;

6) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

7) elenco dei lavori eseguiti con l'indicazione dell'importo, del periodo (1995/1999) e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, sempreché frazionabili, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Resta fermo che, in ogni caso, il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe D'Addato.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-32994 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

### Bando di gara

Questa amministrazione indirà, ai sensi degli artt. 63 e seguenti del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del 1° piano dell'edificio demaniale sito in via D. Manin, ad uso della dogana nel porto di San Benedetto del Tronto (AP).

L'importo complessivo da compensarsi a misura posto a base di appalto è di L. 605.907.139 (€ 312.924,93). Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si riassumono qui di seguito le categorie di lavoro previste nel presente appalto:

demolizioni L. 52.551.738 (€ 27.140,71); calcestruzzi e ferro L. 2.046.000 (€ 1.056,68); tamponature e tramezzi L. 116.474.236 (€ 60.153,93); solai, controsoff. ecc. L. 17.802.000 (€ 9.193,97); pavimenti e riv. orizz. L. 61.176.810 (€ 31.595,19); intonaci e rivestimenti L. 31.447.748 (€ 16.241,41); isolamenti e imperm. n. L. 59.885.004 (€ 30.928,03); infissi interni L. 4.076.800 (€ 2.105,50); infissi esterni L. 56.234.329 (€ 29.042,61); lavori di pittura e rif. L. 16.093.240 (€ 8.311,47); impianto idrico-sanitario L. 14.234.100 (€ 7.351,30); impianto elettrico L. 48.861.494 (€ 25.234,86); impianto termico e di cond.to L. 33.743.098 (€ 17.426,85); sistemazioni varie L. 27.677.720 (€ 14.294,35); attrezzature provv. li L. 20.657.600 (€ 10.668,49); impianto ascensore L. 42.945.762 (€ 22.179,64).

Categoria A.N.C. prevalente: G1.

Tempo di esecuzione: giorni centotanta dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, e con le modalità di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le ditte interessate dovranno ritirare, il disciplinare contenente le norme di gara e le modalità di presentazione dell'offerta, presso questo Ministero - Ufficio contratti - Via Nomentana, 2 - Roma, stanza n. 41 (tel. 06/44123357) dal lunedì al venerdì dalla ore 9 alle ore 13.

Presso il medesimo ufficio gli interessati possono consultare il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e i disegni di progetto ed eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata previa presentazione di marche da bollo per un importo di L. 60.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 25 gennaio 2000 in lingua italiana, al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (tel. 06/44126143 - Fax 06/44126111).

Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

La gara sarà esperita il giorno 26 gennaio 2000 alle ore 9,30. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

L'aggiudicataria dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, dell'indicata legge usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998 aventi i requisiti e con le modalità di cui ai successivi artt. 11 e 13 della stessa legge, nonché ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di centotanta giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Questa amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 415/1998. Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri Stati Unione europea, devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Occhipinti.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-32995 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti

### Bando di gara

Questa amministrazione indirà, ai sensi degli artt. 63 e seguenti del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di adeguamento testata «Molo Giunti» per ormeggio unità Guardia costiera e altre forze di Polizia marittima nel porto di Crotone.

L'importo complessivo posto a base di appalto è di L. 707.000.000 (€ 365.135,03) così distinto: L. 376.653.430 (€ 194.525,27) a misura; L. 310.346.570 (€ 160.280,63) a corpo; L. 20.000.000 (€ 10.329,14) per misure e dispositivi di sicurezza non soggette a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si riassumono qui di seguito le categorie di lavoro previste nel presente appalto:

lavori a misura: scavi-demolizioni-rimozione L. 65.358.030 (€ 33.754,61); murature varie e calcstruzzi L. 27.199.800 (€ 14.047,53); opere in cemento armato L. 59.490.000 (€ 30.724,03); pavimenti e rivestimenti L. 38.325.000 (€ 19.793,22); intonaci L. 5.520.000 (€ 2.850,85); lavori in marmo e pietra da taglio L. 31.429.500 (€ 16.231,99); parabordi e bitte L. 40.850.000 (€ 21.097,27); lavori in ferro L. 28.500.000 (€ 14.719,03); tinteggiature e verniciature L. 2.600.000 (€ 1.342,79); opere varie di finimento L. 29.257.200 (€ 15.110,09); impianto elettrico ed idrico L. 41.624.040 (€ 21.497,03); pavimentazioni stradali L. 5.499.860 (€ 2.840,45);

lavori a corpo: realizzazione manufatto edilizio L. 310.346.570 (€ 160.280,63).

Categoria A.N.C. prevalente: G7. Tempo di esecuzione: mesi otto dalla consegna. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, e con le modalità di cui agli artt. 1, lett. e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le ditte interessate dovranno ritirare il disciplinare contenente le norme di gara e le modalità di presentazione dell'offerta, e la lista delle categorie di lavori per la formulazione dell'offerta presso questo Ministero - Ufficio contratti - Via Nomentana, 2 - Roma, stanza n. 41 (tel. 06/44123357) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Presso il medesimo ufficio gli interessati possono consultare il capitolato speciale di appalto, il piano di sicurezza e i disegni di progetto ed eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata previa presentazione di marche da bollo per un importo di L. 95.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 24 gennaio 2000 in lingua italiana, al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (tel. 06/44126143, fax 06/44126111). Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1/bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

La gara sarà esposta il giorno 25 gennaio 2000 alle ore 9,30. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

L'aggiudicataria dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, dell'indicata legge usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998 aventi i requisiti e con le modalità di cui ai successivi artt. 11 e 13 della stessa legge, nonché ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di centotanta giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Questa amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 415/1998. Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G7 per un importo non inferiore a 750 milioni di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Ricca.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-32996 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 «CENTRO MOLISE» CAMPOBASSO

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Tel. 0874/4091

### Avviso di gara

L'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, per la fornitura di materiale per sale operatorie (pezze laparotomiche, compresse e lunghette di garza idrofila, tamponi chirurgici, guanti e teli) per un periodo di anni tre suddiviso in sei lotti. Sono ammesse offerte per i singoli lotti. Importo presunto L. 450.000.000 annuo (€ 232.406).

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara all'unità operativa gara e contratti, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la ditta che partecipi ad un'associazione d'impresa non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara né può presentare offerta a titolo indivi-

duale. La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 20 gennaio 2000 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma non autenticata ma corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale;

c) il volume d'affari risultante da documenti ufficiali realizzato nell'ultimo triennio.

Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 1.000.000.000.

La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1), lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 per singoli lotti interi.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 dicembre 1999.

La richiesta di invito non vincola l'azienda sanitaria locale.

Campobasso, 20 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-32998 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

In esecuzione della determina dirigenziale n. 1 del 23 novembre 1999 si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica per la fornitura, l'assemblaggio, l'installazione, la messa in opera, nonché la manutenzione triennale di prodotti hardware e software, di base ed applicativi, per le occorrenze del Servizio prevenzione e protezione.

Importo presunto a base d'asta L. 50.000.000 (€ 25.822,84) oltre IVA.

Delibera di G.C. n. 3689 del 3 novembre 1999.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73 lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e quindi mediante offerta segreta da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta.

La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta.

L'asta si svolgerà il 28° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.L., alle ore 11,30 presso il Serv. gare e contratti.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana, al protocollo generale del Comune di Napoli, entro e non oltre le ore 12, del giorno immediatamente precedente, non festivo, a quello dello svolgimento dell'incanto, con le modalità di seguito indicate, pena esclusione.

I plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, sui quali sarà riportata la dicitura «appalto per la fornitura, l'assemblaggio, l'installazione, la messa in opera, nonché la manutenzione triennale di prodotti hardware e software, di base ed applicativi, per le occorrenze del servizio prevenzione e protezione» dovranno, a pena di esclusione contenere:

1. Richiesta di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2. Certificato della CCIAA di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione del relativo oggetto sociale.

3. Certificato attestante che la società o ditta non si trova in un stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedura di concordato preventivo, né amministrazione controllata;

4. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, prestata secondo i modi di legge, nel caso di polizza fidejussoria questa dovrà avere la durata di mesi sei dalla data dell'asta;

5. Busta chiusa contenente l'offerta redatta in bollo, sigillata e controfirmata sui lati, sulla quale sarà apposta la dicitura «Offerta per la fornitura, l'assemblaggio, l'installazione, la messa in opera, nonché la manutenzione triennale di prodotti hardware e software, di base ed applicativi, per le occorrenze del Servizio prevenzione e protezione». La variazione percentuale unica di ribasso sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. L'offerta dovrà riportare la dichiarazione che essa si riferisce all'intera fornitura, così come elencata all'art. 2 del C.S.A., nonché la dichiarazione che essa è comprensiva della manutenzione ordinaria e straordinaria per anni tre.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

a) l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 180 decorrenti dalla data di apertura della gara;

b) si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità indicate all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale di appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono in visione presso il Servizio prevenzione e protezione, sito in viale Maria Cristina di Savoia n. 18/a, 80122 Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 (telef. 081/2479154, fax 081/665092).

Il dirigente: avv. Antonio Ruggiero.

C-32999 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

#### Bando di gara

In esecuzione della determina dirigenziale n. 2 del 25 novembre 1999 esecutiva a norma di legge, ai sensi degli artt. 5, comma 2, e 7, comma 4, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, è indetta gara d'appalto col sistema della licitazione privata, per l'affidamento del servizio di ricovero dei cani vaganti catturati sul territorio cittadino dalla ASL Napoli 1, diviso in tre lotti simili.

Importo complessivo L. 582.000.000 oltre IVA.

Importo di ciascun lotto L. 194.000.000 oltre IVA.

L'appalto sarà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto e, in quanto applicabili a quelle del capitolato generale del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998 ed in presenza di almeno due offerte valide, alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi unitari di cui all'art. 3, lett. g), del capitolato speciale di appalto.

Requisiti richiesti alle ditte partecipanti: autorizzazione sanitaria del distretto ASL territorialmente competente; per la partecipazione ad ogni lotto, possesso di un canile con ricettività minima di 100 posti e comunque, non inferiore al numero risultante dal rapporto stanziamento lotto da aggiudicarsi/costo complessivo annuale per soggetto, sulla scorta del ribasso offerto.

Le ditte, in possesso dei requisiti richiesti, che intendano essere invitate a presentare offerta, dovranno far pervenire istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, al protocollo generale del Comune di Napoli (Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli) entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Dette istanze dovranno contenere il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Inoltre, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusio-

ne di cui all'art. 11 del D.L. n. 402/1998 ed alla insussistenza delle ipotesi di esclusioni di cui alla legge n. 55/1990 e successive integrazioni e modificazioni e certificato C.C.I.A.A.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

La cauzione provvisoria è fissata nella misura del 5% dell'importo posto a base d'asta.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale di appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il servizio ambiente e sanità - Calato S. Marco, 13, Napoli, telefono 0815514996, 0812514134 (anche fax) tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 9 alle 12.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 21 dicembre 1999.

Il dirigente del servizio gare e contratti:  
avv. A. Ruggiero

C-33000 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Aggiudicazione gara d'appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 18 ottobre 1999 per l'affidamento della fornitura suddivisa in due lotti, di 6.644, media presuntiva giornaliera pasti fresco-caldi in favore degli alunni delle scuole materne comunali e materne, elementari e medie statali nonché dei docenti comunali e statali e subalterni comunali, ricadenti nelle Circ.ni Avvocata, Montecalvario, S. Giuseppe, Porto Mercato, Pendino, Barra, Ponticelli e S. Giovanni a Teduccio, per gli anni scolastici 1999/2000, 2000/2001.

Importo a base d'asta L. 11.488.971.749 IVA inclusa.

Delibera d'indizione di G.M. n. 2634 del 30 luglio 1999.

Determina di aggiudicazione del dirigente del servizio diritto allo studio n. 9 del 20 ottobre 1999.

Ditte invitate per tutti e due lotti n. 9.

Ditte partecipanti: VIII lotto n. 2, IX lotto n. 2, come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Sistema di aggiudicazione: art. 73 lett. c), del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per la contabilità generale dello stato e secondo le modalità prescritte dagli art. 76 e 89 lett. a) del regolamento stesso, nonché con il criterio di cui all'art. 19 comma 1 lett. a) e con le prerogative di cui al successivo comma 2 dello stesso articolo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, alla Ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi base di ciascun lotto di cui all'art. 4 del C.S.A. e secondo le prescrizioni indicate nel C.S.A.

Ditte aggiudicatrici: VIII E.P. S.p.a. ribasso 0,50%; IX lotto ME.CA. S.r.l. ribasso 1%.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 21 dicembre 1999.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-33001 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Plebiscito

#### Pubblicazione

(ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Aggiudicazione gara d'appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 14 settembre 1999 per l'affidamento della fornitura di installazione di segnaletica di sicurezza (cartelli per attrezzature antincendio) presso gli uffici comunali e scuole di ogni ordine e grado.

Importo a base d'asta L. 316.500.000 oltre IVA.

Delibera d'indizione di G.C. n. 3309 del 16 settembre 1998 e modifica n. 150 del 25 gennaio 1999.

Determina di aggiudicazione del dirigente Servizio provveditorato n. 33 del 27 ottobre 1999 registrata all'indice generale al n. 1227 del 16 novembre 1999.

Ditte partecipanti n. 4.

Sistema di aggiudicazione: con le modalità previste dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 art. 73 lett. c) e 76, nonché dall'articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339 nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base di cui al C.S.A. art. 6, o minor aumento (trattandosi di secondo esperimento).

Gara esperita il 14 settembre 1999.

Ditta aggiudicataria Fire Engineering, con il ribasso del 5% sull'importo posto a base d'asta.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni CEE il 21 dicembre 1999.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-33002 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'aggiudicazione della gara di appalto, mediante procedura aperta, per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica e monitoraggio per l'attuazione del «Programma operativo di sviluppo socio economico e di riqualificazione del quartiere Pianura» per l'importo complessivo posto a base d'asta di L. 400.000.000 al netto di IVA.

Delibera di indizione di G.C. n. 204 del 3 febbraio 1999.

Gara aggiudicata l'8 ottobre 1999, determinazione di aggiudicazione n. 56 del 19 novembre 1999 del Servizio interventi nel centro storico.

Ditte partecipanti n. 3 come da elenco in visione presso il Servizio gare e contratti.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Reconta Ernest e Young per l'importo complessivo L. 314.400.000 oltre IVA.

Il presente avviso viene inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni CEE il 21 dicembre 1999.

Il dirigente del servizio: dott. A. Ruggiero.

C-33003 (A pagamento).

### AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

#### Bando di gara per la contrazione di un mutuo per investimenti portuali

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità portuale di Trieste, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040-6731, 0406732406, Sito Internet: www.porto.trieste.it.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 6/B, servizi bancari e finanziari CPC 811, decreto legislativo n. 157/1995. In esecuzione della deliberazione n. 198/99 del 5 luglio 1999 del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste e del decreto n. 174 del 21 luglio 1998 del direttore del Servizio del trasporto merci della Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, è bandito pubblico incanto per la stipulazione di un contratto di mutuo destinato ad investimenti portuali, assistito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia con un contributo annuo costante di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) per la durata di quindici anni a partire dal 2000, a copertura delle spese in conto capitale ed interessi.

3. Luogo di esecuzione: il mutuo sarà somministrato all'Autorità Portuale di Trieste mediante accreditamento alla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Trieste, piazza Ponterosso, 1, in qualità di istituto cassiere.

4.a) Riserva a una particolare professione: la partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia, e alle banche comunitarie di cui all'art. 16, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 385/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

4.b) -;

4.c) -;

5. Divisione in lotti: Non sono ammesse offerte parziali.

6. -;

7. Durata del contratto: quindicennale.

8.a) Richiesta documenti: il testo contenente le condizioni generali di contratto è reperibile presso l'Autorità portuale di Trieste, Direzione amministrativa e finanziaria, Area finanziaria, tel. 040-6732255, 6732256, fax: 040-6732406.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: 4 febbraio 2000.

8.c) -;

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: Chiunque ne abbia interesse.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 15 febbraio 2000, ore 10, presso la sede dell'Autorità portuale, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste.

10. -;

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: ammortamento a rate semestrali costanti posticipate di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80).

12. Raggruppamento di prestatori di servizi: in caso di partecipazione di raggruppamenti dei soggetti di cui al punto 4.a) valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Informazioni relative alla posizione di prestatori di servizi: le offerte dovranno essere corredate (in caso di associazione temporanea d'impresе per ciascuno degli associati) da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, attestanti:

a) l'iscrizione all'albo ex art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e, per le banche comunitarie, l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 385/1993;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

c) la qualità di legale rappresentante spettante per Statuto, qualora la documentazione e/o l'offerta economica siano sottoscritte dallo stesso; dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

da una dichiarazione attestante la presa visione delle condizioni generali di contratto e la integrale ed incondizionata accettazione delle stesse.

In caso di Associazione temporanea di imprese l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento e deve specificare l'importo di partecipazione di ogni singola impresa, nonché contenere l'impegno da parte delle stesse di conformarsi alla disciplina prevista dallo stesso articolo.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino al 31 marzo 2000.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, mediante offerte che, pena l'esclusione dalla gara, dovranno riportare:

a) ammontare del capitale mutuato, arrotondato al milione di lire, posto che lo stesso verrà estinto mediante 30 rate semestrali posticipate costanti di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) ciascuna;

b) percentuale (fissa e non superiore al 2%) da applicare al capitale anticipato restituito ai fini del calcolo del compenso da corrispondere alla Banca in caso di rimborso anticipato del capitale mutuato;

c) maggiorazione in punti percentuali (non superiore a quattro punti) da aggiungere al tasso di riferimento per le operazioni agevolate di credito fondiario-edilizio determinato ai sensi di legge sulla base dei parametri rilevati, rispettivamente, nei mesi di novembre per il primo semestre dell'anno successivo e di maggio per il secondo semestre, ai fini del calcolo dell'interesse di mora da corrispondere alla banca finanziatrice in caso di eventuale ritardo nel pagamento delle somme dovute alla stessa a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto di mutuo.

Il contratto verrà aggiudicato in base alla migliore offerta sull'ammontare del capitale mutuato (punto 15, sub a).

In caso di parità di offerta l'aggiudicazione avverrà in base alla migliore offerta sulla percentuale di cui al punto 15, sub b).

In caso di ulteriore parità, l'aggiudicazione avverrà in base alla migliore offerta sulla maggiorazione in punti percentuali di cui al punto 15, sub c).

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere, o meno, all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

16. Altre informazioni: a pena di esclusione dalla gara, la busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 13, anch'essa redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico sigillato e controfirmato nei modi medesimi recante la dicitura «gara mutuo per investimenti portuali».

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro il 14 febbraio 2000, ore 12 all'indirizzo di cui al punto 1, direttamente o a mezzo posta presso l'ufficio protocollo che ne rilascerà ricevuta.

17. Data di invio del bando: 20 dicembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 dicembre 1999.

Trieste, 20 dicembre 1999

Il presidente: prof. Maurizio Maresca.

C-33004 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda ospedaliera di Ferrara

Bando di gara per procedura ristretta  
(Direttiva CEE 92/50)

1. L'Azienda ospedaliera di Ferrara, con sede in corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, tel. 0532/236111, fax 236538, indice licitazione privata per l'aggiudicazione in unico lotto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi prodotti dalle proprie strutture, cat. 16, CPC 94, per l'importo complessivo di L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,70.

2. Il servizio gara sarà eseguito in Ferrara, presso gli immobili dell'Azienda ospedaliera.

3. L'appalto è disciplinato dalle norme della Direttiva CEE 92/50 e da quelle del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Non sono ammesse offerte parziali o in aumento rispetto alla base d'asta; saranno sottoposte a verifica in contraddittorio le offerte anormalmente basse come individuate dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e con la procedura ivi indicata; sono ammesse varianti migliorative alle indicazioni fornite dal capitolato d'appalto.

5. Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario avrà durata triennale.

6. È ammessa la partecipazione di imprese singole, temporaneamente raggruppate o di consorzi.

Le ditte interessate, inoltreranno pertanto entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 gennaio 1999 pena l'esclusione, al seguente indirizzo: «Azienda ospedaliera di Ferrara - Protocollo generale, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara», apposta istanza d'invito, in carta legale ed in lingua italiana, corredata, per ciascuna ditta, dalla seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la propria solidità economica;

b) dichiarazione sul fatturato dei servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi degli ultimi tre esercizi, di importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) elenco dei principali servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi svolti negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi e dei committenti;

d) dichiarazione sull'organico posseduto e sull'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione del contratto;

e) valido certificato di iscrizione alla cat. 3 dell'albo nazionale delle imprese autorizzate alla gestione dei rifiuti costituito con il decreto ministeriale n. 406/1998 o autodichiarazione attestante il possesso di tale requisito;

f) documento comprovante la disponibilità all'impiego di almeno un impianto di incenerimento per lo smaltimento finale dei rifiuti speciali pericolosi e quella di un impianto sostitutivo all'occorrenza;

g) dichiarazione attestante l'assenza delle forme di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara.

7. Gli inviti alle ditte qualificate saranno diramati entro il termine massimo di centoventi giorni.

8. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo contrattuale; si può prescindere dalla cauzione suddetta, ai sensi dell'art. 54 del regio decreto n. 827/1924, subordinatamente al miglioramento di almeno il 2% del prezzo di aggiudicazione.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 36 p. 1, lettera a) della Direttiva CEE 92/50, anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua, valutando i seguenti elementi decrescenti per importanza:

1) prezzo, punti 55;

2) qualità, punti 45;

sono suddivisi:

2.1) metodiche di ritiro, trasporto smaltimento e caratteristiche contenitori, punti 40;

2.2) incidenza impatto ambientale, punti 5.

9. L'azienda ospedaliera si riserva inoltre la facoltà prevista dall'art. 11 p. 3 lettera f) della Direttiva CEE 92/50.

10. Il bando è stato inviato e ricevuto il giorno 20 dicembre 1999, all'Ufficio Pubblicazioni CEE.

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-33005 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari rende noto che per il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 9, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20 della legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3 - 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «interventi di attivazione, integrazione e adeguamento funzionale della rete fognaria nelle zone di S'Arrulloni, Genneruxi, Fangario e s.s. 131».

Importo a base d'asta: L. 1.030.000.000 (€ 531.950.607) detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998. Le imprese singole o associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. «G6» per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 17 gennaio 2000 al comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet «www.Comune.Cagliari.it» copia di detto bando potrà essere richiesta

all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c.c. postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari Div. Appalti e Contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 24.000 ovvero 42.0000 per trasmissione via fax; tel. 070/6776201 - 070/6776209 - fax 070/6776210.

Cagliari, 17 dicembre 1999

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Orru

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-33006 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara *esperta*  
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/1990)

Gara a licitazione privata n. 6465 del 28 maggio 1999 per il completamento della II Sala Misure, con relativa opere impiantistiche e civili.

La giunta esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 4968 del 12 novembre 1999, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Euro Vega Costruzioni S.r.l. di Messina, mandataria del raggruppamento d'imprese con Int.Edil S.r.l., Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione Lavoro e Ingegneria e Costruzioni S.r.l., che ha presentato un ribasso del 12,156% sull'importo posto a base di gara, per un importo complessivo di Lit. 5.473.103.048 (I.V.A. esclusa al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Aerimpianti S.p.a.; 2) Airtemp Division in A.T.I. con Edipa S.r.l. - Italsimi S.r.l. Sic. Im. S.r.l.; 3) Brulli S.p.a.; 4) Burlandi Franco S.r.l.; 5) C.R.I.E.T. S.r.l. in A.T.I. con Co.Ri.Sa. S.r.l. - In.Te.Co. S.r.l.; 6) C.I.E.L. S.r.l.; 7) CM «Ciro Menotti» in A.T.I. con Dalcò Impianti S.r.l.; 8) Consorzio A.S.I. Roma in A.T.I. con Termotecnica ed Elettrodil; 9) Consorzio Cooperative Costruzioni; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) Consorzio Petrolnet; 12) Ditta Galletti Cesino in A.T.I. con D'Urso Maurizio - CAU; 13) Dott. Giuseppe Lapis S.a.s. Impianti Tecnici Civili e Industriali; 14) Durante Ing. Nino in A.T.I. con Ca.Ti.Fra. Mangano; 15) Electron Italia S.r.l. in A.T.I. con Secami S.p.a.; 16) Elef S.r.l.; 17) Eletrobeton Sud S.p.a.; 18) Elettrodinamica S.p.a.; 19) Fatigappalti S.r.l.; 20) G.M. Costruzioni in A.T.I. con Ragusa Formica Chiofalo - Pollara; 21) Giardina Salvatore & C. S.n.c. in A.T.I. con Cei Repin S.r.l.; 22) Gruppo 3S Impianti Elettrici; 23) Guerrato S.p.a. in A.T.I. con Se.Gim. S.r.l.; 24) Guido Massarella Progettazioni Costruzioni Impianti Elettrici Civili; 25) Icei S.r.l. in A.T.I. con Costruzioni Pozzobon; 26) Ict S.p.a.; 27) Ieci S.p.a. in A.T.I. con Impre.Co.Ge. S.r.l.; 28) Impianti Elettrici Carlo Caparelli in A.T.I. con Archè; 29) Impianti Tecnici; 30) Impresa Parrini Enzo Impianti Tecnologici; 31) Impresa Scuto Michele S.p.a.; 32) Impresesive S.r.l.; 33) Interimpianti S.r.l.; 34) Iter Costruzioni e Impianti S.r.l.; 35) Ledif S.r.l. in A.T.I. con Sedis; 36) Lico Santo; 37) Marchetti Elettroimpianti S.r.l. in A.T.I. con De.Co.; 38) Mario Crea S.r.l.; 39) Progeco S.p.a.; 40) Salice Tecnico S.p.a.; 41) Salvatore Scuto & Figli S.r.l.; 42) Sec S.r.l. in A.T.I. con Gea Geas - Giosa; 43) Sedel di Vito Nolo in A.T.I. con Elettrotecnica Generale S.r.l.; 44) Sieme S.r.l.; 45) Soc. Coop. Euro Vega Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Int.Edil. - Consorzio Emiliano Romagnolo - Ingegneria e Costruzioni S.r.l.; 46) Tecnoimpianti S.n.c. di Chiaromonte Giovanni & C.; 47) Teknogest; 48) Tozzi Sud S.p.a.; 49) Zeta 3 in A.T.I. con Corima; 50) Zillo Termoidraulica S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Airtemp Division in A.T.I. con Edipa S.r.l. - Italsimi S.r.l. - Sic. Im. S.r.l.; 2) C.I.E.L. S.r.l.; 3) CM «Ciro Menotti» in A.T.I. con Dalcò Impianti S.r.l.; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni; 5) Consorzio Petrolnet; 6) Dott. Giuseppe Lapis S.a.s. Impianti Tecnici Civili e Industriali; 7) Durante Ing. Nino in A.T.I. con Ca.Ti.Fra. Mangano; 8) Elef S.r.l.; 9) Elettrodinamica S.p.a.; 10) Giardina Salvatore & C. S.n.c. in A.T.I. con Cei Repin S.r.l.; 11) Gruppo 3S Impianti Elettrici; 12) Guerrato S.p.a. in A.T.I. con Se.Gim. S.r.l.; 13) Guido Massarella Progettazioni Costruzioni Impianti Elettrici Civili; 14) Icei S.r.l. in A.T.I. con Costruzioni Pozzobon;

15) Impianti Elettrici Carlo Caparelli in A.T.I. con Archè; 16) Impresa Scuto Michele S.p.a.; 17) Lediff S.r.l. in A.T.I. con Sedis; 18) Lico Sante; 19) Sec S.r.l. in A.T.I. con Gea Geas Giosa; 20) Sedel di Vito Nolo in A.T.I. con Elettrotecnica Generale S.r.l.; 21) Soc. Coop. Eurovega Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Int.Edil - Consorzio Emiliano Romagnolo Ingegneria e Costruzioni S.r.l.; 22) Tecnoimpianti S.n.c. di Chiaromonte Giovanni & C.; 23) Teknogest; 24) Zeta 3 in A.T.I. con Corima.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-b) della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-33007 (A pagamento).

### AMTAB

#### Azienda Municipalizzata Trasporti Autofiloviari Bari

Bari (I), viale Jacobini Zona Industriale

#### Procedura ristretta accelerata (decreto legislativo n. 158/1995)

Ente appaltante: AMTAB, viale Jacobini - Zona Industriale, 70123 Bari telefono n. 080/5393325; fax n. 080/5393326.

2. Natura dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione, riscaldamento, lubrificanti e grassi vari.

3. Luogo di esecuzione: Deposito AMTAB Bari.

4.a) Prodotti da fornire: lt. 4.000.000 di gasolio autotrazione (BTZ max 0,035%), lt. 300.000 di gasolio per riscaldamento (BTZ max 0,2%) e kg 47.100 di oli lubrificanti, grassi ed antigelo.

Valore presunto della fornitura L. 5.000.000.000 + I.V.A.

b) L'offerta sarà globale per l'intera fornitura. Non sono ammesse offerte parziali.

5. -; 6. -; 7. -.

8. Durata dell'appalto: sino al 31 dicembre 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento: è consentita l'Associazione temporanea d'impresa, ai sensi dell'art. 23, con la forma di cui al comma lettera a) e comma 9, del decreto legislativo n. 158/1995. Si precisa che in questa fase ognuna delle imprese che dichiara, ai sensi del 5° comma dell'art. 23, di volersi riunire dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione, successivamente in sede di presentazione di offerta le suddette dovranno attenersi a quanto richiesto dall'art. 23 comma 2 lettera a) e comma 9 del decreto legge n. 158/1995.

10.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione, inviate con raccomandata postale, in bollo da L. 20.000 ore 13 del 14 gennaio 2000.

La richiesta di invito non vincola l'AMTAB.

b) Indirizzo: AMTAB, viale Jacobini Z.I. - 70123 Bari.

Riferimento da indicare sulla busta: domanda di partecipazione gasoli e lubrificanti 2000.

c) Lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'AMTAB spedisce gli inviti a presentare le offerte: 21 gennaio 2000.

12. Cauzione provvisoria: L. 30.000.000 (trentamiliardi) in favore dell'AMTAB da presentare al momento dell'offerta.

13. Pagamento: secondo condizioni di capitolato.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: la richiesta di partecipazione in carta da bollo dovrà essere corredata dai seguenti documenti di data non anteriore a sei mesi:

a) Certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. per l'attività «Commercio prodotti petroliferi» o documento equivalente per i concorrenti esteri; dal certificato deve risultare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo e qualsiasi altra situazione equivalente. Dal medesimo certificato deve risultare, altresì, che le procedure anzidette non si sono verificate nell'ultimo quinquennio e che non sono attualmente in corso e con la dicitura di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998 che attesti il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;

b) Una dichiarazione del titolare o legale rappresentante della società autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 del decreto legge n. 358/1992;

2) di disporre in via esclusiva della licenza fiscale d'esercizio di deposito installato nella Regione Puglia, di oli minerali, valida per l'intero anno 2000, rilasciata dall'UTF Ministero delle Finanze, per una capacità non inferiore a 400 mc.

3) di aver esitato gasolio esclusivamente dal deposito di cui sopra, negli ultimi tre anni non inferiore a kg 20.000.000.

In caso di associazione d'impresa di cui all'art. 23 del decreto legge n. 158/1995 tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate mentre i requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20%, in ogni caso i requisiti così nominati, posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti;

15. Criteri di aggiudicazione: (art. 24 p. 1 lettera a) decreto legislativo n. 158/1995) prezzo più basso per l'intera fornitura.

16. Ulteriori informazioni: rivolgersi presso l'Ufficio Contratti dell'AMTAB - Tel. 080/5393325, dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali escluso il sabato.

17. -

18. Data di spedizione dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 dicembre 1999.

19. -

Bari, 21 dicembre 1999

Il direttore: ing. Nunzio Lozito.

C-33008 (A pagamento).

### COMUNE DI CAGLIARI

#### Bando di gara mediante licitazione privata

Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti - Telefono 070/6776209/6201 - Fax 070/6776210.

2. Categoria del Servizio: CPC: 874. Servizio di conduzione e di manutenzione dell'impianto di potabilizzazione di S. Michele (anni 2000-2003).

Importo a base d'asta (per il triennio): L. 4.032.000.000 € 2.082.354.217 + I.V.A., di cui L. 1.344.000.000 € 694.118.072 + I.V.A. per ogni anno.

Finanziamento: fondi comunali.

3. Luogo di esecuzione: Città di Cagliari.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. -

8. Il servizio avrà la durata di 3 (tre) anni dalla data di consegna.

9. Sono ammesse le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Si fa ricorso ai termini ridotti, di cui all'art. 17, comma 2 del decreto legislativo n. 158/1995, al fine di evitare interruzioni nella gestione dell'impianto di potabilizzazione.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, corredate della documentazione di cui al successivo punto 14, a pena di esclusione, entro e non oltre il 5 gennaio 2000.

10.c) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

11. Termine di invio delle lettere di invito: 7 febbraio 2000.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

14. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese o loro consorzi costituiti nelle forme di legge n. ed aventi le seguenti caratteristiche:  
a) che siano iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la specifica attività di conduzione di impianti e potabilizzazione e/o depurazione delle acque;

b) che abbiano gestito, alla data di invio dell'offerta, impianti di potabilizzazione aventi potenzialità minima di lt/sec 400 (con una portata media trattata non inferiore a lt/sec 300) e per un periodo di almeno 18 (diciotto) mesi, anche non consecutivi, negli ultimi tre anni;

c) che abbiano fatturato complessivamente, per la conduzione di impianti di potabilizzazione e/o depurazione, negli ultimi tre esercizi finanziari non meno di L. 2.000.000.000 (due miliardi).

In caso di consorzi di imprese di tipo civilistico, il Consorzio dovrà indicare nella documentazione di gara l'impresa che eseguirà il servizio. Le imprese o cooperative facenti parte di consorzi possono partecipare a titolo personale o tramite il consorzio, ma non contemporaneamente.

In caso di associazioni temporanee o consorzi i requisiti di cui ai punti b) e c) dovranno essere posseduti dalla Ditta capogruppo in misura non inferiore all'80% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% per ciascuna di esse, fermo restando il periodo di riferimento e l'iscrizione alla Camera di Commercio di cui al punto a).

Per essere invitate a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante, corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione in lingua italiana:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale del Paese d'appartenenza, per la specifica attività di conduzione di impianti e potabilizzazione e/o depurazione delle acque;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente un elenco dei principali servizi di conduzione e manutenzione di impianti di potabilizzazione svolti negli ultimi tre anni, con l'indicazione del periodo, dei nominativi dei committenti pubblici o privati, delle figure professionali impegnate, delle portate medie trattate e del tipo di processo di potabilizzazione. Nel caso di conduzione effettuata per conto di Enti Pubblici, tali servizi, dovranno essere provati con certificazioni rilasciate dagli Enti medesimi;

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, indicante il fatturato globale e quello specifico relativo alla conduzione e manutenzione di impianti di potabilizzazione e/o depurazione degli ultimi tre esercizi finanziari;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante in capo all'impresa l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 29 della direttiva 29/50/CEE.

In caso di raggruppamenti di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa associata e la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate.

15. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di licitazione privata, col criterio del massimo ribasso, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 12, comma 2, lettera b) e art. 24, comma 1, lettera a), con la facoltà per l'Amministrazione di richiedere alla Ditta offerenti le necessarie giustificazioni sull'offerta, di verificare la composizione della stessa e di escludere quelle che dovessero risultare anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Il disciplinare tecnico e gli elaborati connessi relativi al presente appalto possono essere presi in visione presso l'Ufficio Appalti di via Sassari n. 3, 3° piano.

Copia del disciplinare tecnico potrà essere richiesta al medesimo Ufficio Appalti previa esibizione di ricevuta di versamento sul c/c postale n. 20040093 intestato al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, di L. 21.000, con indicazione della causale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione appalti e contratti (tel. 070/6776209/6201 - fax 070/6776210) ed alla Divisione tecnica acquedotto (tel. 070/537121).

18. Data invio bando alla G.U. Comunità Europee: 20 dicembre 1999.

19. Data di ricezione bando dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 dicembre 1999.

Il dirigente della divisione:  
dott.ssa M. Vittoria Orrù

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese

C-33009 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

### Fornitura mezzi di contrasto e deflussori anno 2000

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI), telefono (0571) 702572-73, fax (0571) 702588.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: Magazzino Farmaceutico Azienda U.S.L. 11;

b) Oggetto dell'appalto: Mezzi di contrasto e deflussori.

Numero riferimento C.p.a. 24422241, 33101500.

Importo anno 2000 indicativo e non vincolante: L. 470.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 242.734,74;

c) l'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone.

La ditta partecipante ha la facoltà dell'«opzione Euro» (partecipare alla gara presentando cioè offerta in Euro).

4. Termine di consegna: 31 dicembre 2000.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1998.

6. a) Data limite per il ricevimento, delle richieste di partecipazione: ore 12, del giorno 21 gennaio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi;

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6. a).

9. La domanda di partecipazione deve essere, redatta seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571-702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione).

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e costituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1998, al miglior prezzo per singola voce, anche a più ditte.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo prodotto.

12. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

13. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli (FI).

15. Data di invio del bando: 10 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Alessandro Reggiani.

C-33010 (A pagamento).

## REGIONE SICILIA

### Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7

Ragusa, piazza Igea

Telefono n. 0932/657127-657123 - Fax n. 0932/220202

#### estratto bando di gara per pubblico incanto

A) Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7, piazza Igea Ragusa, telefono n. 0932/657127-657123, fax n. 0932/220202.

B) 9 dicembre 1999 data invio bando al Gazzetta Ufficiale Comunità Europea;

C) Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. L'accertamento dell'anomalia sarà effettuato applicando il criterio previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

D) Lavori di completamento 2° padiglione dell'Ospedale Maggiore di Modica (provincia di Ragusa). Importo a base d'asta L. 14.020.000.000 (€ 7.240.725,72).

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per le seguenti categorie:

- G.1 (categoria prevalente) per l'importo di L. 9.000.000.000;  
G.11 (opere scorporabili) per l'importo di L. 6.000.000.000.

E) I lavori devono essere ultimati in venti mesi naturali, successivi e continui dalla data di consegna.

F) Capitolato d'oneri e documenti potranno essere richiesti presso l'Azienda U.S.L. n. 7 Ragusa - Settore Patrimoniale e Tecnico, via G. Di Vittorio n. 49 - Ragusa, telefono n. 0932/657127-657123, fax n. 0932/220202.

G) La gara sarà esposta il 15 febbraio 2000 alle ore 11, presso la sala riunioni del Servizio Igiene Pubblica, via G. Di Vittorio n. 59 - Ragusa.

*I plichi dovranno pervenire un'ora prima del giorno fissato per la gara all'Ufficio Protocollo dell'Azienda sito in Ragusa, piazza Igea.*

L'offerta e tutta la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

H) Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

I) È richiesta la cauzione provvisoria di L. 140.2000.000 da costituirsi mediante polizza assicurativa con validità di centottanta giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara;

J) L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988.

I pagamenti effettuati come da prescrizione contenute nel capitolato speciale appalto e deroghe richiamate nel bando integrale.

K) Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge regionale n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L) La capacità economica, finanziaria e tecnica deve essere comprovata, così come previsto nel bando di gara, ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991.

Saranno escluse le imprese che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e in quelle altre previste nel bando.

M) Ciascun concorrente potrà svincolarsi dalla propria offerta, dopo centottanta giorni decorrenti dalla data fissata per la gara.

N) Il concorrente che intende subappaltare deve presentare, oltre ai documenti richiesti, la dichiarazione che indichi i lavori da subappaltare.

O) Saranno ammesse solo offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o offerte in aumento.

P) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Q) Possono partecipare i concorrenti degli stati membri dell'unione europea che sono abilitati ad effettuare le prestazioni corrispondenti, secondo gli ordinamenti degli Stati stessi alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

R) L'offerta dovrà espressamente dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

S) Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

T) III.

Il direttore generale: dott. Francesco Viscuso.

C-33011 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI TRAPANI

### Avviso di gara

Si rende noto che, in data 14 febbraio 2000, alle ore 10, si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, compresi gli interventi straordinari di pulizia e di manutenzione per la bonifica di alcune aree del centro storico di Trapani e di aree delle frazioni di Trapani - Anno 2000.

La ricezione delle offerte dovrà avvenire entro le ore 9, del 14 febbraio 2000.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1/a, del citato decreto e salvo la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 3, del decreto stesso.

L'importo a base d'asta è di L. 1.052.308.800 (€ 543.472,14).

L'ente finanziatore dell'appalto è il comune di Trapani.

La durata dell'appalto è di circa dodici mesi e, comunque, fino ad esaurimento delle somme autorizzate. È richiesto il certificato di iscrizione da almeno un anno alla C.C.I.A.A., attestante l'idoneità a svolgere il servizio di che trattasi.

È richiesto anche il certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per la categoria 1/classe C. completo del decreto di accettazione delle garanzie finanziarie. La capacità economica e finanziaria è provata con la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

La capacità tecnica è provata con la seguente documentazione:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (a decorrere dalla data di pubblicazione del bando) identici a quelli in appalto e cioè servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;

b) dichiarazione relativa agli strumenti e ai mezzi che la ditta metterà a disposizione per i servizi in appalto;

c) dichiarazione attestante che il concorrente alla gara osserva adeguate norme in materia di garanzia della qualità.

A tal fine potranno essere prodotte le certificazioni ai sensi della normativa UNI EN29000/ISO 9000 rilasciate da un organismo di certificazione riconosciuto e accreditato operante nello stesso stato di appartenenza.

È, inoltre, richiesta, cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse, il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di lunedì e giovedì presso l'Ufficio Contratti del Comune di Trapani, sito in piazza V. Veneto n. 1.

Copia del bando e del capitolato potranno essere ritirate o richieste presso il suddetto ufficio e verranno rilasciate a seguito di versamento della somma di L. 150 per ciascun foglio, sul c/c postale n. 00261917 intestato al Comune di Trapani - Servizio Tesoreria, recapito telefonico: 0923-590318 - 0923/590312, fax n. 0923/590256.

Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e nella G.U.R.S. e, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nella G.U.C.E. alle quali è stato spedito in data 17 dicembre 1999.

Il capo settore: dott. Fradella Pasquale.

C-33012 (A pagamento).

## COMUNE DI GUIDONIA MONTECILIO

(Provincia di Roma)

Settore LL.PP. e Servizi Manutentivi

### Estretto del bando di gara

Licitazione privata accelerata per l'appalto del Servizio Energia, erogazione di beni e servizi (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995) necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici di cui all'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di trasformazione e utilizzo dell'energia (di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993).

1. Ente appaltante: comune di Guidonia Montecelio, piazza Matteotti n. 20 - 00012 Guidonia, telefono n. 0774-301354, fax 0774-342630.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, mediante presentazione di offerta economicamente più vantaggiosa va-

lutabile in base ad elementi diversi, variabili in funzione del merito tecnico, della qualità, delle caratteristiche estetiche e funzionali, del servizio di manutenzione, dell'assistenza tecnica, del termine di consegna o esecuzione, del prezzo e della qualità e valore degli interventi richiesti.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Edifici di proprietà e/o pertinenza del comune di Guidonia Montecelio come specificato nell'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto:

a) caratteristiche generali del lavoro: manutenzioni;

b) natura delle prestazioni: erogazione di beni e servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici di cui all'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, provvedendo nel tempo al miglioramento del processo di trasformazione e utilizzo dell'energia (di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993), in particolare nei prezzi unitari Lire/GradoGiorno-metrocubo indicati dall'offerente sono incluse le seguenti attività che dovranno essere condotte secondo le leggi vigenti: fornitura di beni e servizi, esercizio degli impianti termici centralizzati, manutenzione ordinaria conformemente alle norme UNI-CTI vigenti, manutenzione straordinaria, assunzione della responsabilità in qualità di «Terzo responsabile» ai sensi della legge n. 10/1991 e decreto del Presidente della Repubblica n. 412.

Saranno invece oggetto di unico prezzo a parte esclusivamente per gli stabili di proprietà dell'ente (ad eccezione degli impianti telematici da installarsi in alcuni stabili non di proprietà) individuati nell'allegato «A» al capitolato speciale d'appalto: fornitura, installazione e gestione sistema telematico di controllo e gestione impianti, interventi di messa a norma per la sicurezza degli impianti, interventi di riqualificazione tecnologica mirati alla riduzione dei consumi energetici, servizio finanziario per l'ammortamento degli interventi suddetti;

c) l'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio e non a parti di esso;

d) entità delle prestazioni: l'importo contrattuale annuo presunto comprensivo anche della quota annua di ammortamento per la riqualificazione tecnologica, installazione sistema telematico e adeguamento alle norme di sicurezza è di L. 1.015.000.000 + I.V.A.

L'importo contrattuale presunto del servizio comprensivo anche dell'importo totale di ammortamento per la fornitura ed installazione del sistema telematico della riqualificazione tecnologica ed adeguamento alle norme di sicurezza (per la durata di nove anni) è di L. 9.135.000.000 + I.V.A.;

e) finanziamento: fondi a carico del bilancio comunale.

f) pagamenti: a mezzo ordinativo di pagamento a seguito di presentazione di fatture come indicato all'art. 37 del capitolato speciale d'oneri.

4. La durata dell'appalto è fissata in nove anni secondo quanto previsto dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, a partire dalla stagione invernale 1999/2000.

5. Varianti: non sono ammesse varianti.

6. Motivazione ricorso alla procedura d'urgenza: verranno utilizzate le procedure d'urgenza previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, in quanto è già iniziata la stagione invernale e le carenze strutturali del servizio non garantiscono standard minimi di qualità;

7. Criterio di aggiudicazione: la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 aggiudicherà l'appalto in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo una pluralità di elementi di valutazione (prezzo, organizzazione aziendale - rilevabile dalla composizione del personale, piano di manutenzione, dalla struttura del pronto intervento, dalla dotazione di mezzi, dalla dotazione dei sistemi di comunicazione e qualità e valore degli interventi richiesti, secondo il decreto Karrer.

Per la valutazione delle offerte la stazione appaltante si avvarrà di apposita commissione giudicatrice che individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le formule riportate sul bando integrale.

8. Le ditte interessate, singolarmente o in raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in lingua italiana a mezzo del servizio postale o a mano, stesa su carta legale, al comune di Guidonia Montecelio - Ufficio protocollo, piazza Matteotti n. 12 - C.A.P. 00012, entro e non oltre venti giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il sopradetto termine di ricezione.

Le domande, redatte in carta legale, dovranno recare evidenziato sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'erogazione di beni e servizi necessari a mantenere le

condizioni di comfort negli edifici di cui all'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto, nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, provvedendo nel tempo al miglioramento del processo di trasformazione e utilizzo dell'energia».

9. L'amministrazione appaltante spedisirà l'invito a presentare le offerte, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea, e comunque il termine di ricezione delle offerte sarà pari a venti giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

10. Condizioni e i requisiti minimi richiesti per la partecipazione: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena l'esclusione dall'invito, la seguente documentazione:

certificazioni: dovranno essere prodotte le seguenti certificazioni, in originale o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 come successivamente modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, per le imprese straniere, in forma equivalente dello Stato estero di appartenenza:

a) certificato di iscrizione registro delle imprese o analogo registro per ditte estere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente. Da detto certificato dovranno risultare i nominativi di tutte le persone che sono autorizzate a rappresentare la ditta stessa, ed il possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 46/1990, per l'abilitazione all'installazione e manutenzione impianti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e), g);

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori alle categorie prevalenti S3 importo 9.000 ML e G11 importo 1.500 ML;

c) documentazione che la società opera in garanzia di qualità conforme alle norme europee UNI-EN ISO 9001 certificati da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000 o, nel caso del processo in corso, dal manuale della qualità.

È consentita la partecipazione di raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, in tal caso le certificazioni suindicate dovranno essere possedute da tutte le società (ad eccezione della certificazione di qualità aziendale obbligatoria per la sola capogruppo), e le categorie di iscrizione all'A.N.C. devono essere complessivamente coperte da tutte le società facenti parte del raggruppamento.

Dichiarazioni (successivamente verificabili): il legale rappresentante delle imprese interessate, singole o raggruppate, dovranno dichiarare, con firma autenticata a norma della legge n. 15/1968 ed allegare, per quanto allegabile, con riserva di successiva verifica;

d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29 lettere a), b), c), d), e), f), g), della direttiva CEE 92/50;

e) la non sussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/1990 (norme antimafia);

f) dichiarazione in cui l'assuntore si impegna durante la validità del contratto a farsi carico di ogni sanzione dovuta per l'inosservanza delle norme di cui all'art. 3 della legge n. 10/1991;

g) dichiarazione di avere a disposizione adeguata struttura tecnico operativa per svolgere le attività dell'appalto;

h) dichiarazione del rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e previdenza sociale;

i) dichiarazione attestante il fatturato degli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998);

j) l'elenco delle principali gestioni analoghe realizzate nelle stagioni termiche 95/96-96/97-97/98 ad enti pubblici e privati, (esclusi i contratti di sola fornitura combustibile);

k) l'elenco delle principali gestioni analoghe realizzate nelle stagioni termiche 95/96-96/97-97/98 per enti pubblici insieme come comuni e/o province (esclusi i contratti di sola fornitura combustibile), in cui si evince almeno un servizio biennale il cui importo annuo sia uguale o superiore alla base d'appalto annua della presente licitazione;

l) la disponibilità di un istituto di credito a rilasciare una fidejussione per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000;

m) dichiarazione di avvenuta denuncia per il 1999 della nomina del tecnico responsabile della conservazione e uso razionale dell'energia M.I.C.A. art. 19 legge n. 10/1991.

I requisiti tecnico-finanziari di cui ai punti i), j), k) nonché gli importi relativi alle categorie A.N.C. richieste dovranno essere posseduti, nel caso di riunioni di imprese di tipo verticale, secondo quanto disposto dall'art. 8 secondo comma del D.P.C.M. n. 55/1991 e, nel caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, dalla Capogruppo nella misura del

60% e il rimanente 40% a cura delle mandanti, fermo restando il minimale del 20% di copertura per ogni società facente parte dell'A.T.I. Le certificazioni e/o dichiarazioni di cui ai punti *d), e), g), h), i), j), k)* dovranno essere in caso di A.T.I. prodotte da tutte le società che si sono costituite o intendono costituirsi in tale forma.

La dichiarazione di cui ai punti *f), m)* dovrà essere prodotta dalla capogruppo o dalla/dalle società che esplicheranno il servizio di gestione impianti.

Quanto richiesto al punto *l)* è di pertinenza in caso di A.T.I. della sola capogruppo. Le certificazioni prodotte, datate anteriormente a sei mesi dalla data del presente bando, non saranno ritenute valide ad eccezione del certificato A.N.C. che non dovrà essere anteriore ad un anno.

11. Verifica certificazioni e dichiarazioni: la documentazione a verifica di quanto sopra dichiarato e/o certificato verrà richiesta ai sensi del comma 1-*quater* aggiunto all'art. 10 della legge n. 109/1994 dall'art. 3 legge n. 415/1998. In caso di inottemperanza di quanto sopra da parte dell'aggiudicatario, fermo restando l'applicazione delle sanzioni e notifiche previste, a deroga da quanto disposto dal sopracitato comma 1-*quater* non prevedendo la presente licitazione privata soglia di anomalia, l'appalto verrà aggiudicato al secondo classificato in graduatoria sempreché il medesimo sia in regola con quanto richiesto. A verifica di quanto dichiarato ai punti *j)* e *k)*, verranno richiesti i certificati di idoneità tecnica riportanti l'importo il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e i medesimi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito saranno ritenuti validi indipendentemente dalla data di emissione dell'ente certificatore sempreché relativi al triennio in esame.

12. Numero ditte invitate: le ditte invitate non saranno più di dodici in conformità a quanto disposto dall'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95. La scelta avverrà in base ad una graduatoria redatta sulla base dei migliori requisiti di cui al paragrafo 8 lettere *i), j), k)* secondo i seguenti criteri:

$P = (Fdi/1MD) + (Fdj/MD) + (Fdk/MD)$  dove:

P Punteggio ottenuto dalla società in esame;

Fdi somma fatturati dichiarati di cui al par. 8 lett. *i)*;

Fdj somma fatturati dichiarati di cui al par. 8 lett. *j)*;

Fdk somma fatturati dichiarati di cui al par. 8 lett. *k)*;

1MD L. 1.000.000.000.

Alle società che dimostreranno di poter svolgere singolarmente il servizio richiesto sarà corrisposto un bonus denominato Bs pari al 20% del punteggio ottenuto con la formula di cui sopra. Dalla somma dei punteggi  $P + Bs$  scaturirà il punteggio definitivo Pdef ai fini della graduatoria finale.

Le ditte invitate saranno le prime 12 della graduatoria in ordine decrescente in base ai punteggi Pdef ottenuti.

13. L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso fosse presentata una sola offerta, purché la medesima risponda alle prescrizioni contenute nella lettera di invito e nel bando di gara.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risponda alle prescrizioni contenute nella lettera di invito e nel bando di gara, il committente potrà decidere di non deliberare l'aggiudicazione e di affidare l'appalto a procedura negoziata, ferme restando le condizioni contrattuali iniziali (Dir. 92/50 art. 11, comma 3).

14. Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi riguardante la presentazione di offerte anormalmente «basse» in rapporto al servizio prestato, in base all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 l'amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, può chiedere all'offerente in questione le necessarie giustificazioni segnalando eventualmente quelle ritenute inaccettabili. Sulla base della verifica di queste ultime, l'amministrazione può escludere il concorrente rigettando l'offerta con provvedimento motivato.

15. Subappalti: l'affidamento in subappalto, da parte del soggetto aggiudicatario, di parti dell'opera dovrà soggiacere alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificata dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modificazioni e/o integrazioni, e ne deve essere fatta precisa comunicazione da parte del partecipante al momento della presentazione dell'offerta.

L'ente appaltante, in caso di subappalto, disporrà i pagamenti in favore del soggetto aggiudicatario, il quale entro venti giorni dall'avvenuto pagamento dovrà attestare, mediante copia di fatture quietanzate, i pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

16. Ogni eventuale informazione tecnica potrà essere richiesta al Settore Lavori pubblici (telefono n. 0774-301354/301263) da lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 22 dicembre 1999 e dallo stesso ricevuto in pari data.

18. Il responsabile del procedimento: ing. Claudio Di Biagio.

Il dirigente del settore: ing. Claudio Di Biagio.

C-33013 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI TRAPANI

### Avviso di gara

Si rende noto che, in data 10 febbraio 2000, alle ore 10, si svolgerà la gara per l'appalto degli interventi urgenti e straordinari di pulizia e smaltimento rifiuti, nonché raccolta r.s.u., manutenzione ambientale e dei cassonetti della periferia di Trapani compresa tra la via Salemi, la via G. Marconi e la via Piersanti Mattarella. Anno 2000.

La ricezione delle offerte dovrà avvenire entro le ore 9 del 10 febbraio 2000.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1/a, del citato decreto e salvo la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 3, del decreto stesso.

L'importo a base d'asta è di L. 1.219.737.600 (€ 229.941,90).

L'ente finanziatore dell'appalto è il comune di Trapani.

La durata dell'appalto è di circa dodici mesi e, comunque, fino ad esaurimento delle somme autorizzate. È richiesto il certificato di iscrizione da almeno un anno alla C.C.L.A.A., attestante l'idoneità a svolgere il servizio di che trattasi.

È richiesto anche il certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per la categoria 1/classe C, completo del decreto di accettazione delle garanzie finanziarie. La capacità economica e finanziaria è provata con la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta.

La capacità tecnica è provata con la seguente documentazione:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (a decorrere dalla data di pubblicazione del bando) identici a quelli in appalto e cioè servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;

b) dichiarazione relativa agli strumenti e ai mezzi che la ditta metterà a disposizione per i servizi in appalto;

c) dichiarazione attestante che il concorrente alla gara osserva adeguate norme in materia di garanzia della qualità.

A tal fine potranno essere prodotte le certificazioni ai sensi della normativa UNI EN29000/ISO 9000 rilasciate da un organismo di certificazione riconosciuto e accreditato operante nello stesso stato di appartenenza.

È, inoltre, richiesta, cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse. Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di lunedì e giovedì presso l'Ufficio contratti del comune di Trapani, sito in piazza V. Veneto n. 1.

Copia del bando e del capitolato potranno essere ritirate o richieste presso il suddetto ufficio e verranno riasciante a seguito di versamento della somma di L. 150 per ciascun foglio, sul c/c postale n. 00261917 intestato al comune di Trapani - Servizio tesoreria, recapito telefonico: 0923-590318 - 0923/590312, fax n. 0923/590256.

Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e nella G.U.R.S. e, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nella G.U.C.E. alle quali è stato spedito in data 17 dicembre 1999.

Il capo settore: dott. Fradella Pasquale.

C-33015 (A pagamento).

**COMUNE DI GENOVA****U.O. Gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010572292 - Fax 0102471256

*Asta pubblica*

Il giorno 1° febbraio 2000 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dei prospetti e delle coperture e risanamento strutturale del campanile del complesso monumentale di S. Fede.

Importo a base d'asta L. 808.000.000, oltre I.V.A. pari ad € 417.297,17446. In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in L. 20.000.000, pari ad € 10.329,13798.

Responsabile del procedimento: arch. Annita Farini in servizio presso la direzione territorio, mobilità, sviluppo economico ed ambiente.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto all'unità organizzativa gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: G1/750 milioni (lavori di costruzione edifici L. 395.300.000) prevalente e S7/300 milioni (lavori di posa pavimentazioni L. 328.750.000) necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi conservati a residui 1991.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1452 del 18 novembre 1999, parzialmente modificata con determinazione dirigenziale del settore centro storico n. 73 in data 17 dicembre 1999, che potranno essere ritirate presso la direzione segreteria generale, ufficio rilascio atti, primo piano, sala n. 8, tel. 010/572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 16.160.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%, se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 18 gennaio 2000 alle ore 9 in piazza Santa Fede, angolo via Prè, previo accordo telefonico con i referenti indicati in calce al presente bando;

4) capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto in ogni foglio dall'impresa o dalle imprese in caso di ATI.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato, il verbale di cui al punto 3) ed il capitolato sottoscritto, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceracalla, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco entro le ore 12 del 31 gennaio 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che interenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data ciascun pagamento effettuato nei sui confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 24 dicembre 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.750.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: direzione territorio, mobilità, sviluppo economico ed ambiente, settore centro storico, referenti: arch. Pescio, tel. 0105575248 e geom. Bertini, tel. 0105575609.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-33016 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### U.O. Gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

#### Avviso di concorso

Il comune di Genova bandisce, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, un concorso per la progettazione preliminare dei lavori di restauro e del risanamento conservativo, adeguamento normativo-funzionale e allestimento a sede dei «Musei del mare e della navigazione» del «Quartiere Galata» della Darsena di Genova.

L'importo previsto per la progettazione è pari a € 760.522.

Finanziamento: fondi correnti di bilancio.

Al concorso potranno partecipare liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, tutti iscritti agli albi dei rispettivi ordini o collegi ed essere abilitati alla progettazione in base a specifiche previsioni di legge; ad essi non dovrà essere inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia infine per provvedimento disciplinare; società di professionisti, nonché società di ingegneria e raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui alle lettere d) ed f) dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Il concorso è a premi, di tipo ristretto, di livello europeo e si svolgerà con le modalità di cui al bando integrale, visionabile sul sito internet [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it) e allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 1519 del 25 novembre 1999, parzialmente modificata con determinazione dirigenziale della direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde n. 197 del 16 dicembre 1999; esso sarà così articolato:

1° grado: «selezione dei partecipanti»: aperto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti;

2° grado: «redazione dei progetti preliminari»: riservato ad un numero massimo di 6 candidati, selezionati nel 1° grado secondo i criteri stabiliti nel bando.

Il relativo bando integrale, nonché la modulistica da produrre sono ritraibili presso: Comune di Genova, segreteria della direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde, ufficio progettazione, piazza Ortiz n. 8, (decimo piano), Genova, tel. 0105575693, fax 0105575264.

Le domande dovranno essere inoltrate all'indirizzo suddetto entro cinquantadue giorni dalla data di invio della richiesta di pubblicazione del presente avviso alla G.U.C.E.E. (decorrenza 25 dicembre 1999).

Il concorso si concluderà con l'assegnazione dei seguenti compensi: L. 50.000.000, € 25.822,84) al vincitore; L. 25.000.000 (€ 12.911,42) a ciascuno degli altri cinque candidati, a titolo di rimborso spese.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: arch. Mirco Grassi, arch. Saffiotti, oppure arch. Patrone, tel. 0105575693-0105575258. Bando inviato alla C.E.E. il 24 dicembre 1999.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-33017 (A pagamento).

## COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (Provincia di Vicenza)

#### Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bassano del Grappa, area lavori pubblici, piazza Castello Ezzelini n. 11 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza), tel. 0424/519627, fax 0424/220379.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera c) della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 (contratto da stipulare parte a corpo, parte a misura).

Si precisa che in presenza di almeno cinque offerte valide verrà applicato il criterio di esclusione delle offerte anomale previsto dalla suddetta legge n. 415/1998.

3. Importo a base d'asta: L. 2.270.000.000 (pari ad € 1.172.357), di cui L. 55.000.000 (pari ad € 28.405) quali oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio del nuovo ospedale e del palazzetto dello sport.

5. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Bassano del Grappa, via dei Lotti; realizzazione di un parcheggio con pavimentazioni in conglomerato bituminoso, marciapiedi, cordone marcia-ciglio, aiuole a verde, nonché realizzazione dell'impianto di illuminazione, irrigazione e messa a dimora di piante ed arbusti.

6. Classificazione delle opere prevalenti: categoria G3 A.N.C. - «Costruzione di strade, autostrade, pavimentazioni con materiali speciali, ecc.», per l'importo di classifica di almeno L. 3.000.000.000.

7. Opere scorporabili e loro classificazione:

opere di irrigazione, categoria G6, L. 128.698.721;

opere a verde, categoria S1, L. 330.567.475;

impianti elettrici, categoria G9, L. 345.076.000;

segnalatica stradale, categoria S10, L. 39.912.850.

8. Termine di esecuzione lavori: quattrocito giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Si avverte che si procederà all'immediata consegna delle opere.

9. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

10. Finanziamento: Mutuo cassa depositi e prestiti. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di apporre nel cantiere un cartello contenente la dicitura «Opera realizzata con un mutuo della Cassa depositi e prestiti».

11. Pagamenti: i pagamenti avverranno su presentazione di stati di avanzamento lavori e di certificati di pagamento per ogni credito minimo netto di L. 200.000.000.

12. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane iscritte all'A.N.C. o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con l'osservanza delle modalità indicate agli articoli 11 e 13, eccetto comma settimo, della medesima legge, fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, a pena d'esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi di imprese artigiane sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

13. Validità dell'offerta presentata: l'offerta avrà validità di giorni centotanta decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione. Trascorso tale termine, l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'amministrazione si avvarrà della facoltà di interpellare il secondo classificato, qualora il contratto con il primo aggiudicatario si risolve per fallimento o per grave inadempimento di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

14. Subappalto e cottimo: si applica la normativa di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

15. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre il 25 gennaio 2000, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere accompagnate dalle seguenti dichiarazioni:

a) l'assenza di cause di esclusione dalla gara previste all'art. 18, lettere a), b), c), e), f) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; la dichiarazione di cui al punto c) del predetto art. 18 dovrà essere resa da tutti i soggetti che nella ditta hanno poteri di legale rappresentanza;

b) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra indicata, per le imprese aventi sede nel territorio dello Stato o l'iscrizione in analoghi registri dello Stato in cui ha sede l'impresa;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa al quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara;

d) il costo per il personale dipendente, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta sub c) relativo all'ultimo quinquennio.

16. Termine di spedizione degli inviti: l'amministrazione spedisce gli inviti entro novanta giorni dalla data indicata al punto 15.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al n. 0424/519627/628, al capo servizio amministrativo Tiziana Gollin o sig.ra Federica Basso.

Bassano del Grappa, 20 dicembre 1999

Il dirigente dell'area lavori pubblici:  
ing. Ugo Bonato

C-33018 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria  
Direzione della casa di reclusione di Gorgona Isola (LI)

Protocollo n. 15353.

*Bando di gara e licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/96 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.*

Oggetto dell'appalto: fornitura di lt 440.000 (370 tonnellate) di gasolio da riscaldamento con contratto biennale rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto su indicato mediante gara che verrà esperita in data 21 gennaio alle ore 12.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera di invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 18 gennaio 2000; la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed art. 14, primo comma, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni del decreto-legge n. 402 del 20 ottobre 1998.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 22 febbraio 2000.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 7 dicembre 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni a questa direzione nei giorni feriali dalle ore 10 alle 13 al numero telefonico 0586/861021.

Gorgona, 7 dicembre 1999

Il direttore: dott. Carlo Mazzerbo.

C-33022 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A. via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 109/99, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato periodo: 1° febbraio 2000 al 30 aprile 2001 per l'affidamento del servizio di collocazione composti, smaltimento della frazione secca sfusa, provenienti dalla selezione meccanica di r.s.u. presso l'impianto ex Maserati suddiviso in due lotti, eventualmente cumulabili tra loro, ciascuno così composto:

collocazione di composti fino ad un massimo di t 12.000 con prezzo a base di gara L/kg 25 (€ 0,0129) IVA esclusa ed Ecotassa non dovuta;

smaltimento frazione secca sfusa: fino a un massimo di t 15.000 con prezzo a base di gara L/kg 169 (€ 0,087) IVA, esclusa ed Ecotassa compresa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando, dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera invito. Il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A. tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354 (da lunedì a venerdì 8,30/13 - 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 del 7 gennaio 2000 in busta chiusa, riportante sul fronte: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. 109/99 lotto/i, oggetto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati.

La dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa;

c) documentazione autorizzativa di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 14 gennaio 2000.

L'aggiudicazione avverrà, per singoli lotti comunque cumulabili ex art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto degli oneri di trasporto a carico A.M.S.A.

8. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. A.M.S.A. si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 20 dicembre 1999.

10. Responsabile del procedimento: dott. Arcangelo Plumari.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9389 (A pagamento).

### A.M.S.A.

#### Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina, 25

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 0227298.492, telefax 0227298.354-465.

2. Licitazione privata n. 110/99, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con il procedimento di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, per il servizio di raccolta, riduzione volumetrica, confezionamento e trasporto dei rifiuti cimiteriali a seguito delle operazioni di esumazione nei cimiteri della città di Milano.

Prezzo base di gara: L. 65.000 cad. esumazione (€ 33,570) IVA esclusa.

Periodo: 1° febbraio 2000 - 30 giugno 2001.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale con relativi allegati e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti A.M.S.A. tel. 0227298.492, fax 0227298.354 465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13 - 14/16,30 sabato escluso).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A. ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 7 gennaio 2000, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, L.P. n. 110/99 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 decreto legislativo n. 402/98;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

4) elenco dettagliato attrezzatura tecnica dedicata al servizio (il concorrente deve dichiarare di mettere a disposizione: n. 6 mini-escavatori di dimensioni tali da poter scavare nelle fosse, nonché n. 2 automezzi debitamente autorizzati al trasporto dei rifiuti urbani, 6 contenitori chiusi e accessibili, tali da porvi il materiale una volta insacchettato, e almeno una idropulitrice a vapore per il lavaggio delle casse di zinco);

5) elenco nominale dell'organico dedicato in modo specifico all'esecuzione del servizio, il quale dovrà essere in numero non inferiore a 15 unità nel periodo di massima attività: la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a

copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti alla categoria trasporto rifiuti urbani con copia della accettazione delle fidejussioni prestata, per l'attività inerente il servizio. Alternativamente potrà essere prodotta identica documentazione di altra impresa titolare di autorizzazione al trasporto, con la quale sia in corso regolare convenzione, che dovrà, essere altresì allegata.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ai sensi della vigente normativa.

Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui alla lett. a) punti 1), 2) e lett. b).

I requisiti di cui alla lett. a) punti 3), 4), 5) e lett. c) saranno valutati complessivamente.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 14 gennaio 2000. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

8. La gara verrà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/95. Saranno escluse offerte in aumento. A.M.S.A. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Responsabile del procedimento: geom. Edo Barzotti.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 20 dicembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-9390 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

#### Sospensione gara

*Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione di via C. Battisti e p.zza Treccani.*

Il comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1, c.a.p. 25018, tel. 030/96561, telefax 030/9981438, in esecuzione di quanto previsto al capo n. 8 del bando di gara approvato con determinazione del dirigente dell'area tecnica n. 1214 del 26 novembre 1999 rende noto che l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione di via C. Battisti e p.zza Treccani è sospesa fino a nuova comunicazione.

Responsabile unico del procedimento: arch. Francesca Martinoli.

Montichiari, 16 dicembre 1999

Il dirigente dell'area tecnica: arch. Mario Spagnoli.

C-32814 (A pagamento).

### ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

*Modifica dell'avviso di istituzione dell'albo dei fornitori e degli appaltatori dei servizi*

Il dirigente generale dei servizi amministrativi, al fine di modificare quanto indicato nell'avviso di istituzione dell'albo dell'Istituto superiore di sanità per la fornitura di beni e servizi pubblicato nella G.U.R.I. parte II, n. 276 del 26 novembre 1997, dispone quanto segue:

Art. 1. - 1. L'albo dei fornitori dell'Istituto superiore di sanità è così articolato:

sezione I: fornitori;

sezione II: appaltatori di servizi.

La Sezione III, appaltatori di lavori, già prevista nell'avviso istituito sopraindicato, viene abolita.

Data di invio all'albo pretorio: 21 dicembre 1999.

Data di ricevimento: 21 dicembre 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
(firma non apponibile)

S-28412 (A pagamento).

## PREFETTURA DI BARI

### Rettifica avviso di gara d'appalto per licitazione privata

In relazione all'avviso di gara d'appalto per licitazione privata relativo ai lavori di costruzione della fognatura pluviale al rione Casale di Brindisi, dell'importo a base d'asta di L. 3.899.615.190, già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana Foglio Inserzioni n. 294 del 16 dicembre 1999, a rettifica di errore materiale contenuto al punto 13) a) si precisa che la categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta per la partecipazione alla gara è la seguente: cat. G6 per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000.

Restano salve tutte le altre disposizioni del bando di gara.

Il prefetto: Mazzitello.

C-33100 (A pagamento).

## COMUNE DI CERNATE

Piazza Banfi n. 1  
Tel. 039/62.88.21

### Rettifica bando di gara a procedura ristretta per affidamento appalto gestione impianti termici dal 16 febbraio 2000 al 15 aprile 2005

A parziale rettifica del bando di gara pubblicato sulla G.U.R.L. - parte 2 - n. 294 in data 16 dicembre 1999 si precisa che l'iscrizione all'A.N.C. è fissata come segue: G1 L. 150 milioni; G11 L. 750 milioni; G9 L. 150 milioni; S3 L. 3 miliardi.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 gennaio 2000.

Lì, 17 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
A. De Filpo

M-9376 (A pagamento).

## A.S.M. - AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI

Strada di Maratta Bassa, 52/a  
Tel. 07443911 - Fax 0744391407

### Revoca gara a licitazione privata

Per l'aggiudicazione dell'appalto per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di termovalorizzazione di Maratta. Avviso pubblicato sulla GUCE serie S 127/99 del 3 luglio 1999.

L'A.S.M. comunica che non può procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto, in quanto l'Amministrazione Comunale, Ente proprietario del termovalorizzatore, con atto n. 158 del 5 novembre 1999 ha disposto, a seguito di una diversa valutazione dell'interesse pubblico, che questa Azienda dovrà provvedere alla gestione dell'impianto in via diretta.

L'A.S.M., pertanto, con Ordinanza Presidenziale n. 38/99 del 15 novembre 1999 ha annullato la gara di appalto per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di Termovalorizzazione di Maratta.

Data d'invio del presente comunicato: 16 dicembre 1999.

Data di ricevimento: 16 dicembre 1999.

Temi, 16 dicembre 1999

Il direttore: prof. ing. Riccardo Cenerini.

C-33014 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento XII VI U.O.

### Avviso di rettifica

Oggetto: Programma Interventi per Roma Capitale. Progetto codice c.1.5.2.11. Depurazione delle acque del Bacino del Tevere. Risanamento e trattamento delle acque. Rio Galeria. Appalto per la costruzione della rete delle adduttrici delle acque reflue ed impianti di sollevamento.

Con riferimento al bando di gara per i lavori di cui all'oggetto, in pubblicazione dal 23 novembre 1999 al 10 gennaio 2000, si comunica che sullo stesso è stata erroneamente indicata la categoria S23 quale prevalente anziché scorporabile.

Di conseguenza, i punti 7 e 8 del bando di gara vengono modificati come segue:

7) un importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente per la misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

8) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro nella categoria prevalente per l'importo di 0,50 l'importo a base d'asta, ovvero di due lavori nella categoria prevalente per un importo di 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Qualora l'impresa non possieda l'iscrizione nella categoria scorporabile S23, dovrà associarsi verticalmente con una impresa che possieda l'iscrizione in tale categoria per l'intero importo.

Il direttore della VI U.O.:  
dott.ssa arch. Gianfilippo Biazzo

S-28532 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

## STAFFORD-MILLER S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 novembre 1999). Codice pratica: 1) Provvedimento UAC/I/403/99 - Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0130/001/V007. 2) Provvedimento UAC/I/404/99 - Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0130/001/V003. 3) Provvedimento UAC/I/405/99 - Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0130/001/V001.

Titolare: Stafford-Miller S.r.l., via Correggio n. 19 - 20149 Milano. Specialità medicinale: PHAZYME 125 mg.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- Blister 20 compresse 125 mg - A.I.C. n. 032994016/M;
- Blister 30 compresse 125 mg - A.I.C. n. 032994028/M;
- Blister 50 compresse 125 mg - A.I.C. n. 032994030/M.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) cambiamento denominazione medicinale da Phazyme 125 mg a Setlers Gastop;

2) modifica contenuto autorizzazione alla produzione. Attuale produttore Reedco Inc., Humacao - Portorico oppure: Wrafton Laboratories Ltd. Wrafton, Braunton, North Devon, Inghilterra;

3) Prolungamento durata validità prodotto da 24 mesi in blister PVC a validità 48 mesi in blister PVC.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Claudio Lodi.

S-9342 (A pagamento).

### S.I.F.I. - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1459.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti n. 36 - 95020 Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: COLBIOCIN:

Confezioni e numeri A.I.C.: collirio estemporaneo 5 ml - A.I.C. n. 020605034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 22 - Modifica della durata di validità dopo ricostituzione (dopo la ricostituzione il collirio dovrà essere conservato in frigorifero alla temperatura compresa tra i 2-8 °C).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente e consigliere delegato: dott. Giuseppe Benanti.

C-33019 (A pagamento).

### NORGINE ITALIA - S.r.l.

Milano, via Panzini n. 13

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 novembre 1999).

Titolare: Norgine Italia, via Panzini n. 13 - 20145 Milano.

Specialità medicinale: MOVICOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Polvere os 10 buste 13,8 g - A.I.C. n. 029851019/M;

Polvere os 20 buste 13,8 g - A.I.C. n. 029851021/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0131/001/V006. 8 - Modifica composizione quantitativa del condizionamento primario. Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0131/001/008. 11 - Modifica del produttore della sostanza attiva peg 3350. Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0131/001/V007. 16 - Modifica delle dimensioni lotti prodotto finito. Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0131/001/V005. 25 - Cambiamento delle procedure di prova delle specialità medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gerard Dufour.

C-33020 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia Sezione acque

*Applicazione del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775  
sulle acque ed impianti elettrici*

L'ingegnere incaricato per la sezione acque rende noto: il sig. Sempio Giorgio a nome e per conto del consorzio di irrigazione Roggia Arcibolda, con sede in via Longobardi n. 2 - 27011 Lomello (PV), ha prodotto istanza in data 9 giugno 1994 per concessione in sanatoria e subentro nelle domande di concessione di grande derivazione d'acqua pubblica dal torrente Terdoppio in comune di Gambolò (PV), delle ditte Carla Sormani Andreani Verri, Immobiliare Pioppelle e Tessera S.a.s., az. agr. Castello S.p.a., La Fertile S.p.a. e l'Immobiliare S.r.l., con domande in data 27 gennaio 1982, 25 gennaio 1982, 6 dicembre 1983 e 6 maggio 1991, chiesero il subentro e la concessione per l'uso delle acque del torrente Terdoppio da derivare tramite La Roggia Arcimbolda. La portata da derivare attualmente è moduli mesi 30,00 (l/s 3000). Tale quantitativo d'acqua viene usato per irrigare complessivi ha 996.74,08 circa di terreno nei comuni di Valeggio, Ferrera Erbo-gnone, Alagna Lomellina, Tromello, tutti in provincia di Pavia.

Milano, 10 novembre 1999

L'ingegnere incaricato: dott. arch. G. Traversa.

M-9334 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-27963, riguardante la Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti della CANTIERE E. NOÈ S.p.a. Navaltecnica - Riparazioni Meccaniche Navali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 15 dicembre 1999, alla pagina 5, al punto 2, dell'ordine del giorno ove è scritto: «...Cessazione azioni...» deve intendersi «...Cessione azioni...».

Invariato il resto.

C-3303.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:	
	—	
A & P COSTRUZIONI - S.r.l. ....	25	
ALLA GROSS - S.r.l. ....	19	
ACCIAIERIA E FERRIERA DEL CALEOTTO - S.p.a. ....	18	
ADR LOGISTICA DISTRIBUZIONE - S.p.a. ....	8	
AGENZIA VITA - S.r.l. ....	28	
ALL SERVICE - S.p.a. ....	5	
ANDOR - S.r.l. ....	23	
ARTI GRAFICHE AMILCARE PIZZI - S.p.a. ....	6	
ARTURO FACCHINI - S.p.a. ....	20	
ASSICOL - S.r.l. ....	18	
AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a. ....	2	
BABUINO 146 - S.r.l. ....	8	
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	26	
BANCA CIS - S.p.a. ....	14	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO - S.c.r.l. ....	13	
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a. ....	13	
BANCO DI SICILIA SOCIETÀ PER AZIONI	12	
BERGINVEST - S.p.a. ....	26	
BI-RENT - S.r.l. ....	17	
BMS SCUDERIA ITALIA - S.p.a. ....	17	
BOERO COLORI - S.r.l. ....	16	
BULLONERIA VIALLA - S.p.a. ....	5	
CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. ....	28	
CASA DI CURA PRIVATA C. STACCHINI - S.p.a. ....	23	
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a. ....	13	
CAVA DEL LAGO Società a responsabilità limitata	25	
CELMASIM - S.p.a. ....	3	
CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO	12	
CODELFA - S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo	17	
Contratti Internazionali Costruzioni	17	
COMEBA - S.p.a. ....	7	
COMMERCIALE IMMOBILIARE TICINO - S.r.l. ....	21	
CON.I.COS. Partecipazioni Generali - S.p.a. ....	17	
CON.I.COS. Contratti Internazionali Costruzioni - S.p.a. ....	17	
CONFEZIONI SUPERGIN - S.p.a. ....	11	
CONSORZIO LA CAPITALE - Soc. coop. a r.l. ....	12	
CONTEC MERIDIONALE - S.p.a. ....	5	
COOPERATIVA EDIFICATRICE COMPENSATORIALE MURRI Società Cooperativa a responsabilità limitata	19	
CORTIPLAST MP.K. - S.p.a. ....	23	
COSTRUZIONI GRENTI Società a responsabilità limitata	24	
CRONOPAC - S.r.l. ....	21	
CRONOPAC EUROPE - S.r.l. ....	21	
DE LAGE LANDEN LEASING - S.p.a. ....	31	
DE LAGE LANDEN TECHNOLOGY FINANCE - S.p.a. ....	31	
DE NORA - S.p.a. ....	9	
DIAL ITALIA - S.p.a. ....	4	
DIEGO DALLA PALMA - S.p.a. ....	6	
DNP SERVICES - S.p.a. ....	9	
EDILPAGANO - S.r.l. ....	21	
EDILUTENSILI - S.r.l. ....	24	
Elma Costruzioni - S.r.l. ....	19	
ESPERANZA - S.r.l. ....	14	
EUROPA - S.r.l. ....	15	
FASET - S.p.a. Fabbrica Apparecchi Scientifici Elettromedicali Termali	11	
FELE - S.r.l. ....	14	
FELSINEO SPORT CLUB - S.r.l. ....	19	
FIN - LOMBARDO - S.p.a. ....	29	
FIN LAR - S.p.a. ....	4	
FINANZIARIA SAN FEDELE '86 - S.r.l. ....	18	
FINMION - S.p.a. ....	1	
FINSIS - S.p.a. ....	5	
FONDAZIONE CARIPLO INIZIATIVE PATRIMONIALI - S.p.a. ....	30	
FRATELLI BOLLA - S.p.a. ....	11	
GEPAR - S.r.l. ....	20	
GIOVANNI E CESARE F.LLI CERESA - S.p.a. ....	9	
Già ABS - S.r.l. ....	10	
GRUPAF - S.r.l. ....	14	
GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a. ....	31	
HYDROCENTER - S.r.l. ....	19	
I. BINDA - S.p.a. ....	3	
I.S.A. - S.p.a. ....	22	
ICARUS - S.r.l. ....	14	
IMMOBILIARE IMSET - S.r.l. ....	20	
IMMOBILIARE MARGHERITA - S.p.a. ....	10	

	PAG:		PAG:
IMMOBILIARE SARÀ - S.r.l.	22	RIVA FINANZIARIA - S.p.a.	27
INTEK - S.p.a.	27	ROBINSON CLUB ITALIA - S.p.a.	2
INTERBANCA - S.p.a.	12	ROLO BANCA 1479 - S.p.a.	12
INTERPACK - S.p.a.	2	ROTHENBERGER ITALIANA - S.r.l.	19
INTESA ASSET MANAGERMENTS.G.R. - S.p.a.	16	ROVER COLORI E VERNICI - S.r.l.	16
IPER BUSNAGO - S.r.l.	21	S.A.F.T.A. - S.p.a.	8
IPER MAGENTA - S.p.a.	21	S.R. - S.p.a.	
IPER MONTEBELLO - S.p.a.	21	Servizi di Ristorazione	26
JOAG ITALY - S.p.a.	10	SABER di Salvini Guglielmo e C. - S.n.c.	31
KERR ITALIA - S.p.a.	3	SAFTE - S.p.a.	8
LA VELA - S.r.l.	22	SAN CRISPINO FINANZIARIA - S.r.l.	29
LABORATOIRES LIERAC ITALIA - S.p.a.	7	SAN DONÀ - S.p.a.	3
LAR - S.p.a.	4	SARDA GEST - S.p.a.	19
LUCEPLAN - S.p.a.	9	SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.	10
M.G.M. COSTRUZIONI MECCANICHE - S.p.a.	6	SECDATA - S.p.a.	7
MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI E DI RIASSICURAZIONI	7	SEM - S.p.a.	10
MANIFATTURE FREEPORT - S.r.l.	22	SERVOLA - S.p.a.	18
MARINELLA - S.p.a.	15	SILICON VALLEY - S.r.l.	22
MEC BETRAS ITALIA - S.r.l.	28	SIPRI APPALTI - S.a.s. di Pietro Rinci e C.	25
MEC BETRAS ITALIA - S.r.l. ora IMMOBILIARE LENTATE - S.r.l.	28	SO.GE.DI.CO. - Società Generale di Costruzioni Società per azioni	19
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	11	So.I.e. - Società luce elettrica - S.p.a. - Gruppo ENEL	2
MILTECH - S.p.a.	6	SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE a r.l.	3
MINERARIA DEL TRASIMENO - S.M.T. Gruppo ACEA - Società per azioni	32	SOFIMA - S.p.a.	7
MORGANTI - S.p.a.	24	STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.	9
NUOVA AGRICOLA SERRAVALLE - S.r.l.	16	SUCCESSORI ADOLFO CORSI CARRARA - S.r.l.	26
NUOVA TERRA SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l.	16	SYSTEMA BIC BASILICATA Società consortile per azioni	10
OCEAN SPED - S.r.l.	17	TECNO CITY - S.r.l.	22
PO INVESTIMENTI - S.p.a.	16	TESSITURA ANTONELLA - S.r.l.	24
QUATTRODUEDEUE - S.p.a.	30	TIE ITALIA - S.p.a.	2
RACCORDERIE T.A.A. - S.p.a.	8	UNIVERSALFOR - S.p.a. - Microforature Industriali	6
RADICI SUD - S.r.l.	29	UVIGAL S.p.a.	4
RESIDENCE AL PARCO - S.r.l.	23	VAPRA - S.p.a.	30

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La -Gazzetta Ufficiale-, e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

<b>Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA</b> Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082146/85082189	Numero verde ☎ 800-864035
--	---	--	------------------------------

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 3 0 3 0 9 9 \*

**L. 10.850**